Anno VI - N. 38 C. C. Postale 20-27 Settembre 1930 (Anno VIII)

RADIOCORRIERE

In montagna, la Radio dispone totalmente di noi e ci popola la mente di immagini serene e luminose.

COSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI
DI PRATICA COSTRUTTIVA

72 CA/G

5 WATT USCITA NON DISTORTI

ARS LVPA

72 CA
in cassetta

72 CA/R
in mobile con elettrodinamico

72 CA/G
in mobile con elettrodinamico e fonografo

3
schermate
in alta frequenza

1
detectrice

3
in bassa frequenza

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.

INGEGNERI COSTRUTTORI

Corso Sempione, 95 — MILANO — Telefono 90-088

Anno VI - N. 38 C. C. Postale

20 - 27 Settembre 1930 Anno VIII

RADIOCORRIERE

E·I·A·R·

e RADIORARIO

SETTIMANALE

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— · PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— · ESTERO: L. 75—

UNA SENTENZA

L'avv. D'Amico, Pretore di Milano, chiamato a pronunziarsi su di una contravvenzione elevata a carico del signor Giovanni Boschetti, resosi colpevole a giudizio della locale polizia urbana, di disturbi al vicinato perchè faceva funzionare nel suo negozio un altoparlante quando già erano suonate le 23, ha emesso una sentenza che merita di essere resa nota nella sua integrità. Completa ed approfondisce altri giudizi del genere.

Osserva il Pretore di Milano: «Nel caso che ne occupa non si ravvisanò estremi di reato; il fatto si è svolto in una sfera di legalità che lo sottrae, non solo alla sanzione della norma speciale su ricordata, ma anche a quella, d'ordine generale, di cui all'art. 457 C. P.

«Anzitutto sta per certo che se anche volesse riscontrarsi nel funzionamento di un congegno radiofonico l'esercizio di quelle arti rumorose contemplate nell'art. 101 in parola e da esso vincolato a restrizioni di orario, nessun appunto potrebbe muoversi al Boschetti per aver attivato il proprio apparecchio oltre quei limiti di tempo, essendogli ciò stato consentito dall'esplicito permesso all'uopo rilasciatogli dalla Questura e da lui chiesto in conformità della condizione — derogativa del divieto — espressa nella regola in discorso. Parimenti è da escludersi che il suo operato suoni violazione al precetto dell'articolo 457 C. P.

«Invero va chiarito che questo articolo e le disposizioni sussidiarie che lo integrano involgono un concetto di relatività, in base al quale il disturbo alla quiete ed al riposo dei cittadini risulta arbitrario e quindi incriminabile soltanto se le manifestazioni che lo determinano si addimostrino sfornite dei requisiti della legittimità: come nel caso che non servano a necessità di interesse collettivo, tollerato, implicitamente ammesso e esplicitamente riconosciuto dagli organi competenti.

«Chè la ragion d'essere di questa norma e delle altre similari si identifica nel bisogno di attenuare — il più che possibile — il disagio derivante alla tranquillità dei singoli dal tumultuoso ritmo della vita moderna: ma sempre in modo, però, che nel contrasto fra le comodità dei primi e le esigenze della civiltà, queste e non quelle abbiano il sopravvento. Ora, sulla stregua di questo principio, desunto da un tradizionale criterio interpretativo dell'articolo 457 C. P. (al quale l'art. 101 e più precisamente l'art. 83 del locale regolamento di polizia urbana si riallacciano), la incensurabilità della condotta del Boschetti appare manifesta, e ciò non tanto perchè egli fu assistito dalla ragionevole opinione della validità della concessione conseguita, ma perchè fu sorretto dall'incontestabile diritto discesogli dall'osservanza degli articoli 67 e 68 della vigente legge di P. S. in virtù dei quali alla Autorità circondariale di polizia e soltanto a lei spetta (e ciò opportunamente ricordava — allo scopo di evitare al riguardo abusive inframmettenze di altre autorità — il Ministero degli Interni in una sua recente circolare) la disciplina degli apparecchi radiofonici con altoparlanti in luoghi pubblici aperti al pubblico.

«Come, dunque, l'operato del Boschetti non pure si addimostra scevro di una volontà antigiuridica, ma non risulta nemmeno materialmente antitetico con la norma che si è preteso violata, così bisogna prosciogliere lo stesso dall'addebitatagli contravvenzione per non aver commesso il fatto. Per questi motivi il Pretore, letti gli art. 134, 274, 293 C. P. C., dichiara non doversi procedere contro Boschetti Giovanni di Luigi per la trasgressione ascrittagli non avendo commesso il fatto».

Giudizio inequivocabile. La voce della radio, anche quando dall'altoparlante di un esercizio pubblico dilaga nella strada, non può essere ritenuta perturbatrice della pubblica quiete; non può essere posta tra quei rumori inutili e tormentosi che la legge giustamente provvede ad eliminare.

Entrata da poco a far parte del grande coro che rappresenta la nuova civiltà non può essere soffocata per i capricci di pochi misoneisti.

Il proprietario di un esercizio pubblico, se è in regola con l'Autorità per la licenza, può, stando al lucido e motivato giudizio del magistrato milanese, servirsi del suo altoparlante senza timore di cadere in contravvenzione. Non c'è trasgressione, quindi non c'è penalità, se non si oltrepassano i limiti di tempo fissati dalla concessione. Aperto l'esercizio può funzionare anche l'altoparlante.

Rimasto nei limiti della concessione il Boschetti non ha abusato del suo diritto: anche alle 23 poteva far funzionare il suo apparecchio: la contravvenzione non aveva ragione di essere.

Niente da osservare e da aggiungere in linea di fatto e di diritto.

Ma ci sono casi e casi e, nell'interesse della radiodiffusione, preso atto della felice ed equa soluzione dell'episodio milanese che consacra, come abbiamo detto, con le parole di un giudice, quanto da tempo andiamo scrivendo, sentiamo il dovere di aggiungere qualche altra cosa ad evitare che il riconoscimento del diritto di uso porti qualcuno a cadere nell'abuso, il che potrebbe provocare dei provvedimenti che tornerebbero di danno alla generalità.

Altro è usare e altro è abusare e purtroppo c'è anche chi abusa, con danno della radio e tormento del prossimo.

La voce della radio non può essere confusa con altre voci della strada che lacerano le orecchie ed urtano i nervi: è pacifico. Ma può diventare, e siamo noi i primi a riconoscerlo, perturbatrice della pubblica quiete quando, chi ne dispone, non mostra di avere intelligenza e moderazione. Il prossimo, qualunque esso sia, ha diritto di non essere infastidito e fastidiosa, non meno degli schiamazzi notturni e di altri rumori della strada, può essere anche la voce della radio se si diffonde alterata o imperfetta. Pretendere dei consensi con una trasmissione eccessivamente disturbata è assurdo; logiche sono le proteste quando musiche e parole, attraverso altoparlanti difettosi, si tramutano in urla tempestose o in assordanti clamori.

La radio può costituire per

un esercizio pubblico un' attraente vetrina ed un proficuo richiamo, ma la trasmissione ha da essere limpida e buona la modulazione; tutte cose che non si ottengono se si abbandona l'apparecchio a se stesso. Congegno delicato, esso deve essere sorvegliato con intelligenza, usato con accorgimento: solo così si limitano i disturbi e non poche alterazioni scompaiono. Perchè la gente si arresti incuriosita e si soffermi dilettata e ne venga fuori il beneficio, ci vogliono trasmissioni buone. Conciliano tutti. E se anche c'è uno che si lagna e magari sollecita, provoca dei provvedimenti che sono poi destinati a cadere, ci sono cento che si rallegrano!

Le trasmissioni difettose diffuse attraverso ad altoparlanti forzati o rauchi fanno fuggire i cento ed è molto se resta l'uno, che può essere il bottegaio, ma può essere anche l'Agente urbano che applica, e non senza ragione, la contravvenzione.

Nell'interesse della radio e nell'interesse dei pubblici esercizi è proprio questo che non deve accadere.

I veri radioamatori saranno concordi con noi nel desiderare che la voce senza confini e senza limiti risuoni sempre opportuna e in modo da non poter venire confusa con quelle che sorgono di notte, dalle strade.

La radio va difesa dai radioamatori e da quanti se ne servono quale mezzo di attrazione e di richiamo, come un'opera di scienza e di diletto che influisce e sempre più influirà sulla formazione del pensiero, sul progresso delle idee benefiche, attraverso le quali tutti gli uomini e tutti i popoli riconoscono l'origine comune e lo stesso destino.

LA CUCITRICE DI BIANCO

La casa della vedova è pulitissima benchè la donna paia un pochino sciatta. La pulizia domestica è, per gli olandesi, una specie di religione naturale. Si vedono in Amsterdam ogni giorno ragazze in calze di seta, inginocchiate a lustrar pavimenti.

Ben poco imbarazzata dalla nostra visita, la vedova ha l'aria di coglier l'occasione per spiegare all'ispettrice ed al signor Keppler qualcosa che le sta a cuore. La casa è piena di vocìo, ma la vedova non è sola a parlare. Vediamo, d'improvviso, il signor Keppler, con un brusco gesto, avvicinarsi alla parete e toglier la spina di una petulante radio.

La radio è diventata la comare delle case popolari olandesi. Le massaie trovano interessante questa grande chiacchieratrice meccanica, che entra in casa di mattina, non appena gli uomini se ne vanno, e continua a cicalare sino a sera inoltrata, senza aspettare mai una risposta.

Ci sono ben quattro radio in Olanda, che si contendono la giornata. C'è l'emissione cattolica, la protestante, la socialista, la neutrale. Ognuno di questi quattro broadcastings culturali vorrebbe per sè le ore migliori della giornata, quelle cioè della sera, in cui tutta la famiglia è raccolta fra le domestiche pareti. Le quattro radio son quindi in continua lite e si accapigliano da mane a sera attraverso l'invisibile, con disgusto degli uomini, ma con vivo piacere delle donne. Queste si godono successivamente, e spesso con lo stesso imparziale piacere, tutti e quattro i verbi radiofonici: il verbo protestante, il cattolico, il socialista, il neutrale. Quattro verbi culturali, in capo ad una giornata, fanno una bella somma di chiacchiere. Aggiungete le musiche e le canzoni; e voi capirete come le donne olandesi non sappian più fare a meno della loro grande comare meccanica

La nostra vedova, che lavora in casa, trova, evidentemente, nella radio un particolare sollievo. Cucire brache o camicie diventa forse cosa più lieve mentre quattro voci dall'invisibile vengono a contendersi lo spirito angustiato. La gara dei quattro immensi farfalloni sonori intorno a questo tacito bianco, ha una grazia piccante che gli antichi pittori di «interni» olandesi non potevano, certo, prevedere.

Chi avrebbe mai detto che questa cucitrice avrebbe cucito, un giorno, in un'atmosfera satura di ben quattro gareggianti culture? Chi avrebbe mai detto che si sarebbe dato tanto peso a questa povera anima un poco sfarfallante e sciatta, impigliata ma non prigioniera nel minuzioso punteggiare quotidiano?

Se non è troppo ardito il supporre che questa vedova amasse il suo uomo, è lecito credere che essa, lavorando, ascolti la radio non per sè sola ma anche un po' per colui che non è più. Chi sa? Forse il suo uomo se n'è andato prima che la radio invadesse le case popolari, e non ha mai conosciuto quest'assiduo appello domestico. Chi sa che la vedova non ami anche per lui, che non ascolti con particolare emozione la radio che lui, fra le quattro, avrebbe preferita, la radio più vera e maggiore, quella dell'anima?

E tutto questo, che pare così nuovo e così tipicamente olandese, è forse, in altre forme, ben antico ed universalmente umano. Come le popolane di altri secoli, questa cucitrice rossigna e svagata ascolta forse ancòra, con la stessa appassionata e superficiale attenzione, quattro messe al giorno per sè e per i suoi morti. I nuovi celebranti invisibili le dicono tutti le stesse parole inafferrabili. Ella si lascia cullare ancòra soltanto dai suoni, che hanno per lei la dolcezza della musica e la lontananza dei misteri.

Certo, quattro messe al giorno sono un po' troppe, massime attraverso la ronzante metallica violenza della radio. I raffinati, in Olanda, non voglion neppur sentir parlare di radio, tanto questa infatuazione popolare è per essi rivoltante. Ma il popolo non saprebbe più rinunciare alla nuova voce domestica, ch'è, per lui, la più solenne e la più divertente di tutte. Potrebbe mancare il pane in qualcuna di queste nuove case olandesi: la radio non mancherà mai, e la lite fra le quattro stazioni emittenti per strappare ai rivali il miglior quarto della giornata, finirà soltanto con lo spegnersi definitivo del sole, ch'è il maggior responsabile della poco radiofonica divisibilità del tempo.

In attesa, si fa quel che si può. Io non so con precisione, e me ne dolgo, che cosa la vedova trovi di buono o di cattivo nella casa che il Comune di Amsterdam le ha data. Ma so in modo matematicamente sicuro che, appena usciti noi, la vedova è corsa alla parete e ha rimessa la spina della radio. Per la cucitrice, la radio è forse diventata semplicemente una piccola inavvertita necessità professionale. Ella trova forse che oggi, a questo mondo, senza un po' di radio, non si cuce più. La radio riempie ormai di dolcissimi arabeschi lo spettrale bianco.

EUGENIO GIOVANNETTI.

IL NUOVO CONCORSO DEL "RADIOCORRIERE„

Tragedia? Farsa? Commedia?

Il concorso che abbiamo bandito nel numero 34 del nostro settimanale ha disorientato alquanto gli aspiranti solutori. L'improvvisa moltiplicazione del radio-amatore (perchè di radio-amatore e anche di radiomane si tratta) li ha messi sopra una falsa strada. Niente paura! I disegni di Lupa, che riproduciamo in ordine... sparso, sono di un'evidenza elementare. Basta esaminarli e studiarli con po' di attenzione, rinfrescata dalla mitezza dell'imminente autunno, per... vederci chiaro.

Uno e dieci, dieci e mille,
tanti come le scintille:
uno sciame di pupille,
una nuova Umanità.

L'uno all'altro si somiglia,
- occhi, naso, fronte, ciglia -
una ressa, un parapiglia,
una folla in libertà...

E se ora non avete capito, vuol dire che non meritate di vincere i due bellissimi premi sotto elencati e descritti che attendono le due migliori soluzioni del radio-dramma, o della radio-farsa dell'avvenire.

Il metodo Linguaphone sostituisce praticamente un lungo corso di lezioni impartite dai migliori professori. Esso permette di parlare, comprendere, leggere o scrivere le lingue straniere in pochi mesi. Scrittori illustri come H. C. Wells, G. B. Shaw e G. Antona Traversi sono entusiasti del metodo Linguaphone.

2. Premio. *Un Pacent 107 (Phonovox). Il Pacent 107 è un «pick-up» veramente ottimo, poichè risponde bene a tutte le frequenze tra i 30*

In questo caso veder chiaro è sinonimo di «veder doppio», triplo, quadruplo...

Ci siamo capiti?

Non ancora? Ebbene, anche a costo di commettere una... radio-indiscrezione non compresa nell'apposita pagina, vogliamo integrare i disegni di Lupa con qualche strofetta esplicativa:

Il radiomane che scoppia
si divide, si raddoppia
e da questa prima coppia
balza un popolo che va...

Diamo tempo ai concorrenti sino alla mezzanotte del 31 ottobre. Quando il dodicesimo rintocco dell'ora fatidica avrà risuonato nell'aria, il concorso sarà irrevocabilmente chiuso:

Uno, dieci, centomila,
fianco a fianco messi in fila...
Volta, il Genio della pila,
le risposte ispirerà...

1. Premio — *Un corso completo di lingue straniere, composto di dischi gentilmente offerti dall'Istituto Linguaphone (via Cappellari, 4, Milano).*

L'importanza di questo premio non sfuggirà ai nostri lettori.

periodi ed i 6000, mentre per la maggior parte dei «pick-up» in commercio la sensibilità cessa ai 4000 periodi.

Il Pacent 107 ha due punti di risonanza, l'uno sui 50 e l'altro sui 3500 periodi, ma nessuno dei due nuoce eccessivamente ad una buona riproduzione di dischi, poichè sono già ai limiti della sensibilità umana.

Il Pacent 107 è assai ben presentato con supporto e braccio in bronzo antico.

RADIOROMA

'Alla fine di agostó si torna, generalmente, dalla villeggiatura. Si vuotano i mari e i monti e l'umanità rientra nelle città dove si aspetta di trovare una temperatura piuttosto fresca. Così, da circa dieci giorni i treni che arrivano alla stazione di Termini sono zeppi di gente dal colore oscuro, di bianchi trasformati in pellirossi.

Ma, appena giunti, anzichè esclamare: — Come si sta bene a Roma —, dicono subito: Ah! come vorrei essere lontano!

La colpa è del tempo. Piove? Macchè: il cielo è troppo sereno e c'è un sole che spacca non sola-

mente le semplici pietre, ma finanche il porfido di via Nazionale.

E allora non resta che fare della notte giorno, e viceversa.

Si va a passeggio per le strade deserte, fino all'alba, godendo nei crocicchi una parvenza di vento che scompare subito, guardando in alto le finestre illuminate.

Nessuno dorme.

Le buone famiglie borghesi sbadigliano avanti ad un grammofono che canta con una voce da avvinazzato l'ultimo tango «successo» di qualche famosa orchestra argentina.

Qualche altra famigliuola è

riunita davanti all'altoparlante, quasi che la nera bocca dell'apparecchio fosse una specie di ventilatore musicale, un miracoloso meccanismo capace di fare scomparire il caldo a somiglianza della noia.

Qualche famiglia, invece, è tutta alla finestra, e i visi convulsi dànno l'impressione di pesci boccheggianti fuor d'acqua.

Sulla calma strana, stagnante in basso nelle strade deserte, vibra in alto tutto un inseguirsi, un confondersi, un sorpassarsi di voci meccaniche.

Gli altoparlanti, regolati su stazioni diverse, hanno canti, musiche, voci che si fondono in un unico rumore, che vibra nell'aria immobile della notte.

E i cittadini a poco a poco dimenticano l'afa dell'aria stagnante per deliziarsi nella musica e nei ricordi che scaturiscono da essa.

Il settembre, secondo i meteorologi, dovrebbe presentare temperature medie. Quest'anno invece la Vergine è di fuoco e supplisce il Leone, che si è dimostrato di una freddezza polare.

La colpa, naturalmente, è dei cicloni e degli anticicloni che si divertono fra di loro senza tenere conto della povera umanità costretta, nei quattro quinti dei suoi componenti, a tornarsene a casa, per evidenti ragioni finanziarie, alla fine del mese di agosto.

Ma tornano con certe facce! Sono tutti arrabbiatissimi del tiro mancino che ha loro fatto il tempo e ci scommetto che pensano, per l'anno prossimo, di consultare tutti i manuali di meteorologia prima di partire per la villeggiatura.

Uno degli spettacoli, che servono per distrarre i romani dal caldo è quello della pavimentazione di via Nazionale. La prima volta che furono visti i pezzi di porfido, i romani a gran voce esclamarono delusi: — Ma questi so' serci.

Poi si convinsero che non erano selci e incominciarono a bivaccare durante tutte le ore del giorno per assistere, sotto il sole canicolare alla pavimentazione della bella strada di Roma.

Attualmente gli abitanti di quella via sono felicissimi perchè a parte gli esercizi acrobatici che occorre fare per attraversare la strada, se ne stanno tranquilli e senza essere disturbati dai rumori delle trombe e degli scappamenti delle automobili e degli autobus.

I cubetti di porfido, chiamati così perchè hanno la forma piramidale, sono finalmente entrati nelle simpatie dei romani e ancora di più saranno guardati di buon occhio quando, levigati un po' dal traffico riluceranno con i loro colori verdi e rossi striati di grigio e di marrone.

Le strade di Roma sono tutte sottosopra. Fervono i lavori dappertutto e non vedremo più le piastrelle di legno che lastricavano il traforo del Tritone.

Nelle vicinanze di esso, scavando, sono stati trovati altri ruderi di antichità: oramai non si può più dare un colpo di piccone senza che vengano alla luce i segni della potenza di Roma.

E lo spettacolo degli operai che lavorano e delle macchine che rompono le vecchie massicciate appassiona gli abitanti di Roma che in quest'epoca non hanno neppure un teatro dove recarsi perchè sono ancora tutti chiusi, e i cinematografi costituiscono un forno nel quale si azzardano solo i clienti della domenica che son decisi anche a

liquefarsi pur di non rinunziare al film con Greta Garbo o con Dolores del Rio.

Ma l'argomento principale è il caldo; argomento unico e che fa spesso rivolgere gli occhi al cielo in cerca di qualche nuvoletta.

Lo sforzo già costa troppo e allora si resta così mentre ci si affretta a mangiare il gelato per paura che debba squagliarsi troppo presto, pensando con malinconia al termometro che si ostina a segnare con una deplorevole cocciutaggine trenta gradi all'ombra.

Tutti hanno l'aria di esser fatti di cera, invece che di carne per quell'incurvarsi delle spalle e per quei movimenti di liquefazione propri degli uomini quando hanno caldo.

Le persone grasse guardano con invidia i magri.

I magri ricambiano lo sguardo con pari invidia pensando che gli obesi non debbono soffrire il caldo perchè vi debbono essere abituati.

Tutta l'umanità sta sotto pressione e i giornali non debbono registrare deplorevoli fatti di cronaca nera solo perchè il caldo, se dilata i corpi e aumenta il nervosismo, ha tuttavia il potere di abbattere le tempre più violente e di infiacchire i muscoli più resistenti.

ONORATO.

IL TRENO SONORO

Veramente sonoro il treno un po' — forse un po' troppo! — lo è sempre stato... Ma anche l'acustica ha le sue sfumature, quindi potremo dire che il treno era «rumoroso» e tende a diventare «armonioso». C'è un abisso di differenza!

Se, prima, tutta la sonorità consisteva in una recondita armonia di ferri sbattuti, oggi consiste in un'armonia di note musicali che carezzano l'orecchio con i più seducenti ballabili o con le arie più note...

E tutto questo per la misera spesa di tre lire!! Suvvia — come dicono agli ingressi delle fiere — confessiamolo... è veramente buttato via...

Siamo nel secolo della sonorità... Io credo che i nostri timpani, dato che la funzione — darwinianamente parlando — rafforza l'organo, dovrebbero essere diventati di acciaio temprato...

Il film (ciò che di più muto ancora esisteva, a parte le orchestrine...) parla, suona, rumoreggia; le città pullulano di frastuoni, malgrado il consumo e logorìo, a proposito, di materia fosforico-cerebrale da parte delle autorità costituite... Che ormai più tace? Un bel giorno troveranno anche le città-morte sonore, i cimiteri sonori e che so io...

Torniamo al treno-sonoro che tra le sonorità è indubbiamente la più interessante... E' una cosa fresca fresca... l'ho provata e, cesareamente, ne ritorno entusiasmato!

Innanzi tutto porta una certa varietà al movimento di stazione... Prima non sentivate che il solito: «Cuscinìii... Cestini da viaggio... Giornali... Birraaa...» ripetersi non so da quante decine di lustri... Oggi c'è una voce nuova: «Cuffieee...».

Intendiamoci bene, perchè non vi càpiti come a quella tal signora (questa ve la racconterò tra pochi secondi). Per cuffie si intendono le cuffie speciali che l'Eiar concede in affitto ai viaggiatori nel tratto Torino-Milano, e viceversa, perchè essi possano, infilandole in apposita spina (tutte le rose, anche la radio, hanno le loro spine!), ricevere il variatissimo concerto del pranzo o quello del five o' clock.

Dunque la storia della cuffia... Una signora, un po' fuori secolo, sentì parlare del treno sonoro... Sì sì, la curiosità, per una buona percentuale, è un attributo precipuamente del sesso gentile... E stava sui carboni ardenti... Voleva provare il treno sonoro... Tanto la spesa è quasi nulla... Si informò presso un'amica snob e ne ebbe questa laconica risposta:

— Ci voglion tre lire e la cuffia...

Ecco quindi un bel giorno giungere la nostra signora alla stazione di Milano con la sua valigetta... Per centocinquanta chilometri non occorre gran scorta!

Si installò nella sua vettura di seconda... mise mano a chiavi e chiavette e spalancò le fauci della valigia... ne cavò una bella cuffia di trine e merletti, sul tipo di quella che usava nonna Speranza, e se la installò maestosamente in testa...

Non vi dico il resto... E' più divertente immaginarselo che sentirlo raccontare da me. D'altronde, se l'essere radio-istruiti al giorno d'oggi è un intimo dovere, non è ancora diventato un obbligo!

Inoltre io credo che ci sia un po' lo zampino della Direzione delle Ferrovie!

Perchè a molti può capitare ciò che è capitato a quell'altro tizio... Si imbarcò a Torino, pagò le sue tre lirette, si infilò beato la cuffia alle orecchie... E via... Doveva scendere a Novara... Macchè... Quando il capotreno si sfilacciò un po' di polmoni per urlare: «Novaaaraaa» e il treno si mosse, quegli si accorse che aveva passato la mèta... Non se ne

risentì. E perchè, d'altronde? Non poteva mica lasciare nella cuffia l'acuto di «muoio disperatooo»... Preferì pagare la differenza e scendere alla stazione seguente.

Un'altro cercò di fare l'inglese accampando la scusa che, con la cuffia alle orecchie e l'apparato auricolare intento a ricevere un molle tango, non aveva logicamente potuto sentire il capo-treno che gli strillava il nome della stazione...

Del resto radio e treno sono nati abbracciati... Non partono infatti ambedue dalle loro «stazioni»?

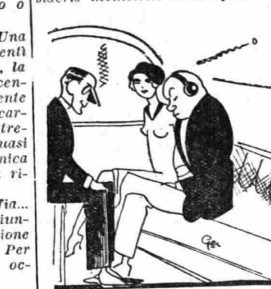
Ci sono anche gli scontenti... E già, bisognerebbe rimpastare gli uomini!

C'era un tale, in uno scómpartimento di seconda, che godeva beato la trasmissione... Un sorriso di felicità gli si disegnava sulle labbra... E, ad un tratto, ebbe un sospiro... si volse al suo compagno di destra e dichiarò:

— E' magnifico... Ma chi sa che roba... in prima!!!

Un problema che si affaccia... è, tanto per cambiare, il problema dei programmi... Io comincio a credere che «Radio» e «problema dei programmi» siano gemelli...

C'è l'individuo dal facile sonno... l'individuo al quale la digestione rende gli occhi pesanti e con un desiderio invincibile di «rapida chiu-

sura»... Ha fatto uno spuntino (spuntino per modo di dire, perchè l'uomo di solito, quando dice di mangiare un «bocconcino in fretta», divora sette volte più dell'abitudine) alle undici e a mezzogiorno è in treno... Tre lirette, la sua cuffia... si sdraia beato sul soffice sedile e le orecchie gli cominciano ad essere carezzate da una dolcissima armonia... Chi non lo ha provato, non comprenderà quale grande importanza abbia una buona musica sulla digestione umana... Altro che amari!

L'uomo, seduto comodamente, prova una molle beatitudine, un dolce abbandono impareggiabile... Ed ecco quindi il problema dei programmi che si affaccia, come mi diceva quel tale:

— E' assolutamente necessario — mi catechizzava — che nelle trasmissioni che si ricevono sui treni... non vi siano conferenze... Potrebbe essere un'arma pericolosa... Sa... quando lei è a casa sua... e una conferenza la scoccia... gira una manopola e non se ne parla più... Invece in treno uno diventa pigro, non vuol fare la mossa laboriosissima di togliersi la cuffia, anche perchè spera che la conferenza cessi da un momento all'altro... e pian piano si assopisce... E allora può capitare come è capitato a me che ho il sonno talmente pesante che, a casa, uso il letto rinforzato... Mi svegliai perchè un uomo mi scuoteva violentemente: «Signore... è un quarto d'ora che siamo a Torino e il treno è staccato!»... E tutto questo sarebbe stato niente... se non fossi dovuto scendere a Vercelli!!!

L'altro giorno avevo al mio fianco una di quelle deliziose creature tipo 1930 che non si sa più cosa conservino di femminile... Un giovanotto elegante, cuffia alle orecchie, le sonnecchiava di fianco dondolando il capo come un battacchio di campana stanca...

— Vede... — mi sussurrò lei con un magico sorriso. — Pretende di essere un uomo ultramoderno e mi dorme... con la cuffia!

Scherzi a parte e conti alla mano... La radio sui treni ha ottenuto un successo senza precedenti... Un successo anche a causa di molte ragioni... Prima: fa passare deliziosamente il tempo che in treno, per molteplici cause, sembra spesso lunghissimo... Seconda: diverte ed allieta lo spirito con della musica scintillante, cosa di prima necessità poichè un buon sessanta per cento dei viaggiatori sono imperlati di tristezza... Terzo: risolve il problema centrale del viaggio: distrae...

Infatti, sinoggi (ci sembra di parlare dell'ieri come di un'èra preadamitica), prima di imbarcarci su un treno ci munivamo di un fascio di giornali e di riviste... Li leggiucchiavamo tutti, non riuscendo quasi mai a trovare proprio ciò che ci allontanasse un po' dalle nostre idee nerucce... e giornali e riviste finivano sulla rete a fianco della quasi vergine bottiglia di acqua minerale...

La musica è la grande medicina dello spirito... Credo lo si sia sempre ripetuto dai tempi di Orfeo e forse prima...

Ed ecco che l'Eiar, senza alcuna vostra fatica, vi porta sino al padiglione delle vostre orecchie le armonie riposanti e dolci dei suoi concerti...

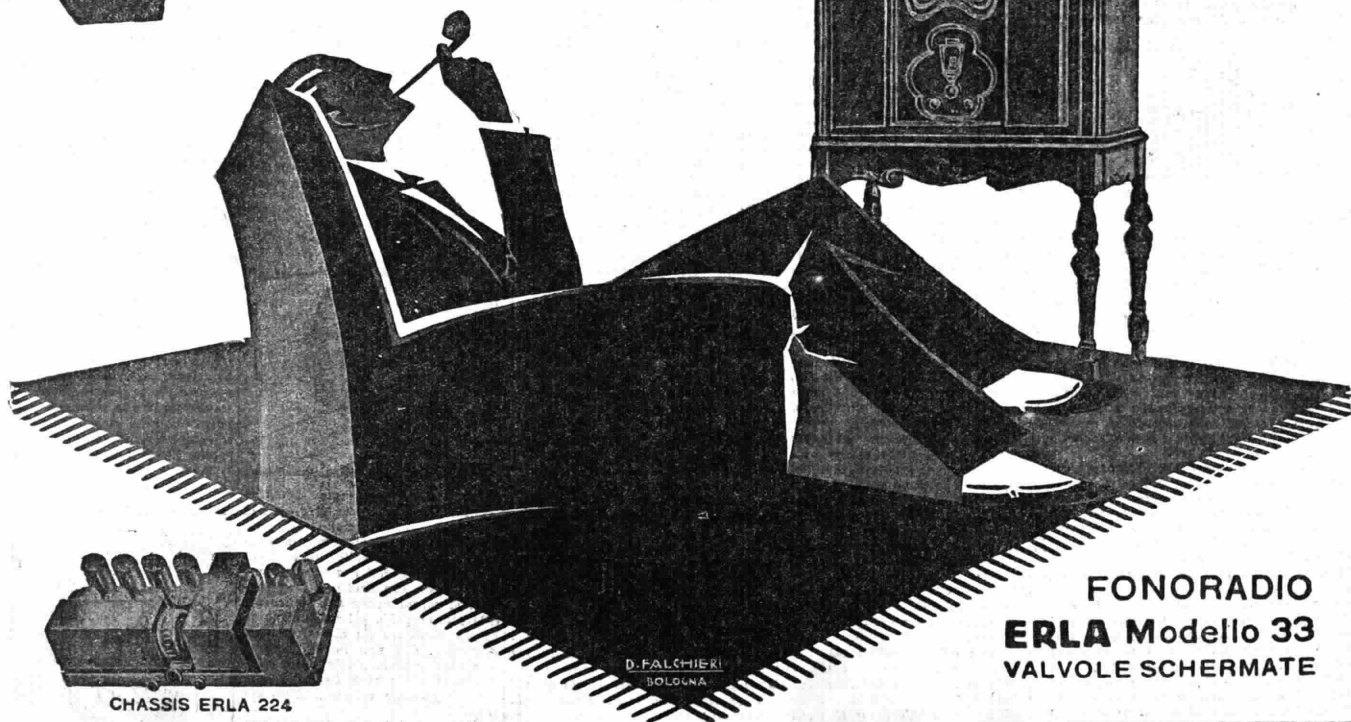
Gli occhi non si stancano... Anzi li potete socchiudere e forse vi sembra che il godimento sia maggiore... e avete l'impressione quasi come se un'ondata molle e tepida di suono carezzevole vi si versasse in tutto il vostro essere... e tutto vi sembra facile, tutto vi sembra roseo...

Non c'è che la musica che raggiunga questi effetti...

Pardon... lo speaker mi annunzia il «Valzer viennese» di Fuchs... e anch'io ho diritto ad un po' di sogno...

GEC.

ERLA

DIATRON

La Radio nella Metropoli inglese

(Lettera del nostro corrispondente)

Il nuovo sontuoso palazzo della B. B. C. - La torre isolante - Centoquattordici professori d'orchestra - Si parla di un referendum nazionale sui programmi - Difficili problemi per l'avvenire.

Londra, settembre.

Grandi novità a Savoy Hill. Anzitutto la B.B.C., o Corporazione britannica per la radio-trasmissione (Savoy Hill è sinonimo in Inghilterra di B.B.C.) che richiama alla mente il glorioso simbolo della dinastia italica, sta per trapiantare le tende. Vogliamo dire che fra circa un anno la B.B.C. avrà una sede nuova nel mastodontico e sontuoso palazzo che è in corso di costruzione nel cuore della Londra aristocratica, a Portland Place. Benchè lungi ancora dall'essere portato a compimento, si dicono già meraviglie del palazzo; sarà una delle costruzioni più originali d'Europa, che troneggerà su tutti gli edifici che lo circondano. Sulle sue caratteristiche si mantiene tuttora un certo riserbo, ma ciononostante si sa che esso consterà fra l'altro di venti ampi saloni per le prove e per le orchestre, che la massiccia torre centrale funzionerà da «insulatore» alla sala principale di trasmissione, che il suo palcoscenico supererà per ampiezza tutti quelli dei teatri della metropoli, e altrettanto dicasi della galleria per gli spettatori, che l'orchestra sarà composta di 114 elementi di grande fama, che il suo organo sarà il più grande d'Europa e via dicendo.

La costruzione del nuovo palazzo, che fra l'altro costerà un occhio della testa, non è però la sola novità che in questi giorni tiene occupata l'attenzione pubblica sulle vicende della B.B.C. Vi è nell'aria l'idea di un referendum nazionale che interessa forse più da vicino i milioni di radioamatori della Gran Bretagna. Per carità non si tratta di un referendum politico, ma di un appello al grande pubblico perchè esso abbia ad esprimere il suo parere sulla elaborazione dei programmi della B.B.C. Il referendum dovrebbe tuttavia essere limitato a quella parte del programma che viene compilata dalla Commissione centrale preposta all'educazione, come, per esempio, la parte che riguarda la letteratura, l'economia, l'insegnamento delle lingue estere, ecc.; in breve, quasi tutto il programma, meno la parte musicale che, come si sa, forma il grosso dei «numeri» ammanniti al pubblico. L'idea del referendum è stata forse suggerita dall'esempio dato da un grande giornale popolare il quale organizzò, qualche tempo fa, un referendum fra i propri lettori circa il tipo più popolare di programma della radio. Non meno di 1.285.083 lettori risposero all'appello. Dal referendum risultò che i concerti di varietà venivano in testa alle predilezioni del pubblico (non va dimenticato che il giornale banditore ha carattere popolare) seguiti dalla musica orchestrale, dalle Bande militari, dalla musica per danza e dai brevi discorsi d'attualità. I dirigenti della B.B.C., a cominciare dal suo direttore generale, sir John Reith, hanno senza dubbio tenuto, d'allora in poi, in debito conto le aspirazioni del grosso pubblico. Basta dare una scorsa ai programmi per constatare l'acquiescenza della B.B.C. al gusto di una grande massa dei suoi radio-amatori: Se il successo del prossimo referendum sarà incoraggiante, si avrebbe intenzione di indirne un secondo e questa volta relativamente a tutto il programma.

Tramonto sul Tamigi

⊙

Una fiorentissima istituzione come la B.B.C. che fa milioni a bizzeffe è soggetta alle imposizioni del pubblico esigente più di qualunque altro ente pubblico; gli è che circa dieci milioni di radio-amatori (oltre tre milioni di famiglie sono munite di licenza regolare) sanno trovare il modo di far pesare la loro opinione sulle decisioni dei monopolizzatori della radio. La B.B.C. è anche soggetta, per la sua stessa natura, agli attacchi del pubblico e questa sua vulnerabilità è stata infatti messa a dura prova in queste ultime due settimane.

Difficili problemi si prospettano certamente alla Corporazione nel suo immediato futuro. Il presente monopolio di dieci anni era stato accordato dal Governo alla B.B.C. per metterla in grado, sotto un controllo pubblico, di sviluppare un servizio di prim'ordine, libero da ogni concorrenza. In altre parole, la B.B.C. doveva godere il privilegio della «libera aria». Ma la concorrenza straniera sta ora intaccando il monopolio della Corporazione. Le nuove invenzioni, e soprattutto lo sviluppo della televisione e la perfezione degli strumenti, hanno reso lo splendido isolamento delle isole britanniche vulnerabili alle stazioni continentali. Dal punto di vista della radio l'Inghilterra non è più a lungo un'isola. I concorrenti americani hanno già sferrato un attacco diretto alla B.B.C. Dall'Olanda alla Spagna essi stanno organizzando servizi in diretta concorrenza con quelli della Corporazione inglese, e, a mano a mano che la televisione si svilupperà, la concorrenza si farà più acuta. Ora tutti si domandano se la B.B.C. è sufficientemente organizzata da resistere alla crescente competizione straniera. Quando l'ex-presidente della Camera dei Comuni, Whitley, dietro richiesta urgente del Primo Ministro, è succeduto recentemente a lord Clarendonn alla presidenza della Corporazione, si impegnò di attuare al più presto una serie di riforme nella compagine di Savoy Hill. Un serio contributo a queste riforme è venuto dallo stesso pubblico il quale, attraverso i giornali, ha fatto sentire il suo parere. Primo fra tutti ha voluto dire la sua l'impenitente Bernard Shaw il quale si è così espresso. Nel complesso egli è quasi sorpreso che la B.B.C. assolva al suo còmpito così bene. Il fatto di dover organizzare un concerto ogni giorno non è un còmpito facile. Il problema di trovare sempre nuovi artisti e soprattutto nuove dive è quasi insuperabile. E pertanto si ha una ripetizione esasperante, alcune canzoni che vengono radio-diffuse sono terribilmente vecchie. Shaw è persuaso che la B.B.C. potrebbe migliorare il suo standard di musica e canto, ma d'altra parte — secondo lui — vi sono in Europa soltanto sei grandi artisti del canto e se si dovesse sempre sentire gli stessi si finirebbe per impazzire. Lo scrittore dubita insomma che si possa migliorare i programmi attuali. Egli è contrario alla trasmissione del vaudeville. L'intero secreto di una scena comica, o di un comico dal naso rosso, sta nel vedere il suo naso rosso e di osservarlo mentre sdrucciola sopra una buccia d'arancio. Ma con la radio-diffusione del vaudeville la B.B.C. dimentica la prima e inderogabile regola che governa il teatro comico. Le scene comiche non possono essere interpretate nell'oscurità e si sa che la B.B.C. recita sempre all'oscuro.

Quanto alla televisione si constata invece il contrario, ma anche qui c'è un guaio. I radio-ascoltatori desiderano vedere volti graziosi di attrici e provan una disillusione quando si vedono proiettati dei volti che non rispondono alla loro aspettativa. In conclusione lo scrittore non può che tributare una lode alla Corporazione della radio. Strano a dirsi Bernard Shaw è l'unico questa volta a non dir male della B.B.C., ma non si chiamerebbe Shaw se non contraddicesse sempre gli altri. Secondo il celebre direttore d'orchestra sir Thomas Beecham la B.B.C. non ha mai dato prova di voler partecipare seriamente alla vita musicale della nazione. D'altronde non c'è da stupirsi. Non si può chiamare musica i suoni del fonografo, e la radio è un surrogato ancora più scadente del fonografo. Essa non ha alcuna relazione con l'arte, poichè l'arte deve consistere di rappresentazioni reali. Sarebbe come fare un confronto tra un capolavoro e la sua fotografia. La B.B.C. non ha nulla da fare coi grandi festival musicali, le grandi associazioni corali, le grandi orchestre sinfoniche e neppure con l'opera modesta di tanti cultori della musica disseminati per il paese. La radio riesce appena a sfiorare la musica. L'arte della musica è la rappresentazione. Se la B.B.C. avesse veramente un interesse nella vita musicale del Paese, dovrebbe dimostrarlo col dare il suo appoggio a grandi istituzioni che essa finge di ignorare, come, per esempio, la Lega Imperiale dell'Opera, ecc. La B.B.C. non è che un'organizzazione commerciale che vende «Radio»; non si tratta di un'associazione artistica e per conto suo ha fatto ben pochi sforzi per diventarlo. Vari presidenti di rinomate società corali, che in Inghilterra hanno dietro di sè una grande tradizione, sono pure unanimi nel censurare la B.B.C. per l'isolamento nel quale si è chiusa. La sua musica è spesso banale mentre, con la stessa spesa, la Corporazione potrebbe scritturare ottime Società corali che sarebbero disposte anche a dare gratuitamente la loro opera, purchè la B.B.C. si impegni di pagare almeno le spese di viaggio e di soggiorno dei coristi a Londra, o altrove. Queste ed altre critiche vengono continuamente mosse alla B.B.C., specie da due o tre mesi a questa parte: il pubblico sembra impaziente di vedere attuate le riforme promesse. Tutto fa credere che lo splendido isolamento della B.B.C. e il suo invidiato monopolio stiano per tramontare sotto i colpi della concorrenza straniera e della ostilità interna.

G. C. GOVONI.

L'ONDA DI TORINO

Dal 3 settembre u. s., da quando cioè la stazione di Torino si è portata a trasmettere sull'onda ufficiale di m. 274,2, abbiamo ricevuto da qualche abbonato delle lettere nelle quali ci si segnala come in talune zone le ricezioni della anzidetta stazione fossero migliori quando essa trasmetteva con la lunghezza di metri 291.

Ci viene richiesto altresì di ritornare sulla vecchia posizione e poichè riteniamo che quelli che ci hanno rivolto tale domanda siano dei neofiti della radio e che quindi non possano essere al corrente dei motivi per cui detta stazione deve attualmente trasmettere con una determinata lunghezza d'onda, sarà opportuno che ripetiamo ancora una volta quanto sovente abbiamo scritto su queste colonne e precisamente che:

La lunghezza d'onda delle stazioni europee di radiodiffusione che, come è noto, deve essere compresa fra i 200 e i 550 metri, non può essere fissata a piacimento, ma deve sottostare a quanto convenuto nella Conferenza radiofonica di Praga nel 1928, ove, insieme ai rappresentanti delle Società di radiodiffusione, parteciparono i rappresentanti dei Governi europei interessati. In tale Conferenza fu sottoscritta una Convenzione che, conosciuta sotto il nome di « Piano di Praga »*, ha per scopo principale di diminuire, per quanto possibile, i nocivi effetti delle interferenze fra le stazioni radiofoniche; ad ogni stazione europea venne assegnata una determinata lunghezza d'onda e questa fu per la stazione di Torino l'onda di metri 274,2. Fin dagli inizi dell'applicazione del Piano di Praga* l'Eiar *constatò subito che la lunghezza d'onda ufficiale di Torino non era la più confacente alla zona che detta stazione deve servire; d'altra parte ogni nazione ha fra le proprie onde* assegnate *qualcuna che presenta degli inconvenienti.*

Ciò nonostante, pur di migliorare le ricezioni dei propri ascoltatori, l'Eiar *tentò di abbandonare l'onda di m. 274,2 e trasmettere sulla lunghezza d'onda della stazione finlandese di Viipuri, ritenendo che la grandissima distanza intercedente fra le due stazioni non avrebbe nociuto molto alla stazione di Viipuri che, d'altra parte, era in quei tempi una piccola stazione di importanza locale.*

Per quanto lo spostamento effettuato avesse moltissime attenuanti, evidentemente tale posizione non poteva essere mantenuta senza venire meno agli impegni presi sottoscrivendo la Convenzione di Praga (la cui osservanza, occorre riconoscerlo, è al momento attuale l'unico modo per garantire una passabile coesistenza delle numerose emissioni europee) e senza esporsi al grave pericolo, per i radioamatori italiani, che altre stazioni estere disponessero liberamente delle lunghezze di onde delle nostre stazioni.

Per questo ed in seguito a pressanti inviti della Società finlandese, della quale occupavamo una lunghezza d'onda, e della U.I.R. di Ginevra, è stato necessario che Torino riprendesse la sua lunghezza di onda ufficiale.

Vogliamo pertanto assicurare i radioascoltatori che l'Eiar *sta cercando con ogni mezzo a sua disposizione di migliorare le possibilità di ricezione della stazione di Torino in ogni zona e per questo sono in corso attivissime pratiche con la Commissione tecnica dell'U.I.R., perchè quest'ultima provveda prima di tutto a far cessare il maggiore disturbo che in questo momento affligge l'emissione della nostra stazione. Vogliamo alludere al forte grado di modulazione di alcune stazioni estere che trasmettono con lunghezza d'onda prossima a quella della nostra stazione, cosa che rende difficile agli ascoltatori di separare le emissioni di queste ultime da quella di Torino.*

Se questo primo passo avrà l'esito desiderato, riteniamo che la situazione delle emissioni torinesi potrà considerarsi notevolmente migliorata.

B.

Un salone alla Mostra berlinese.

Messaggeri d'Italia in Oriente

EDDA E GALEAZZO CIANO

BRINDISI, settembre

Con altri amici romani sono venuto a Brindisi per dare il saluto e l'augurio di buon viaggio al conti Galeazzo-Ciano. La cronaca telefonica dei giornali vi ha già parlato della festosa accoglienza di questa città e del distacco commosso e commovente dei due giovani aitanti dal ministro Costanzo Ciano e da donna Rachele Mussolini. Sulla maschia faccia dell'ammiraglio livornese, che sprigiona quotidianamente tanta energia nell'arduo disbrigo del suo alto cómpito ministeriale, male si cela quella inesprimibile trepidazione che è propria dei genitori, come diceva Garibaldi, e che non può esser compresa da chi non è padre. Ma è un attimo: il ferreo uomo si riprende subito e parla affabilmente con noi.

Edda Ciano gli si stringe al braccio come per ringraziarlo di avere dette parole di incoraggiamento alla mamma, che non sa staccare gli occhi dalla figlia.

— Questo piroscafo, interviene il conte Galeazzo, diventerà un nostro buon amico, attraverso tanto mare.

— Ma io lo conosco già, esclama Edda, fin da quando sono andata in India. E' il piroscafo della crociera italiana verso la grande penisola asiatica. Allora ero signorina e viaggiavo insieme alla famiglia del senatore Conti di Milano. Oggi accompagno mio marito non in un viaggio di svago, ma di lavoro: sono assai più contenta.

La conversazione si svolge un po' sulla banchina, un po' sulla bella nave triestina, tra gentilezza di omaggi e fragranza di fiori. Riusciamo così, fortunati cronisti improvvisati, a raccogliere particolari inediti sulla visita dei nostri due amici illustri al Papa. Ce ne parla anche un prelato, reduce da Roma, che porta alcuni Missionari in Oriente, dopo avere prese istruzioni dirette dalla Segreteria di Stato. Egli è informatissimo su tutti i dettagli della visita.

— Questi cari figliuoli di due grandi famiglie, ci dice il venerando e pur vivace Monsignore, dànno un magnifico esempio di disciplina a tutti gli italiani ed in particolar modo alla classe dirigente, lasciando la città dove i loro cari vivono e grandeggiano per recarsi in un paese tanto tanto lontano, senza discutere, ubbidendo in umiltà, al comando superiore. So di qualche nostro console e diplomatico e non soltanto italiano, ma anche francese ed inglese, che nel passato aveva scatenato una vera offensiva di raccomandazioni ed influenze per non raggiungere la sede asiatica, cui era destinato. Bravi ragazzi ed esemplare famiglia, dove la giovinezza sorride di felicità: e buoni cristiani entrambi, glielo assicuro io, che come sacerdote, lo so.

— Che cosa sta mai dicendo, Monsignore, interviene Edda con il suo luminoso sorriso.

— Stavamo per parlare della vostra visita al Santo Padre.

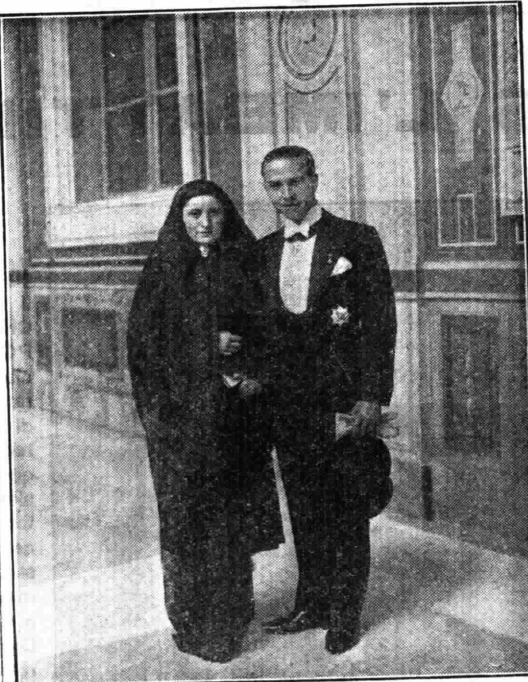
— Ah, che impressione incancellabile! Dicevo a mamma; porto con me tra i ricordi più cari, dopo quello dei miei, si capisce, la benevolenza infinitamente paterna con la quale mi ha ricevuto Pio XI. Non dimenticherò mai, finchè vivo le parole affettuose che ha avuto la bontà di rivolgerci.

— Questa visita, riprende l'amabile Monsignore missionario, ha destato un certo interesse negli ambienti vaticani, ove ha fatto una impressione vivissima la notizia data dalla «Stefani» che per volontà del Duce sarà presentato presto un disegno di legge destinato ad abolire la festa nazionale del 20 settembre per sostituirla con quella dell'11 febbraio anniversario della firma dei Patti Lateranensi.

⊙

Tutto ciò però non ha a che vedere con la recente visita dei conti Ciano al Pontefice, visita che ha avuto, si può dire, un duplice scopo; quella del congedo, essendo stato il conte Galeazzo già Segretario dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede, e quello della presentazione della consorte al Papa.

In occasione del loro matrimonio, Pio XI, aveva inviato auguri e benedizioni per mezzo del Nunzio Apostolico monsignor Borgoncini Duca. Agli auguri ed alle benedizioni, uni in dono alla sposa, un ricco Rosario in oro e malachite, che monsignor Nunzio consegnò al Capo del Governo. Cose note.

Gli sposi per mezzo dello stesso Nunzio fecero esprimere a Sua Santità i loro sentimenti di devozione e di gratitudine. Se non si recarono però in quel giorno dal Papa, si portarono, come è di consuetudine dei nobili romani, a venerare la tomba di San Pietro, subito dopo la celebrazione delle nozze, e la visita avvenne come si sa, in forma veramente solenne, perchè gli sposi vi si recarono accompagnati dai rispettivi genitori. S. E. Mussolini, volle egli stesso accompagnare l'amata figliuola, è compì nel maggior tempio cristiano, tutte quelle consuetudinarie e rituali pratiche, destando grande ammirazione nella folla che, all'uscita acclamò gli sposi ed acclamò entusiasticamente il Duce.

Non fu quella certo la prima volta che Edda Mussolini si recava in San Pietro; vi era stata altre volte, ed aveva assistito ad alcune solenni cerimonie papali. Conosceva dunque il Papa, ma in quel modo che lo conoscono i più, non lo aveva mai veduto da vicino, nè si era recata in udienza. Di questa udienza aveva gran desiderio, tanto più quando divenuta sposa del conte Galeazzo Ciano aveva sentito più volte parlare da lui, del Vaticano, dei Palazzi vaticani, della Corte, degli usi, del cerimoniale ecc.

Nulla di speciale ebbe la visita che si svolse come si svolgono tutte le private udienze, nelle quali si rimane soli con il Pontefice, che paternamente, parla, interroga e risponde alle domande ed ai desideri espressi.

L'udienza era fissata per il mezzogiorno, ma gli sposi giunsero qualche minuto prima in un automobile recante la targa del Corpo diplomatico.

Ad attenderli era sceso nel cortile di San Damaso il conte Stanislao Caterini dell'archivio della Segreteria di Stato, il quale dalla Segreteria stessa era stato incaricato di riceverli ed accompagnarli. Il Conte avvertì il gendarme di servizio presso la pensilina della scala papale, che al giungere dell'automobile avesse indirizzato gli ospiti verso l'ingresso dell'ascensore a di non farli salire a piedi per la scala papale.

Nella sala del trono vennero incontrati da mons. Maestro di Camera, al quale il Conte presentò la Consorte; intanto sopraggiungeva mons. Pizzardo, l'abilissimo Segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari, sceso per salutare il conte Ciano, che

tante larghe simpatie si è acquistato in Vaticano. Anche a mons. Pizzardo il Conte presentò la sposa, mentre, presente pure mons. Caccia-Dominioni, avveniva uno scambio di cordiali parole, il Cameriere Segreto di Spada e Cappa di servizio, li avvertiva che il Santo Padre era libero da udienze.

Pio XI li accolse sorridendo con paterna e cordiale benevolenza. I Conti inginocchiatisi e baciata la mano al Papa, sono stati invitati a sedersi in due poltrone preparate presso lo scrittoio. Sua Santità ebbe parole di viva congratulazione e formulò i migliori voti per la loro felicità, i più fervidi auguri per il lungo viaggio imminente. Domandò a ciascuno notizie dei rispettivi genitori, incaricandoli di portar loro la sua benedizione con i migliori voti ed auguri. Al Conte accennò alla nuova missione cui era stato destinato, soggiungendo che però avrebbe sempre serbato un grato ricordo dell'officio avuto nell'Ambasciata d'Italia presso di Lui e della Santa Sede. Quindi disse di volere lasciare loro un ricordo di questa visita al Papa così gradita e, prese due copie dell'*Imitazione di Cristo*, riccamente rilegate, vi tracciò su ciascuna la sua firma e la data dell'8 settembre 1930.

Rinnovati poi i migliori voti ed auguri, con le più larghe benedizioni, estensibili alle loro famiglie, li congedava. L'udienza è durata una ventina di minuti.

I conti Ciano ne uscirono soddisfattissimi ed in particolar modo la contessa Edda, rimasta vivamente impressionata dall'affabile accoglienza del Pontefice e di tutto quell'insieme a lei totalmente nuovo.

⊙

Sono certo che il mio amico Galeazzo Ciano perdonerà le indiscrezioni su questa visita, quando riceverà nella pittoresca metropoli cinese il nostro giornale. La modestia di questi due giovani illustri è assai maggiore di quel che comunemente si crede.

— Meno si parla di me — diceva un giorno a Roma la contessa Edda — e più sono contenta. Perchè tanto chiasso giornalistico, appena ci muoviamo? Galeazzo ed io non sappiamo perchè debba proiettarsi anche su di noi la curiosità che comprensibilmente si muove attorno ai nostri genitori.

— Curiosità ed ammirazione soprattutto — correggemmo. — Suo padre è il Duce di cinquanta milioni di uomini ed accanto al Capo vi è una eletta schiera di collaboratori, tra i quali primeggia Costanzo Ciano. Si spiega quindi...

— Verissimo, ma appunto per questo noi dobbiamo avere la finezza di vivere nell'ombra.

Meditino gli italiani la signorilità e la saggezza di queste parole veramente fasciste. L'esempio di modestia, di disciplina, di bontà dato da questi due giovani non deve passare inosservato e nemmeno essere sottaciuto.

SIRDAR.

LETTURE

Nell'immediato dopoguerra vi fu, nel pubblico leggente di tutti i paesi, una sùbita stanchezza e quasi nausea per la letteratura di guerra. La gente che l'aveva fatta o in qualsiasi modo subita, cioè tutti, parevano averne abbastanza della grande tragedia e detestarono persino il ricordo. Forse, e senza forse, certa facile letteratura di maniera con la quale i corrispondenti di molti giornali l'avevano rappresentata, nell'onesta intenzione di tenere alto il morale dei non combattenti, maniera che in Italia venne autorevolmente definita e bollata per «barzinismo» (ogni peccato deve avere un capro espiatorio), contribuì a svogliare il pubblico da quelle letture. Esso non volle più lasciarsi prendere a quella specie di trappola sentimentale, dopo che la viva voce dei reduci gli aveva scoperto il vero volto della guerra.

Vi fu allora una reazione violenta, e il gusto del pubblico si volse a un tratto a libri che della guerra mostravano a disegno il volto più atroce e mostruoso. Fu l'ora di Barbusse e poi del Remarque.

Specialmente coloro che dalla guerra erano usciti con le ossa rotte — i tedeschi — si diedero a diffamaria e a disonorarla con libri di cui talora non si poteva negare la potenza descrittiva (l'orrore, in arte, si rappresenta con facili mezzi), ma che tradivano fra riga e riga fini tutt'altro che artistici.

Pareva, insomma, che della guerra non si potesse parlare senza innalzarla nei puri cieli della poesia o senza trascinarla nel fango, senza vedervi la manifestazione delle più alte virtù umane o lo scatenamento della belva primitiva.

Ma ecco ora che la Casa Editrice Mondadori, quasi a riconsacrare il ritorno del pubblico alle vicende tragiche di quel supremo momento della nostra vita nazionale, che a dodici anni di distanza comincia ad apparire nella sua giusta luce, inizia una sua nuova collana, «I Romanzi della Guerra», con tre volumi, due dei quali italiani (Giovanni Comisso: *Giorni di guerra*; Luigi Bartolini: *Il ritorno sul Carso*) ed uno tradotto dal tedesco (Arnold Zweig: *La questione del sergente Grischa*).

Il libro del Comisso non è un romanzo: esso narra con insolita semplicità le sue vicende personali di combattente, che non hanno nulla di romanzesco e di straordinario, rievocandole con la freschezza e la immediatezza delle impressioni con cui le visse, tutto raccolto — come artista — a ricercarne la traccia in se stesso, con una sincerità e un disdegno degli effetti che fa pensare a un temperamento di scrittore di razza. Ecco, par che dica al lettore, come fu: io ero uno dei tanti, e abitavo con la mia famiglia a Treviso. Un bel giorno, verso la fine del 1914, mi chiamarono, destinandomi a un reggimento del genio, di stanza a Firenze. A Firenze si stava bene, ma quando venne la primavera dell'anno successivo, giunse l'ordine di partire per la zona di guerra. Un vecchio cugino di mia madre, colonnello a riposo, mi diede, al momento della partenza, un saggio consiglio: — Fa il tuo dovere, ma niente di più! Ricordati del mio esempio. — Alla stazione i furieri si misero a scrivere col gesso su tutti gli sportelli: «A Vienna! A Trieste!» cercando di farsi vedere dagli ufficiali. A un passaggio al livello un vecchio si scoperse, come se passasse un funerale. Il treno si ferma alla stazione di Treviso: non vedo nessuno per mandare un saluto ai miei. L'alba ci trova in Friuli. Fa freddo. Tutte le montagne hanno le cime bianche di neve. A Udine si scende con le membra interite per la lunga immobilità e ci si mette in marcia. Ma la compagnia comincia a perdere l'ordine: i soldati avanzano sparsi e tutti in sudore, in pieno sole, fermandosi ogni tanto sulla sponda del fosso. Arrivando a Carpenedo, prima di entrare in paese tutta la compagnia si rimette in ordine. La buona gente del luogo è sulle porte, da cui viene un odore di roba da mangiare. Dividono con noi la loro polenta, e mentre si mangia di buon appetito e si discute di guerra, s'ode la voce del capitano che grida: — Glie la faremo vedere a Conrad! —

E su questo tono ingenuo e pacato, il racconto scivola via come un olio. Passano, come in un caleidoscopio, tipi curiosi di soldati e di ufficiali, campagne ubertose attraversate in lunghe marce estenuanti, in cui si dimentica la stanchezza cantando, bivacchi all'addiaccio, improvvisi risvegli nel cuor della notte, appelli al lume delle torce, accantonamenti in case abbandonate, incontri di profughi, stormi d'aeroplani in volo (un giorno si mettono a sparare a uno bassissimo, consumando tutte le cartucce di dotazione, fino ad arroventar la canna, e poi si accorgono che era dei nostri), insomma, tutto il bello e tutto il brutto della guerra, descritto e narrato senza enfasi, senza disgusti e tragicità neppur dove sarebbe stato facile farne sfoggio, ma con grande senso poetico e pittorico, non voluto, non cercato, scaturente dall'animo di un soldato giovinetto, che si risveglia in zona di guerra e si ritrova uomo davanti al pericolo.

La maggior parte del volume è occupata da episodi e quadri della ritirata seguita al disastro di Caporetto; ma quel terribile evento, rivissuto attraverso le impressioni dello scrittore, non ha nulla di catastrofico e di irreparabile; e forse si dovette a questo stato d'animo di gran parte dei combattenti se fu scongiurato lo sfacelo e se l'esercito in ritirata potè fermarsi al Piave, far subito fronte al nemico e inchiodarlo sulle rive del fiume sacro.

Il ritorno sul Carso, di Luigi Bartolini, narra il viaggio di un reduce della terza armata sui luoghi dove più infuriò la guerra. E' il viaggio di un veterano poeta, da Monfalcone a Castagnevizza, attraverso le cave di Selz, Doberdò, Loquizza, Lukatic, Faiti, stazioni di gloria e di martirio, descritti con estrema potenza artistica, in una prosa tutta nerbo, vigore e concisione. Alle descrizioni si alternano racconti di episodi guerreschi ora cupi e sinistri, ora soavi e teneri, che non lasceranno il lettore a ciglio asciutto. Nessuna intenzione apologetica o diffamatoria della guerra, ma il senso vivo della sua necessità, che sorresse nelle tragiche prove la gioventù colta d'Italia.

La questione del sergente Grischa, di Arnold Zweig, narra un terribile caso e pone un problema morale da far tremare ogni coscienza umana. Il sergente Grischa è riuscito ad evadere da un campo di prigionieri, valendosi di falsi documenti sottratti a un morto, che era una spia. Ripreso e stabilita la sua identità quale risultava dai documenti trovatigli indosso, è condannato a morte. Al processo egli racconta il suo caso e riesce a convincere i giudici militari, ma un generale, da cui dipende in ultimo appello la sua sorte, non ammette, in tempo di guerra, scrupoli di coscienza che possano compromettere la disciplina, e mancando prove dirette della vera identità dell'accusato, ne ordina la fucilazione come spia venduta al nemico. Un innocente paga così con la vita il concetto che un capo si fa delle esigenze dell'ora. Due principî — ragione di Stato e coscienza morale — in conflitto. Arnold Zweig ha costruito su questo caso un libro che fa fremere.

ETTORE FABIETTI.

MARCONI E GLI SCIENZIATI A TRENTO

I "Signori della Scienza" - Da Bolzano a Trento - Marconi rievoca la storia della grande scoperta - Onde corte e sistemi a fascio - Gli echi elettrici - L'esplorazione dello spazio

S. E. Porro

Ha un volto nuovo la bella città, cara a tutti i turisti del mondo, un volto che la rende più leggiadra e più interessante. La folla eccezionale che oggi circola per le eleganti strade del centro e si spinge sino ai dintorni ameni nelle ore d'intervallo tra i rapporti a classi riunite, quelli di classe e di sezione, dà all'ambiente un aspetto simpaticissimo, che suscita ricordi della nostra giovinezza, allorquando, iscritti ad un'Università di provincia, bisognava spostarci da un punto all'altro della città, per essere presenti. Poteva accadere allora, d'incontrare il professore di... e pure molti professori di... Li salutavamo così, sotto il cielo, nella libera luce del giorno. Ci si ritrova tutti, più tardi nell'aula penosa.

Oggi, passato il tempo, definita una professione con tutte le sue esigenze, taluno ha, proprio in questi giorni, ritrovato qui a Bolzano, antichi insegnanti. Il XIX Congresso della Società di Scienze, che nelle sue file raccoglie luminari della cultura italiana, dai Membri della Reale Accademia a quelli appartenenti alla Pontificia e alla Tiberina, ai componenti il Consiglio Superiore delle ricerche che sarà riunito al completo domani, a Trento, dove proseguiranno i lavori degli insigni congressisti, è veramente riuscito in modo perfetto. Ciò si deve alla passione del valoroso presidente on. barone prof. G. A. Blanc, al quale gli scienziati, non più tardi di ieri, attestarono ancora una volta con entusiasmo la loro devota simpatia, e all'alacrità organizzativa del prof. Lucio Silla, segretario della Società. Con la presenza di tanti «Signori della Scienza» come li ha chiamati S. E. il Ministro Giuliano, qualcuno è stato fortunato. Gli incontri quotidiani di allora, tempo di matricola, di mezzo e di laurea, si sono ripetuti.

— Ma quello è Tizio! Un po' cambiato... sì, il tempo; ma ancora lui. Adesso lo fermo.

Un passo avanti, cappello in mano, rigida posizione fascista di saluto.

— Scusi, professore, Lei è... Io fui alle sue lezioni a... E già un fitto rosario di domande e di risposte. Il professore ha ritrovato l'allievo d'un tempo, divenuto magari «pezzo grosso» anche lui. Vanno assieme, il Maestro a destra, il discepolo a sinistra. E parlano di mille cose. Poi entrano nell'aula — non più penosa — chè il tempo non passa invano, per raccogliere la nuova luminosità degli insigni oratori.

L'aula ha degli ascoltatori di primissimo ordine. Gli scienziati parlano a scienziati: attentissimi. Le ricerche degli uni, rivelate nella relazione, servono a tutti, sono poste al servizio diretto della scienza, per cui la parola progresso ha una destinazione profondamente propria.

Tra chi ascolta vi sono anche molte persone che non hanno eccessiva dimestichezza con le scienze, per il fatto stesso della loro professione. Ma ugualmente vedi la loro seria attenzione tesa in uno sforzo quanto mai nobile e subito un senso di gratitudine per la Società ti fiorisce nell'anima.

La Società non fa della fredda scienza discostante: della scienza intesa come missione di civiltà, ha creato un mezzo idoneo alla penetrazione delle masse oltre che una sicura direttiva di marcia per il benessere pratico delle masse. Basta dare un'occhiata ai soggetti elencati nel programma: tutte le forme, tutte le discipline scientifiche traggono, dai lavori odierni, notevolissimo vantaggio. Il vantaggio dell'Italia fascista.

MARIO FRANCHINI.

Padre Gemelli

Il discorso di Marconi

Nel solenne congresso delle scienze a Trento, Guglielmo Marconi trattando l'importantissimo e vastissimo «tema dei fenomeni accompagnanti le radiotrasmissioni», ha rifatto la storia della sua grande scoperta. Deferentemente ascoltato, il senatore Marconi ha esordito ricordando che circa ventinove anni fa, e precisamente nel dicembre del 1901, egli, contro la convinzione di pressochè tutti i fisici, affacciò l'ipotesi che le onde elettriche non si comportassero come quelle luminose e che, cioè, gli ostacoli e la curvatura della terra non ne impedissero inesorabilmente la trasmissione lungo la superficie del globo, a distanze superiori a qualche decina o centinaia di chilometri.

Il successo delle prime trasmissioni radiotelegrafiche transatlantiche confermò la geniale ipotesi di Marconi, il quale, proseguendo nel suo discorso, ha detto:

A quel tempo però mancava una razionale teoria che spiegasse come queste radiazioni elettriche potessero seguire la curvatura della terra e raggiungere lontanissimi paesi. Parecchi fisici e matematici (fra i quali il Raleigh che nel 1903 lesse in proposito una memoria alla Società Reale di Londra) riferendosi ai risultati che avevo ottenuto a distanza di parecchie migliaia di chilometri, dimostrarono col calcolo che tali risultati non potevano spiegarsi col fenomeno della rifrazione pura e semplice.

Altre esperienze che potei eseguire nell'Atlantico sul piroscafo Philadelphia durante il mese di febbraio 1902 mi permisero di scoprire un altro fenomeno di considerevole importanza e cioè che con le onde di circa duemila metri, da me allora adoperate, le distanze di trasmissione erano durante la notte parecchie volte maggiori che durante il giorno, il che fa supporre che la luce solare limitasse grandemente la portata di propagazione delle onde elettriche nello spazio. Ciò, a sua volta, indicava o un assorbimento dell'energia delle onde elettriche causato dalla luce solare, oppure una variazione nelle condizioni che permettesse alle onde stesse di raggiungere le massime distanze.

Il fenomeno era particolarmente interessante perchè prove eseguite attraverso distanze assai più brevi, ove non subentrava la curvatura della terra, non avevano mai dato alcun accenno di variazioni nell'intensità dei segnali o nella loro portata, che si potessero attribuire agli effetti della luce solare.

S. E. Bottazzi

S. E. Paribeni

Dopo avere così accennato all'ampiezza del campo di utile ricerca aperto dalle molte rivelazioni di fatti nuovi riguardanti la propagazione delle onde elettriche e dopo avere ricordato come la teoria di Heaviside e Kennelly circa l'esistenza nello spazio d'uno strato che riflette le onde elettriche sia stata universalmente accettata come una spiegazione attendibile del fenomeno che le radiotrasmissioni seguono la curvatura della terra, l'oratore cita numerosi scienziati che hanno studiato ed ampliato la teoria suddetta e rileva che *il risultato delle più recenti investigazioni tende a confermare l'ipotesi per la quale non uno ma più strati capaci di rifrangere e riflettere le onde elettriche esistono ad altezze che variano a seconda dell'ora e della stagione.*

La composizione di questi strati è essa pure influenzata dagli effetti della luce, dall'attività elettrica e magnetica del sole e, forse, anche da altre cause ancora sconosciute. L'influenza di questi strati sulla propagazione delle onde, come pure le variazioni osservate della loro portata a seconda che esse viaggiano in zone illuminate od oscure, indicano che l'alternarsi del giorno e della notte e l'alternarsi delle stagioni hanno un'importanza capitale nella determinazione delle onde più adatte alle radio-trasmissioni attraverso certe distanze.

Dopo avere analizzato il progresso compiuto nelle radiocomunicazioni mediante l'avvento delle onde corte e dei sistemi detti a fascio, il sen. Marconi rileva che *le preziose qualità delle onde corte furono da lui studiate e dimostrate fin dal 1915. La loro utilità ha costretto potenti organizzazioni che posseggono più del 50 per cento dei cavi sottomarini mondiali a venire a patti con la Compagnia esercente i suoi brevetti in Inghilterra.*

L'oratore illustra quindi il fenomeno per il quale *le onde elettriche preferiscono spesso una via più lunga a quella più breve intercedente fra due stazioni comunicanti fra loro. Tale fenomeno è già utilizzato nelle radiotrasmissioni.*

Egli cita inoltre uno studio su *di un fenomeno che ricorre abbastanza frequentemente nelle radiocomunicazioni a onde corte, sulla percezione cioè di un segnale secondario e duplicato di segnale, subito dopo la ricezione del segnale principale. Questo fenomeno indica che le onde elettriche fanno il giro completo della terra coprendo, a volte, una distanza anche un po' superiore alla circonferenza terrestre.*

Il sen. Paolo Orsi

L'oratore rileva inoltre *che le radiocomunicazioni con paesi vicini agli antipodi si effettuano di solito con maggiore facilità di quelle con paesi a distanze intermedie, il che è dovuto al fenomeno, da lui intravveduto già 25 anni or sono e ormai sicuramente constatato, del convergimento delle onde elettriche agli antipodi e all'impiego del sistema di onde a fascio.*

Il senatore Marconi passa quindi a parlare dei cosidetti *echi elettrici il cui studio è molto affascinante ed atto a rilevare fatti utili ed interessanti.*

L'oratore espone poscia le varie teorie ed osservazioni concernenti questi fenomeni di eco. *Secondo lo Stormer particelle elettriche provenienti dal sole, venendo sotto l'influenza del campo magnetico della terra, servirebbero da riflettori alle nostre onde dopo che esse hanno passato lo strato di Heaviside. Secondo il Pedersen, le nostre onde sarebbero anche riflesse da strisce di ioni, ma fuori del campo magnetico della terra e talvolta anche alla distanza di 40 milioni di chilometri da essa.*

Il sen. Simonetta

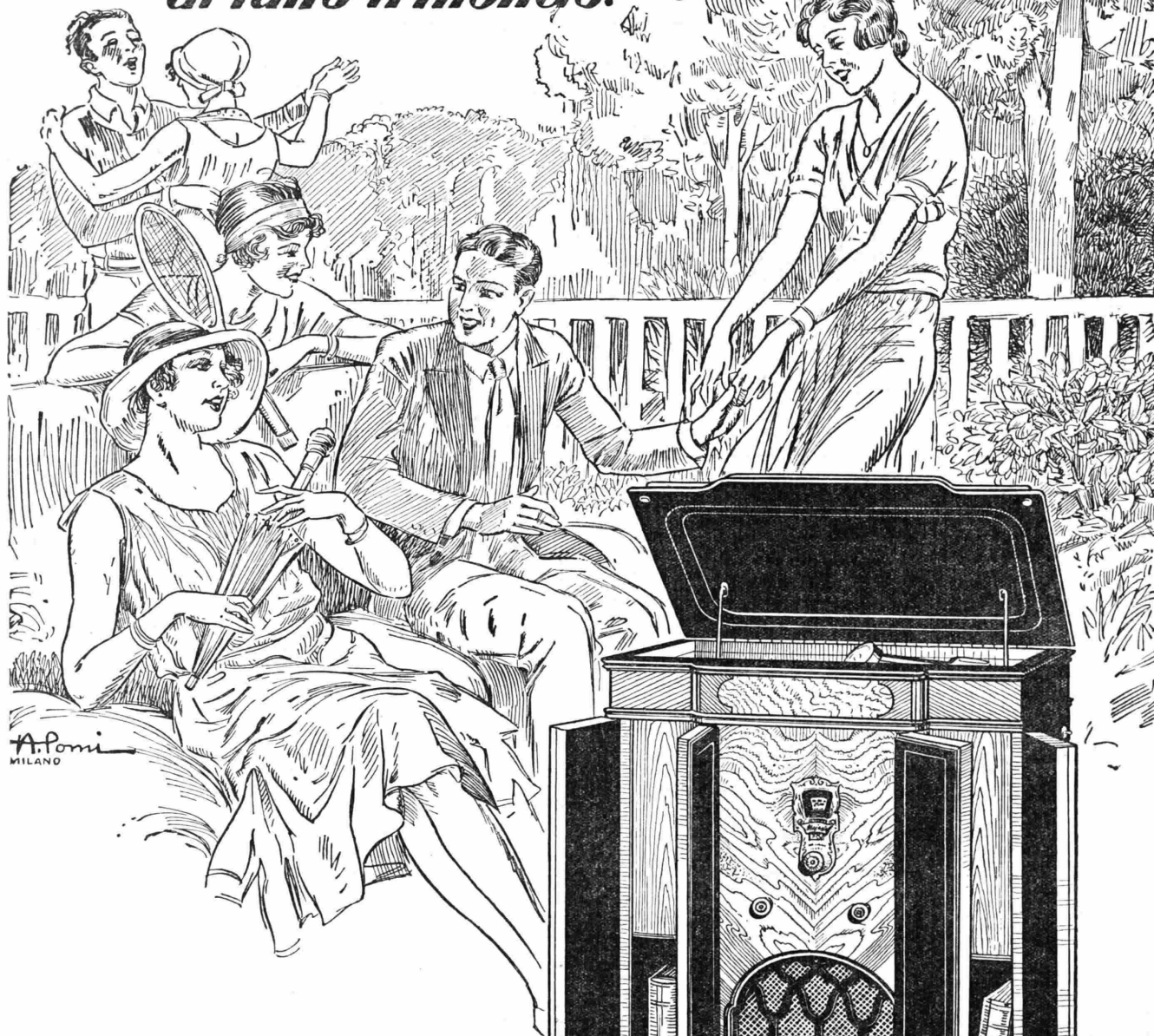
Secondo osservazioni fatte da Hals, le onde coprirebbero una distanza di 58.500.000 e anche di 78 milioni di chilometri. Altri scienziati, tuttavia, negano la possibilità che le onde elettriche oltrepassino l'atmosfera terrestre ed attribuiscono il ritardo osservato nella percezione degli echi elettrici, sulla base del quale ritardo viene calcolata la distanza percorsa dalle onde che producono l'eco, a una speciale distribuzione dello strato di Heaviside.

Dopo avere affermato che l'esistenza di strati riflettenti o rifrangenti è l'ipotesi più plausibile sulla quale basare la spiegazione del fenomeno della trasmissione di onde a grande distanza, il senatore Marconi accenna all'*importanza che ha in tali trasmissioni l'angolo di trasmissione rispetto alla superficie terrestre e alla possibilità di esplorare elettricamente lo spazio.*

Il sen. Rava

Il senatore Marconi rileva infine che gli echi elettrici mentre non costituiscono un serio disturbo nelle radio-comunicazioni, esercitano una influenza deleteria sulla televisione specialmente a grande distanza e conclude esprimendo la sua ferma fiducia che la scienza della radio verrà sempre più perfezionata con grande vantaggio dell'umanità.

XIX Congresso delle Scienze: Marconi ascolta la relazione del prof. Fichera

......canta in ogni cuore, portando l'eco della vita di tutto il mondo.
A. Pomi MILANO
LA GRAN MARCA
Majestic
RADIO
CERCANSI AGENTI PER LE ZONE LIBERE
DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
VIA CAVOUR 18
N° TELEF. 46743
A.R.P.A.
TORINO

RADIOFONOGRAFO MARELLI

IL CHILIOFONO

LO STRUMENTO DAI MILLE SUONI

Crediamo utile ripetere, ora che abbiamo iniziato la consegna degli apparecchi, le caratteristiche principali di questo radiofonografo che porta nel campo della radiofonia e dei fonografi, una vera rivoluzione dato l'apparecchio ricevente superiore ed il perfetto complesso fonografico, contenuti nell'elegante mobile che tutto comprende e racchiude.

Caratteristiche principali dell'apparecchio radiofonografico

1) Il Chiliofono « lo strumento dai mille suoni » ha un solo bottone di manovra per la sintonia.

2) Il bottone centrale, o selettore, comanda cinque circuiti di sintonia di cui due a doppia sintonia ottenendo così un'alta ed uniforme selettività senza distorsioni sul suono riprodotto.

3) L'apparecchio porta 8 valvole: quattro sono del tipo schermato di cui una funge da detettrice ed è collegata al primo stadio di bassa frequenza a mezzo resistenza-capacità. Il gruppo BF di potenza è ottenuto con due potenti valvole in opposizione o bilanciate, l'altra valvola è la raddrizzatrice. Speciali circuiti di sintonia permettono una accurata regolazione (tale operazione viene eseguita in fabbrica) ottenendo così una insuperata sensività.

4) L'apparecchio è costruito in due parti ben distinte.

La prima, quella posta in lato del mobile, comprende l'alta frequenza ed il primo stadio di bassa. L'altra, quella in basso, comprende il trasformatore di potenza, la raddrizzatrice e lo stadio di amplificazione formato dalle due valvole bilanciate. Questo permette di dare al mobile quella forma e quella consistenza necessarie per l'eliminazione dei fenomeoni microfonici a tutto vantaggio della riproduzione.

5) E' corredato di un interruttore il quale, oltre che a servire per la messa in funzione dell'apparecchio, toglie o inserisce l'antenna per rendere priva di disturbi la ricezione della stazione locale o della vicina potente.

6) L'apparecchio ha la possibilità di essere regolato sul posto a seconda della caratteristica di antenna o della sua stessa ubicazione.

7) Può funzionare con tensioni variabili da 110 a 220 Volta e per qualsiasi frequenza, col semplice scambio di connessioni normalmente protette da una targa piombata la quale porta nella parte posteriore le istruzioni del caso.

8) Può ricevere la stazione locale o quella vicina forte anche senza antenna. Per la ricezione delle distanti o deboli servono anche pochi metri di filo messo in qualsiasi direzione nella camera stessa purchè isolato dalle pareti.

9) Costruzione meccanica solidissima.

10) Dà la possibilità di un'ottima riproduzione fonografica grazie al braccio a diaframma elettrico e relativo regolatore di volume. L'arresto del motore è automatico a ricezione del disco ultimata. Il motorino è ad induzione ed è alimentato dal trasformatore dell'apparecchio ricevente.

I suoni sono riprodotti fedelmente senza la minima distorsione. La regolazione del volume può andare da un minimo appena udibile fino al massimo consentito dall'apparecchio.

Il mobile contiene pure due eleganti album porta dischi.

Una questione morale

Abbiamo creduto utile ed opportuno fissare pubblicamente il prezzo di vendita dei nostri apparecchi, per quanto tale vendita si faccia a mezzo di nostre rivendite autorizzate e di rivenditori.

Dimostrammo in pubblicazioni precedenti la necessità morale di un prezzo fisso ed invitammo tanto i Clienti quanto i rivenditori a non derogare da tale principio costituendo esso una delle basi di serietà del commercio, ed oggi vogliamo dimostrare la necessità della fissazione del prezzo di vendtia.

Crediamo che ciò risponda ad un alto concetto morale.

Chi intende acquistare un oggetto deve conoscerne in anticipo il prezzo, deve essere certo che questo non dipende dalla volontà del rivenditore o dalla potenzialità finanziaria o dall'ignoranza in materia, dell'acquirente.

Chi vende deve poter tenere esposto il prezzo in modo da non lasciare a nessuno il dubbio che questo dipenda dalla volontà del rivenditore.

Anche qui vi erano state precise disposizioni governative che imponevano di mettere su ogni oggetto il prezzo di vendita. Ma a poco a poco la sana deliberazione è stata messa fuori consuetudine, ma noi ordiniamo ed insistiamo nel volere rispettato quest'ordine, e vorremo anche che ogni *réclame* recasse sempre il prezzo di vendita. Ognuno ha il diritto di scrivere ed illustrare i dettagli, i vantaggi dei propri prodotti, ma contemporaneamente dovrebbe avere il dovere di fissare i prezzi di vendita al pubblico.

Così fanno tutte le Case serie e solo così il pubblico ha la certezza di non vedere sorpresa la sua buona fede.

Un po' di pazienza!

Abbiamo potuto consegnare i primi *Chiliofoni*, i primi apparecchi radiofonografi Marelli ed il risultato è stato superiore a quello stesso che noi avevamo diritto a sperare, data la perfezione dell'apparecchio ricevente e la perfetta amplificazione fonografica.

Tutti vorrebbero ora sùbito l'apparecchio, gli ordini si susseguono con un crescendo straordinario, tanto che per quanto la nostra produzione sia forte ci è impossibile poter soddisfare tutte le richieste immediatamente.

Abbiano pazienza i nostri rivenditori che con tanto entusiasmo, rinnovano lo slancio con cui essi hanno saputo divulgare il nostro primo apparecchio: *Il Musagete*.

Abbiano pazienza i nostri Clienti e non protestino per il ritardo. Garantiamo che quando riceveranno l'apparecchio, sarà tale la soddisfazione di poter avere con sole Lire it. 3.700,— un apparecchio ricevente il più moderno e perfetto, ed un complesso radiofonografo superiore, che li compenserà pienamente del piccolo disappunto provato per il ritardo nel ricevere l'apparecchio stesso.

E' vero che il temperamento nostro di italiani ci porta ad essere impazienti al punto da non potere attendere otto giorni una cosa di cui per tanti anni non ne abbiamo sentito il bisogno, ma occorre pazientare.

Riconosciamo che ormai un apparecchio radiofonografo riveste quasi una necessità per famiglia, per enti, per circoli, per esercizi, ma invitiamo ad avere la dovuta tolleranza e soprattutto li invitiamo ad attendere di vedere e provare il nostro Radiofonografo Marelli, *Il Chiliofono*, prima di fare qualsiasi acquisto del genere. Diversamente potrebbero pentirsene.

E' esatto che con le Lit. 3.700,— (tasse comprese) importo complessivo del *Chiliofono*, difficilmente uno può altrimenti procurarsi un solo apparecchio ricevente com'è contenuto nel *Chiliofono*, e quindi, giustifichiamo pienamente l'animosa richiesta della Clientela, ma affermiamo con tutta certezza che si tratta di attendere pochi giorni, perchè la nostra produzione è tale da potere soddisfare tutte le esigenze.

E per sollecitare le consegne daremo la precedenza agli ordini che ci pervengono dall'Italia, postergando le richieste e gli impegni dell'estero.

Le consegne sono fatte seguendo la data delle prenotazioni e degli ordini ricevuti, quindi occorre che chi desidera ricevere presto il *Chiliofono*, invii subito l'ordine per non dovere troppo aspettare la consegna.

Una questione tecnica

Nella fabbricazione degli apparecchi *Radiomarelli* il nostro ufficio tecnico ha portato e porta ogni cura per il perfezionamento e miglioramento degli apparecchi stessi in ogni singolo organo.

Abbiamo già detto quanto da noi sia stato fatto perchè le valvole siano in armonia con le caratteristiche dell'apparecchio, oggi vogliamo trattare la questione dell'alimentazione.

I trasformatori d'alimentazione degli apparecchi *Radiomarelli* sono studiati per funzionare su correnti aventi un frequenza di 42 periodi. L'importanza di questa caratteristica è ovvia in quanto un'appropriata frequenza mette il trasformatore in condizioni di funzionare assolutamente favorevole, a differenza di quasi tutti gli apparecchi di importazione americana, che hanno trasformatori studiati per frequenze che variano da 50 a 60 periodi.

Il bilanciamento perfetto tra la frequenza della rete e quella del trasformatore aumenta notevolmente il coefficiente di durata del trasformatore stesso, eliminando pericolosi riscaldamenti e noiosi ronzii. Ma non ostante tutto questo e per quanto si lavori con una frequenza appropriata, non bisogna dimenticare che al trasformatore di alimentazione è necessario venga applicata quella esatta tensione (voltaggio) per la quale il trasformatore è stato predisposto; in altre parole non bisogna credere che il bilanciamento

Il sonetto di RADIOMARELLI

Una capanna e.....

Dice a Marianna Alberto:
— Cara, non ho ricchezze;
t'offro un destino incerto
e forse ristrettezze... —

— Che importa? — fa Marianna —
A far le nozze liete
sol chiedo una capanna...
— ... E un cuor? — ... No, un Musagete!

COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

della frequenza renda invulnerabile il trasformatore, poichè infatti gli eccessi di tensione possono ugualmente portare gravi conseguenze. Per facilitare l'operazione dell'installatore, gli apparecchi *Radiomarelli* sono muniti di un interessante dispositivo, che consente di adattare il trasformatore d'alimentazione alla tensione della rete col semplice spostamento di due linguette: una piccola tabella dà le indicazioni del caso. Purtroppo però le reti di alcune zone d'Italia, come Biellese, Cadore, Mantovano ed altre, non hanno sempre una tensione costante ed in alcune ore si verificano delle notevoli sopraelevazioni. Questo fatto deve essere tenuto presente dall'installatore, in modo che il trasformatore d'alimentazione sia preparato a sopportare questi carichi, senza che gliene derivi danno, tanto più che il dispositivo sopra accennato rende facile questa messa a punto. E maggiormente questo accorgimento si rende necessario per gli apparecchi che, come i *Radiomarelli*, hanno il trasformatore di alimentazione direttamente collegato alla rete, senza speciali trasformatori riduttori di tensione, i quali, in certo qual modo, potrebbero funzionare da valvola di sicurezza.

Per concludere dunque, se l'abolizione di trasformatori riduttori ha portato notevoli vantaggi di estetica e di praticità, tuttavia è necessario usare la massima cura per la determinazione delle condizioni di funzionamento del trasformatore d'alimentazione, e, ad ogni modo, se l'incostanza della rete fosse tale da non consentire un sicura messa a punto del trasformatore d'alimentazione, consigliamo l'uso di trasformatori riduttori o semplicemente di resistenze regolatrici di tensione, allo scopo di garantire all'apparecchio un funzionamento sicuro e costante.

zio pancrazio e io

Siamo dello stesso sangue, sì, ma evidentemente non dello stesso peso, e se il sangue che scorre nelle nostre vene è ugualmente nobile, il suo percorso non è precisamente della stessa lunghezza.

Ma sarò breve com'è mia prerogativa (un metro e cinque è la mia statura): la mia cintura strozzerebbe certamente zio Pancrazio s'egli volesse farsene un colletto. Egli è alto due metri e due centimetri, misura che credo rappresenti press'a poco anche il diametro del suo corpo alla cintura.

E' quindi facilmente comprensibile che diversi pesi e misure regolarono la nostra vita. Anche gli incidenti, quei maledettissimi incidenti che la malignità della natura scava come trabocchetti sulla strada della nostra tranquillità, furono sempre di indole assai diversa.

Ad esempio il più grave incidente della mia vita fu causato per l'appunto da zio Pancrazio che — distratto com'è sempre — si sedette su d'una poltrona senza accorgersi che già v'era seduta la mia modesta persona; senza una provvidenziale chiamata al telefono io sarei certamente morto per soffocazione.

In quell'occasione mi accorciai ancora di tre centimetri e da allora la mia volontà rimase seriamente scossa, cosa che provocò un secondo grave incidente: poichè una domestica che attendeva accanto alla porta di una scuola il bimbo del suo padrone — scambiandomi evidentemente per lui — mi trascinò via per il braccio; io, causa la volontà scossa, non seppi reagire come la mia età avrebbe voluto (avevo allora 34 anni) e spiegare la mia identità con argomenti persuasivi. Cosicchè vi fu poi una lunga questione, per violazione di domicilio e tentata sostituzione di persona, tra i parenti del bambino della domestica della porta della scuola ed i miei...

Gli incidenti di zio Pancrazio viceversa furono sempre — non so come spiegarmi — epici. Una volta, sortendo di casa senza ricordarsi di chinarsi, portò via di netto l'architrave della porta, facendo così crollare buona parte della casa (che, tra parentesi, naturalmente crollò sulla mia modesta persona accorciandomi di due centimetri).

Un altro incidente, sempre d'indole architettonica, fu causato dalla sua distrazione. Preparandosi ad una partita di caccia, distrattamente caricò di tabacco le cartuccie e di polvere da sparo la pipa. Siccome questa è proporzionata alla statura di zio Pancrazio ed assomiglia ad un fiasco rovesciato, quando l'accese l'esplosione fu formidabile e una parete della stanza si rovesciò nell'altra stanza, (dove si trovava naturalmente la mia modesta persona che in tale occasione fu accorciata di altri due centimetri abbondanti).

Da allora zio Pancrazio si disgustò della caccia dandosi alla pesca.

Orbene, signori, contrariamente a tutte le vostre previsioni, fu proprio ai due metri e due centimetri di zio Pancrazio che la mia modesta persona salvò la vita.

Mi spiego: io e lui viviamo assieme solitari in un paese di confine, covo di contrabbandieri. Ai suoi tempi lo zio aveva esercitata, con energia pari alla corporatura, la professione di brigadiere di finanza, ed una famiglia di contrabbandieri aveva da allora giurata la sua morte.

Per questo, zio Pancrazio aveva la casa munita d'armi come un arsenale. Ma una domenica, rientrando dalle consuete partite di pesca, trovammo la casa svaligiata di tutte le armi. Non basta: era appena scesa la notte quando strani rumori in giardino ci allarmarono. Spiammo dalle persiane: la terribile famiglia dei contrabbandieri s'avanzava, gli occhi in fiamme, le pistole in pugno ed i pugnali tra i denti...

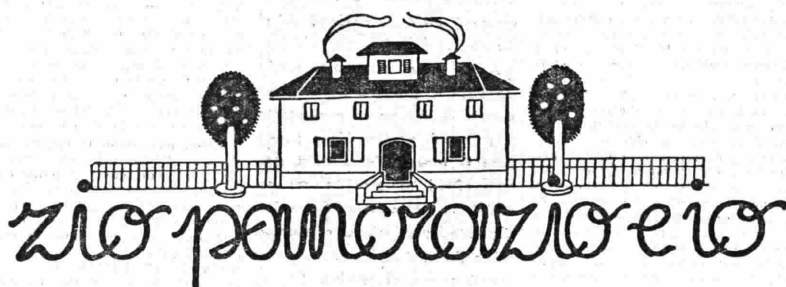
I capelli di zio Pancrazio si rizzarono sino al soffitto, i miei sino al primo cassetto della credenza... Che fare? Armi non ce n'erano più... Gridare al soccorso? La casa più vicina era ad un chilometro... I nostri denti battevano nel silenzio sinistro della notte... quando un'idea sublime scese dal cielo ad un metro e cinque da terra, posandosi sulla mia fronte.

Mi precipitai al Chiliofono *e l'apersi. La fortuna ci assisteva: in quel momento Biancoli e Falconi facevano la loro solita* causerie*... Unimmo le nostre voci alle loro, e la casa risuonò di conversazioni come se zeppa di persone...*

La ghiaia del giardino scricchiolò violentemente: i contrabbandieri, evidentemente ingannati, fuggivano a gambe levate...

Zio Pancrazio era salvo... La sera dopo porte e finestre erano munite di mitragliatrici automatiche!

(E la mia modesta persona era munita di un meraviglioso Sinfoniaco Radiomarelli donatomi da zio Pancrazio).

Sparafaville.

.....i terribili contrabbandieri avanzano.....

.....mi trascinò via per il braccio.....

PANORAMI DI CITTÀ MUSICALI

ANCONA

Ancona e, aggiungiamo subito, la città, e non tutta la provincia di Ancona, alla quale appartengono di diritto e di fatto tanti e tanti musicisti, che sarebbe molto malagevole costringerli in questa rassegna, mentre si farebbe grave torto alle loro città natali, menzionandoli fuor delle singole cronache cittadine. Poichè le Marche contribuiscono con abbondanza, oltre che con eccellenza di nomi e di istituzioni, alla storia dell'arte musicale italiana. E non sarebbe inutile dar vita pratica alla proposta d'un valoroso musicologo, marchigiano, jesino, Giuseppe Radiciotti; compilare un dizionario dei musicisti marchigiani a documento della geniale fertilità di quella terra. A uno a uno rievocheremo altri paesi marchigiani, Jesi, Loreto, Senigallia. Cominciamo da Ancona.

Un primo spoglio di lessici riunisce, nel sec. XVI gli anconetani Giov. Ferretti, polifonista, maestro di cappella a Loreto e Ancona; Crist. Floriani, che nel 1620 era maestro della cattedrale di Vienna; Franc. Lupino, compositore e maestro di cappella a Loreto e Urbino; e nel sec. XVII Fil. Baroni, contrappuntista e maestro a Osimo e Ancona; Giov. Moresi (allievo di Ant. Cifra), maestro a Roma, Tivoli, Camerino, Ascoli, Fermo, Loreto, Ancona; Scipione Lazarini, teologo e contrappuntista, di cui fu allieva Maria Francesca Nascimbeni, madrigalista; e Pier M. Signorini, maestro di cappella a Tivoli, Siena, Ancona, Pesaro.

Circa una ventina di anni dopo l'apertura al pubblico del S. Cassiano di Venezia, l'avvenimento di risonanza europea, e capitale nella storia del teatro musicale, Ancona, che aveva goduto forse soltanto della commedia, desiderò anch'essa un teatro melodrammatico. Nel 1658 infatti gli anziani e il Consiglio di Ancona ricevevano una petizione nella quale «molti di questa città desiderosi di dare alla gioventù occasione di esercitarsi in operazioni sceniche e virtuose, stimano pensiero assai proporzionato a tali loro intenzioni il riattare e ridurre l'Arsenale in teatro perpetuo ad imitata forma di molti famosi d'Italia, senza alcuna spesa di questo illustrissimo pubblico e senza impedire l'uso per occorrenze di soldatesche per servizio del Principe e dell'Ufficio di sanità, ma piuttosto per regolarne il comodo per qualunque di detti servizi».

Accolsero gli anziani la proposta, lodandone lo scopo moralistico:

«Conoscendosi molto bene da questo pubblico che dall'ozio derivano tutti i mali, ond'è necessario provvedere di sradicarli dalla città acciò la gioventù s'impieghi ad esercizi virtuosi e laudabili, letta nel presente Consiglio la supplica dei nostri nobili, li quali addimandano una parte della stanza dell'Arsenale per riattare il teatro in esso esistente ed erigerne in detta stanza un altro per li spettatori, ove possano rappresentarsi opere sceniche e farvi macchine ragguardevoli nell'occasione del passaggio dei Principi... ecc.».

Ed il teatro fu costruito, non sollecitamente, invero. Dopo sei anni, nel dicembre del 1664, esso era inaugurato con una non recente opera del famoso Cavalli, il *Giasone*, già rappresentato al S. Cassiano di Venezia nel 1649. Si sa che nei maggiori teatri delle grandi città gli spettacoli nuovi si succedevano con ritmo febbrile, quello che occorreva a soddisfare l'insauribile desiderio del nuovo, che fu tipico nei pubblici dei secoli passati; le minori città, quando tale desiderio non era ancor sorto, si accontentavano di opere non nuove, o le sollecitavano per la fama che esse avevano conseguite, o le accettavano quali e come le presentava l'impresario teatrale.

Il primo teatro anconetano visse finchè il fuoco non lo incenerì, nel novembre del 1709; dall'arsenale le fiamme d'un pontone raggiunsero il palcoscenico e i palchi dei nobili, e solo le mura restarono in piedi. E nello istesso luogo fu inaugurato due anni dopo un altro teatro, il quale fu chiamato La Fenice, in omaggio alla leggenda che tanta fortuna trovò negli usi teatrali, nel tempo in cui gli incendii facevano facile strage di teatri, data la mancanza di rapidi mezzi di spegnimento. La quale Fenice sorse grazie a un abile sfruttamento dell'eterna vanità umana. Infatti, mancando di fondi, il Comune di Ancona deliberò e fece divulgare che se tre o quattro famiglie benestanti della città, entro il termine di mesi tre dal 1° dicembre 1710, avessero offerto al Comune mille scudi ciascuna, sarebbero state aggregate, in segno di pubblica gratitudine, alle famiglie nobili di Ancona col diritto ad un seggio nel Consiglio generale. Le quattro famiglie furono trovate e i 4000 scudi impiegati nella costruzione del nuovo teatro, il quale durò fino al 1818, nel quale anno si dovette chiudere a causa delle sue pessime condizioni statiche.

Chiusosi il teatro La Fenice, fu adibito provvisoriamente per spettacoli il Salone del Palazzo Acciaioli, ora del conte Mei Gentilucci, in via dell'Ospizio.

Nel 1806 il falegname Marco Organari (detto Marchi) costruiva una Arena fuori di Porta Farina e precisamente ove trovasi ora il Palazzo Moroder. Essa fu ampliata nel 1821 per i maggiori bisogni della città dopo la chiusura della «Fenice» e ridotta a teatro. Questo era abbastanza vasto, ma assai male costrutto; tanto che nel 1845 ne venne limitato l'uso.

Intanto nel 1826 era stato costruito il nuovo teatro, detto delle Muse, e inaugurato il 28 aprile dell'anno seguente. Un diarista scrisse:

«Andò in scena nel nuovo teatro delle Muse tutto completo dipinto, dorato, guarnito, addobbato, e tutto illuminato, l'opera in musica con tutti scelti soggetti e buona orchestra e che portava per titolo *Aureliano in Palmira* (Rossini), con ballo grande che rappresentava *La Gabriella di Vergy*. Nel giorno stesso vi fu la prima giuocata di pallone di varii foresti, e si pagavano baiocchi 5 alle porte dell'anfiteatro e così continuò per parecchi giorni. Nel corso della stagione continuò il giuoco del pallone, vi furono in piazza estrazione di tombole di 100 luigi d'oro, ossiano 440 scudi romani. Vi fu lo steccato ed altri divertimenti per richiamare sempre più il concorso dei forestieri».

A questi documenti Ott. Morici fa seguire alcuni appunti cronistici descrivendo *I cento anni del teatro delle Muse di Ancona* (1927).

Nel luglio 1832 si diè una breve stagione lirica con *Gli Arabi nelle Gallie* del Pacini. La prima sera si introitarono scudi 15,08; la seconda sc. 2,88; la terza... il teatro fu chiuso per mancanza di spettatori. Eppure il biglietto non era caro: 10 baiocchi l'ingresso alla platea, 5 il loggione, 3 gli scanni.

Il Maestro Armando Seppilli, autore de «La nave rossa»

Nella primavera del 1836 s'ebbero *Anna Bolena* di Donizetti e *Capuleti e Montecchi* di Bellini. Alla 1ª recita intervenne S. M. il Re di Grecia il quale lasciò alla porta scudi 30; alla 24ª, S. M. il Re di Napoli, il quale pagò soltanto il biglietto d'ingresso!

Nella primavera 1840 si dette per 14 sere l'opera *Rodolfo di Sterlinga*, senza indicazione del suo autore. Si trattava del *Guglielmo Tell* di Rossini. Il titolo era stato mutato per ragioni politiche, e la scena trasportata dalla Svizzera in altro paese, essendo anche cambiati i nomi dei personaggi.

La sublime triade, secondo l'entusiastico manifesto, gli artisti Giuseppina Strepponi, Giacomo Roppa, tenore, e Giorgio Ronconi, basso, cantarono il *Belisario*, la *Maria de Rudenz*, ed *Elena da Feltre* nel 1841.

Nella primavera del 1853 furono date, insieme alle opere *Poliuto* di Donizetti e *Trovatore*, i balli *Telemaco all'isola di Calipso*, la *Zingara* e il *Consiglio di reclute*. Vi prese parte la celebre ballerina Augusta Maywod, ottenendo immenso successo. Nella beneficiata della Maywod si introitarono (non compresi gli abbonamenti) scudi 423,93 essendosi venduti 1029 biglietti di platea, 239 scanni e 3 posti in loggione. Nel 1856 quella famosa ballerina tornò alle Muse; nella serata a suo beneficio ricevette da alcuni ammiratori una entusiastica anacreontica, stampata in avvisi murali, nella quale infine s'invoca che «dalle doriche vaghe pendici scendano le grazie incantatrici e precipiti su lei di fiori un nembo».

Memorabile restò la rappresentazione dell'*Aida* nel 1873, con la Stolz, la Waldmann, la Pantaleoni, direttore l'Usiglio. L'opera era già stata eseguita a Milano, Parma, Padova e Napoli. I biglietti per le due prime sere costavano: ingresso platea e palchi L. 5, poltrone L. 20, scanni L. 10, loggione L. 2. Alla terza recita (le rappresentazioni furono 18) il prezzo della poltrona fu ridotto a L. 10 e quello degli scanni a L. 5. Il concorso del pubblico fu notevolissimo, e i forestieri (approfittando anche dei ribassi ferroviari del 35 per cento concessi dalle Ferrovie meridionali e romane) accorsero in grandissimo numero. L'introito complessivo degli incassi serali e abbonamenti ascese a L. 70.6*5,50, oltre alla dote di L. 40.000. Il maggiore introito fu raggiunto nella beneficiata della Stolz con L. 5267, essendovi in teatro (oltre... i portoghesi) 826 ascoltatori in platea e nei palchi e 329 in loggione.

Diamo ora un'occhiata ad alcune città della provincia di Ancona.

Eliseo Gibellini, nato a Osimo, tenne fino al 1581, forse l'anno della sua morte, il posto di maestro di cappella in una chiesa di Ancona; e trovò editori lo Scoto e il Gardano, a Venezia, per le sue polifonie sacre e profane.

Alessandro Capanna, minor conventuale (1814-1891) va ricordato almeno per una Messa, nella quale, rinnovando il gusto dei flamminghi e, in generale, dei polifonisti del Quattro e Cinquecento, scelse come tema del Credo il motivo «Là ci darem la mano» del *Don Giovanni* di Mozart. Anche a Osimo nacque nell'800 Domenico Quercetti, operista, insegnante, direttore della Cappella del Duomo e della Banda municipale di Osimo.

Bartolomeo Barbarino, di Fabriano, visse a Pesaro e a Padova, maestro di cappella e compositore nello stile concertato che allora, nella prima metà del Seicento, si diffondeva; ed ecco i suoi madrigali a una o più voci da cantarsi «sopra il chiatarrone o tiorba o clavicembalo...», e anche a una voce con basso continuo su versi di Rinuccini o del Marini. Nato a Fabriano nel 1612, Carlo Bonetti fu organista a Loreto.

Nello stesso secolo nacque anche A. L. Baldassini, sonatista; e nel seguente il compositore, organista e violinista Bern. Bittoni.

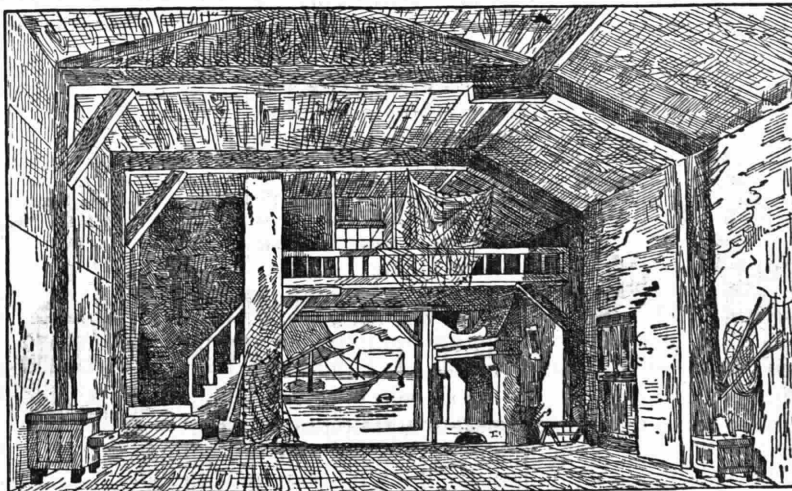
A Staffolo nacque Fabio Costantini, notevole polifonista, maestro, nel '600, a Roma, Ancona, Orvieto, Tivoli, Loreto. A Montalboldo, ora Ostra, Vinc. de Grandis, nello stesso secolo maestro e cantore della cappella papale.

Tre famosi cantanti: Gaspare Pacchiarotti, nato a Fabriano nel 1744, e un altro, di Montolmo (oggi Pausula), G. B. Velluti, nato nel 1780, il celebre sopranista, che Stendhal non dimenticò nella *Vie de Rossini*; e Giovanni Carestini, di Monte Filottramo, 1705-1760, che dal nome dei suoi mecenati si chiamò Cusanino.

Nell'Ottocento anconetano si ricordano l'operista Giovanni Anfossi, discendente del famoso Pasquale, il melodrammista del '700; Renato Avena, compositore e direttore d'orchestra; Giuseppe Bornaccini (1802-1881), che studiò a Napoli, visse quattordici anni a Trieste, compose opere per Roma, Venezia, e, vecchio ritornò ad Ancona e vi fu onorato; Federico Consolo, valente violinista, che, occupandosi anche di musicologia, pubblicò *Il libro dei canti di Israele*; lo scenografo Cesare Recanatini; l'operista Augusto Morderer; Giovanni Grassoni, Benedetto Zabban; Vico Ridolfi (1863-1920) che D'Annunzio disse «il pianista dalle dita di velluto. La fortuna di Armando Seppilli, di Ancona, nato il 19 agosto 1860, è recentemente risorta con le audizioni della sua *Nave rossa*, rappresentata al Lirico nel 1907.

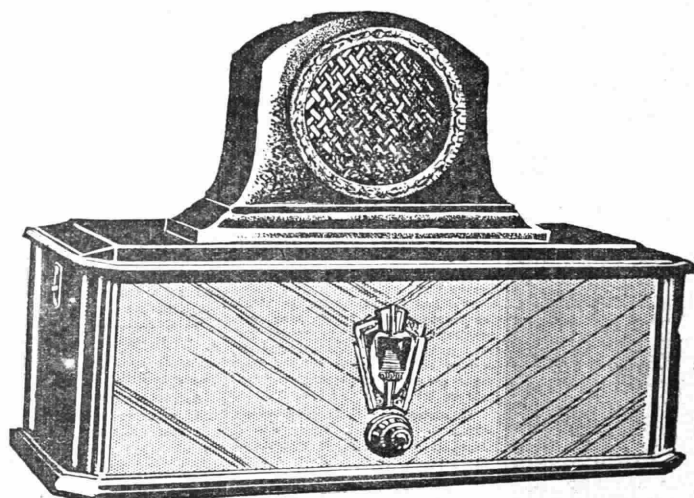
E non devesi dimenticare Giulio Marchetti, anconitano (1853-1916), di cui il buon gusto nella scelta del repertorio operettistico e dei cantanti speciali fu squisito e raro in un campo ove l'istrionismo più sguaiato facilmente prospera.

Il teatro delle Muse non comprende nè esaurisce tutta l'attività musicale anconitana. Essa è tenuta desta dall'Istituto G. B. Pergolesi che, fondato dieci anni or sono, conta più di 150 allievi, con sette cattedre; dalla Società Amici della musica, istituita nel 1914, che invita concertisti insigni e promuove il culto della musica da camera. Più antica è la Società Corale Bellini, che, fondata nel 1888, si fuse nel 1926 con le Società Corale Croma, nata nel 1912; conta circa 70 voci. Popolare è il Concerto Dorico, come la Banda civica, istituita nel 1921.

IL NIPOTE DI BURNEY.

«La nave rossa», atto secondo.

RADIOLA RCA

44

IL PIU' RECENTE RICEVITORE

Due stadî alta frequenza e lo **STADIO RIVELATORE** con valvole schermate: una bassa frequenza di super-potenza con

"ALTOPARLANTE RCA 100-A"

Ottimo Diffusore

L. 2410

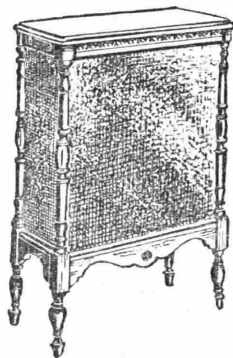
La **"RADIOLA RCA 44"** può essere anche fornita con

"ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO RCA 106-V"

DIFFUSORE DI GRANDE POTENZA

PREZZI:

"Radiola RCA 44"	L.	**2060**
"Altoparlante Elettrodinamico RCA 106-V" completo di mobile	„	**770**
„ „ „ „ senza mobile . . .	„	**500**

IL CAMPO DELL'ALTOPARLANTE VIENE ALIMENTATO DIRETTAMENTE DALLA "RADIOLA RCA 44"

(Nei prezzi suindicati sono compresi le tasse e l'imballo)

VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 per cento all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA„ SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON„ LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

RCA VICTOR COMPANY, INC.

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656
CATANIA - Via Ventimiglia, 48 - Telefono: 13-608
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260
GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Manzoni, 42 - Telefono: 71-632
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio. 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41
PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti. 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

CAP. STATUT. L. 72.000.000

CAP. VERSATO L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

Le indiscrezioni del microfono

Preludio radiofonico ad un concerto

Marcello Boasso, l'aristocratico e noto pianista piemontese, terrà un concerto nell'auditorio torinese dell'*Eiar* la sera del 30 corrente. Di ritorno da Parigi ove ha inciso diversi dischi per una nota Casa fonografica, e in procinto di riprendere i suoi itinerari artistici con una *tournée* in Europa prima e nel Canadà poi, egli ha accolto con entusiasmo il nuovo invito dell'*Eiar*, verso il quale ha confermato la sua simpatia e la sua ammirazione, dicendosi entusiasta della radiofonia italiana.

Non nuovo al microfono, per avere suonato nelle più grandi stazioni radiofoniche europee e americane, Marcello Boasso ha voluto dare personalmente al pubblico l'annuncio del suo prossimo concerto torinese, intessendo con Lucio Ridenti la sera dell'11 corrente questa piacevole conversazione che riproduciamo.

RIDENTI — *«La musica incomincia dove la parola si arresta» — ha detto Schuré. Per realizzare questa concezione aforistica di un sentimento sublime, quale è quello della musica, occorrerebbe che le mie parole fossero sostituite dalle note musicali. Ma io non annuncio un concerto. Per parlare di musica potrei domandare soccorso alla gloria e chiedere alla immortalità di Rossini, Verdi, Puccini, un ricordo o un aneddoto. Forse gli stessi immortali non potrebbero suggerirmi che cose già note; la storia, il giornalismo, la letteratura si sono impossessati della loro memoria come l'anima del mondo si è impossessata delle loro melodie. E allora domanderò soccorso a un contemporaneo che non è un compositore di opere, ma è già un grande concertista. E lo presento: il maestro Marcello Boasso: suonatore girovago in tutti i continenti, suona nelle Corti. Nelle Corti d'Europa, nei palazzi dei Presidenti di Repubbliche americane e nei serragli dei Sultani. Sa cinque lingue di cui si serve per fare la corte alle donne, ma quando le trova più restie, ricorre, per sedurle, al suo linguaggio ausiliario: il pianoforte. E' un pianoforte diabolico: infatti è un pianoforte a coda. E' stato applaudito anche sulle piazze, perchè, per avere la prova che la musica «ingentilisce gli animi» ha suonato per il gran pubblico che non paga. Per aggiungere nuove conoscenze al suo spirito ha voluto suonare in un reclusorio della Sicilia. Il direttore del reclusorio, che è un fine intenditore di musica, non voleva più lasciarlo uscire (in lui parlava l'intenditore di musica, non il direttore del reclusorio). Interprete dei classici e degli ultramoderni, fra Strawinsky e Debussy, Ravel e Prokopieff, ha capito la forza innovatrice del jazz e con Alfredo Casella sostiene che il jazz è l'unica espressione musicale del nostro tempo.*

Maestro, s'accomodi — direbbe un imbonitore — dopo l'appello al generoso pubblico.

BOASSO — *Non ho bisogno di accomodarmi; se mai dovrei inchinarmi, come quando sono sulla pedana. Ma ad un pubblico invisibile — di cui però sento grandemente la presenza — il saluto bisogna darlo alla voce! Un saluto che è anche un inno, una forza, una gioia; come quando le navi si incontrano sul mare: Hurrà!*

RIDENTI — *Ma a lei, maestro, il microfono è familiare; ha già suonato in auditorium per il grande pubblico, per quell'anonimo severo che sa sempre accortamente giudicare...*

BOASSO — *Ho tenuto dei concerti a Parigi, trasmessi dalla Torre Eiffel, pochi mesi fa. Ho trovato i parigini entusiasti, a giudicare dalle telefonate del giorno dopo e dalle lettere che ho ricevuto per una settimana. E poichè dopo il concerto, sapendo i miei genitori lontani attenti dinanzi a un altoparlante, ho detto in piemontese: «Papà e mama per stasseira e l'di funi; v'ambrasô e v' dag 'n basin gros gros!», i radio-amatori francesi, che avevano ascoltato anche le mie parole incomprensibili per loro, hanno poi chiesto alla Direzione che lingua parlassi...*

RIDENTI — *Ma la Direzione di una stazione radio è tenuta a conoscere tutti i dialetti del mondo?*

BOASSO — *Non credo; ma il direttore della stazione radio di Parigi ha capito benissimo il piemontese perchè è nato a Torino... e ha potuto così spiegarsi con i suoi abbonati. Ma io ho anche suonato per la radio-cultura di Buenos Ayres; ricordo particolarmente una fra queste trasmissioni: ad un tratto ho dimenticato di essere dinanzi al microfono e ho chiesto con molta innocenza un bicchiere d'acqua. Pare che l'aver infranto così ingenuamente un regolamento di severità per tutti coloro che sono dinanzi a un microfono aperto, abbia divertito molto gli argentini. Infatti il giorno dopo i giornali umoristici pubblicavano le mie caricature con le mani tese verso un bicchier d'acqua e il microfono che mi pendeva sul cranio come la solita spada di Damocle. Il pubblico degli abbonati mi ammoniva così di suonare, ma non parlare...*

RIDENTI — *Infatti lei parla prima di interpretare un pezzo...*

BOASSO — *Ma non sempre per chiedere un bicchiere d'acqua; ne ho avuto abbastanza! Faccio precedere di solito alle mie interpretazioni delle brevi sintesi estetiche che senza pretese culturali o dottrinarie tendono soltanto ad accostare il grande animo della folla anonima a quel mondo irreale ed indeterminato che è la musica. E da questi equilibri di valori psichici scaturisce qualche volta la fusione miracolosa frà il pubblico e l'interprete. Fusione che è la gioia stessa dell'Arte.*

RIDENTI — *La sua dunque è una preparazione...*

BOASSO — *Non del tutto, che la musica non ha bisogno delle parole. Sono io che credo di avvicinarmi all'uditorio. D'altronde ognuno di noi — da Beethoven grandissimo a me suonatore girovago, come ha detto lei, Ridenti — abbiamo tutti delle naturali manifestazioni fisiche. I suoni dominavano così follemente la natura fisica di Beethoven che quand'egli dirigeva a Vienna le sue orchestre, nei «decrescendo» si abbassava e si rattrappiva a poco a poco, fino a raggomitolarsi e scomparire, se avesse potuto, per poi rialzarsi lentamente ai «crescendo» e finire i «pieni d'orchestra» qualche volta accompagnandoli con delle grida e degli urli che non avevano più nulla di umano. Una sera egli suonava il suo famoso concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra. Al primo «assieme» invece di continuare a suonare la sua parte al pianoforte, si immaginò di dirigere l'orchestra e abbandonando la tastiera si alzò a gesticolare con le sue poderose braccia per segnare un «rinforzando». Incrociò — come era sua abitudine — le braccia sul petto per aprirle poi con inaudita violenza. Le candele del pianoforte — perchè allora le candele erano di cera veramente — andarono a finire sulla testa dei professori d'orchestra. Il pubblico rise. Beethoven in collera ricominciò d'accapo il suo concerto. Al posto dei candelieri, per precauzione, due ragazzini furono messi a far luce con nuove candele. Ma quando l'orchestra giunse allo stesso punto, uno dei ragazzini riuscì a scostarsi e l'altro volò qualche metro lontano, tentando di salvare almeno la candela! L'espressione di risa del pubblico agghiacciò il grande maestro; ma il suo furore fu così forte che, riattaccando, fece saltare alcune corde del pianoforte. Da quella sera Beethoven non volle più suonare in pubblico.*

RIDENTI — *Con tutto il rispetto per la grande ombra dell'autore della «quinta» e «nona» sinfonia, se a quell'epoca ci fosse stata la radio, avrebbe potuto continuare a suonare al microfono! In ogni modo al concerto radiofonico che lei, maestro, terrà qui martedì 30 settembre, la Direzione dell'Eiar farà rinforzare le corde del pianoforte; a meno che, come Paganini, lei non si contenti di una corda sola!*

BOASSO — *Fra le molte corde di Beethoven e la sola di Paganini, alle mie mani occorre soprattutto una grande indulgenza...*

RIDENTI — *La domanderemo cinque minuti prima del concerto. Nell'attesa, che è vivissima, si abbia, maestro, la nostra gratitudine. E se mai, la sua nave — come ha detto entrando — dovesse volgere la prora per qualche continente non troppo lontano, sappia che i nostri abbonati ricorderanno il saluto che le è grato: Hurrà!*

BOASSO — *Hurrà!*

Marcello Boasso e Lucio Ridenti al microfono della Radio-stazione di Torino

La tragedia dell'"Aquila,,

Oriani e Pascoli per Andrée

Alfredo Oriani e Giovanni Pascoli dedicarono all'esploratore norvegese l'uno un articolo e l'altro un inno, che commossero allora e che giova rileggere in questi giorni.

L'articolo dell'Oriani (compreso ora nella raccolta intitolata: «Ombre di occaso») s'inizia con la domanda rivolta, in un caffè di villaggio, da un vignaiolo allo scrittore, che aveva finito di leggere il giornale: «Nessuna notizia di Andrée?». Se molti cuori aspettano ancora come la buona novella un dispaccio, che riveli l'esploratore avviato al ritorno, il mondo già dimenticò — dice l'Oriani — il nome dell'audace nell'oblio profondo del proprio passato, dal quale spiccano soltanto le figure illuminate dal riflesso perenne d'un'idea.

Già in questa malinconica riflessione appare il pessimismo dello scrittore romagnolo, su cui gravò come su pochi l'incomprensione e la dimenticanza. Ben egli poteva sentirsi fratello del solitario scomparso nel bianco silenzio del Polo, e presto obliato da quella folla, che aveva salutato con tanti auguri la sua partenza. Tenendo conto di ciò, ben si comprendono queste parole, profondamente rivelatrici: «Non mai il desiderio d'esser poeta mi vinse come nel giorno che lessi il dispaccio dallo Spietzberg: «Andrée è partito». Tutta l'antica odissea non aveva nei lunghi canti, così pieni delle parole della notte e del mare, tanta poesia come quella breve notizia, incisa sopra una colonna di giornale, fra l'indifferente promiscuità di cento altre». Perchè? Perchè l'esploratore era giunto a convertir in realtà il suo sogno di partire, la sua impresa perseguita con la tenacia nostalgica delle grandi passioni contro ogni difficoltà della vita. Egli voleva muovere verso il Polo, solo perchè il Polo è inaccessibile. Ma ciò appunto è causa della sua forza magnetica sulle anime che, guardatolo una volta attraverso il mistero della sua lontananza, vi rimangono fisse e trepide come l'ago della calamita. E tutti i nostri viaggi non sono che una distanza da questo ago: aggiunge il pensoso scrittore, che nei periodi della sua prosa, sempre alquanto pesante ed opaca, sa essere spesso molto più poeta di tanti abili giocolieri con le rime e coi ritmi.

Non solo inaccessibile è il Polo, ma solitudine: quella solitudine che tanto spaventa i piccoli, ma ch'è piena di fascino per i grandi, di cui l'anima è piena di Dio o d'un nuovo mondo ideale, da sovrapporre a quello che regge i nostri piedi. «Solo il cielo è davvero senza gente, o, se v'è un luogo sulla terra ove sia sperabile di non trovarne, la poesia e la scienza lo suppongono ugualmente al Polo». Parole che potrebbero far sorridere per quello «sperabile», irradiante su tutte le altre una luce ironica; ma che, dette da un Oriani, ci fanno tristi, non meno di altre simili del Leopardi, così provato pure dal dolore.

Tanta è la nobiltà dello scrittore di Casola, che appare a lui impicciolito Nansen, in giro dinanzi alle curiose folle d'Europa per guadagnar un milione. «Mancava a lui la dedizione incondizionata all'ideale, quel primo suicidio della persona mondana, che alza al miracolo della vittoria il pensatore e l'artista, l'inventore e l'apostolo». Parole schiettamente orianesche, non meno di quelle così antidemocratiche, che troviamo poco più innanzi, intorno ai nomi dei due compagni d'Andrée, già tramontati in quello dell'esploratore: non a torto, perchè «il rischio e la morte non parificano i soldati al generale... L'idea solamente ha ragione. Il grand'uomo è colui che impone una grande idea, liberandola dalle oscurità dell'istinto nell'anima del popolo: a lui solo deve toccar la gloria, poichè il vantaggio ne resta intero alla gente».

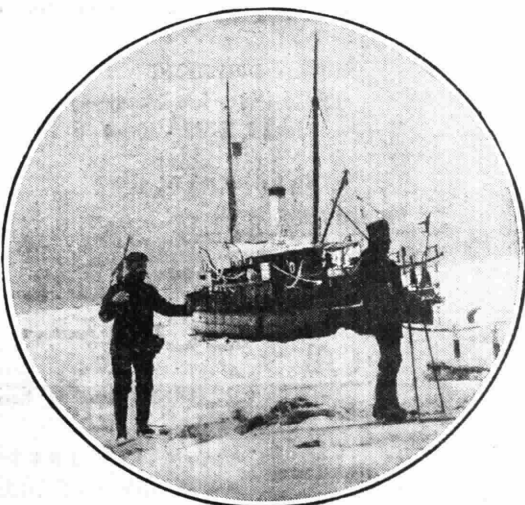
L'ultima pagina ci stringe il cuore ancor oggi, e ci fa meglio comprendere l'«Addio», accolto nello stesso volume: le parole, cioè, che l'Oriani scrisse quando il Duca degli Abruzzi partì sulla «Stella polare», senza aver accolto l'offerta che di sè gli aveva fatto lo scrittore, desideroso di scomparire silenziosamente nel bianco deserto: «Io non ho forse ancora sofferto abbastanza per intendere le mute parole di Andrée sulla terra al momento di perderla, e ciò che disse subito dopo ai compagni... Quello che la mia anima sente dinanzi a quei tre cadaveri cristallizzati, incorruttibili fra un lembo del pallone come fra le pieghe d'una bandiera, cogli occhi aperti nell'eterna vigilia del Polo, la mia penna non saprebbe scriverlo». Forse no, ma sa farlo intuire e sentire come pochi avrebbero potuto; e anche questa è grandezza, e non piccola.

Nell'inno pascoliano, Andrée è visto come un «Centauro, alla cui corsa la nube è fango, e il vano vento è suolo», e vola di là della Grande Orsa, visto prima dall'alche, poi più da nessuno; così che alfin non c'era «Che il suo gran cuore che battea sul Polo». Verso stupendo!

Che può dar ancora il mondo a chi giunse, sia pur un istante solo, ad esserne il vertice? Andrée si sentì grande, si sentì sovrano, Dio. L'inno dello stuolo sacro muore in un canto tremulo (peccato l'aggiunta, per ragion di rima di quella «tromba», che per poco non disfa l'incanto). Pieni di poesia son gli ultimi due versi: il silenzio ed il raggio della polare paiono concentrarsi sul corpo dell'eroe, immenso sotto l'occhio della stella cui si volge l'occhio di tutti i nocchieri:

«Poi fu silenzio, L'astro ardea sul [Polo,
come solinga lampada di tomba».

No: si potrebbe giurarlo. Andrée non ebbe certo il desiderio d'ogni esule, che le ossa sue dormissero il sonno eterno sotto le zolle della Patria.

CARLANDREA ROSSI.

Andrée e Fraenkel davanti la nave «Virgo» bloccata dai ghiacci

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Anno VI - N. 38 C. C. Postale 20 - 27 Settembre 1930 - Anno VIII

RADIORARIO
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Incertezza

C'è un censimento che — se fosse possibile compierlo — non mancherebbe di dare risultati estremamente interessanti: quello degli italiani che non posseggono ancora un apparecchio radioricevente pur avendo il desiderio di acquistarlo e pur disponendo dei mezzi economici a ciò necessario. Se un'indagine di tal genere fosse praticamente attuabile, se si potesse leggere nell'animo del cittadino con la stessa certezza con cui si può leggere nella sua scheda anagrafica, io credo che si perverrebbe a questo piuttosto sorprendente risultato: che i radioamatori, per così dire, *in pectore* — coloro cioè che appartengono alla categoria sopra definita — soverchiano, e di non poco, i radioamatori praticanti, vale a dire coloro che, paghino o non paghino le tasse prescritte, ospitano nella loro casa un radioricevitore e se ne servono abitualmente. Si otterrebbe, insomma, questa curiosa rivelazione: che moltissime persone, pur animate da viva simpatia per la radio, non riescono ancora a decidersi all'acquisto di un apparecchio, per la semplice ragione che si sentono imbarazzate a fare la loro scelta.

Per intendere la fondatezza d'una simile asserzione bisogna, prescindendo da quanto avviene nei grandi centri e nelle vicinanze più o meno immediate d'una stazione trasmittente, considerare la radio italiana come fenomeno veramente nazionale: come fenomeno, cioè, che deve trovare il suo pieno sviluppo non soltanto nelle città ma anche negli angoli più remoti della Penisola. Partendo direttamente da tale concezione — e scartando risolutamente quella, falsa e deleteria, secondo cui la radio non sarebbe pane pei denti robusti della gente del contado —, bisognerebbe quindi metterla in rapporto col cammino che la radio, ancor bambina nel nostro Paese, ha compiuto nei pochi anni di sua vita e con le mète verso cui animosamente si affretta. E bisognerebbe, infine, studiare la situazione radiofonica nei suoi molti, diversi e spesso contrastanti aspetti: principalissimi quello industriale, quello commerciale, quello artistico e quello — assai più importante di quanto a molti non sembri — squisitamente psicologico.

Ma uno studio così complesso non potrebbe, per evidenti ragioni, essere esaurito in queste brevi note; le quali, in ogni caso, molto più presto esaurirebbero la pazienza del lettore più sopportevole. E poi, io credo poco all'efficacia di certe discussioni più o meno accademiche. Assai meglio serve l'azione: l'azione vera, concreta, tangibile. I radioamatori leggono ben poco di radio, forse per giusta rappresaglia contro noi giornalisti che ne scriviamo fin troppo. Ebbene: in compenso della mia momentanea discrezione d'oggi, potrei chiedere, a chi mi legge, un poco d'attenzione benevola?

Io dico e sostengo — e nessuno potrà togliermelo di mente — che se tante persone in Italia non si sono ancora decise a provvedersi di un apparecchio radioricevente pur avendone la voglia, ciò dipende in primo luogo dal fatto che a esse è mancato sinora lo stimolo dell'esempio incitatore. Prescindo, come più sopra ho proposto, dalle grandi città — dove, del resto, la radio s'è vittoriosamente affermata —, e mi riferisco soltanto ai piccoli centri. Di questi, quasi tutti ormai si fregiano di un'antenna. Ma a quanti diabolici aggeggi essa bene spesso non è collegata? a quanti mal congegnati ordegni essa non dona la possibilità d'una voce molesta e petulante?

Non sono andato in pellegrinaggio in tutti i paesi e in tutte le borgate d'Italia; ma quel poco d'esperienza che ho mi scoraggia. In un non piccolo centro del Varesotto, che m'ha offerto quest'anno la più malinconica villeggiatura, un solo apparecchio, fra tanti, ho potuto udire che avesse una voce meritevole d'essere ascoltata; e apparteneva a un villeggiante. Gli altri — numerosissimi — attraverso le finestre aperte rovesciavano giù nelle strade urli, guaiti e muggiti da far accapponare la pelle. A occhio e croce, dovevano risalire all'epoca in cui la polarizzazione negativa di griglia non s'usava ancora, o quanto meno dovevano alimentare di quei catarrosissimi altoparlanti a tromba che cinque o sei anni addietro riuscivano a farci andare in visibilio... Eppure, malgrado tutto, non pochi passanti sostavano ad ascoltarli: attratti non certo dalla dolcezza della loro voce, sì bene dal fascino del prodigio che incessantemente si rinnovava. Qualcuno mi ha confessato con una sfumatura di tristezza: «Anch'io vorrei comprarmi un apparecchio: non qui che non si trova nulla di buono, ma a Milano dove ne ho uditi tanti uno migliore dell'altro. Ma non me n'intendo, e non saprei scegliere. Certo, vorrei qualcosa di meglio di questo qui. E se invece m'imbrogliassero?... » Al che un bottegaio, pronto, ha ribattuto: «Son tutte idee! La radio è sempre radio, tanto qui quanto a Milano! La verità è che laggiù tutto ci sembra più bello, dalla Madonnina del Duomo al fumo delle locomotive!».

Non conviene mai generalizzare; ma io credo che questo breve dialogo rispecchi fedelmente quello che potrebbe definirsi il dramma intimo di chi vorrebbe «fare della radio» e non osa. Desiderio di osare, scoraggiamento per la propria incompetenza, e diffidenza verso i terzi: ecco i tre discordanti sentimenti che cozzano nell'animo dell'aspirante-radioamatore. Talvolta la crisi si risolve in un gesto d'energia che par quasi temerità; più spesso, invece, ristagna o si perpetua in un'inazione più indispettita che rassegnata, e la radio avrà perduto un proselite o fors'anche un entusiasta.

Il rimedio? E' facile — se non applicarlo — indicarlo. Esso ha un nome che tutti conosciamo: propaganda. Propaganda attiva, zelante, instancabile; propaganda di parole e d'opere; propaganda di fervore e di passione. Ecco un appello che tutti i radioamatori di buona volontà dovrebbero raccogliere; ecco una missione che tutti gli amici sinceri della radio dovrebbero assumersi. Bisogna volgarizzarla, questa «cara voce»; renderla familiare a tutti; spogliarla di quell'aureola di soprannaturale che sgomenta i più timidi e prospettarla nella sua meravigliosa bellezza di conquista del genio dell'uomo. Soltanto in tal modo certe ritrosie potranno esser vinte. Dissodato così il terreno, e sparsovi il buon seme, la grande industria poi farà il resto. Creato l'apparecchio buono e a buon mercato, l'apparecchio accessibile anche ai meno abbienti, l'apparecchio che potrà esser ceduto a pagamento rateale, la grande industria dovrà, costruendolo in grandi serie, farlo giungere fino ai borghi e ai villaggi, fino alle cascine e ai casolari. E non soltanto venderlo dovrà, ma anche seguirlo, accompagnarlo, sorvegliarlo. Distruggere nel compratore inesperto l'impressione che, ad acquisto avvenuto, il piccolo ordegno canoro abbia a gravare su di lui come un'incognita paurosa o come una spada di Damocle; apprendergliene bene il funzionamento e garantirgliene sicuramente la durata; dargli affidamento che tutta un'organizzazione seria e volonterosa si tien pronta a intervenire per sciogliere un dubbio o a riparare un guasto: questo occorre fare. E allora soltanto il timido si farà animo e il perplesso si deciderà.

G. B.

Supertrasmissioni

DOMENICA 21 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto di musica teatrale.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « Eva », operetta di Lehàr.
ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Linda di Chamounix », opera di Donizetti.
BRUXELLES — Ore 20,15: « Yes, Kitty », operetta di Max Alexys.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: « Robinsonade », opera comica di Offenbach.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « Werther », opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 17-18,30: Concerto di musica teatrale.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: Concerto mozartiano.
LONDRA I — Ore 20: « Promenade Concert », composizioni di Wagner.
STOCCOLMA — Ore 22: Concerto d'organo: Musiche di Bossi, Mendelssohn e Bartholdy.
VARSAVIA — Ore 20,15: « Eva », operetta di Lehàr.

MARTEDI' 23 SETTEMBRE

MILANO-TORINO — Ore 21,10: Concerto vario e sinfonico.
GENOVA — Ore 21,10: Serata folkloristica.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: « Romeo e Giulietta », musica di Gounod (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique).

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: Concerto sinfonico.
ALGERI — Ore 21,45: Concerto di musica classica.
LUSSEMBURGO — Ore 21,30: Concerto di gala del Conservatorio di Lussemburgo.

GIOVEDI' 25 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: « Werther », opera di Massenet.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « Le furie di Arlecchino », intermezzo comico, musica di Lualdi, e « Cavalleria rusticana », musica di Mascagni.
LANGENBERG — Ore 21: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart e di Beethoven.
LOVANIO — Ore 20,15: Concerto classico.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

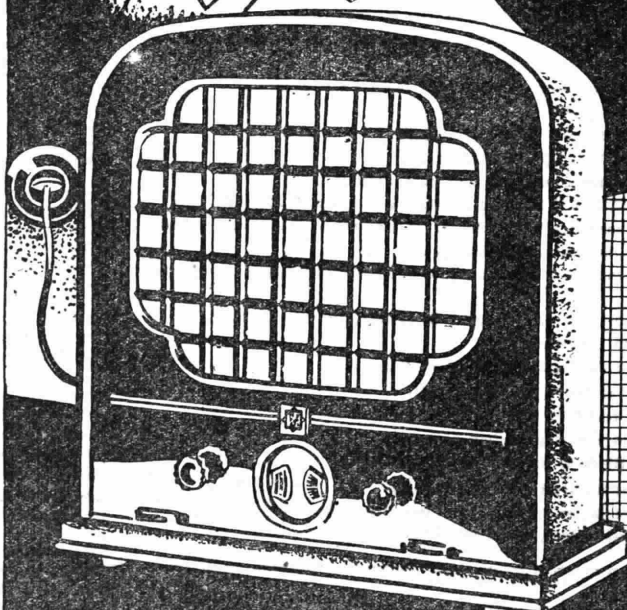
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « L'amante nuova », operetta di Ostali.
BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 20,30: « Il barbiere di Siviglia », opera di Rossini.
MONACO DI B. — Ore 20: Festa monacense di ottobre. Musica originale paesana (trasmessa dalla Lövenbräu. - Ore 21,20: Concerto sinfonico.
RADIO-PARIGI — Ore 20,45: « Cavalleria rusticana » (con cantanti dell' Opéra e dell' Opéra Comique).
STOCCARDA — Ore 20,30: Concerto sinfonico: Musiche di Mozart, Dukas e R. Strauss.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico.
VIENNA — Ore 19,30: « Il barbiere di Bagdad », opera di Cornelius.
ZURIGO — Ore 20,35: « I vespri siciliani », opera di Verdi.

SABATO 27 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: Gran concerto variato.
VIENNA — Ore 20,35: « La bella Elena », operetta di Offenbach.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « Boccaccio », operetta di Suppé.
ROMA-NAPOLI — Ore 20,35: « Mefistofele », opera di Boito.

TELEFUNKEN 12 W/E
IL NUOVISSIMO
Radioricevitore quattrovalvole
POPOLARE
per la stazione locale e le maggiori trasmittenti europee.
Vantaggi:
Nel Telefunken 12 W/E trovano applicazione le famose Bacchette Telefunken, nuovissimo tipo di valvole Arcotron.
Uso di un variatore di selettività.
Altoparlante magnetico bilanciato a 4 poli. Attacco per pick-up, Campo d'onda 200-2000 m.
Comodità, perchè ricevitore ed altoparlante sono montati in un solo mobiletto di Esteriore molto elegante, adatto a qualsiasi ambiente.
Prezzo esiguo, perchè il Telefunken 12 W/E (ricevitore, altoparlante, e valvole) costa
Lire 1160
Tasse governative comprese
In vendita in tutto il mondo
SIEMENS Soc. An.
Reparto Vendita Radio sistema TELEFUNKEN
MILANO - Via Lazzaretto, N. 3 - MILANO
ROMA
Via Manin, 6-5
TRIESTE
Via Giorgio Galatti, 24
GENOVA
Via Cesarea, 12
FIRENZE
Via del Giglio, 4
(dal 1° Ottobre 1930)
TELE FUN KEN
SCHIPANI
TELEFUNKEN

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 — 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 — 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti. - (TORINO): Don Giocondo Fino. - (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Amadei: *Alalà*, marcia; 2. Lehàr: *Rose rosse*, valzer; 3. Costa: *Il re di chez Maxim*, fantasia; 4. Ranzato: *La mala giava* (sopr. Pajni); 5. Ivain: *Yes*, fantasia; 6. Mascheroni: *L'ultimo saluto* (sopr. Pajni); 7. Derkesen: *Rococò*, gavotta; 8. Malberto: *Tabarin;* 9. Rimmer: *Campane nuziali;* 10. Manoni: *S. Sebastiano*, one-step.

13: Segnale orario.

15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

16,15-16,30: Commedia.

16,30-18,30: Musica varia.

18,30: Notizie sportive.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Beethoven: *Egmon*, ouverture; 2. Brunetti: *Petite espagnole*, valzer; 3. Rossi: *Maremma;* 4. Giordano: *Siberia*, fant.; 5. Schwarz: *I baci passano*, tango; 6. Grothe: *Fiabe dorate*, tango; 7. Rotter: *Tu mi fai impazzire*.

20,15-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'operetta

EVA

di Franz Lehàr

diretta dal M.o Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie.

Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10,30: Musica sacra - Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario.

12,30: Araldo sportivo - Notizie.

12,45: Musica varia: 1. Fucik: *Marcia fiorentina;* 2. Suppè: *Poeta e contadino*, ouv.; 3. Narducci: *Tango delle sirene;* 4. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 5. De Micheli: *Le canzoni d'Italia;* 6. Barbi: *Amore sognato*, serenata.

13,45-14: *Le campane del Convento di Gries.*

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, ouverture (Ricordi); 2. Travaglia: *Leggenda drammatica;* 3. Unia: *La campana del villaggio* (Ricordi); 4. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia (Sonzogno); 5. Zandonai: *Alla Patria*, inno (Ricordi); 6. Urbach: *Melodia di Schubert.*

18: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Abati: *Refrain*, marcia; 2. Brahms: *Danza ungherese* nn. 5-6; 3. Adam: *Se io fossi re*, ouverture; 4. Kalman: *La fata di carnevale*, valzer; 5. Pietri: *La donna perduta*, selezione (Sonzogno); 6. Mascheroni: *Oh oh oh*, one-step.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE

in onore dei partecipanti alla gita in Alto Adige promossa dal Dopolavoro Aziende S.I.P.: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:

1. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouv.
2. Soprano sig.na Margherita Fogarolli, accompagn. con orchestra: Saint-Saëns: *a)* Aria dal *Sansone e Dalila*, *b)* Gounod: Cantilena dal *Cinque marzo;*
3. Mascagni: Preludio *Siciliana* e intermezzo dalla *Cavalleria rusticana* (Sonzogno);
4. Tenore Bruno Fassetta: « Nessun dorma » e « Non piangere, Liù », dall'opera *Turandot* di Puccini (Ricordi) acc. con orchestra.
5. Verdi: *Nabucco*, ouverture (Ricordi).

22,30 (circa): Musica da ballo a mezzo dischi « La voce del padrone ».

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.

13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; 2. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 3. Puccini: *La Bohême*, selezione; 4. Raff: *Cavatina;* 5. Rivela: *Barcarola;* 6. Verdi: *Rigoletto*, quartetto; 7. Theo: *Idillio;* 8. Thomé: *Sous la feuillée.*

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30-18,15: Concerto variato e musica da ballo: 1. Massenet: « I misteri dionisiaci », dall'opera *Bacchus*: a) *Notturno* (Sestetto EIAR); b) *La processione delle offerte* (id); c) *Iniziazione ai misteri* (moderato, allegro, tempo di danza) (id.); 2. Canzoni spagnole e messicane (sopr. M. Señes): *a)* Martinez Serrano: *Donde estas corazon;* *b)* Oteo: *Mi viejo amor;* *c)* Ponce: *Estrellita;* 3. Lucio d'Ambra: « La vita letteraria e artistica »; 4. Carabella: a) *Watteau*, impressione settecentesca (Sestetto EIAR); b) *Zuloaga*, impressione spagnuola (id.); 5. Canzoni popolari veneziane (soprano Maria Ferrario): a) *Fa la nana, bambin* (trascrizione di Geni Sadero); b) *In mezo al mar* (trascrizione di Geni Sadero); c) Bianchini: *La perla;* 6. R. Strauss: Suite di valzer, dall'opera *Il cavaliere della rosa* (Sestetto EIAR).

18,15-19: Musica da ballo con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,5: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del melodramma in 3 atti:

LINDA DI CHAMOUNIX

musica di Gaetano Donizetti.

Personaggi:

Linda . . . . E. Di Veroli
Il visconte di Sirval . V. Tanlongo
Il marchese di Boisfleury . . . A. Pellegrino
Antonio, padre di Linda . . . G. Castello
Pierotto . . . . B. Bianchi
Il prefetto . . . . F. Belli

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o R. Santarelli.

Negli intervalli: « Moralità in scatola », di Luigi Antonelli - « Rivista della femminilità », di Madame Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.

La Radiola 33 manovrata da un bimbo di sei anni durante il Gran Premio di Monza

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,30: Concertino: Una marcia, un fox-trot, un tango, un fox-trot. ○ 21,45: Musica da camera: 1. Rimski-Korsakoff: *Canto indu;* 2. Cerepnin: *Ode;* 3. Kreisler: *Minuetto;* 4. Koechlin: *Pezzo per violoncello;* 5. Debussy: *Canope;* 6. Delune: *Ballata delle caravane;* 7. Debussy: *Les tierces alternées;* 8. J. S. Bach: *Sonata* n. 5, per violino e cembalo. ○ 23: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,30: Concerto pomeridiano. ○ 20,5: La scena all'epoca di Johann Nestroy. ○ 20,40: Johann Nestroy: *Capitano Abendwind*, operetta in un atto.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Musica da ballo. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Trasmissione dal Casino di Bruxelles: Max Alexys: *Yes, Kitty*, operetta. - Dopo la trasmissione: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla;* 2. Leoncavallo: Fantasia sulla *Bohème;* 3. Charpentier: *Napoli;* 4. Due canti per tenore; 5. Weber: *Invito al valzer*. - Intermezzo: « L'organizzazione dei giovani agricoltori », conferenza. - 6. Moskowski: *Danze spagnuole;* 7. A solo per piano; 8. Lehàr: Fantasia sulla *Vedova allegra;* 9. Due canti per tenore; 10. Delibes: *Pas des fleurs;* 11. Redegghieri: *Mattinata* (violoncello); 12. Ketelbey: *Melodie fantôme;* 13. Id.: *La pendola e le figurine di porcellana di Sassonia;* 14. Chauvet: *Marcia boema;* 15. Veremans: *Vlaenderen.*

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri. ○ 17,45: Radio-recita: Lorincz: *La beatitudine*, commedia in un atto. ○ 18: Musica riprodotta. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,15: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Vedi Praga. ○ 18,15 (in tedesco): Arie e canzoni. ○ 18,45: Concerto. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16,15: Vedi Bratislava. ○ 18: Consigli per la cucina. ○ 18,40: Notiziario agricolo - Canzoni - Informazioni. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Notizie locali - Informazioni - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

16,15: Serata popolare dell'orchestra della stazione: Tredici numeri di musica brillante e da ballo. ○ 17,45: Vedi Praga. ○ 19,20: Vedi Praga. ○ 22,20: Programma di domani. ○ 22,25: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,15: Vedi Brno. ○ 17,45: « La musica e le rivoluzioni », conferenza. ○ 18,15: (in tedesco) Informazioni - Nicolai: *Le allegre comari di Windsor* selez. ○ 19,20: Introduzione alla trasmissione dal Teatro Nazionale di Praga. ○ 19,30: Smetana: *Le due vedove*, opera comica in 3 atti. ○ 22: Meteorologia - Notiziario sportivo. ○ 22,15: Reportage di corse di cavalli. ○ 22,20: Informazioni e programma di domani. ○ 22,25: Relais da un caffè. ○ 23: Concerto orchestrale da un caffè.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Notizie - Risultati di corse - L'ora esatta - Conversazioni - Notiziario sportivo, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,30: Concerto orchestrale di musica leggera. ○ 17: Notiziario agricolo. ○ 19,15: Risultati di corse - Informazioni economiche e sociali. ○ 19,30: Circo Radio Parigi: Quattro numeri di varietà. ○ 20: Caffè-concerto della stazione: 1 Razigade: *A giorno*, marcia; 2. *a)* Messager: *L'usignuolo*, *b)* Pares e von Parys: Aria da *Lulu*, *c)* Moretti: Aria da *Rosy* (canto ed orchestra); 3. Suppé: *Una giornata a Vienna*, ouverture; 4. Boldi: *Canzone boema;* 5. Flament: *Danza dei fachiri*. ○ 20,30: La giornata sportiva. 20,45: Ripresa del concerto: 6. Ruiz del Portal: *Ritirata spagnuola;* 7. Tre canzoni; 8. Popy: *Sfinge*, valzer; 9. Yvain: *Kadubec*, fantasia. ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del

Domenica 21 Settembre

concerto: 10. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 11. Tre canzoni; 12. Marchetti: *Vesuviana;* 13. H. Ruby: *Pensando a voi;* 14. Smet: *El Bromista.*

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

16: Trasmissione della solenne seduta per la festa dei muratori: Discorsi e recite. O 18,30: Radiogiornale. O 20: Risultati sportivi.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Arie di balli. O 18,25: Canzonette. O 18,50: Risultati di corse. O 19: Orchestra argentina. O 19,15: Informazioni di stampa. O 19,30: Trasmissione d'immagini. O 19,40: Orchestra viennese. O 20: Canti russi. O 20,15: Orchestra sinfonica. O 20,55: Cronaca della moda. O 21: L'ora esatta - Opéra comique (Brani di canto e di musica) - Musica per fisarmonica. O 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: « Gioventù migratrice », scena di vita giovanile. O 17,45: Gran concerto vocale ed istrumentale: 1. Händel: *Concerto* per contrabbasso; 2. Halevy: Aria dell'*Ebrea;* 3. M. v. Weber: *Concerto* per fagotto II e III parte; 4. *a)* Konsevitzki: *Concerto*, *b)* Mandenski: *Chimere;* 5. H. Wolf: *Michelangelo*, lieder: *a) Sovente ripenso alla mia vita passata*, *b) Tutto finisce quello che esiste*, *c) L'anima mia sente la luce desiata;* 6. Klein: *Polonaise* per fagotto; 7. Schubert: *Canto del vecchio;* 8. Schumann: *Al bicchiere di un amico morto;* 9. Bottesini: *Duetto* per violino e contrabbasso. O 19,30: « Sport ippico », conferenza. O 19,40: Risultati sportivi. O 19,55: Meteorologia. O 20: Concerto popolare. O 22: Conferenza di attualità. O 22,30: Concerto: 1. Suppé: Potpourri del *Boccaccio;* 2. Jarno, valzer; 3. Adam: Fantasia sul *Postiglione di Lonjumeau;* 4. Paderewski: *Minuetto;* 5. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 6. Nessler: « Che Dio ti benedica », dal *Trombettiere di Säkkingen;* 7. Adam: *Se fossi re;* 8. C. M. v. Weber: *Concerto* in fa minore; 9. Flotow: Ouverture di *Albin;* 10. Eberle: *Un uccellino cantava nel tiglio;* 11. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 12. Waldteufel: *Valzer España.*

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. O 18,30: Silvia von Harden legge proprie opere. O 18,45: Musica da camera: 1. Schubert: *Sonata* in la maggiore, op. 120: Allegro, moderato, andante, allegro; 2. Beethoven: *Sonata* in mi diesis maggiore, op. 7: Molto allegro e con brio, largo, allegro, rondò. O 19,20: Programma della presente radio-audizione. O 19,50: Notizie sportive. O 20: Serata di musica wagneriana: 1. Sinfonia dai *Maestri cantori;* 2. Primo *lied* di Walter dei *Maestri cantori;* 3. Preludio al 3° atto dei *Maestri cantori;* 4. *Lied* del premio dei *Maestri cantori;* 5. Idillio dal *Siegfried;* 6. *Lied* della fusione della spada nel *Siegfried;* 7. Ingresso degli Dei nel Walhalla dall'*Oro del Reno;* 8. Viaggio sul Reno di Siegfried dal *Crepuscolo degli Dei;* 9. Tempesta invernale dalla *Walkiria;* 10. Preludio dal *Lohengrin;* 11. Racconto del Graal dal *Lohengrin;* 12. Ouverture del *Tannhäuser;* 13. Racconto del pellegrinaggio a Roma dal *Tannhäuser* - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie del giorno - Notizie sportive. O Dalle 24 alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Rassegna libraria. O 16,45: Concerto orchestrale. Musiche di Jos. Strauss, Siede, Zimmer, Mannecke. O 17,15: F. Grillparzer: *Il sogno di una vita*, fiaba drammatica. O 17,55: Conferenza musicale. O 18,20: Festa del raccolto. O 18,55: Meteorologia. - In seguito: Ora viennese (prosa e dischi. O 19,45: Meteorologia - Conferenza. O 20: Vedi Berlino. O 22,30: Concerto grammofonico.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda - O 16,20: Resoconto sportivo. O 17,10: Ripresa del concerto da Stoccarda. O 18: Nel 70.o anniversario della morte di Schopenhauer. O 18,25: « Il teatro senza denari », conferenza O 19,20: Cronaca sportiva. O 19,30: Vedi Stoccarda. O 20: Vedi Stoccarda. O 20,45: Vedi Stoccarda. O 22,15: Notiziario. O 22,45: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,10: Per le signore. O 16,30: Concerto pomeridiano. O 18: Conferenza musicale. O 18,30: Un'ora di passatempo. O 19,10: Conferenza per gli operai. O 19,35: Conferenza. O 20: Concerto orchestrale: 1. Brüll: Ouverture della *Croce d'oro;* 2. Gounod: Balletto del *Faust;* 3. Giordano: Scene dell'*Andrea Chénier;* 4. Grieg: *Notturno, Preghiera e danza nel Tempio;* 5. Luigini: *Carnevale turco;* 6. Eysoldt: Preludio di *Principe Fitzebutze;* 7. Wakefield: *Risveglio d'amore*, ecc. O In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

18: Alice Fliegel: *L'ombra nera di New York* - Radioscena. O 19: Vecchi e nuovi *lieder* con accompagnamento di chitarra. O 19,30: Jo. Hanus Rösler: *Hokuspokus.* O 20: Offenbach: *Robinsonade*, opera comica in 3 atti. O Verso le 23: Segnale orario - Notizie di stampa. O In seguito fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e istrumentale: 1. Korngold: Fantasia sull'opera *La città morta;* 2. Offenbach: Ouverture dell'operetta *La bella Elena;* 3. Jones: 4 *lieder* per soprano; 5. Strauss: *Dinamite*, valzer; 6. Strauss: *Rendez-vous da Lehàr*, pot-pourri. O 17,30: « Destino ed avvenimenti », conferenza. O 18: Concerto per piano e canto: 1. Brahms-Zilcher: *Canzoni popolari* a due voci; 2. Brahms: *a) Ballate*, *b) Intermezzo* op. 119 (piano); 3. Riduz. di Willy Herrmann: arie: *a) La notte ho sognato*, *b) In un antro profondo*, *c) Tra monti e bassi valli*, *d) Sopra un albero stava un cuculo;* 4. R. Schumann: Dai *Bunte Blätter*, Novelletta n. 5 e in si minore (piano); 5. Riduz. di Silcher-Becker: lieder: *Ah! com'è poi possibile*, *In Maggio*, *Danza della Svevia superiore.* O 19: L'ora di lettura. O 19,30: Concerto corale (musica di W. Rettich). O 20,40: Concerto della R. O.: 1. M. v. Weber: Ouverture del *Franco tiratore;* 2. Wagner: Aria del *Vascello fantasma;* 3. D'Albert: Fantasia dell'opera *Tiefland;* 4. Bizet: Minuetto e finale dell'*Arlesienne;* 5. Rimski-Korsakow: *Capriccio spagnuolo;* 6. Leoncavallo: Prologo dei Pagliacci; 7. R. Strauss: Walzer del *Cavaliere della rosa;* 8. J. Strauss (padre): *Marcia Rakoczy.* O 22: Concerto e musica da ballo dal Caffè Luitpold. O 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie. O Fino alle 24 seguito Concerto e musica da ballo dal caffè Luitpold.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. O 16,25: Concerto per violoncello e piano: 1. Frescobaldi-Cassado: *Toccata* (per violoncello); 2. E Toch: Op. 50 (4 parti, per violoncello e piano); 3. Bela-Bartòk: *Otto improvvisazioni su canzoni popolari ungheresi* (per piano). O 17: L'ora dei fanciulli. O 17,30: Concerto della R. O. e arpa sola: 1. Svendsen: *Grande polonaise;* 2. Grieg: *In autunno*, ouverture; 3. A soli d'arpa: *a)* Hasselmans: *Valzer*, *b)* W. Posse: *Studio;* 4. Gounod: Balletto del *Faust;* 5. Neruda: *Ninna-nanna slava;* 6. Fangohr: *Nereide*, valzer; 7. Schwarze: *Marcia.* O 18,25: Segnale orario - Meteorologia. O 18,45: Rassegna stampa. O 19: Conferenza sociale. O 19,30: Conferenza sul Brasile. O 20: Concerto di quintetto di cetra. O 20,40: « Nelle miniere di Peissen », relaz. O 21,30: Concerto per quartetto ad arco: Fried Klose: Quartetto in 4 parti. O 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Coleridge-Taylor: *Suite tzigana;* 2. Smetana: Danza dalla *Sposa venduta;* 3. Gumbert: *Canto del suonatore;* 4. Hildach: *Nella mia patria;* 5. Liszt: *I tre zingari;* 6. Armandola: *Nel circo*, suite; 7. Leoncavallo: Aria dai *Pagliacci;* 8. Komzak: Marcia del *Granduca Albrecht;* 9. Lehàr: « Valzer della sirena », dalla *Vedova allegra;* 10. Höllander: *L'anticipo dell'eternità;* 11. H. Lingor: *Le stagioni dell'amore;* 12. Zeller: Pot-pourri del *Venditore d'uccelli.* O 18: Confer. per il 70° anniversario della morte di A. Schopenhauer. O 18,30. Lettura. O 19: Segnale orario. O 19,30: Concerto vocale: Canzoni popolari tedesche e canzoni popolari scozzesi e gallesi. O 20: Azione teatrale: *Alta marea del Mississipi.* O 20,45: Concerto della Radio-orchestra con canto: 1. Verdi: Preludio della *Traviata;* 2. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 3. Verdi: *a)* Un'aria di *Ernani*, *b)* Un'aria di *Otello;* 4. Rubinstein: Balletto dell'op. *Il demonio;* 5. Respighi: *Notte;* 6. Canzoni napoletane; 7. Bizet: : Preludio della *Carmen;* 8. Canzoni romane; 9. Gastaldon: *Marcia napoletana.* O 22,15: Ultime notizie. O 22,45: Musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

15,30: Concerto vocale ed orchestrale (baritono, violino ed orchestra). O 17: Vedi Londra I. O 19,50: Servizio religioso da una chiesa. O 20,45: Vedi Londra II. O 20,50: Notizie e bollettini O 21: Notizie locali O 21,5: Vedi Londra I. O 22,30: Epilogo.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

15,30: Concerto vocale della banda militare della stazione (contralto e tenore). O 17: « Principii di teologia cristiana (VIII.). O 20: Vedi Londra II. O 20,50: Notizie e bollettini. O 21: Notizie locali. O 21,5: Musica da camera e canto: 1. Mozart: *Quartetto* in do; 2. Schuber: Tre *lieder* per baritono; 3. Purcell: Tre *fantasie;* 4. Wolf: Quattro *lieder* per baritono; 5. Fauré: *Quartetto.* O 2,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

15: Bach: *Cantata da chiesa*, n. 17. O 15,45: Per i fanciulli. O 16: « Il profeta nero della Costa d'Avorio », conferenza missionaria. O 16,15: Concerto vocale e strumentale (soprano, baritono e quintetto). O 17,30: Concerto pianistico. O 18: Lettura della Bibbia: Le lettere di San Paolo (VIII). O 18,30 (solo su m. 1554,4): Servizio religioso in gallico. O 19,55: Servizio divino di festa, da una chiesa. O 20,45: L'appello della Buona Causa. O 20,50: Notizie - Bollettini. O 21,5: Concerto corale ed orchestrale: 1. Kalliwoda: *Ouverture* in fa; 2. Haendel: Un'aria dal *Sansone*, per soprano; 3. Mendelssohn: Andante e finale del *Concerto* in mi minore (violino e orchestra); 4. Gounod: Aria per soprano e orchestra; 5. Dvorak: Allegretto grazioso della *Sinfonia* n. 4; 6. Ciaikovski: Allegretto grazioso della *Sinfonia* n. 6; 7. V. Williams: *Il volo dell'allodola* (violino ed orchestra); 8. Mackenzie: *Benedictus;* 9. Mendelssohn: *Ascolta la mia preghiera* (coro ed orchestra). O 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Musica tzigana. O 17,5: Dialoghi umoristici. O 17,30: Canzoni nazionali accompagnate alla chitarra. O 18: Arie nazionali accompagnate alla fisarmonica. O 19,30: Vedi Praga - In seguito: dischi.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

16: Concerto popolare. O 17: Pezzo popolare. O 20: Concerto vocale. O 22: Meteorologia - Informazioni. O 22,15: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. O 20,15: Grande orchestra. O 20,45: Frammenti di opere. O 20: Musica militare. O 20,15: Melodie. O 21,30: Musica da ballo. O 22: Trasmissione d'immagini. - Inno nazionale.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. O 17,50: Carillon. O 18: Servizio divino da una chiesa. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Intervista con alcuni contadini sull'Esposizione di Gjövik. O 20: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 2. Ciaikovski: *Concerto* per piano ed orchestra; 3. Glazunof: *Melodia araba;* 4. Mussorgski: *Una lagrima;* 5. Rachmaninof: *Ricordi di primavera;* 6. Arenski: *Danza slava;* 7. Rimski-Korsakoff: *Capriccio spagnuolo.* O 21,35: Meteorologia - Notizie. O 21,55: Chiacchierata su attualità. O 22,10: Recitazione. O 22,40: Musica da ballo (dischi). O 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

15,55: Dischi e notiziario sportivo. O 16,40: Conversazione. O 18,10: Concerto orchestrale. O 19,40: Segnale orario - Notizie. O 19,50: Concerto da Amsterdam. O 20,40: Concerto pianistico. O 20,55: Concerto orchestrale: Verdi: *Otello*, quarto atto. O 21,40: Continuazione del concerto pianistico. O 21,55: Ripresa del concerto: Verdi: *Aida*, terzo atto. O 22,40: Dischi. O 23,40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

17,30: Servizio religioso. O 19,25: Conversazione religiosa. O 19,50: Concerto orchestrale - Dieci numeri di musica varia. O 21,10: Notizie. O 22,20: Epilogo,

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

17,5: Mezz'ora di scacchi. O 17,25: Vedi Varsavia. O 18,45: Bollettini diversi. O 19,5: Vedi Varsavia. O 19,25: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. O 20: Quarto d'ora letteriario. O 20,1: Vedi Varsavia. O 22: Lettura. O 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. O 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,30: « Lavori autunnali nelle foreste », conferenza agricola. O 16,50: Concerto orchestrale. O 17,10: « L'amante e il cigno bianco », conferenza. O 17,25: Concerto orchestrale: 1. Konopasek: *Il Maresciallo*, polonaise; 2. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Janiszewski: Pot-pourri di polche; 5. Friedman: *Rapsodia slava;* 6. Komzak: *Polka;* 7. Wachs: *Minuetto;* 8. Prezzdziecki: *Cracovianna;* 9. Namyslowski: *Mazurka.* O 18,45: Diversi. O 19,5: Novelle utili e dilettevoli. O 19,25: Musica riprodotta (dischi). O 20: Quarto d'ora letterario. O 20,15: Concerto popolare. - Prima parte: 1. *a)* Weber: Ouverture dell'opera *Preziosa;* 2. *b)* Weber-Berlioz: *Invito alla danza;* 2. *a)* Leoncavallo: Selezione dall'opera *Bohème;* *b)* Giordano: Selezione del 4.o atto dell'*Andrea Chénier;* 3. De Micheli: *Piccola suite* n. 2; *a)* Elegia; *b)* Danza orientale; *c)* Romanzo in giardino; *d)* Marcia solenne indiana. - Seconda parte: 4. *a)* Rozycki: Preludio della *Monna Lisa del Giocondo;* *b)* Bizet: Selezione della *Carmen;* 5. Id.: Romanza dalla *Carmen;* *b)* Moniuszko: Aria dall'opera *Halka;* 6. *a)* Gabriel-Marie: *Rapsodia cinese*: 1. Mi Tsou Grie; 2. Mi Tsou Reve; 3. Mi Tsou Danse; *b)* Schumann: *Canto della sera;* *c)* Paderewski: *Minuetto;* *d)* Osmanski: *Mazurka.* O 22: Lettura. O 22,15: Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. O Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. O 17: Un quarto d'ora d'allegria. O 17,15: Concerto orchestrale. O 18: Segnale orario. O 18,15: Dischi. O 20: Serata d'opera: Mozart: *Il ratto dal serraglio.* O 22: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. O 19: Concerto orchestrale: Musica brillante e da ballo. O 19,30: Concerto vocale (tenore). O 20: Conf. agricola. O 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lehàr: Selezione di *Federica;* 2. Menichetti: *Semplice galanteria*, minuetto; 3. Offenbach: *Musette del secolo* XVII (violoncello); 4. Angeloni: *Gavottina capricciosa;* 5. Michiels: *Royale*, ciarda. O 20,50: Concerto vocale (soprano). O 21,20: Musica da ballo. O 22: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campane - Musica da ballo. O 21,25: Risultati delle partite di foot-ball. O 23: Campane - Segnale orario - Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. O 1: Campane - Musica da ballo. O 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

22: Dischi scelti. O 24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16: Per i fanciulli. O 16,30: Dischi. O 17,30: Chiacchierata. O 17,55: Campane. O 19,15: Musica classica antica. O 19,45: G. B. Shaw: *Candida*, commedia. O 21,40: « Il clown Jac », lettura. O 22,10: Musica allegra.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. O 20: Segnale orario - Meteorologia. O 20,2: Conferenza religiosa. O 20,30: Vedi Berna. O 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

19,55: Risultati sportivi. O 19,58: Segnale orario - Meteorologia. O 20: Considerazioni religiose. O 20,30: Concerto orchestrale. O 21: Trio di arpa, violino e violoncello. O 21,30: Concerto di orchestra italiana. O 22: Notiziario - Previsioni del tempo. O 22,15: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

Nessuna emissione.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

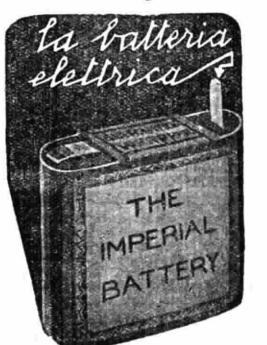
Non hanno luogo emissioni.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammofonico. O 16 In memoria di Artur Schopenhauer. O 17,15: Liszt: *Rapsodia ungherese* (dischi); 19,30: Predida: Chiesa riformista. O 20: Concerto della Radio-orchestra, con coro e solisti. O 21,10: Concerto della Radio-orchestra. O 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola della Radio: 1. Arie ungheresi; 2. Conferenza; 3. Arie ungheresi. O 17,15: Concerto dell'orchestra di balalaiche. O 18: Lettura. O 18,40: Serata ungherese con l'orchestra tzigana. O 20: Rappresentazione di una commedia. O In seguito: Concerto orchestrale: Musica tzigana.

22

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Billi: *Etruria*, marcia; 2. Rotter: *Arrivederci e grazie*, fox-trot; 3. Lehàr: *La mazurka bleu*, fantasia; 4. De Nardis: *Pulcinella*, intermezzo; 5. Scassola: *Fantasia*, balletto; 6. Floridia: *Serenata felice*; 7. Moreno: *Piccolo preludio*; 8. Tonelli: *Serenatella timida*; 9. Armandola: *Orientale*; 10. Mascheroni: *Allegramente*, passo doppio.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: « Mago blu » - Rubrica dei perchè.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Culotta: *Burlesca*; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, 1.a suite; 3. Sibelius: *Valse triste*; 4. Catalani: *Danza delle ondine* (Ricordi).
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30-20,40: Dalle riviste.
20,40: C. M. Ciampelli: « Massenet e Werther ».
21: Trasmissione dell'opera

WERTHER

di G. Massenet (Sonzogno).
Esecutori: Taccani, Maroli, Benedetti, Vitali, Cola, Canali.
Direttore M.o Attilio Parelli.
Primo intervallo: Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere. - Secondo intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

MILANO-TORINO-GENOVA — Lunedì 22 settembre: « Werther »

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. De Feo: *Maschere del cuore*; 2. Massenet: *Erodiade*, fantasia; 3. Billi: *Serenata alle rondini*; 4. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 5. De Nardis: *Saltarello abruzzese* (Ricordi).
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Enhaes: *Marche du progrès*; 2. Azzoni: *Consalvo*, ouverture; 3. Ellerton: *Zingaresca*; 4. Bizet: *Carmen*, fantasia; 5. Audran: *La mascotte*, selezione; 6. Di Dio: *I mammalucchi*, pezzo caratteristico.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manoni: *Amore moderno*, one-step; 2. Suppé: *Un giorno a Vienna*, ouverture; 3. Lopez: *Oggi la va così*, tango (Ricordi); 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno); 5. Signorelli: Intermezzo dall'opera *Maria d'Avalos*; 6. Amadei: *Baciatevi così*, intermezzo.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto sinfonico e musica da camera

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.

1. Bach: *Quarta sinfonia* (allegro molto, largo, presto).
2. Schumann: *Genoveva*, ouvert.
3. Mascagni: Intermezzo atto terzo dall'opera: *Guglielmo Ratcliff* (Sonzogno).
4. Violinista sig.ra Nives Fontana-Luzzatto: *a*) Gretchmaninoff: *Berceuse*; *b*) Padre Martini-Kreisler: *Andantino*; *c*) Dvorak-Kreisler: *Danza slava* n. 2.
5. Radio-enciclopedia. Orchestra:
6. Mendelssohn-Bartoldy: *Scherzo e capriccio* in fa diesis minore.
7. Marinuzzi: *Suite siciliana*: *a*) Leggenda di Natale; *b*) Canzone dell'emigrante; *c*) Valzer campestre; *d*) Festa popolare.
8. Puccini: Preludio atto terzo dell'opera: *Edgar*.

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA) Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Radio quintetto: 1. Matthiè: *La donna*, marcia; 2. Culotta: *Pupa*; 3. Siede: *Serenata delle vie cinesi*, pezzo caratteristico; 4. Romanò: *Minuetto*; 5. Ferruzzi: *La Governatrice*, pot-pourri.
13-15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Radio quintetto: 1. Brogi: *Visione veneziana*; 2. Cerri: *Sogni d'amore*, mazurka; 3. Chimeri: *Musetta*; 4. Becucci: *Amulettes*, valzer; 5. Margutti: *Serenata capricciosa*; 6. Maragiti: *Per la tua bocca*, serenata habanera.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.

Concerto di musica teatrale

Parte prima:

1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia (orchestra);
2. Donizetti: *Don Sebastiano*, « O Lisbona alfin ti miro » (baritono R. Aulicino);
3. Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, aria di Susanna (soprano P. Bruno, baritono R. Aulicino, acc. orch.);
4. Puccini: *Le Villi*, selezione (orchestra).

Seconda parte:

7. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono R. Aulicino, accompagnamento orchestra);
8. Meyerbeer: *Dinorah*, « Ombra leggera » (soprano P. Bruno);
9. Filiasi: *Manuel Menendes*, intermezzo (orchestra);
10. Verdi: *Rigoletto*, « Tutte le feste al tempio », duetto (soprano P. Bruno e baritono R. Aulicino, acc. orch.).

19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
20,35:

Serata di musica leggera

1. Percy: *Schizzi di viaggio nella vecchia Cina*: *a*) Nel tempio nero, *b*) Tra la folla, *c*) Cerimonia in onore del Tao-Tai (orchestra);
2. Pozzo: *Festa sorrentina* (orchestra);
3. Stolz: *Laguna* (tenore Giannetto Riccardi);
4. Simi: *Tira e molla* (tenore Giannetto Riccardi);
5. Canzoni spagnuole e sud-americane interpretate dal soprano Emilia Vidali;
6. Corona: « La ronda dei sette nani », dall'operetta *Fior di neve* (quintetto a plettro « L'Usignolo »);
7. Del Bello: *Stornellata di passione*, passo doppio (quintetto a plettro « L'Usignolo »);
8. Poesie umoristiche dette da Arturo Durantini;
9. Schaebenthal: *Nastro azzurro*, marcia (orchestra);
10. Abbati: *Dormi, pupa* (tenore Giannetto Riccardi);
11. Zuccoli: *Tempo perso* (tenore Giannetto Riccardi);
12. Horatio Nicholls: *Scusatemi, signore!* fox-trot (orchestra);
13. Antiche allegre canzoni (soprano Elvira Marchionni);
14. Montanari: *Visioni indiane* (quintetto a plettro « L'Usignolo »);
15. Del Prete: *Profumo di Stresa*, fox-trot (quintetto a plettro « L'Usignolo »);
16. Duetti comici: Elvira Marchionni e Giovanni Barberini;
17. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. ○ 19,15: Meteorologia. ○ 19,20: Borsa valori - Cambi. ○ 19,30: Mezz'ora di musica riprodotta. ○ 21,30: Concertino. ○ 21,45: Concerto strumentale: 1. Coren: *Felice ritorno*; 2. Waldteufel: *Scintille*; 3. Lecocq: *Le cento vergini*; 4. Gillet: *Al mulino*; 5. Bobuslaw: *Parisiana*; 6. Weber: *Ultimo pensiero*; 7. Casadessus: *Risveglio agitato*; 8. Schubert: *Berceuse*; 9. Gluck: *Gavotte tendre*; 10. Offenbach: *Lisetta e Fritzchen*; 11. Fauré: *Canto d'amore*; 12. Rabaud: *Canzone dell'indipendenza*, ecc. ○ Verso le 23,15: « I prigionieri cristiani sotto il regime turco, in Algeria », conferenza in esperanto. ○ 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15,20: Concerto pomeridiano. ○ 17,10: Per i giovani. ○ 188: Conferenza. ○ 18: Conferenza. ○ 18,30: Conferenza scolastica. ○ 19: Conferenza geografica. ○ 19,30: « Sorgenti di luce un tempo ed oggi », conferenza. ○ 20: Segnale orario e comunicati. ○ 20.5: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi diesis maggiore; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 8; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7. - In seguito: Concerto di jazz-band.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). ○ 18: Lettura di opere di Charles De Coster. ○ 18,15: Corso di dizione. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Warney: Ouverture dei *Moschettieri al convento*; 2. Christiné: Fantasia su *l'adore*. ○ 20,30: Conferenza. - Ripresa del concerto: 3. Lacome: *Chiaro di luna*, suite d'orchestra;

Lunedì 22 Settembre

4. Waldteufel: *Visione*, valzer; 5. Ketelbey: *Nel giardino d'amore;* 6. Offenbach: *Intermezzo barcarola;* 7. Canto; 8. Gervasio: *Sfilata sotto un fungo;* 9. d'Ambrosio: *Spleen;* 10. Godart: *Seconda mazurka;* 11. Canto; 12. Danze moderne. ○ 22,15: Ultime notizie di stampa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE

20: Concerto di dischi. ○ 20,30: Concerto di campane: 1. Haendel: *a) Ode a Santa Cecilia*, marcia; *b) Minuetto a)* e *b);* 2. Van Duyse: Quattro *antiche canzoni olandesi;* 3. Vermeulen: *Rondò* in sol per carillon; 4. Denza: *Se mi aveste compreso;* 5. Quattro *bergerettes;* 6. Joachim Raff: *Cavatina.*

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: Cinque numeri. ○ 18: Musica da camera. ○ 19: Conferenza su Ibsen. ○ 19,20: Musica riprodotta. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 21: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *S. Uberto*, ouverture; 2. Poppy: *a) Cadono le foglie; b) Melodie;* 3. Ciaikovski: *Canto d'autunno*, valzer; 4. Waldteufel: *Melodie d'autunno*, valzer; 5. Gibbson: *Manovre d'autunno;* 6. Kalman: Pot-pourri di *Manovre d'autunno.* ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Rassegna delle novità letterarie polacche. ○ 17: Vedi Bratislava. ○ 18: Conferenza. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. ○ 19,5: Conferenza per gli scolari. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Radio-cabaret. ○ 21: Vedi Praga. ○ 21,30: Concerto di violino: 1. Chausson: *Poema:* 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso.* ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto di solisti. ○ 19: Un... trialogo ceco-slovacco-polacco. - Un incontro di cechi, slovacchi e polacchi a Strhske Pleso. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 22,55: Notizie locali - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Bratislava. ○ 18: Conferenza sulle stazioni riceventi. ○ 18,15: « Le macchine a vapore », conferenza. ○ 18,25: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 21: Vedi Praga. ○ 22,15: Jazz-band. ○ 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,30: Per le signore - Cronaca della moda. ○ 16,40: « Cure per i ragazzi indeboliti durante l'anno scolastico », conferenza. ○ 16,50: « Le condizioni di vita delle donne persiane da loro ed in società », conferenza. ○ 17: Vedi Bratislava. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: « L'assicurazione sociale in Francia », conferenza. ○ 18,20: (in tedesco) Notizie e conferenza. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 21: Concerto vocale e pianistico. ○ 21,30: Concerto (violoncello e pianoforte): 1. Frescobaldi: *Toccata;* 2. Bach: *Adagio;* 3. Turina: *A mezzanotte del giovedì santo;* 4. Bloch; *Meditazione ebraica;* 5. Fauré: *Farfalla.* ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: *Vedi* Moravska-Ostrava. ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Avvenimenti del giorno - Risultato di corse - « Esposizioni autunnali », conferenza - Notizie da tutto il mondo - Brevi conversazioni, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: 1. Uhrbach: *Ricordi paesani*, marcia; 2. Fall: *La principessa dei dollari;* 3. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca;* 4. Noletty: *Roses softly blooming*, melodia americana; 5. Schumann: *Canzone a bocca chiusa;* 6. Mendelssohn; *Canzone di primavera;* 7. Haydn: *Sinfonia* in re; 8. Franck: *Panis Angelicus;* 9. Albeniz: *Sevilla;* 10. Chausson: *Intermezzo;* 11. Ciaicovski: *Ricordo di Upsala;* 12. Id.: *Canto elegiaco;* 13. Ganne: *Hans, il suonatore di flauto*, fantasia; 14. Aubert: *Vecchie canzoni spagnole;* 15. Mozart: Ouverture del *Flauto magico.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,55: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Chiacchierata. ○ 19,30: Letture letterarie: « Alla maniera di... Pierre Loti ». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radio-concerto: 1. H. Duvernois: *Armonia*, commedia in tre atti. - Negli intervalli, alle ○ 20,30: La giornata sportiva e la cronaca dei Sette. ○ 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: 2. Due pezzi per violino; 3. Quattro arie di opere; 4. Debussy: *Sonata* per viola, flauto ed arpa.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. ○ 20,30: 10 minuti di inglese. ○ 20,40: Concerto di musica classica.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Canzoni spagnuole. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Orchestra argentina. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Musica per fisarmonica. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Orchestra sinfonica. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Brani di opere. Musica per violino - Musica militare. ○ 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

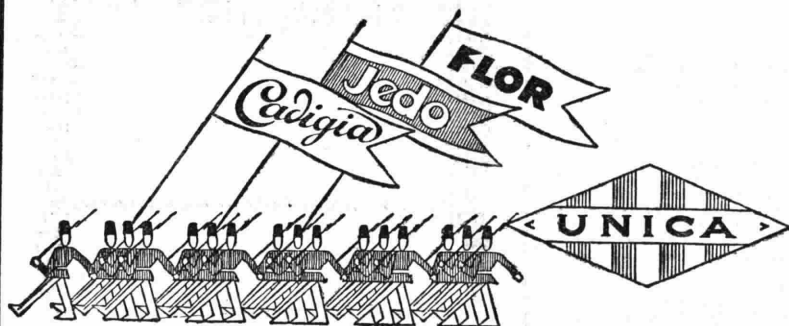
AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: L'ora della gioventù. ○ 17: Concerto dedicato a Hans Schaub: 1. *Tre intermezzi*, op. 5; 2. Due Lieder: *a) La vecchia città, b) Tu ed io;* 3. Radio orchestra; ○ 18: Relazione sull'Esposizione filatelica a Berlino. ○ 18,25 Brema): Meteorologia - Notizie criminali. ○ 18,30: Concerto. ○ 19: 4. Tre Lieder: *a) Ninna nanna, b) Nostalgia, c) All'amata;* 5. Marcia. « Dietro le quinte e le tende », una relazione sui teatri. ○ 19,50: Bollettino di Borsa. ○ 20: « Commemorazione del poeta Brockes », conferenza. ○ 22: Attualità. ○ 22,20: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: « Schopenhauer ed i suoi ammiratori », conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Conferenza letteraria. ○ 18: L'ora della gioventù. ○ 18,30: « Forma e lingua musicale », conferenza. ○ 18,55: « La radiofonica e gli intellettuali », conferenza. ○ 19,20: Informazioni sui mercati locali. ○ 19,25: Concerto orchestrale (strumenti a fiato): 1. Stork: *Marcia dei titani;* 2. Brull: Ouverture della *Croce d'oro;* 3. Strauss: *Sul Danubio azzurro;* 4. Grossmann: Csardas dall'op. *Gli spiriti di Waywoden;* 5. Rhode: *Dal Reno al Danubio;* 6. Kreutzer: Ouverture dal *Bivacco di Granata;* 7. Jessel: *I violini c'invitano alla danza;* 8. Siede: *Serenata cinese;* 9. Lubbert: *Marcia di Elena;* 10. Seiffert: *Canto dei mietitori.* ○ 20,15: Conferenza politica. ○ 21: Musica da camera: 1. Handel: *Trio* in sol bemolle per due violini e violoncello: largo, allegro, adagio, allegro; 2. Haydn: *Quartetto* in fa maggiore, op. 3, n. 5: presto, andante cantabile, minuetto, scherzando; 3. Beethoven: *Quartetto* in mi minore, op. 59, n. 2: allegro, molto adagio, allegretto - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie - Notizie sportive. ○ Dalle 24 alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: « La nuova Russia », rassegna libraria. ○ 16,45: Concerto orchestrale. ○ 17,10: Questioni culturali. ○ 17,40: Conferenza. ○ 18,10: « Denaro », lettura dalle opere di Bernard Shaw. ○ 18,40: Varietà. ○ 19: Meteorologia. - Dischi di musica ebraica. ○ 19,45: Confe-

Lunedì 22 Settembre

renza economica. ○ 20,10: « Amore e passione nel film », conferenza. ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale. - Musica popolare. ○ 21,15: Rud. Binding legge dalle proprie opere. ○ 21,50: « Paneuropa », conferenza. ○ 22,10: Segnale orario e comunicati.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Lortzing, Götz, Schumann, Reinecke. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: « Braunschweig, Myslovicz, Marseille », conferenza. ○ 19,5: Lezione d'inglese. ○ 19,30: « Usi parlamentari inglesi », relazione. ○ 20: Dialogo con un cieco. ○ 20,30: Concerto voc.: 1. Brahms: *Ode saffica;* 2. R. Strauss: *Ritorno, Dedica;* 3. Schubert: *Tu sei la pace;* 4. Rubinstein: *Luccica la rugiada;* 5. Tre canzoni popolari slave. ○ 21,30: Concerto di mandolini. ○ 22,35: Notiziario.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: F. Bondy: *Réclame*, racconto. ○ 16,45: Per i giovani. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Händel, Spies, Mozart, Dvorak, Rachmaninov. ○ 18,30: Conferenza per i genitori. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: Selezione di operette di Joh. Strauss, Suppé, Millöcker, Zeller, Lehàr. ○ In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto da Aquisgrana.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Pfitzner: Melodie dell'opera fiabesca *Christelflein;* 2. Schaub: Brani della fiaba musicale *Schiaccianoci e re dei topi;* 3. Goldmark: *Grillo del focolare,* preludio del 3° atto; 4. A. Mello: *Fiaba della foresta;* 5. Schettier: *Suite di una fiaba.* ○ 18,5: Conferenza sulle interferenze. ○ 18,30: Rassegna libraria. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Trenta minuti di umorismo. ○ 20: Concerto mozartiano: 1. *Concertone;* 2. *Cassazione* N. 1; 3. *Concerto* per corno e orchestra; 4. *Sinfonia* N. 36. ○ 22: Storielle poliziesche. ○ 22,30: Segnale orario - Notizie. ○ Fino alle 24: Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia, ecc. ○ 18,15: Vedi Franforte. ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Lezione di inglese. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 20: Dialogo con un cieco. ○ 20,30: Vedi Francoforte. ○ 22: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40 Musica leggera (Sestetto di pianoforti sotto la direzione di Franck Cantell, tenore, a solo di saxofono). ○ 20: Vedi Londra I. ○ 21,40: Notizie e bollettini. ○ 21,55: Notizie locali ○ 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto vocale e bandistico (soprano, baritono e la Challender Band). ○ 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di Sir Henry Wood). Composizioni di Wagner: 1. Marcia imperiale; 2. Addii di Wotan e sogno di Brunilde dal *Sigfrido;* 3. Racconto del Graal dal *Lohengrin* (tenore); 4. Viaggio di Sigfrido sul Reno da *Il crepuscolo degli Dei;* 5. Canto di morte d'Isotta dal *Tristano ed Isotta* (soprano); 6. *I maestri cantori*, preludio dell'atto terzo, Danza degli apprendisti, Corteo dei maestri, Omaggio a Sachs; 7. La cavalcata delle Walckirie da *La Walckiria.* ○ 21,40: Notizie e bollettini. ○ 21,55: Notizie locali. ○ 22: Musica da ballo. ○ 22,30: Concerto di musica brillante.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Concerto vocale e strumentale (contralto e due pianoforti). ○ 17,15: L'ora del fanciulli. ○ 18: Poeti del giorno. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: J. S. Bach: *Mottetti senza accompagnamento* (Coro della stazione). ○ 19,5: Libri nuovi. ○ 19,25: Conferenza agricola. ○ 19,45: Dvorak: *Canti popolari e tzigani per soprano.* ○ 20:

Radio-recita: Karel Capek: *R.U.R.* commedia tradotta dallo czeco da Paul Selver, adattata per la radiodiffusione da Cecil Lewis e musicata da Victor Hely Hutchinson. ○ 21,40: Notizie - Bollettini. ○ 21,55: Conferenza. ○ 22,10: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Concerto orchestrale: 1. Clifton Parker: *Il paese degli inchini;* 2. Quilter: *Tre canti shakespeariani*, per tenore ed orchestra; 3. Quilter: *Come vi piace*, suite. ○ 23: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Ritrasmissione da un film sonoro. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Canti orientali. ○ 20,30: Frammenti della *Bohême* di Puccini (dischi). ○ 21: Segnale orario e notizie. ○ 21,15: Radio-quartetto: 1. Chopin: *Marcia funebre*; 2. Brahms: *Danza ungherese*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Ciaicovski: *Trepak*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Chopin: *Polonaise*; 7. Strauss: *Mattinata*; 8. Mussorgski: *Hopak*; 9. Tosti: *Vorrei morir*; 10. Kalman: Valzer del *Capo zingaro.* ○ 22,15: Concerto di balalaike.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. ○ 19: Corso di lingua polacca. ○ 19,30: Ora igienica. ○ 20: Concerto della R. O ○ 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. ○ 20,45: Melodie. ○ 21,15: Chitarre havajane. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Conferenza in inglese. ○ 17,45: Concerto strumentale (piano, organo, violoncello e violino). ○ 18,45: « La tragedia greca », conferenza. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Concerto vocale (baritono). ○ 20,30: Cronaca estera. ○ 21: Concerto pianistico: Chopin: *Sonata* op. 58, in si minore. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Conferenza sul pianoforte ed i suoi maestri. ○ 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

15,55: Concerto di organo. ○ 17,10: Concerto orchestrale. ○ 19: Conversazione. ○ 19,40: Chiacchierata. ○ 19,55: Declamazione. ○ 22,10: Concerto mandolinistico. ○ 22,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto strumentale. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Declamazione e piano. ○ 19,10: Conferenza. ○ 19,40-22,10: Concerto orchestrale.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,35: Musica riprodotta. ○ 17,35: « Il giardiniere della Slesia » conferenza. ○ 18: Concerto popolare. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Intermezzo musicale. ○ 20,15: Vedi Varsavia. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. ○ 23: Trasmissione da Cracovia (concerto vocale dedicato ai maestri polacchi, italiani e francesi del XVI secolo).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Comunicazioni sulla trasmissione. ○ 17,35: Lezione di lingua francese. ○ 18: Musica leggera. ○ 19: Informazioni varie. ○ 19,20: Chiaccherata tecnica. ○ 19,35: Musica riprodotta (dischi). ○ 19,45: Informazioni agricole. ○ 20: Giornale radiofonico. ○ 20,15: Lehàr: *Eva*, operetta. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. ○ Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale (musica rumena). ○ 16,30: Concerto vocale. ○ 17: Radio-orchestra. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,45: Segnale orario. ○ 19 Dischi. ○ 20: Musica da camera (Mozart - Quintetto). ○ 20,30: Teatro. ○ 21,15: Canto. ○ 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia: Cinque numeri di musica brillante. ○ 22: Campane della Cattedra-

Lunedì 22 Settembre

le - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Rivista satirica della settimana, in versi. ○ 22,20: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. ○ 23: Notizie di stampa. ○ 23,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Eurianto;* 2. Vives: *Bohêmiens*, romanza; 3. Albeniz: *Serenata;* 4. Chapi: *La strega*, duetto; 5. Turina: *Cordova in festa;* 6. Bizet: Un'aria nel *Pescatore di perle;* 7. Moussorgski: Polacca del *Boris Godunof;* 8. Bellini: Duetto nella *Sonnambula.* ○ 0,30: Dischi. ○ 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,30: Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Selezione musicale di due zarzuele. ○ 21,15: Notizie sulle corride. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 21,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Programma provinciale. ○ 17,40: Dischi. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,80: Concerto popolare orchestrale: 1. Herold: Ouverture di *Zampa;* 2. Travaglia: *Suite nuziale;* 3. J. Strauss: *Valzer;* 4. Neruda: *Berceuse slava;* 5. Reger-Artok: *Danza tedesca;* 6. Kalman: Fantasia dell'*Olandese;* 7. Svendsen: *Polonaise solenne.* ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Dialogo sportivo. ○ 22: Concerto d'organo: 1. E. Bossi: *Scene campestri;* 2. Mendelssohn-Bartholdy: Recitativo ed aria dall'oratorio *Elia.* ○ 22,45: Dischi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,2: Dischi. ○ 20,15: Concerto d'organo con soprano: Musica di I. P. Saveelinck, J. S. Bach, R. Moser (trasmissione dal Duomo di Basilea). ○ 21,30: R. Feldhaus parla di « Cavalli, eroi e poeti » (con esempi di recitazione). ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Quindici minuti di attualità. ○ 20,15: Vedi Basilea. ○ 21,30: Concerto vario. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario - Bollettino di corse - Meteorologia - Segnale orario. ○ 20,35: Vedi Basilea. ○ 21: Concerto di violino. ○ 21,20: Cronaca settimanale. ○ 21,30: I duettisti d'Alvarez nel loro repertorio. ○ 21,50: Musica da ballo (dischi). ○ 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. ○ 20,02: Corso di tedesco. ○ 20,30: Dischi. ○ 21: Concerto di violino: 1. O. Siegl: *Suite per violino e piano;* 2. A. Brossmer: *Pezzi romantici;* 3. J. Klaas: *Fantasia;* 4. Othmar Schoeck: *Sonata.* ○ 22,15: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

15: Concerto grammofonico. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17,15: Concerto grammofonico. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,33: Conferenza: « Il magico aspetto del mondo ed i suoi elementi ». ○ 20: Concerto. ○ 20,50: Azione teatrale: *Autunno*, un atto. Segue concerto a richiesta. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora delle signore. ○ 17,10: Lettura. ○ 17,45: Musica riprodotta. ○ 19: Lezione di tedesco. ○ 20,15: Serata musicale norvegese: 1. Grieg: *In autunno*, ouverture; 2. Arie cantate; 3. Sinding: *Variazioni su due pianoforti;* 4. Svendsen: *Carnevale parigino.* ○ In seguito: Concerto militare.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 1 MI — **TORINO** m. 274,2 - Kw. 8,7 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Blon: *Entrata di primavera*, marcia; 2. Scassola: *Ouverture rustique;* 3. Strauss: *Riquette*, fantasia; 4. Sanella: *Saxanella* per saxofono (prof. Valdambrini); 5. Luigini: *Balletto egiziano;* 6. Fiaccone: *Regna, o bella*, fox-trot; 7. Rubinstein: *Toreador e andalusa;* 8. Jaffe: *Jouissance*, valse; 9. May: *Donnina cara*, fox-trot.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini Sig.ra Vanna Bianchi-Rizzi: Recitazione.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Montanari: *Addio capinere*, valse; 3. Ranzato: *L'uomo è fumator* (baritono Dino Bosio); 4. Donizetti: *La Favorita*, fantasia; 5. Livio: *Gaditana* (barit. D. Bosio); 6. Lotter: *Ritorno dei gnomi*, intermezzo; 7. Tonelli: *Sorriso di bimba*, intermezzo; 8. Kunneke: *Batavia*, fox-trot.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notizie letterarie.
20,40-21,10 (MILANO - TORINO): Musica da camera:
1. a) Chopin: *Due valzer brillanti;* b) Grieg: *Ballata* per pianoforte (prof. Edmea Tommaselli).
2. Beethoven: Dal *Trio*, op. 3 (allegro con brio, minuetto e finale), violino, viola e violoncello (proff. Arlandi, A. Girard e De Napoli).

21,10:

Concerto vario e sinfonico

diretto dal M.o G. C. Gedda.
1. Mozart: *Sinfonia* in do magg. (*Jupiter*). *Andante*, per orchestra: a) allegro vivace; b) andante cantabile; c) minuetto e finale.
2. a) Davico: Due liriche per canto e orch.: *Sera pagana; Cipresso notturno;* b) Borodin: Danze dall'opera *Il principe Igor* (orchestra).
Conversazione.
3. Schumann: *Concerto* per pianoforte e orchestra, op. 54: a) allegro affettuoso; b) intermezzo; c) allegro vivace (solista M.o Renato Russo).
4. Donizetti: *Maria di Rohan*, sinfonia.

GENOVA:

20,40-21,10:
CONCORSO MUSICALE

21,10:

Serata Folkloristica

Parte prima:
1. a) Hamud: *Borrachitos de Granada;* b) Ketelbey: *In un mercato persiano* (orchestra da camera di Radio-Genova).
2. a) Canzone genovese (1° premio; b) Canzone genovese (2° premio), tenore Cappello, con accompagnamento d'orchestra di Radio-Genova.
3. a) Frontini: *Moresca;* b) Barbieri: *Stornellata* (orchestra da camera di Radio-Genova).

Parte seconda:
1. a) Bariola: *Balalayka;* b) Moszkowsky: *Malaguena* (orchestra da camera di Radio-Genova).
2. a) Canzone genovese (3° premio); b) Canzone genovese 4° premio); c) Canzone genovese (5° premio), tenore Cappello, con accompagnamento dell'orchestra di Radio-Genova.
3. a) Amadei: *Serenata marinara;* b) P. Malvezzi: *Aquile d'Italia*.

Tra la prima e la seconda parte: Gio. Batta Parodi: « Dieci minuti di buon umore ».
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine dei concerti alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,20-13,30: Musica varia: 1. Bordetas: *Alma spagnola*, paso-doble (Ricordi); 2. Auber: *Fra Diavolo*, fantasia; 3. Cerri: *Presagi*, int.; 4. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione (Sonzogno); 5. Martelli: *Ronda allegra*, intermezzo.
16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ».
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Balfe: *La zingara*, ouverture (Ricordi); 2. Signorelli: Preludio dell'opera: *Ermenrico;* 3. Rusconi: *Ombre notturne*, intermezzo; 4. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi); 5. Balestrino: *Cullandomi con te*, valzer lento; 6. Valente: *I granatieri*, selezione (Ricordi).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Sirlen Milanesi: *Dopo la vittoria*, marcia; 2. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein*, ouv. (Ricordi); 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Brunetti: *Madrigale;* 5. Kalman: *La principessa della Czardas*, selezione; 5. Billi: *Ninna-nanna*.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.
1. Fabiano: *Tramonto d'aprile*.
2. Sirlen-Milanesi: *Ouverture* n. 1.
3. Cui: *Serenata* (rap. Sonzogno).
4. Wagner: *Lohengrin*, fantasia.
5. Garavaglios: *Danza di bimbi;*
6. Soprano sig.ra Maria Becke: a) Schubert-Goldoni: *La pastorella;* b) Brahms: *Serenata;* c) Mascagni: *La luna*, barcarola.
7. Prof. A. Chiaruttini: « La vita intima del poeta Lamartine », conversazione.

Orchestra:
8. O. Furlani: *Notte veneziana*, barcarola.
9. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione.
10. Ketelbey: *Su un mercato persiano*.
11. Pedrollo: *Asturiana*, danza.
23: Notizie.

BOLZANO — Martedì 23: « La Principessa della Czarda »... — Io non capisco tutte queste difficoltà da parte della sua famiglia... In ultima analisi, non sono anch'io... Principessa della Czarda!

ROMA m. 441 - Kw. 75 1 RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 1 NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Siede: *Enfants de la grande ville*, marcia; 2. Falvo: *Chitarrata triste*, canzonetta; 3. Vecsey: *Notte del Nord*, intermezzo; 4. Colonnese: *Nun se trase*, canzonetta; 5. *Uhl Wiener Bohème*, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Mascagni: *Ave Maria;* 2. Staffelli: *Sciantosa*, canzonetta; 3. Billi: *Cherie*, valzer lento; 4. Becce: *Serenata della laguna;* 5. Mario: *Vide Napule*, canzonetta; 6. Brunetti: *Castellammare*, tarantella.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.
17-18: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE con il concorso del soprano Maria Senes e del baritono Romano Rasponi: Sestetto dell'EIAR: 1. Haendel-Sansone: *Ouverture;* 2. Haydn: *Serenata;* 3. Cantarini: *Tre danze elleniche;* 4. Mancinelli: « La fuga degli amanti a Chioggia », dalle *Scene veneziane*. - Fausto Maria Martini: *Novella*.
18-18,30: Trasmissione dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi celebrità).
19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosferico.
19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30: (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.

20,35:

Concerto variato e commedia

1. Nardini-Zuelli: *Adagio* (per orchestra d'archi ed organo);
2. Gluck: Suite di danze dall'opera *Paride ed Elena:* a) Passo degli atleti, b) Giaccona, c) Gavotta e finale (orchestra);
3. Gounod: *Quand tu chantes* (soprano Velia Capuano);
4. Dell'Acqua: *Villanella* (soprano Velia Capuano);
5. German: *Per questa volta lasciami cantare*, canzone-valzer (soprano Velia Capuano);
6. Huré: *Aria* (violoncellista Elena Svicher);
7. Boccherini: *Rondò* (violoncellista Elena Svicher);
8. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violonc. Elena Svicher).
9.

UN BIZZARRO INCONTRO
Un atto di Xavier Duvert e Lauzanne

Personaggi:
Un signore . . Ettore Piergiovanni
Una signora . . . . Giovanna Scotto
L'albergatrice . . . Carla Spinelli

10. Lodovico Rocca: *Due epitaffi:* a) Per un guerriero, b) Per una vecchia beona (pianista Mario Ceccarelli);
11. Liszt: *La campanella* (id. id.);
12. Bellini: *I Puritani*, gran duetto finale dell'atto II (baritono Guglielmo Castello e basso Alfredo De Petris);
13. Verdi: *Aida*, duetto Aida ed Amneris (soprano Ofelia Parisini e mezzo-soprano Tosca Ferroni);
14. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, sinfonia (orchestra).
22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. ○ 19,18: Meteorologia. ○ 19,20: Borsa valori e cambio - Giornale parlato. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 21,30: Musica militare. ○ 21,45: Musica orientale: Canzoni e danze arabe.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,10: Il magneton (audizione di un nuovo strumento musicale). ○ 17,30: « Nel regno delle onde sonore », conferenza. ○ 18: Conferenza enologica. ○ 19: « Asia ed Europa », conferenza. ○ 19,30: « Pensare e parlare », conferenza. ○ 20: Segnale orario e comunicati. ○ 20,5: Serata viennese. ○

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). ○ 18: Lettura di opere di Charles De Coster. ○ 18,15: Conferenza su Forest. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore. ○ 20,30: Conferenza. - Ripresa del concerto: 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*. ○ 21: Cronaca dell'attualità. - Ripresa del concerto: 3. Chabrier: Ouverture di *Guendolina;* 4. Chabrier: Melodie; 5. Chabrier: *Bourrée fantastica;* 6. Chabrier: Melodie; 7. Chabrier: *España;* 8. Chabrier: *Marcia allegra;* 9. Canto; 10. Rabaud: *Divertimento su canti russi*. ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

EMISSIONE IN FIAMMINGO (m. 338,2)

20,15: Concerto organizzato da un radio-club socialista di Anversa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

MARTEDI' 23 SETTEMBRE
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Dischi. ○ 17: Vedi Praga. ○ 18: Concerto strumentale. ○ 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Dischi. ○ 20: Danze inglesi moderne. ○ 21: Concerto di musica popolare: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Lehàr: *Il paese dei sorrisi*, fantasia; 3. Fucik: *I sogni*, valzer; 4. Rhode: *Ricordi della vecchia Aidelberga;* 5. Morena: *Bellavista*, marcia argentina. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Musica da ballo. ○ 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Per le signore. ○ 17: Vedi Praga. ○ 18: Conferenza sulla musica. ○ 18,10: « Tendenze moderne in economia », conferenza. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30 (in tedesco): Informazioni - Due brevi conferenze. ○ 19,5: Racconti. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Sport. ○ 19,40: Radiorecita: Jsezek e Kozik: *Il ritorno*, commedia in tre atti. ○ 20,30: Vedi Praga. ○ 21,30: Orchestra popolare. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Bratislava. ○ 22,55: Programma di domani.

Martedì 23 Settembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Due brevi conversazioni per i ragazzi. ○ 20: Segnale orario - Campane. ○ 20,5: Radio-recita: J. Kricka: *I ragazzi incorreggibili*, opera in tre atti. ○ 21,5: Concerto orchestrale. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 22,55: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Brno. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Melodie di operette. ○ 20,30: Canti slavi per quartetto vocale. ○ 21: Dischi. ○ 21,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,30: « Non bisogna stancare gli allievi », conferenza. ○ 16,40: « Le foreste della frontiera di Sumava », conferenza. ○ 16,50: « I mulini cechi di una volta », conferenza. ○ 17: Concerto orchestrale - Cinque numeri di musica varia. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: « Le donne ed il socialismo », conferenza. ○ 18,20: (in tedesco) Informazioni e due brevi conferenze. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Vedi Brno. ○ 20,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Novak: *Suite slovacca;* 2. Beethoven: Prima *sinfonia* in do maggiore. ○ 21,30: Concerto vocale. ○ 22: Meteorologia - Notizie e sport. ○ 22,15: Vedi Bratislava. ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (La giornata a volo d'uccello - Risultati di corse - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo - Ultime notizie, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,30: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Cronaca letteraria. ○ 19,30: Conferenza medica: « Come curare e prevenire la difterite ». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radio-concerto: 1. Brahms: *Concerto* per piano ed orchestra. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 2. Gounod: *Romeo e Giulietta* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). - Nell'intervallo, alle ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario - Cronache varie. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Leyolivet: *Il mio giardino;* 2. Monnier: *Le rondini partono;* 3. Offenbach: *Madame Savart;* 4. Thomas: Romanza della *Mignon;* 5. Foret: *Grave;* 6. Fargues: Andante e finale della *Fantasia originale;* 7. Maquis: *La grande berceuse;* 8. Botrel: *Tutti e due;* 9. Audran: *La cicala e la formica,* ecc.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Orchestre diverse. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Tango cantati. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Duetti e trio. ○ 20: Borse diverse. ○ 20,15: Canzonette. ○ 20,30: Mademoiselle Phoscao presenta dei dischi. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Orchestra viennese - Concerto offerto da una ditta privata - Orchestra viennese - Melodie - A soli d'organo - Trasmissione di un concerto di musica da ballo e da jazz dal Café Sion. ○ 23: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Brema): Rarità mozartiane: 1. Ouverture del dramma giocoso: *La finta giardiniera;* 2. *Mia speranza adorata,* recitativo e rondò; 3. Ouverture dell'opera *Il re pastore;* 4. *Non temere amato bene,* recitativo e rondò dell'opera *Idomeneo,* II atto; 7. Ouverture del *Direttore di teatro.* ○ 17,45 (Kiel): Concerto orchestrale: 1. Adam: Ouverture del *Re di Yvetot;* 2. Gabriel-Marie: *Cinquantina,* gavotta; 3. Suppè: *Il primo amore,* idillio per flauto solo; 4. Myddleton: *Laggiù nel Sud;* 5. Godard: *Barcarola italiana;* 6. Translateur: *Quello che sognano i fiori;* 7. Rust: *Danza della bambola;* 8. J. Strauss: *Bimbi viennesi,* valzer; 9. Helmburg-Holmes: *Marcia delle oche;* 18 (Brema): Meteorologia - Notizie criminali. ○ 18 (Amburgo): Concerto. ○ 18,5 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 19: Conferenza. ○ 19,25: Conferenza igienica. ○ 19,50: Borsa serale di Francoforte. ○ 20 (Hannover): Concerto militare: 1. Musica brillante; 2. Musica d'opera: *a)* Neithardt: Selezione della *Dama bianca* di Boieldieu, *b)* Neumann: Selezione di *Indra* di Flotow, *c)* Saro: Selezione della *Croce d'oro di Brüll, d)* Piefke: Selezione del *Faust* di Gounod, *e)* Hübner: Selezione degli *Ugonotti* di Meyerbeer. ○ 22,30: Attualità. ○ 22,50: Concerto da un caffè. ○

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Conferenza sociale. ○ 16,30: Concerto grammofonico. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18: Per i giovani. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Rassegna di libri. ○ 20: Serata di danze. ○ 22,10: Rassegna politica - In seguito: Segnale orario e comunicati.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Dischi. ○ 16,30: « America », rassegna libraria. ○ 16,45: Concerto di pianoforte (musiche di Liszt e Reger. ○ 17,20: Conferenza. ○ 17,50: Lettura. ○ 18,10: « Illusioni ottiche », conferenza. ○ 18,35: Per eliminare le interferenze nella Radio. ○ 18,50: Meteorologia - In seguito concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling;* 2. Clemus: *Notte solitaria,* andante sinfonico; 3. Gérardin: *Suite spagnuola;* 4. Pedrollo: *Notturno;* 5. Dyck: *La canzone eterna;* 6. Signorelli: Preludio del 4° atto di *Artema.* ○ 20: Conferenza sociale-filantropica. ○ 20,30: *Giocatori,* novella. ○ 21,30: Concerto di violino e piano: 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Schubert: *Rondò brillante.* ○ 22,10: Vedi Berlino. ○ 22,35: Segnale orario e comunicati. ○ 23: Dischi. ○ 0,30: Concerto notturno.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Vedi Stoccarda. ○ 19,5: Conferenza da Stoccarda. ○ 19,30: Lortzing: *Zar e carpentiere,* opera comica ○ 22,15: Notiziario.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Rassegna di libri storici. ○ 16,25: Conferenza artistica. ○ 16,45: Conferenza. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Grieg, Schubert, Waldteufel, Humperdinck, Blon. ○ 19,15: Conferenza geografica. ○ 19,40: Conferenza sul traffico moderno. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *a) Marcia militare, b) Danze tedesche;* 2. Lanner: *Valzer di Maria;* 3. Müller: Ouverture di *Lumpaci vagabondo;* 4. Intermezzo: *a)* J. Nestrog: *Capitano Abendwind,* radio-commedia, *b) Umoresche e aneddoti della vita viennese.* ○ In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: musiche di Grieg, Glazunov, Unger Palmgren, Ciaicovski, Künneke. ○ 18,05: Conferenza per le signore. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Dialogo. ○ 19,25: Problemi economici attuali. ○ 19,40: Concerto orchestrale: 1. Lostzing: Ouverture dell'*Armaiuolo;* 2. Armandola: *Nel circo,* suite; 3. Ansell: *Suite campestre;* 4. Reger: *Intermezzo;* 5. Ochs: *Variazioni umoristiche.* ○ 20,40: « Vienna », conferenza. ○ 22: Segnale orario - Notizie. ○ In seguito fino alle 24: Concerto di musica varia.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Metereologia. ○ 16,25: Concerto per gli allievi di pianoforte: 1. Clemente-Tausig: *Studio* n. 3 e 4; 2. J. S. Bach: Dalla *Suite francese* n. 4 in mi bemolle maggiore; 3. J. Haydn: *Sonata* in mi bemolle maggiore. ○ 16,55: Lettura di un racconto allegro di M. Kohlhaas. ○ 17,25: Quartetto da camera: A. Rosenberg: 1. Puccini: Fantasia sulla *Tosca;* 2. C. Bohm: *Rime d'amore in antico tedesco;* 3. B. Heagney: *Intermezzo di campane;* 4. F. Stepani: *Eljen,* czarda; 5. Küncke: Pot-pourri dell'operetta *Il tenore della duchessa;* 6. Jurmann: *Suonami un'aria sul violino,* slow-fox; 7. Weinberger: *Canzoni tedesche,* valzer; 8. Rosen: *Posso pregarla per il prossimo tango?...* ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,45: Un quarto d'ora d'estero tedesco - « Il sorgere della Colonia Wolga », conferenza. ○ 19: Lettura. ○ 19,35: A. Lortzing: *Der Wildschütz* (Il cacciatore di selvaggina), opera comica in 3 atti, trasmessa dal Teatro Nazionale. ○ 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alceste;* 2. Händel: *Arioso;* 3. Id.: *Largo;* 4. Schubert: *Marcia militare;* 5. Id.: Secondo tempo della *Sinfonia* in si minore; 6. Schumann: a) *Chi ti fa così ammalata,* b) *Vecchi suoni;* 7. Haydn: a) *Minuetto* in si bemolle maggiore, b) *Minuetto* « dei buoi », 8. Brahms: a) *Fedeltà d'amore,* b) *I tuoi occhi azzurri,* c) *Riposa, dolce amata;* 9. Mozart: *Marcia turca;* 10 Offenbach: Ouverture della *Bella Elena;* 11. Lehàr: Valzer di *Eva;* 12. Komzak: a) *Canzonetta popolare,* b) *Marcia;* 13. Suppè: Fantasia dell'operetta *Fatinitza.* ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,5: Conferenza: « Il tesoro dei guelfi ». ○ 18,35: Conferenza: « Il 600° anniversario del germanesimo in Gottschee (Jugoslavia). ○ 19: Segnale orario. ○ 19,5: Vedi Freiburg. ○ 19,30: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Ultime notizie..

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40 Concerto strumentale ○ 19,30: Concerto d'organo dalla cattedrale di Coventry. ○ 20: Vedi Londra I. ○ 21,45: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie locali. ○ 22,5: Concerto corale.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto vocale ed orchestrale (contralto, baritono e l'orchestra della stazione). ○ 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood): 1. Humperdinck: Introduzione dell'atto 2° dei *Figli del Re;* 2. Haydn: Aria per soprano ed orchestra; 3. Mozart: *Concerto* per pianoforte in si bemolle (con orchestra); 4. Mahler: *Sinfonia* n. 4 in sol. ○ 21,45: Notizie e bollettini. ○ 22: Notizie regionali. ○ 22,5: Concerto di violino e piano: Sei numeri.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,5: Conferenza speciale per le scuole secondarie. ○ 16,25: Intermezzo. ○ 16,30: Concerto orchestrale: Musica brillante. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Conferenza. ○ 18,15: Notizie - Bollettini. ○ 18,40: Bach: *Mottetti per coro solo.* ○ 19: Conferenza. ○ 19,25: Scrittori di lettere inglesi. ○ 19,45: Vaudeville: Otto numeri di varietà. ○ 21: Concerto vocale e della Banda militare della stazione: 1. Maillart: Ouverture dei *Dragons de Villars;* 2. Tre arie per tenore; 3. Coleridge-Taylor: *La bambola,* danza rapsodica; 4. Due arie per tenore; 5. Albeniz: *Tango;* 6. Fletcher: *Lo spirito cavalleresco.* ○ 21,45: Notizie - Bollettini. ○ 22: Conferenza. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,25: Musica da ballo. ○ 23,15: Concerto di musica brillante. ○ 24: Televisione (m. 356,3: visione - m. 261,3: suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura delle opere di Maupassant. ○ 17,30: Arie nazionali. ○ 19,30: « La criminalità presso di noi e negli Stati vicini », conferenza. ○ 20: Concerto del Radio-quartetto: 1. Beethoven: *Coriolano,* ouverture; 2. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser.* ○ 20,30: Trasmissione da Zagabria. ○ 22,30: Segnale orario e notizie. ○ 22,45: Dischi.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. ○ 19: Conferenza tecnica. ○ 19,30: Corso di tedesco. ○ 20: Vedi Zagabria. ○ 21: Vedi Belgrado. ○ 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. ○ 20,30: Frammenti di opere. ○ 21: Orchestra sinfonica. ○ 21,30: Orchestra di mandolini. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 18: Due brevi conferenze. ○ 18,45: Concerto vocale con accompagnamento di violoncello. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario. - Conferenza sulle celebri giornate del 1905. ○ 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Svendsen: *Polacca di festa;* 2. Grieg: *Giorno di nozze a Trollhaugen;* 3. Sinding: *Mormorii di primavera,* gavotta e valzer; 4. Ivan Holter: *Idillio di S. Hanskweld,* per archi; 5. Gaston Borch: *Suite norvegese;* 6. J. Halvorsen: *Serenata;* 7. Ole Olsen: *Marcia.* ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata di attualità. ○ 22,10: La cultura all'età della pietra e del bronzo al Westlandet. ○ 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,10: Pei fanciulli. ○ 17,10: Concerto da Amsterdam. ○ 18,25: Conferenza. ○ 18,55: Conferenza. ○ 19,40: Segnale orario. ○ 19,41: Dischi. ○ 19,55: Concerto orchestrale e corale (nell'intervallo musica per arpa). ○ 22,10: Notizie. ○ 22,25: Dischi. ○ 23,40: Fine della emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,41: Conferenza in esperanto di Julio Baghy. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,40: Conferenza. ○ 18,55: Conferenza. ○ 19,10: Conversazione. ○ 19,40-20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 20,10: Radio-recita. Joost van den Vondel: *Joseph in Dotan,* tragedia. ○ 21,20-22,40: Ripresa del concerto. ○ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,20: Pei fanciulli. ○ 16,35: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza. ○ 18: Concerto popolare. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,25: Chiacchierata. ○ 19,50: Trasmissione dall'Opera di Varsavia. - Dopo la trasmissione audizione da Varsavia: Meteorologia - Programma di domani, in francese ed ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Conferenza aviatoria. ○ 17,35: Conferenza. ○ 18: Concerto di musica russa: 1. a) Glinka: Ouverture dell'opera *Rouslan e Loudmila;* b) Rimski-Korsakof: Canto indiano dall'opera *Sadko;* 2. a) Id.: Selezione dell'opera *La fidanzata dello Zar;* b) Ciaikovski: Selezione dall'opera *L'incantatrice;* 3. Id.: Suite dal balletto *La bella addormentata;* 4. a) Grescianinow: 1. *Lacrime;* 2. *Berçeuse;* b) Rachmaninow: *T'amo;* c) Jakobson: *Natura morta.* ○ 19: Comunicazioni varie. ○ 19,20: Quotazioni di Borsa. ○ 19,35: Giornale radiofonico. ○ 19,50: Trasmissione di un'opera. - Alla fine dell'opera: Lettura - Meteorologia - Notizie varie e sportive.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Musica di jazz. ○ 16,30: Canto (baritono). ○ 18: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,45: Segnale orario. ○ 19: Dischi. ○ 19,40: Radio-università (solisti (d'opera). ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Solo di sassofono. ○ 21,15: Radio-orchestra. ○ 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia - Notizie di stampa. ○ 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Concerto orchestrale: 1. Lorens: *Nussdorf,* marcia; 2. Maristany: *Festa pastorale,* sardana; 3. Worsley: *Charmant,* valzer; 4. Gironella: *Bianco e nero,* schotis. ○ 22,30: Canti fiamminghi. ○ 23: Notizie di stampa. ○ 23,5: Conferenza in catalano. ○ 23,20: Danze classiche e moderne. ○ 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Usandizaga: *Le rondinelle* (dischi) - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica gaia. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,30: Dischi. ○ 19,30: Conferenza astronomica. ○ 20: Concerto della R. O.: 1. Naumann: Ouverture e polonaise dell'opera *Gustavo Wasa;* 2. Lully-(Mottl): *Suite di balletto;* 3. Boccherini: *a) Canzonetta, c) Minuetto;* 4. Mozart: *Andantino e variazioni;* 5. Schubert: *Momento musicale;* 6. Saint-Saëns: *Poema sinfonico.* ○ 21,40: Rivista letteraria. ○ 22,40: Quartetto a corde.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto pianistico. ○ 17,30: Concerto grammofonico. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,2: Concerto dal Métropole. ○ 20,30: Il Pathos sociale nel dramma seguito da scene con conferenze e musica. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Mezz'ora per la signora: « La moda in autunno ». ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Serata di varietà. - « Genitori d'un tempo e figli d'oggi », chiacchierata umoristica, ecc. ○ 20,30: Marcie e canzoni d'operette. ○ 21: Azione teatrale in un atto: *Sciocchezza.* ○ 21,30: Concerto orchestrale: Musica di operette. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Musica gaia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. ○ 20,35: Cronaca alpina. ○ 20,50 Concerto della R. O.: 1. Mozart: *Sinfonia in sol;* 2. Rachmaninoff: *a) Preludio, b) Elegia;* 3. Chausson: *Incanto;* 4. V. d'Indy: *Aria;* 5. Moussorgsky: Selezione di *Boris Godounow;* 6. Dworak: *a) Mazurca, b) Danze slave.* ○ 22,16: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Il quarto d'ora della signora. ○ 17,15: Ripresa del concerto. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,02: Corso d'inglese. ○ 20,30: « A proposito di tutto e di niente », umorismo. ○ 20,45: Concerto orchestrale. ○ 21,30: Sei canzonette italiane. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,15: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto. ○ 17,15: Letture per la gioventù da 8-12 anni. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,33: Conferenza: « Magia bianca e nera ». ○ 20: Serata varia. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora dei fanciulli. ○ 17: Conferenza. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 18,30: Lettura. ○ 19: Lezione di francese. ○ 19,30: Puccini: *Madame Butterfly.* ○ In seguito: Orchestra tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 - 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 - 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 - 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Fucik: *L'enfant du régiment*, marcia; 2. Lehàr: *La bella Polesane*, valzer; 3. Pietri: *La donna perduta;* 4. *a)* Clare Kaper: *Miss Annabelle Lee; b)* Greer: *Kaper*, One-step to heaven (danze trascritte per due pianoforti; 5. Cabella: *Suite russa;* 6. Brunetti: *Barcarola napolitana;* 7. *a)* Ranzato: *Myrka*, valse cantato (tenore Bosco); *b)* Rampoldi: *Halloh! Broadway* (ten. Bosco); 8. Kuhne: *Addio;* 9. May: *Buon umore*, int.; 10. Montanari: *Capriccio d'andalusa*.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini (Signora Vanna Bianchi Rizzi): Letture.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo (Ricordi); 2. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 3. Moskowski: *Valse d'amour;* 4. Dvorak: *Danza slava.*
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40 (MILANO): G. Ardau: « Organizzazione scientifica del lavoro ». - (TORINO): Comunicazioni varie. - (GENOVA): Conferenza: Gemma Roggero-Monti: « Corallo e Cisso a Salsomaggiore ».
20,40-24: Selezione dell'operetta: *Zarewitch*, di Lehàr - Musica di varietà e ritrasmessa.
Nel primo intervallo: Lucio Ridenti.
Nel secondo intervallo: Conversazione.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino commerciale.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Billi: *Danza esotica;* 2. Bizet: *Carmen*, fantasia; 3. Ruiz: *Sdegno d'amore*, tango (Ricordi); 4. Dall'Argine: *Brama*, balletto; 5. Ottaviani: *Omnia*, marcia.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Rusconi: *Radiosa*, marcia; 2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture (Ricordi); 3. Antoli: *Nostalgia d'amore*, tango (Ricordi); 4. Gounod: *Faust*, fantasia; 5. Mayne: *Ombre d'autunno*, intermezzo: 6. Montanelli: *Divertimento.*
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manno: *Danza di Colombina;* 2. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture; 3. Sagaria: *Danza dell'allodola;* 4. Urbach: *Melodie di Schubert;* 5. Bernstein: *Un po' d'amore per pietà* (Ricordi); 6. Pietri: *Acqua cheta* (Sonzogno).
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M° Mario Sette.

1. Laccetti: Interludio, Passaggio di maschere e finale dall'opera: *Offmann.*
2. Auber: *La muta di Portici*, ouverture.
3. Pedrollo: *Notturno.*
4. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia.
5. Tenore B. Fassetta: *a)* Puccini: *La Rondine*, « Dimmi se vuoi venire »; *b)* Boito: *Mefistofele*, «Giunto sul passo estremo».
6. Mario Franchini: « Avvocati », conversazione.

Orchestra:

7. Fabiano: *Dolce ricordo*, preludio.

Il baritono Foresta, che ha cantato nella « Traviata » e nel Concerto variato del giorno 20 settembre.

8. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite: *a)* Canto d'amore e fantasia; *b)* Crepuscolo; *c)* Nel bazar.
9. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, selezione.

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 - 1 RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 - 1 NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8-15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: RADIO-QUINTETTO: 1. Cosentino: *La virtù di Jeannette*, marcia; 2. Piovano: *Cavallini a dondolo*, intermezzo; 3. Dolmetk; *Fantoccini*, pezzo caratteristico; 4. Gillet: *Gracieuse*, gavotta; 5. Bettinelli: *Il re della réclame*, potpourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: RADIO-QUINTETTO: 1. Paderewsky: *Minuetto;* 2. Burgmein: *Serenade de Pierrot;* 3. Cerri: *Riccioli biondi*, intermezzo; 4. Gauwin: *Le vieux galant*, gavotta; 5. Borel-Clerc: *Les lettres d'amour*, valzer intermezzo; 6. Becucci: *Eccetera*, polka.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto variato e musica da ballo

Prima parte:

1. Adam: *Il birraio di Preston*, ouverture (orchestra);
2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Non più andrai, farfallone amoroso » (basso Schottler);
3. Rachmaninow: *Elegia* (orch.).
4. Puccini: *Le Willy*, la tregenda
5. Donizetti: *Linda di Chamounix* « Ella è un giglio di puro candore » (basso Schottler);
6. Mancinelli: *Cleopatra*, andante barcarola (orchestra);
7. Verdi: *La forza del destino*, predica di Fra Melitone (basso Schottler);
8. Suppé: *La serva padrona*, ouverture (orchestra).

Parte seconda:

1. Doelle: *Sol per me un dì*, foxtrot;
2. Mascheroni: *Madonna bruna*, boston;
4. Pecci: *Zufola il randagio*, tango;
5. Carena: *Very Well!* fox-trot;
6. Sagaria: *Nuvola rossa*, blues;
7. Carena: *Sei di papà e mammà*, one-step.

Il pianista Renato Russo che ha suonato negli ultimi concerti variati di 1-TO

19,45-20,30: (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
20,35:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Riccardo Santarelli.

1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia (orchestra);
2. Massenet: *Scene alsaziane*, suite: *a)* Domenica mattina, *b)* Al cabaret, *c)* Sotto i tigli, *d)* Domenica sera (orchestra);
3. « Si ride! », radio-intervallo, di Vittorio Curti.
4. Tartini-Kreisler: *Fuga in la maggiore* (violin. Lina Spera);
5. Bach-Kreisler: *Preludio* (violinista Lina Spera);
6. Saint-Saëns: *Danza macabra*, poema sinfonico (orchestra);
7. Wagner: *a) Lohengrin*, Marcia religiosa, *b)* Cavalcata delle Walkirie (orchestra);
8. Rivista delle riviste;
9. Gluck: *Melodia* (violinista Lina Spera);
10. Mozart: *Minuetto* (violinista Lina Spera);
11. Sauret: *Farfalla* (violinista Lina Spera);
12. Mascagni: *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, visione lirica (orchestra);
13. Bizet: « Farandola », dall'*Arlesiana* (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Cronaca cinematografica. O 19,15: Meteorologia. O 19,20: Borsa valori - Cambio - Giornale parlato. O 19,30: Canzonette. O 19,45: Tango cantati. O 21,30: Rassegna di libri nuovi. O 21,45: Concerto di musica classica: 1. Gluck: Ouverture di *Alceste;* 2. Schubert: *Margherita all'arcolaio;* 3. Schumann: *Canto della sera;* 4. Fauré: *Le rose d'Ispahan;* 5. Ciaicovski: *Danza russa;* 6. Schubert: *La trota;* 7. Beethoven: *Sinfonia* numero 4, ecc. O 23,45: Jazz-band.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,35: Beethoven e la musica popolare. O 18: « Estetica della lingua tedesca », conferenza. O 18,30: Conferenza botanica. O 19: Conferenza geografica. O 19,30: « L'avvenire della stampa », conferenza. O 20: Segnale orario e comunicati. O 20,5: Serata lehàriana. - In seguito: Concerto di jazz-band (17 numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione (undici numeri di musica brillante). O 18: Lettura di opere di Charles De Coster. O 18,15: Conferenza sui grandi belgi (Richilde). O 18,30: Musica riprodotta. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Brabançonne; 2. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 3. Rossini: Grand'aria di Rosina nel *Barbiere di Siviglia;* 4. Chiacchierata; 5. Saint-Saëns: 1. *Il carnevale degli animali;* 6. Conferenza. 7. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly;* 8. Verdi: Aria nella *Traviata;* 9. Schertzinger: Marcia nella *Parata d'amore;* 10. Youmans: fantasia su *No, no, Nanette;* 11. Intermezzo di fisarmonica; 12. Dvorak: *Danze popolari.* O 22,15: Ultime notizie della stampa.

Edmea Tomaselli, pianista suonerà a 1-TO il 23 settembre

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

Mercoledì 24 Settembre

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Vedi Brno. ○ 18: Concerto di violino. ○ 18,45: « Passeggiate tra Roma », conferenza. ○ 19,5: Radio-recita: Mauvey: *Rosalia*, commedia in un atto. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

17: Marionette: *Il diavolo nel castello*, commedia in tre atti. ○ 18: Letteratura. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30 (in tedesco): Due brevi conferenze. ○ 19,5: I racconti della nonna. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Conferenza sull'Esposizione d'igiene di Dresda. ○ 20,40: Racconti paesani e canti villerecci. ○ 21,25: Vedi Praga. ○ 22,15: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Marionette. ○ 19: Conferenza e notiziario agricolo. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 22,15: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40: I vecchi strumenti di musica. ○ 16,50: Informazioni sui Sokol. ○ 17: Vedi Brno. ○ 18: Emissione agricola. ○ 18,10: Conferenza per gli operai. ○ 18,20: (in tedesco) Notizie e due brevi conferenze. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Ricordi d'un attore. ○ 20: Musica popolare - Strumenti a fiato. ○ 21: Canzoni di Dvorak - Dieci numeri. ○ 21,25: Musica da camera. ○ 22: Meteorologia - Notizie e sport. ○ 22,15: Informazioni e programma di domani.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Notizie importanti - Risultati di corse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto dedicato a compositori russi: 1. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla*; 2. Rimski-Korsakoff: *Canto veneziano*; 3. Id.: *Canto indù*; 4. Grecianinof: *Berceuse*; 5. Rimski-Korsakoff: *Canzone*; 6. Grecianinof: *Triste è la steppa*; 7. Rimski-Korsakoff: Aria di *Sadko*; 8. Ciaicovski: Selezione di *Eugenio Onegine*; 9. Id.: *Melodia*; 10. Id.: *Notturno*; 11. Id.: *Umoresca*; 12. Rimski-Korsakoff: Variazioni su *Sheherazade*; 13. Ciaicovski: *Canto d'autunno*; 14. Borodin: *Nella steppa dell'Asia Centrale*; 15. Akimenko: *Minuetto russo*; 16. Id.: *Scherzino*; 17. Dargomiski: *Canzone ceca*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Letture letterarie: « Le ripetizioni dell'Ernani nel 1830 secondo A. Dumas ». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radio-concerto: 1. Beethoven: *Quarta sinfonia*. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 2. Lecocq: *Il duchino* (con cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). - Nell'intervallo, alle ○ 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

15: Concerto orchestrale. ○ 17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. ○ 20,30: Serata varia - Orchestra brillante.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Melodie. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: A soli di piano. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: Chitarre havajane. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Selezione di operette. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Trasmissione del concerto orchestrale dal Café des Américains - Nell'intervallo il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16 (Amburgo): Concerto dedicato alle opere di compositori moderni: 1. Korugold: *Ouverture*; 2. Ravel: *Pavana*; 3. Stravinski: *Seconda suite* per piccola orchestra; 4. Cyril Scot: *Suite egiziana*; 5. Hindemith: *Danze di Nusch Nuscht*. ○ 17,30: Conferenza. ○ 17,55: Conferenza. ○ 18,20: Concerto orchestrale. ○ 19: Conferenza linguistica. ○ 19,25: « Il dovere dei genitori nella scelta della professione delle figlie », conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Concerto dedicato alle composizioni di Mendelssohn: 1: Marcia nuziale di *Sogno d'una notte d'estate*; 2. *Canto dei filatori*; 3. Danza del *Sogno d'una notte d'estate*; 4. *Chi t'ha creata, o bella foresta*; 5. *Gondoliera veneziana*; 6. *Sulle ali del canto*; 7. *Canzone senza parole*, ecc. ○ 21: Robert Walter: « Trecentodieci marchi », radioscena. ○ 21,40 (Amburgo): Canzoni popolari degli apprendisti; 12. Concerto dedicato a Jean Sibelius: 1. *L'innamorato*, suite per archi; 2. Selez. di *Re Cristiano II*. ○ 22,30: Attualità. ○ 22,50: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di piano (composizioni di Schubert, Dvorak, Mozart). ○ 17,30: Per i giovani. ○ 17,55: Caleranno i prezzi? ○ 18,20: Conferenza di critica. ○ 18,50: Concerto dell'orchestra russa: Musiche di Warlamoff, Romanoff, Saint-Saëns, Delibes, Chwast, Bogomazof. ○ 20: Attualità. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. W. Fortner: *Suite* per orchestra su musica di Jan Pieters Sweelinck; 3. Beethoven: *Sinfonia* op. 60 - In seguito: Segnale orario e comunicati e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,5.

16,10: Quintetto di strumenti a fiato. ○ 16,40: « Storie di spionaggio », conferenza. ○ 16,55: Concerto di strumenti a fiato. ○ 17,25: Per i giovani. ○ 18: « La professione femminile nella vita economica odierna », conferenza. ○ 18,25: « Miniere e minatori nella Slesia, conferenza. ○ 18,50: « Attraverso la Slesia », conferenza. ○ 19: Meteorologia - In seguito: Concerto straussiano (dischi). ○ 20: Conferenza. ○ 20,30: E. A. Voelkel: *Dalla tragedia alla rivista*, radioscena musicale umoristica, testo di E. Schwabach. ○ 21,30: Canzonette e musica brillante. ○ 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa, ecc. ○ 22,30: Musica odierna da giudicarsi dai radio-ascoltatori: Arnold Schönberg: *a) Notte incantata*, sestetto; *b) Op. 26.*

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Händel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Exultate, jubilate*; 3. Schubert: *Sinfonia in si minore*; 4. Dellinger: *Jadwiga*, pot-pourri; 5. J. Strauss: Un'aria del *Pipistrello*, ecc. ecc. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,35: Lezione di esperanto. ○ 19,5: Vedi Stoccarda. ○ 19,30: Ludwiv Thoma: *Ora di consulto*, radioscena. ○ 20: Vedi Stoccarda. ○ 21,15: Concerto orchestrale: 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. Donizetti: Un'aria del *Don Pasquale*; 3. Donizetti: Un'aria della *Favorita*; 4. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*; 5. Meyerbeer: Una romanza dalla *Dinorah*; 6. Halévy: Ouverture della *Regina di Cipro*; 7. Rossini: Cavatina di Figaro nel *Barbiere di Siviglia*. ○ 22,15: Notiziario

Mercoledì 24 Settembre

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Per le signore. ○ 16,10: Conferenza geografica. ○ 17,30: Concerto orchestrale: Musiche di Saint-Saëns, Nöck, Eugéwe, Gillet, Délibes, Kreisler. ○ 19,5: Meteorologia - Sport. ○ 19,55: Conferenza artistica. ○ 20,15: Vedi Monaco. ○ 21,30: H. Müller-Schlösser: *Battesimo*, radioscene. ○ In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale. ○ 18,25: Lezione di italiano. ○ 19,05: « Febbre artificiale », conferenza. ○ 19,30: Danze - Selezione di operette. ○ 21,30: Ernst Toller legge dalle proprie opere. ○ 22,15: Segnale orario - Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. ○ 17,25: Concerto dal Caffè Konigshof di Norimberga. ○ 17,25: L'ora dei fanciulli. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,15: Concerto della R. O.: 1. Humperdinck: Ouverture del *Matrimonio contro voglia*; 2. Frederiksen Wetzler: *Groenlandia*, suite; 3. Rachmaninoff: *Serenata*; 4. Grieg: *La morte di Ase*; 5. F. Busoni: *In ricordo di J. Strauss*; 6. Marschner: *Il templario e l'ebrea*, ouverture. ○ 20,15: Per il 400° anniversario della Confessione augsburghese: 1. J. S. Bach: Ouverture della *Suite* n. 3 in re maggiore; 2. Conferenze; 3. J. S. Bach: Canti da chiesa n. 50: *Egli è la salute, la forza*, del Coro evangelista di Augusta 1930 - Trasmissione dalla Halle dei Cantori di Augsburg. ○ 21,30: R. Wagner: *Siegfried*, scene del I e II atto riprodotte in dischi. ○ 22: Concerto e musica da ballo dal Caffè Luitpold. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,35: Corso d'esperanto. ○ 19,5: Conferenza. ○ 19,30: Azione teatrale. ○ 20: Concerto vocale: Arie popolari e cori. ○ 21: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto bandistico e vocale (basso; sei numeri e cinque pezzi per canto. ○ 19,45: Musica da ballo. ○ 20,30: V. Londra I. ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Concerto orchestr.: 1. Wagner: Faust, ouv. - 2. Saint-Saëns: *Africa* (fantasia per piano ed orchestra) - 3. Beethoven: *Sinfonia* in fa - 4. Pedro Sanjuan: *Campesina* (rondò) - 5. Granados: *Intermezzo* (Goyercas) - 6. Julio Frances: *Patrulla infantil* - 7. De Falla: Finale del balletto *Il tricorno*.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bolletini. ○ 18,40: Musica di strumenti varii. ○ 19,15: Concerto vocale ed orchestrale (contralto: Sei numeri; L'orchestra di Reginald King: Sei numeri). ○ 20,30: Conferenza su Elgar. ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Vedi Daventry.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

15,30: Musica popolare russa (balalaiche). ○ 16,45: Concerto d'organo da un cinematografo. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Conferenza di propaganda della vita in campagna. ○ 18,15: Notizie - Bollettini. ○ 18,40: Bach: *Mottetti per coro solo*. ○ 19: Conferenza agricola. ○ 19,25: « La pesca delle balene d'oggidì », confer. ○ 19,45: Concerto pianistico. ○ 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e sotto la direzione di sir Henry Wood): Composizioni di J. S. Bach: 1. Aria per soprano ed orchestra, dalla *Cantata da chiesa* n. 68; 2. *Suite* n. 2, in si bemolle minore, per flauto ed archi; 3. Due arie da una *Cantata da chiesa*, per baritono ed orchestra; 4. *Concerto* archi; 5. *Suite* n. 6, per orchestra. ○ 21,40: Notizie - Bollettini. ○ 21,55: Conferenza. ○ 22,10: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Concerto strumentale e vocale: 1. Urbach (el.): *Fantasia su Beethoven;* 2. Tre arie per contralto; 3. Mozart: *Minuetto* in re; 4. Palmgren: *Valse Mignonne;* 5. Tre arie per contralto; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*. ○ 23 (solo su m. 1554,4): Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Per i fanciulli: lettura di fiabe. ○ 17,30: Jazz-band. ○ 19,30: « Spunti della vita letteraria ed artistica », conferenza. ○ 20: Concerto vocale (composizioni di Taubert, Offenbach, Verdi, Puccini, Brodzi, Benedikt. ○ 21: Segnale orario e notizie. ○ 21,15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Waldteufel: *Tout à vous*, valzer; 2. Denza: *Se voi aveste compreso*; 3. Grieg: *C'era una volta*; 4. Ciaicovski: *Se tu sapessi*; 5. Grieg: *T'amo*; 6. Zibulka: *A te*. ○ 22,15: Passeggiata attraverso l'Europa.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. ○ 19: Corso di russo. ○ 19,30: Ora letteraria. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. ○ 21,30: Concerti di gala del Conservatorio di Lussemburgo. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 18: Per i fanciulli. ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza dell'Università d'Oslo. Serie A: « Lo sviluppo e la discesa nella storia della vita ». ○ 20: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: Selez. dell'opera *Hansel e Gretel;* 2. Paganini: *Concerto* per violino ed orchestra; 3. Atter-

Mercoledì 24 Settembre

berg: *Barocco*, suite per piccola orchestra; 4. Chabrier: *Rapsodia spagnuola*. ○ 21: «La tragedia greca», conferenza. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata di attualità. ○ 22,10: Cabaret - Musica e varietà. ○ 23,10: Musica da ballo (dischi). ○ 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,6.

16,10: Racconti pei fanciulli. ○ 16,55: Concerto d'organo e musica per fisarmonica. ○ 18,40: Conversazione letteraria. ○ 19,40: Radio-recita. ○ 20,40: Concerto orchestrale. ○ 21,40: Allocuzione. ○ 21,55: Ripresa del concerto. ○ 22,55: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

15,55: Dischi. ○ 16,40: Pei fanciulli. ○ 17,40: Canti cristiani e conversazione. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,40: Conversazione. ○ 19,10: Conferenza. ○ 19,40: Concerto corale e d'una banda militare. ○ 22: Notizie. ○ 22,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,30: Chiacchierata. ○ 20: Bollettino sportivo. ○ 20,15: Vedi Varsavia. ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Concerto (ripresa). ○ 22: Lettura - Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. ○ 23: Lettura di opere di autori polacchi in francese - Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Comunicati per i boy-scouts. ○ 17,35: Radio-cronaca. ○ 18: Concerto orchestrale: Musica degli Strauss di Vienna: 1. *Marcia persiana*; 2. Ouverture del *Pipistrello*; 3. *Mormorio primaverile*, valzer; 4. *a) Lodi delle donne*, polka; *b) Fede di donne*, mazurka; 5. Pot-pourri dell'operetta *Lo zingaro barone*; 6. *L'ussaro*, polka; 7. Valzer da *Vita d'artista*; 8. *Marcia egiziana*. ○ 19: Comunicati vari. ○ 19,20: Dischi grammofonici. ○ 19,45: Corrispondenza agricola. ○ 20: Giornale radiofonico. ○ 20,15: Concerto: 1. Bach: *a) Preludio*; *b) Gavotte*; 2. Id.: Alcuni pezzi riveduti da Busoni. ○ 20,45: Quarto d'ora letterario. ○ 21: Seguito del concerto: 3. *a)* Rozycki: *Notturno*; *b)* Szymanowski: *La fontaine*; *c)* Scott: *Paese del loto*; *d)* Bizet: Fantasia sull'opera *Carmen*; 4. *a)* Verdi: Selezione del 5.o atto del *Don Carlos*, *b)* Giordano: Preghiera dalla *Fedora*; *c)* Korngold: Selezione dell'opera *La città morta*; *d)* Verdi: Selezione dell'opera *Aida*. ○ 22: Lettura. ○ Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Canto. ○ 17: Radio-orchestra. ○ 18,30: Conferenza. ○ 20,45: Segnale orario. ○ 21,40: Radio-università. ○ 21: Dischi. ○ 22: A solo di violino. ○ 22,30: Conferenza. ○ 22,45: Canto. ○ 21,15: Concerto di piano: Beethoven: *Sonata* op. 27, n. 2; Granados: 4 danze. ○ 21: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. ○ 19: Concerto dell'orchestra della stazione: Cinque numeri di musica brillante. ○ 19,30: Concerto vocale (soprano). ○ 20: Recitazione di poesie. ○ 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Serrano: Selezione di *Alma de Dios*; 2. Bouillard: *Sogno di Pierrot*; 3. Laparra: Intermezzo di *La Habanera*; 4. Ciaicovski: *Serenata melanconica*; 5. Turina: *Serata estiva sulla terrazza*. ○ 20,50: Concerto vocale (tenore). ○ 21,20: Danze. ○ 21,45: Notiziario sportivo. ○ 22: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale e strumentale. ○ 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica villereccia. ○ 17,20: Chiacchierata. ○ 17,40: Dischi. ○ 18,40: Agricoltura. ○ 19: Concerto di violino: Composizioni di Selim Palmgren. ○ 19,15: Programma d'autunno. ○ 19,45: Musica militare. ○ 21,45: «Il clown Jac», lettura. ○ 21,20: Musica di dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,2: G. Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, opera in 5 atti trasmessa dal Teatro Civico di Basilea. - Nell'intermezzo del II atto: Ultime notizie.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: L'ora per i fanciulli. ○ 18,15: Concerto grammofonico. ○ 19,50: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza: «Le costellazioni in autunno». ○ 20,30: Concerto orchestrale: *Lieder* e ballate. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto orchestrale.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Vedi programma di Basilea.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Per i fanciulli. ○ 20,02: Conferenza agricola. ○ 20,30: Vedi Basilea. ○ 23: Giornale parlato.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto. ○ 17,15: Musica d'organo del tempo di Bach (dischi). ○ 17,45: Meteorologia - Mercuriali svizzere. ○ 17,50: Lettura per la gioventù matura. ○ 18,30: Conferenza social-economica. ○ 19: Dizione dalle opere di Annette von Droste-Hülshoff. ○ 20: Concerto: Musica del XVIII secolo. ○ 20,30: *Lieder* di Franz Schubert. ○ 21,20: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16,10: Lettura. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18: Conferenza. ○ 18,25: Lezione di italiano. ○ 19: Serata musicale ungherese: Canto e orchestra. ○ 20: Concerto di violino e piano. ○ 21: Lettura. ○ In seguito: Concerto orchestrale e musica tzigana.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 21 SETTEMBRE

8,30: Langenberg: Lezione e cenni sul programma della settimana.

LUNEDI' 22 SETTEMBRE

19,45: Lilla: P.T.T. Nord: Racconti, storielle, ecc.

20: Tallinn: Notizie sull'Estonia.

22,30: Leningrado: Cronaca ed informazioni sulla Russia.

23,15: Algeri: Conferenza e notizie. «I prigionieri cristiani sotto il regime turco in Algeria».

MARTEDI' 23 SETTEMBRE

17,41: Huizen: Conferenza di Julio Baghy: «Prigioniero di guerra in Russia».

20,40: Odessa: Socialisma rekonstruado de kampara mastrumo en USSR.

MERCOLEDI' 24 SETTEMBRE

18,35: Stoccarda: El «Originala Verkaro».

19: Koenigsberg: Lezione per principianti.

GIOVEDI' 25 SETTEMBRE

17,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettevole.

18: Parigi P.T.T.: Lezione per insegnanti.

22,10: Kovno: Conferenza.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.

20-22: Lubiana: Annunci del programma in esperanto.

21: Minsk: Kiel oni dividas rikolton.

22,25: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.

SABATO 27 SETTEMBRE

17,50: Breslavia: «L'industria tessile nella Slesia», conferenza.

18,45: Zurigo: Corso ripetitorio.

19,15: Koenigsberg: Cenni sul programma della settimana ventura.

20,15: Lyon-la-Doua: Notizie e cronaca.

21,15: Charkow: Movimento giovanile - Cronaca.

22,15: Bruxelles: Comunicato.

POSHTMARKOJ EN ESPERANTO

En la jaro 1925 la soveta poshto eldonis poshtmarkon honore de radioscienculo Popov. La poshtmarko estis eldonita en du valoroj, 7 kai 14 kopekoj kio estas la en - Kaj exterlanda afranko de simpla letero. La surskribo de la poshtmarko estis en rusa kaj en internacia lingvoj: **Poctovaja marka Kaj Inventisto de Radio Popov.**

Poste en jaro 1926 aperis du poshtmarkoj honore al la sesa kongreso de Sennacieca Asocio Tutmonda en Leningrado (Petrogrado). La teksto estis: **Via internacia proletaria Esperanto-Kongreso 1925.** Du valoroj de 7 kaj 14 kopekoj.

Sed en jaro 1927 la soveta poshto surprizigis la esperantan mondon per eldono de poshtmarko ankoraŭ nun cirkulanta, honore al la kvardekjara jubileo de nia lingvo.

La poshtmarko portas la bildon de Doktoro Zamenhof, verdan stelon kaj la jarciferojn 1887-1927 eldonita en du valoroj de 7 kaj 14 kopekoj.

Krom tiu-chi efemero uzo, chiuj oficialaj poshtkartoj kaj kovertoj kun surskribo «Fermita letero» havas krom la enlandan kaj franclingvan indikon la samau en esperanto - Poshta Karto. - Tiaj poshtkartoj eksistas por en - kaj eksterlanda rilato kaj kun jenaj lingvoj kiel unua: Rusa, ukraina, blankrusa, gruzina, tatara kaj armena.

Per informazioni e per la correzione rivolgersi alla Redazione del *Radiocorriere*.

25

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 — 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 — 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.

11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Sousa: *Hands across the sea*, marcia; 2. Tartarini: *Adelante*, valse; 3. Lehàr: *Cloclò*, fantasia; 4. Vannini: *Non far la conteynosa*, int.; 5. Smetana: *La sposa venduta*, fant.; 6. Krome: *Gioventù gaia*, fox-trot; 7. Amadei: *Visione*, intermezzo; 8. Cabella: *Mazurka*, intermezzo; 9. Moleti: *Baby*, slow-fox; 10. Becucci: *Roma*, marcia.

12,50-13: Giornale radio.

13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: « Mago blu » - Corrispondenza. - (TORINO): Radiogaio giornalino. - (GENOVA): Palestra dei piccoli - Fata Morgana.

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit (in lingua inglese).

19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia; 2. Zanella: *Tempo di minuetto;* 3. Massenet: *Herodiade*, fantasia; 4. Moskowski: *Danza spagnuola*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: V. Costantini: Conversazione artistica.

20,40: Trasmissione dell'opera

WERTHER

di G. Massenet (Sonzogno).

Esecutori: Taccani, Maroli, Benedetti, Vitali, Cola, Canali.
Direttore M.o Attilio Parelli.

Nel primo intervallo: « Libri nuovi ».

Nel secondo intervallo: Conversazione.

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino economico.

Dalla fine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

GIOVEDI' 25 SETTEMBRE 1930

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica riprodotta.

16,30: Un'ora di dischi « La voce del padrone ».

17,30: « Le novelle di zia Mariù ».

17,45: La musica pei piccoli, con dischi « La voce del padrone ».

19,45: Musica riprodotta.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

Soprano Nera Dargo che ha deliziosamente cantato nel concerto di musica da camera eseguito sabato 6 nello Studio di 1-MI

21:

Concerto di musica varia

1. Quartetto a plettro del Dopolavoro Ferroviario: *a)* Di Gregorio: *Marcia orientale; b)* Sartori: *Nel bosco*, valzer; *c)* Mercuri: *Sotto le stelle*, serenata.
2. Massimo Sparer (concertista di cetra): *a)* Koschat: *Valzer; b)* Huber: *Marcia*.
3. Quartetto a plettro: *a)* Ferruzzi: *Luna argentina*, tango; *b)* Sartori: *Flora*, fantasia; *c)* Magnoni: *Goodevening*, fox-trot.

22: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.

12,45-13,15 (NAPOLI): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Eilemberger: *Serenade des mandolines*; 2. Lama: *Voglio a te*, canzonetta; 3. Pulicheddu: *Canzone romantica*, intermezzo; 4. Nardella: *Caruli, Caruli*, canzonetta: 5. Borchert: *Hallo!* 1930, pot-pourri.

12,45-13,15 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone (dischi di varietà e canzoni).

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14 (NAPOLI): CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Cerri: *Languore*, intermezzo; 2. Capaldo: *Ho detto al sole*, canzonetta; 3. Gillet: *Mes chers souvenirs*, intermezzo; 4. De Sena: *Notte ellenica*, serenata; 5. Gambardella: *Albergo l'allegria*, canzonetta; 6. Becucci: *Nasi rossi*, polka.

3,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici « La voce del padrone » (dischi canzoni e varietà).

16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Bambinopoli - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.

16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

1. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture (Sestetto EIAR);
2. Ponchielli: *Marion Delorme*, intermezzo atto IV (Sestetto EIAR);

Il maestro René Tellier, Direttore musicale della « Radio-Belgique » e professore al Reale Conservatorio di Bruxelles, che dirigerà la grande orchestra nella notte nazionale belga del 17 settembre.

Il violoncellista prof. Felice Luxia che la sera del 26 nello Studio di 1-MI eseguirà, con accompagnamento della Grande orchestra, il Concerto in si bemolle di Boccherini

3. Wagner: *Tannhäuser*, scena dei Bardi (baritono Guglielmo Castello);
4. Verdi: *Otello*, « Credo » di Jago (baritono Guglielmo Castello);
5. Mascagni: *L'Amico Fritz* « Non mi resta che il pianto » (soprano Marcella Luci);
6. Marchesi: *La folletta* (soprano Marcella Luci);
7. Cabella: *Suite su melodie popolari russe: a)* Allegro moderato, *b)* Andante assai, *c)* Moderato poco mosso (Sestetto EIAR);
8. « La lotta contro il caldo nell'antica Roma », conferenza storica del prof. Giulio Cesare Nispi Landi;
9. Bellini: *Sonnambula*, aria del primo atto (soprano Marcella Luci);
10. Verdi: *Rigoletto*, « Caro nome » (soprano Marcella Luci);
11. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu... » (baritono Guglielmo Castello);
12. Sgambati: *Vecchio minuetto* (Sestetto EIAR);
13. Grieg: *Corteo nuziale norvegese* (Sestetto EIAR).

18,30 (ROMA): Rassegna delle novità filateliche.

19,45-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,35:

Serata di musica italiana

Parte prima:

1. *LE FURIE DI ARLECCHINO*

Intermezzo comico per marionette viventi.

Musica del maestro Adriano Lualdi (Sonzogno).

Personaggi:
Florindo . . . Ten. A. Sernicoli
Arlecchino . . Ten. A. Sernicoli
Colombina . sopr. S. Bellucci

2. Commenti all'acqua salsa, di Carlo Salsa;

Soprano Evelina Kenderson che ha partecipato all'ultimo concerto di musica leggera nello Studio di 1-MI

3. Puccini: *La rondine*, quartetto atto secondo (esecutori: sopr. Sandra Bellucci e Gualda Caputo, tenori Franco Caselli e Sandro Lori);
4. Verdi: Danze dell'opera *Otello*: *a)* Introduzione, *b)* Canzone araba, *c)* Canzone e danza greca, *d)* La Muranese, *e)* Danza guerriera (orchestra);
5. Rivista teatrale e letteraria.

Parte seconda:

6. Esecuzione del dramma lirico in un atto

CAVALLERIA RUSTICANA

Musica di Pietro Mascagni (Sonzogno).

Personaggi:
Santuzza . . . . . O. Parisini
Turiddu . . . . . F. Caselli
Alfio . . . . L. Bernardi
Lola . . . . T. Ferroni
Mamma Lucia . . . E. Dominici

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M° R. Santarelli

22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. ○ 19,15: Meteorologia. ○ 19,20: Borsa valori - Cambi - Giornale parlato. ○ 19,30: Dischi per fanciulli. ○ 19,45: Musica da ballo. ○ 21,30: Recita di una commedia. ○ 22: *Sketch* ○ 22,15: Concerto di chitarre e mandolini. ○ 22,45: Declamazione. ○ 23: Alcune canzoni; monologhi; storie umoristiche. ○ 23,30: Grande concerto sinfonico.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,10: Per i fanciulli. ○ 17,40: Bollettino turistico. ○ 18,5: Storia dei francobolli. ○ 18,30: « La fotografia come ausilio della scienza », conferenza. ○ 19: Conferenza: « L'emigrazione e la disoccupazione nell'antichità ». ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Segnale orario e comunicati. ○ 20,5: Rococò viennese: Lettura di opere di Grillparzer, Stifter, Rick, Feuchterleben, Schober, Mayrhofer, Lenau, Raimund, Schubert. ○ 21: E. Bauernfeld: *L'amore eterno*, commedia in un atto. - In seguito: Wilhelm Lichtenberg: *L'eterno Bluff*, quattro scene per radio. ○ 21,50: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto*, op. 125; 2. Reger: *Quartetto*, op. 121. - In seguito: Dischi.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione. ○ 18: Letture di opere di Charles De Coster. ○ 18,15: Corso di dizione. ○ 18,30: Bollettino coloniale. ○ 18,15: Musica riprodotta. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Concerto d'organo. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Continuazione del concerto d'organo. ○ 21: Cronaca dell'attualità. ○ 21,5: Musica da ballo (dischi). ○ 22,15: Ultime notizie di stampa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

20,15: Concerto classico: 1. M. Schilling: Preludio del terzo atto di *Ingwelde;* 2. Rimski-Korsakof: *Antar*, suite sinfonica; 3. Wagner: Frammenti di opere (canto con accomp. d'orchestra); 4. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 5. Wagner: Introduzione al terzo atto e scena della camera nuziale, in *Lohengrin;* 6. Id.: Ouverture del *Rienzi*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Musica popolare. ○ 17: Vedi Praga. ○ 18: Concerto orchestrale: Cinque numeri. ○ 19: Per i fanciulli. ○ 19,15: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Musica riprodotta. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,55: ○ 22,15: Grammofono. ○ 22,55:

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

17: Concerto orchestrale: Opere di Smetana. ○ 18: Rassegna della settimana: Il giornalismo. ○ 18,10: « Il programma del partito socialista ceko e la sua storia », conferenza. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,30 (in tedesco): Informazioni - Conferenza. ○ 19,5: Musica - Breve recita per ragazzi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Conferenza sulle recite di Ammergau. ○ 19.50: Musica riprodotta. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Concerto orchestrale. ○ 19,10: Serata di letteratura jugoslava: 1. Conferenza; 2. Milan Begovic: *La Bardane*, commedia in un atto. ○ 20,5: Concerto violinistico. ○ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Sibelius: *Pelleade e Melisenda*, suite; 2. Ponchielli: Fantasia sulla *Gioconda;* 3. Strauss: *Racconti della foresta viennese*, valzer; 4. Ziehrer: *Strauss;* 5. Millöcker-Suppé: *Pot-pourri*. 6. Linsay- Theimer: *Pata Patachon*, intermezzo; 7. Fucik: *Entrata dei gladiatori*, marcia. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,55: Notizie locali - Emissione ungherese.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Praga. ○ 18 (in tedesco): « Nei boschi ». ○ 18,15: « Il sistema dei salari », conferenza. ○ 18,25: Recitazione di poemi. ○ 18,45: Conferenza militare. ○ 19: Musica leggera. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Concerto. ○ 20: Vedi Praga. ○ 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. ○ 17: Concerto orchestrale. ○ 18: Emissione agricola - Per le signore. ○ 18,10: Conferenza sulla cooperazione. ○ 18,20: (in tedesco) Notizie e breve conferenza. ○ 19,30: Notizie. ○ 19,35: Concerto vocale. ○ 20: Radio-recita. Fr. Langer: *San Venceslao*. ○ 22: Metereologia - Notizie e sport. ○ 22,15: Concerto d'organo da un cinema. ○ 22,55: Informazioni - Programma di domani. ○ 23: Segnale orario - Campane.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Scorrendo i giornali - Risultati di corse - L'ora esatta - Notizie di stampa - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto offerto da una ditta privata.

Giovedì 25 Settembre

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Letture letterarie: «Cervantes: *Don Chisciotte*». ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Radio-teatro: Porto Riche: *L'Infedele*, commedia. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Radioconcerto: 1. Cori russi; 2. Due pezzi per piano. ○ 21,15: Ultime notizie della stampa della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: 3. Melodie; 4. Debussy: *Quartetto d'archi*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. ○ 20,30: Serata letteraria: 1. Courteline e Pierre Wolff: *La gruccia*; 2. Henry Bataille: *La dichiarazione*.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Orchestra argentina. ○ 18,50: Borsa del commercio di Parigi. ○ 19: Canzonette. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione d'immagini. ○ 19,40: A soli diversi. ○ 20: Borse diverse. ○ 20,15: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Continuazione del concerto. ○ 22,15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Chiacchierata autunnale. ○ 16,25: Conferenza su Venezia. ○ 17,30: Concerto nel Duomo di Osnabrück: 1. Palestrina: *Dies sanctificatus*, mottetto; 2. Orlando di Lasso: *Miserere* (a 4 voci); 3. Luigi da Vittoria: *O quam gloriosum*; 4. Introitus: *In nomine Jesu*, corale gregoriano; 5. G. Aichinger: *Regina coeli* (6 voci); 6. J. S. Bach: *Toccata* in fa magg.; 7. Mozart: *Ave verum*, mottetto; 8. Aiblinger: *Jubilate Deo*, ecc. ○ 18,30: Concerto orchestrale. ○ 19: Josef Buchborn legge dalle proprie opere. ○ 19,25: Conferenza. ○ 19,50: Borsa di Francoforte. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Bellini, Mascagni, Rossini. ○ 21: Concerto vocale e strumentale: Musiche di operette di J. Strauss, Zeller, Sullivan; ○ 22,30: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Concerto orchestrale. ○ 17,30: Per i giovani. ○ 17,50: «Gli abitanti dell'Occidente e dell'Oriente», conferenza. ○ 18,15: Concerto Schubertiano. ○ 18,40: Rassegna letteraria. ○ 19,30: Concerto da Königsberg. ○ 20,35: E. Ebermayer: *Hanno assassinato il ministro*

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. ○ 16,30: Rassegna di libri sulla Russia odierna. ○ 16,45: Concerto della Radio-orchestra. ○ 17,15: Mercuriali. ○ 17,45: Conferenza. ○ 18,10: Per gli operai. ○ 18,40: Meteorologia - Dischi (mandolini e chitarre). ○ 19,20: Meteorologia - Karl Wilczynski canta alcune sue canzonette. ○ 20: Le tendenze della vita economica moderna. ○ 20,35: Vedi Berlino. ○ 22,25: Musica brillante.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Problemi d'attualità. ○ 18,35: «Reportage come storia», conferenza. ○ 19,5: Lezione di francese. ○ 19,30: Conferenza musicale. ○ 20: Erich Ebermeyer: *Gioventù in strettezze*, radioscena. - In seguito: Discussione. ○ 21,30: Musica da camera: 1. Jos. Haydn: *Quartetto*, op. 7; 2. Jos. Haydn: *Trio* Nr. VII. ○ 22,15: Notiziario.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Rassegna di libri. ○ 17,30: Concerto religioso dal Duomo di Osnabrück: Composizioni di Palestrina, Orlando di Lasso, Vittoria, Aichinger, Bach, Mozart e altri. ○ 18,30: Conferenza del Rabbino dr. Rosenthal. ○ 19,40: Conferenza. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Peter Schmoll*; 2. Walteufel: *Sempre o mai*, valzer; 3. Sullivan: Mascherata del *Mercante di Venezia*; 4. Kockert: *Pioggia d'oro*, ecc. ○ 21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 35; 2. Beethoven: *Concerto per violino* in re maggiore; 3. Id.: *VIII. sinfonia*. ○ In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. ○ 16,30: Concerto. ○ 18: «Le difese del corpo umano», conferenza. ○ 18,25: Lezione di spagnuolo. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Pfitzner: *Scherzo*; 2. Karel: *Scherzo-capriccio slavo*; 3. Wolf: *Serenata italiana*; 4. Golmark: *Scherzo*; 5. Weiner: *Umoresca di carnevale*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnuolo*. ○ 20,30: E. Th. Hoffmann: *La vita di un artista*, recita. ○ 22: Conferenza. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia. ○ 16,25: Concerto pianistico: a) Skrjabin: *Studi*, b) Rachmaninoff: *Preludio* in sol minore op. 23, c) Albeniz: *Triana*. ○ 16,15: Incontri di poeti ed artisti. ○ 17,25: Concerto grammofonico. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,45: Concerto vocale con accompagnamento di piano: 1. Sei canti di diverse regioni dell'India; 2. Una romanza giapponese. ○ 19,15: Conferenza agricola. ○ 19,45: Conferenza su Giovanni Kepler. ○ 20: Schiller: *Cabala e amore*, tragedia in 5 atti. ○ 21,30: Concerto della R. O. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale: Musica di C. M. v. Weber: 1. Ouverture dell'op. *Peter Schmoll*; 2. a) *Il mio tesoro è bello*, b) *Franchezza*, c) *Danza*; 3. a) *Romanza*, b) *Rondò*, per piano a quattro mani; 4. a) *Se fossi un uccellin*, b) *Canto d'amore*; 5. Ouverture dell'*Oberon*; 6. Jessel: Ouverture dell'operetta *La fanciulla della Foresta nera*; 7. Joh. Strauss (padre): *Loreley*, valzer; 8. Id.: *Marcia di Radetzki*. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ Dalle 19,5-22,15: Vedi Francoforte. ○ 22,15: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli ○ 18: Vedi Londra I ○ 18,15: Notizie e bollettini ○ 18,40: Un'ora di varietà. ○ 19,30: Selezione di operette (soprano e l'orchestra della stazione): 1. Lehàr: Selezione di *Amore tzigano* - 2. German: Due arie in *Tom Jones* (soprano ed orchestra) - 3. Schubert: Selezione di *Tempo di lillà* - 4. Tre arie per soprano ed orchestra di operette moderne - 5. Rombag: Selezione del *Principe studente*. ○ 20,20: Vedi Londra I. ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Vedi Daventry. ○ 19,30: Vedi Daventry. ○ 20,30: Conferenza su Vaughan Williams. ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Karel Capek: *R. M. R.*, commedia tradotta dal ceco, da Paolo Selver, musicata da Hely-Hutchinson ed adattata per la radio-diffusione da Cecil Lewis.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Lettura di David Copperfield. ○ 18,15: Notizie - Bollettini. ○ 18,40: Bach: *Mottetti per coro senza accompagnamento*. ○ 19: «Il cinematografo», conferenza. ○ 19,25: Conferenza. ○ 19,45: Concerto vocale (baritono). ○ 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall, sotto la direzione di sir Henry Wood) Compositori inglesi: 1. Franck Bridge: *Rapsodia* per orchestra (diretta dal compositore); 2. W. Walton: *Sinfonia concertante*, piano ed orchestra (diretta dal compositore); 3. Madrigali e balletti (coro della stazione ed orchestra); 4. Arnold Bax: *Sinfonia* n. 3. ○ 21,45: Notizie - Bollettini. ○ 22: Conferenza da Ginevra. ○ 22,15: Quotazioni di Borsa. ○ 22,25: Musica da ballo. ○ 24 (solo su metri 1554,4): Trasmissione d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura dalle opere di Mereskowski. ○ 17,30: Concerto del Radio-quartetto. ○ 19,30: Lezione di francese. ○ 20: Conferenza psicotecnica. ○ 20,30: Vedi Lubiana. ○ 22,30: Segnale orario e notizie. ○ 22,45: Concerto del Radio-quartetto: 1. Puccini: Fantasia sulla *Tosca*; 2. Verdi: Un'aria del *Rigoletto*; 3. Id.: Un'aria del *Ballo in maschera*; 4. Friml: *Canzonetta*; 5. Ganne: *Musica tzigana*; 6. Armandola: *Canzone della sera*; 7. Ponchielli: Un'aria della *Gioconda*; 8. Goldmark: Un'aria della *Regina di Saba*; 9. Saint-Saëns: *Danza macabra*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

17,30: Per i fanciulli. ○ 18: Concerto della R. O. ○ 19: Educazione dei fanciulli. ○ 19,30: Corso di serbocroato. ○ 20: Quintetto vocale. ○ 21: Vedi Zagabria. ○ 22: Meteorologia - Informazioni.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. ○ 20,30: Frammenti di opere. ○ 21,30: A soli. ○ 21: Fisarmonica. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Recitazione. ○ 17,15: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 18,45: Servizio divino dallo studio. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione di tedesco. ○ 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. ○ 20,30: Concerto pianistico e violinistico. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 22,10: «Cultura e tecnica», conferenza. ○ 22,50: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,10: Concerto da Amsterdam. ○ 18,25: Conferenza. ○ 18,55: Conferenza. ○ 19,40: Segnale orario. ○ 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante. ○ 20,25: Radio-recita. ○ 21,10: Ripresa del concerto. ○ 21,40: Notizie. ○ 21,55: Continuazione del concerto. ○ 22,40: Dischi. ○ 23,40: Fine dell'emissione.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 18,10: Cambi. ○ 18,20: Dischi. ○ 18,25: Lezione di taglio. ○ 18,40: Dischi. ○ 19,10: Lezione di Malese. ○ 19,40-21,50: Trasmissione da una chiesa (Predica, musica religiosa d'organo e strumentale, cori). ○ 21,50: Notizie. ○ 22-23,10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,35: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza sulla lettura slesiana. ○ 18: Musica da camera. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,30: Risposte alle lettere degli ascoltatori polacchi. ○ 20: Comunicati. ○ 20,5: Chiacchierata sportiva. ○ 20,30: Concerto strumentale. ○ 21,30: Audizione letteraria da Poznan. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Comunicati della Lega di difesa aerea. ○ 17,35: Ultimi libri apparsi. ○ 18: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Trio* in sol maggiore n. 1; 2. Schubert: *Trio* in mi bemolle maggiore op. 100. ○ 19: Comunicati vari. ○ 19,20: Corrispondenza e consigli tecnici. ○ 19,35: Dischi. ○ 19,45: Quotazioni della Borsa agricola. ○ 20: Giornale radiofonico. ○ 20,15: Concerto della sera: 1. a) Cui: *Marcia solenne*; b) Weninger: Trascrizione della *Canzone dei bourlaks*; c) Ciaikovski: *In campagna*; 2. Hanstein: *Pezzi da concerto* in do maggiore, op. 9; 3. a) Suppé: Pot-pourri su motivi dell'operetta *Boccaccio*; b) Delibes: Valzer dal balletto *Naila*; 4. a) Schablas: *Ungherese da concerto*; b) Kastender: Fantasia ungherese *La zingarella*; 5. a) Raff: *Cavatina*; b) Liszt: *Galoppo cromatico*. ○ 21,30: Audizione da Poznan. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Notizie sportive. ○ Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto orchestrale. ○ 16,30: A solo di piano. ○ 17: Orchestra Dinico. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,45: Segnale orario. ○ 19: Dischi. ○ 19,40: Radio-università. ○ 20: Concerto sinfonico. ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: Concerto vocale con piano: 1. B. Marcello: *Il mio bel foco*; 2. Gluck: *O del mio dolce ardor*; 3. Durante: *Danza fanciulla*; 4. Saint-Saëns: Aria dal *Sansone e Dalila*; 5. Bizet: Aria dalla *Carmen*; 6. Brediceanu: *Aria rumena*. ○ 21,15: Concerto sinfonico. ○ 21,45: Notizirio. ○ 22: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Emissione pei fanciulli. ○ 19,30: Concertino del Trio Iberia: Musica leggera. ○ 22: Campane orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Casademont: *Prima stoccata*, paso-doble; 2. Refalà e Galés: *Della porta del sole*, schotis; 3. Barbirolli: *Languori amorosi*; 4. Borch Humet: *Illusione*, mazurka capriccio. ○ 22,30: Canzonette. ○ 23: Notizie di stampa. ○ 23,5: Recitazione. ○ 23,20: Concerto di chitarra. 23,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Turandot*; 2. Due canzoni per soprano; 3. Glazunof: *Serenata spagnuola*; 4. Clemus: *Riposo nel bosco*, intermezzo; 5. Due arie per soprano; 6. Fauré: *Elegia*, violoncello ed orchestra. ○ 0,40: Dischi. ○ 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie ○ Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Selezione del dramma lirico di Maeterlinck, musica di Debussy: *Pelléas et Mélisende* - Indi canzonette e stornelli. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione del concerto della banda municipale all'aperto. ○ 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17,30: Per i fanciulli. ○ 18: Dischi. ○ 19: Lezioni di tedesco. ○ 19,30: Concerto delle R. O.: Musica norvegese: 1. Sinding: *Rondò infinito*; 2. Grieg: *Concerto per pianoforte in la minore*; 3. Halvorsen: Scene e danze della *Regina Tamara*; 4. Grieg: *L'autunno*; 5. Svendsen: *Romanza* per violino ed orchestra; 6. Halvorsen: *Marcia*. ○ 20,45: Chiacchierata. ○ 21,40: Attualità. ○ 22: Musica allegra.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: L'ora della massaia - Trasloco - Consigli pratici. ○ 17,30: Concerto grammofonico. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,2: Conferenza: Introduzione al processo «L'affare Dreyfus». ○ 20,30: Concerto orchestrale in dischi. ○ 20,50: Concerto vocale ed istrumentale: Composizioni per piano e violino. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Chiacchierata infantile: «La storia svizzera raccontata da mia nonna. ○ 20: Ora di Gfeller Simon: Lettura di sue opere. ○ 20,30: Serata popolare. ○ 22: Notiziario - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Notiziario. ○ 20,35: Inchiesta sui raggruppamenti sociali dell'Europa moderna: «La cultura presso i Frigi», conferenza. ○ 21: Concerto del Quintetto della stazione: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. G. Doret: a) *Crepuscolo*, b) *Canzone*; 4. Puccini: Selezione di *Madame Butterfly*; 5. Demaret de Tacye: a) *Serenata a Kalma*; b) *Gavotta e musette*; 6. Grieg: *Due danze norvegesi*; 7. Romberg: *Il canto del deserto*. ○ 22,20: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Il quarto d'ora della signora. ○ 17,15: Ripresa del concerto. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,02: Conferenza igienica. ○ 20,30: Serata popolare. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,15: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto. ○ 17,15: Per i fanciulli: Fiabe. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,33: Conferenza: «L'alluminio in Svizzera». ○ 20: Canzoni studentesche e conferenza allegra. ○ 22,20: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola libera della Radio: Arie ungheresi e conferenza. ○ 17,45: Musica tzigana. ○ 19: Lezione di inglese. ○ 20: Concerto militare. ○ 21,30: Quartetto. ○ In seguito: Musica riprodotta.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 — 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 — 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Jazz Montagnini, di Mirabello: Musiche di Montagnini, Leo Pant e Valente.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Allegria, Buon umore.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30 - 20,15: Musica varia: 1. Haydn: *Minuetto e rondò;* 2. Kunncke: *Raggio di luna,* valse; 3. Dvorak: *Danza slava* n. 3; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* fantasia; 5. Amadei: *Minuetto civettuolo;* 6. Brookes: *Incanto d'amore;* 7. Long: *The crowning of the cottom queen,* fox-trot.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notiziario teatrale.
20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M.o Arrigo Pedrollo.

Parte prima:

1. German: *Autunno.*
2. Zandonai: *Primavera in Val di Sole:* *a)* Alba triste; *b)* Nel bosco; *c)* Il ruscello; *d)* L'eco; *e)* Sciame di farfalle (Ricordi).

Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Parte seconda:

Boccherini: *Concerto* in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (solista Felice Luscia).

Conferenza.

Parte terza:

1. F. Fronte: Intermezzo dell'opera *Eidos.*
2. Saint-Saëns: *Danza macabra.*
3. Brahms: *Ouverture accademica.*

23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine del Concerto alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Ferraris: *Occhi di zingara,* intermezzo; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* fantasia (Sonzogno); 3. Parelli: *La trottola;* 4. Lehàr: *Clo-clo,* selezione; 5. Papanti: *Carolina.*
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. O. Furlani: *Gavotte e Musette;* 2. Rossini: *La Cenerentola,* ouverture (Ricordi); 3. Morandi: *Profumo di rose,* hesitation; 4. Puccini: *Manon Lescaut,* fantasia; 5. Negri: *La Macarena,* serenatella spagnuola (Ricordi); 6. Lombardo: *Madame di Tebe,* selezione (Sonzogno).
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Manno: *Musmè,* intermezzo caratteristico; 2. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* ouverture; 3. Signorelli: *Momento triste;* 4. Lehàr: *La vedova allegra,* selezione; 5. Camerani: *Tango del sogno;* 6. Odino: *Tonio,* canzone.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

1. Aletter: *Ritorno dei gnomi,* intermezzo caratteristico.
2. Gilson: *Prélude pour Henri VIII.*
3. Mascagni: *Ballata.*
4. Meyerbeer: *Gli Ugonotti,* fant.
5. Staffelli: *La mia serenata.*
6. Soprano M. Fogarolli: *a)* Falconieri: *O bellissimi capelli;* *b)* Schumann: *Non t'odio, no;* *c)* Respighi: *Nevicata.*
7. Radio-varietà.

Orchestra:

8. Signorelli: Preludio atto 4.o, dall'opera *Artema;*
9. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei buffoni* (rappr. Sonzogno).
10. Kalman: *La bajadera,* selez.
11. Zandonai: *Inno alla Patria* (Ricordi).

23: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA
Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Radio-quintetto: 1. Sassano: *Bebè soldatino,* marcia; 2. Fiorini: *Stelle piccine,* intermezzo; 3. Mirenghi: *Gavotte pompadour;* 4. Monestes: *En auto Besamin,* marcia; 5. Pietri: *Addio giovinezza,* pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Radio-quintetto: 1. Albergoni: *Culla e palpiti,* berceuse; 2. Preite: *Insinuante,* valzer lento; 3. Davico: *Romanza,* intermezzo; 4. Sagaria: *Piume e veli,* minuetto; 5. Nucci: *Mattino d'autunno,* intermezzo; 6. Chimenti: *Si presenta Arlecchino,* polka.
16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino Meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.
17-18,30:

Concerto orchestrale

diretto dal M.o Enrico Martucci:

Prima parte:

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* ouverture (orchestra);
2. Listz: *Sogno d'amore,* notturno (orchestra);
3. Sinding: *Gazouillement du printemps* (orchestra);
4. Zandonai: *Serenata medioevale* (violoncellista G. Martorana);
5. Nolek: Capriccio per violoncello e piano (violoncellista G. Martorana);
6. Glazounow: *a) Meditazione,* *b) Serenata spagnola* (orchestra);
7. Rossini: *L'italiana in Algeri,* ouverture (orchestra).

Seconda parte - Musica da ballo:

1. Mascheroni: *Tre,* fox-trot;
2. Bixio: *Il tango della pampa;*
3. Schinelli: *Chissà... chissà!,* fox-trot;
4. Segurini: *Neve rossa,* valzer;
5. Ferruzzi: *Naibai,* charleston;
6. Pietri: *Tango del marinaro;*
7. Carlton: *Costantinopoli,* one-step.

19,45-20,30 (ROMA): Giornale-radio: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino Meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,35:

SERATA D'OPERETTA ITALIANA
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

L'AMANTE NUOVA

Musica del maestro Piero Ostali.
Orchestra e coro EIAR diretti dal M° Alberto Paoletti.

Negli intervalli: *Il radio travaso - L'Eco del mondo* - Rivista di attualità di Guglielmo Alterocca -
22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI — Venerdì 26 settembre: « L'amante nuova »
— Accipicchia!! E questo tu lo chiami studiar la pittura??
— E non vedi? Ho già imparato a farne di tutti i colori!!

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Musica orientale. ○ 19: Alcuni dischi. ○ 19,15: Meteorologia. ○ 19,20: Borsa - Cambi - Giornale parlato. ○ 19,30: Conferenza agricola. ○ 21,45: Concerto orchestrale: Musiche di Daniderff, Waldteufel, Auber, Depret, Casadessus, Wolkmann, e altri.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,35: Concerto vocale e strumentale: 1. Verdi: Un'aria del *Ballo in maschera* e un'aria della *Forza del destino;* 2. Puccini: Un'aria della *Turandot;* 3. (Piano) Descevov: *Marcia;* 4. Cerepnin: *Romanza;* 5. Mjakowski: *Ricordo;* 6. Prokofiëv: *Scherzo umoristico;* 7. Mozart: Un'aria del *Ratto dal serraglio;* 8. Saint-Saëns: Aria dell'*Usignolo;* 9. Délibes: *Le fanciulle di Cadice;* 10. Strauss: Un'aria del *Fazzoletto di pizzo della regina;* 11. Liszt: *Consolazione, Sogno d'amore..* ○ 17,45: Cronaca sportiva. ○ 18: Educazione fisica ed estetica presso i « selvaggi ». ○ 18,30: Meraviglie del mare profondo. ○ 19: « Il movimento dei ghiacciai », conferenza. ○ 19,25: Segnale orario e comunicati. ○ 19,30: P. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad,* opera comica in due atti. - In seguito: Concerto orchestrale: Musiche di Fall, J. Strauss, Robrecht, Sobotka ed altri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Musica da ballo. ○ 18: Conferenza sui grandi belgi: Vandermeulen. ○ 18,15: Conferenza sulla tenuta dei libri. ○ 18,30: Bollettino coloniale (emissione in fiammingo). ○ 18,35: Concerto di musica da camera. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Radiodiffusione di un concerto dato a Mouscron. ○ 21: Cronaca di attualità. - Dopo il concerto: Ultime notizie di stampa.

EMISSIONE IN FIAMMINGO
(m. 338,2)

20,15: Concerto organizzato da un radio-club socialista di Anversa.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

17: Vedi Praga. ○ 18 (in ungherese): Due brevi conferenze e musica da camera. ○ 19: Conferenza di viaggi. ○ 19,20: Musica riprodotta. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Dischi. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Grammofono. ○ Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,15: Programma di domani. ○ 17: Vedi Praga. ○ 18: Musica riprodotta. ○ 18,30 (in tedesco): Informazioni - Brevi conferenze. ○ 19,5: I racconti della nonna. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: « Turismo e scouting », conferenza. ○ 19,45: Conferenza sulla costruzione delle strade moderne. ○ 20: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Amleto;* 2. Canto; 3. Rubinstein: a) *Danza di bajadere;* b) *Fieramosca;* c) *Danza delle fiaccole;* d) *Corteo nuziale;* 4. Canto; 5. Rehikov: *Romanza;* 6. Moskovski: *Serenata;* 7. Glinka: Finale della *Vita per lo Zar.* ○ 20,30: Recitazione di poemi di Charles Hlavacek. ○ 21,10: Arie d'operette (orchestra della stazione): Sei numeri. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17,10: Jazz-quartetto. ○ 19,10: Emissione ungherese - Conferenza. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Sport - Turismo. ○ 19,45: Consigli escursionistici. ○ 20: Segnale orario - Campane. ○ 20,5: Concerto pianistico e vocale. ○ 21,45: Dischi. ○ 22: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedi Praga. ○ 18: « Il problema dei salari », conferenza. ○ 18,10: « I criminali e la polizia ». ○ 18,30: Sport e turismo. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 19,35: Dischi. ○ 19,50: Vedi Praga. ○ 22,15: Musica riprodotta. ○ 22,55: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. ○ 17: Concerto di musica da camera: 1. Mendelssohn: *Quartetto* in mi minore; 2. Dvorak: *Quartetto* in mi bemolle maggiore. ○ 18: Emissione agricola - « Cosa c'è di nuovo nella letteratura socialista », conferenza. ○ 18,20: Emissione in tedesco. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Sport. ○ 19,40: Itinerari turistici. ○ 19,50: Melodie di opere. ○ 21: Concerto violinistico: 1. Beethoven: *Sonatina;* 2. Chopin: *Valzer mazurka* in la minore; 3. Albeniz: *Tango.* ○ 22: Meteorologia - Notizie - Sport. ○ 22,15: Dischi. ○ 22,55: Informazioni e programma di domani. ○ 23: Segnale orario - Campane.

Venerdì 26 Settembre

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Avvenimenti principali - Risultati di corse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Notizie da tutto il mondo, ecc.). ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: 1. Turina: *La sfilata dei soldatini di piombo*; 2. Turina: *Habanera*; 3. Id.: *Notte sulla baia di Palma*; 4. Id.: *Miramare*; 5. de Sévérac: *La bambola amata*; 6. Id.: *Mimì da marchesa*; 7. Id.: *La vecchia cassetta a musica*. ○ 20,45: Intermezzo di canzonette e varietà - Ripresa del concerto: 8. Albeniz: *Granata*; 9. Flament: Andante della *Prima Sonata* per violoncello; 10. Preiffer: *Musette*; 11. Wood: *Mondo d'amore*; 12. Löhr: *Piccola casa grigia*; 13. Gretry: *La prova villereccia*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Letture letterarie. ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Conferenza con audizione di dischi, su R. Hahn. ○ 20,30: Notiziario sportivo. ○ 20,45: Radio-concerto: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (col concorso di cantanti dell'Opéra e dell'Opéra Comique). - Negli intervalli, alle ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 22: Ripresa del concerto: 2. Lalo: *Concerto* per violoncello ed orchestra.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. ○ 20,30: Musica riprodotta. ○ 21,30: Jazz-band.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Melodie. ○ 18,50: Borsa di commercio di Parigi. ○ 19: Canzoni russe. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione di immagini. ○ 19,40: Orchestra sinfonica. ○ 20: Borse. ○ 20,15: Concerto vocale - Brani di opere. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Concerto ritrasmesso dal Grand Café des Américains. ○ 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. ○ 22,30: Ripresa del concerto dal Café des Américains.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto: Musiche di Zilcher e Atterberg. ○ 17: Conferenza commerciale. ○ 17,25: « Il problema dei Rolandi nordici », conferenza. ○ 17,50: Concerto orchestrale. ○ 18,35: Conferenza igienica. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,25 (Kiel): Conferenza geografica. ○ 20: Georg Semper: *De Schenslieper*. ○ 22: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di piano: Chopin: *Ballata* op. 23, *Polonaise* op. 44 - In seguito: Canzoni accompagnate al liuto. ○ 17,20: Per i giovani. ○ 17,40: Rassegna di libri. ○ 17,50: Il Congresso berlinese di psicologia individuale ○ 18,15: Musica brillante. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Halévy: Ouverture dell'opera comica *Il lampo*; 2. Smetana: *Sarka*; 3. Sibelius: *Pan e l'eco*, op. 53; 4. Strauss: *Da noi*, valzer. ○ 20,20: Il racconto della settimana. ○ 20,50: Concerto vocale e strumentale: 1. Haydn: *Divertimento* (8 strumenti a fiato); 2. Mozart: Due *Marcie*; 3. Beethoven: *Canto d'addio*; 4. Hindemith: *La morte della morte* - In seguito: Segnale orario e comunicati - Concerto brillante.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* di Luisa Reichardt, F. E. Bach, J. F. Reichardt, Zumsteg, Schulz. ○ 16,30: « Nuovi libri sull'America », conferenza. ○ 16,45: Dischi (musiche di Bartòk, Chopin, Simonetti. ○ 17,45: « La crisi zuccherina mondiale », conferenza. ○ 18,10: Dialogo. ○ 18,40: Concerto orchestrale: 1. Pergolesi: *Concertino* in fa minore; 2. Lully-Mottl: *Suite di balletto*; 3. Mozart: *Cassazione*; 4. Id.: *Danze tedesche*. ○ 20: Conferenza economica. ○ 20,30: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera in 3 atti. ○ 21,45: Uno sguardo all'epoca. ○ 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa, ecc.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 15.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Rassegna libraria. ○ 18,30: Segnale orario - Comunicati. ○ 18,35: Conferenza da Stoccarda. ○ Dalle 19,5 alle 22,15: Vedi Stoccarda. ○ 22,45: Notiziario. ○ 22,45: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Thomas Mann: *Durante il tragitto*, racconto. ○ 16,45: Per i giovani. ○ 17,30: Concerto grammofonico: Musiche di Suppé, Meyerbeer, Joh. Strauss, Liszt, Smetana, Verdi, Kreisler e altri. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19,40: Conferenza. ○ 20: Concerto vocale e strumentale. ○ In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto e danze.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: musiche di Azzoni, Armandola, E. Strauss, Nello, Bizet, ecc. ○ 18,25: Lezione d'inglese. ○ 19: Conferenza. ○ 19,25: Problemi economici attuali. ○ 19,40: Dischi. ○ 20,40: K. Schönhen: *L'indemoniata*, radio-dramma. ○ 21,40: Arie cantate. ○ 22,10: Segnale orario - Meteorologia. ○ Fino alle 24: Concerto vario.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Segnale orario - Meteorologia. ○ 16,25: Concerto di fisarmonica. ○ 16,55: Ora di lettura. ○ 17,25: Concerto: J. S. Bach: 1. Dalle *Invenzioni a tre voci* per cembalo; 2. *Sonata* per 2 violini e basso; 3. *Suite* in do minore per flauto e violino. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ Conferenza d'igiene. ○ 20: Festa monacense di Ottobre - Musica originale paesana trasmessa dalla Lövenbräu. ○ 20,45: L'ora degli attori: Theodoro Loos, Berlino. ○ 21,20: Concerto sinfonico: 1. Händel: *Concerto grosso* in do bemolle; 2. Bach: *Concerto* per violino ed orchestra; 3. Manasse: *Variazione* per grande orchestra del corale: *Gerusalemme, tu splendida città*. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 18,5: « Che cosa scegliere dopo la licenza liceale? », conferenza. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,5: Conferenza pedagogica. ○ 19,30: Concerto vocale e strumentale e recitazione: 1. Hebbel: *Aspetto autunnale*; 2. G. Hermann: *Le pesche, La mela, Noci di carta*; 3. Fontane: *Il pero*; 4. Auburtin: *Arancie*; 5. Hesse: *L'uva*. ○ 20,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 2. Dukas: Selezione dello *Stregone apprendista*; 3. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*. ○ 22,15: Annetta Kobb, legge dalle sue opere. ○ 22,45: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto di musica leggera e vocale. ○ 19,30: Vedi Londra I. ○ 21,40: Notizie e bollettini. ○ 21,55: Notizie locali. ○ 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Concerto vocale e strumentale (soprano: Sette numeri ed ottetto: Tre pezzi). ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood): 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Mozart: Un'aria del *Don Giovanni*; 3. Beethoven: *Concerto* per piano in do; 4. Mozart: Un'aria del *Flauto magico*; 5. Beethoven: *Sinfonia* in la. ○ 21,40: Notizie e bollettini. ○ 21,55: Notizie locali. ○ 22: Musica da ballo. ○ 22,30: Concerto da un caffè. ○ 23,15: Concerto orchestrale da un club.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Conferenza. ○ 18,15: Notizie - Bollettini. ○ 18,40: J. S. Bach: *Mottetti per coro senza accompagnamento*. ○ 19: Critica musicale. ○ 19,25: Consigli indiani per la salute e la bellezza. ○ 19,45: Musica di Chaminade: *a) Autunno; b) Pierrette; c) Ritornello; d) Piccola suite*. - Selezione di canzoni di Chaminade - *La lisonjera*. ○ 20,25: « The Ridgeway Parade », musica di Dorothy Hoghen. - Numeri di varietà di Ph. Ridgeway. ○ 21,40: Notizie - Bollettini. ○ 21,55: Conferenza. ○ 22,10: Quotazioni di Borsa. ○ 22,20: Concerto vocale (basso) ed orchestrale. ○ 23 (solo su m. 1554,4) Musica da ballo. ○ 23,15: Concerto di musica brillante.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura dalle opere di Tolstoi. ○ 17,30: Jazz-band. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Frammenti dei *Pagliacci* di Leoncavallo (dischi). ○ 20,30: Concerto di violino e piano: 1. Faurè: *Sonata* op. 13; 2. Leken: *Sonata*. ○ 21,20: Cecov: *Zio Vanja*, dramma in 4 atti. ○ 22,20: Segnale orario e notizie. ○ 22,35: Concerto del Radio-quartetto: 1. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 2. Dvorak: *Umoresca*; 3. Langer: *Nonnina*; 4. Drdla: *Serenata*; 5. Ganne: *Estasi*; 6. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto della R. O. ○ 19: Corso di francese. ○ 19,30: Per le signore. ○ 20: Vedi Belgrado. ○ 21: Serata di arie e di operette. ○ 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. ○ 20,45: Melodie. ○ 21,15: Orchestra viennese. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,40: Concerto orchestrale da un ristorante. ○ 17,40: Conferenza su Jörgen Moe, autore norvegese. ○ 18,10: Musica nazionale (baritono e piano). ○ 18,40: Lezione di francese. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Lezione d'inglese. ○ 20: Segnale orario. - Conferenza dall'Università. ○ 21: Musica strumentale norvegese. ○ 21,35: Chiacchierata di attualità. ○ 22,10: Recitazione in svedese. ○ 22,40: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16,25: Pei fanciulli. ○ 17,25: Concerto orchestrale. ○ 19,40: Chiacchierata religiosa. ○ 20,10: Concerto strumentale. ○ 20,40: Conversazione. ○ 21,10: Ripresa del concerto. ○ 21,40: Notizie. ○ 21,55: Ripresa del concerto.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,41: Concerto strumentale. ○ 18,55: Conferenza. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,40-22,40: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 21,10: Notizie. ○ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,35: Musica riprodotta. ○ 17,35: Conferenza. ○ 18: Concerto popolare. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,30: Reportage dall'aperto. ○ 20,5: Notiziario sportivo. ○ 20,15: Concerto sinfonico. ○ 22. Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. ○ 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri, in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Comunicati dell'Associazione dei cantori e musicisti polacchi. ○ 17,35: Conferenza. ○ 18: Musica leggera: 1. a) Ockoloi: *Piccolo bisticcio*; b) Mungo: *Valzer*; c) Micheli: *Serenata dei baci*; 2. a) Ciaikovski: *Canto d'autunno*; b) Chopin-Kreisler: *Mazurka*; 3. Rotshtein: *Tango Morenita*; 4. a) Rimski-Korsakof: *Canzone indiana*; b) Nedbal: *Valzer triste*; 5. a) Bemberg: *Canzone indiana*; b) Benes: *Non piangere, mammina*; c) Micheli: *Ciardas*. ○ 19: Diversi. ○ 19,20: Dischi grammofonici. ○ 19,45: Borsa agricola. ○ 20: Giornale radiofonico. ○ 20,15: Concerto sinfonico: 1. a) Ramaen-Mottl: *Suite di balletto*, b) Dvorak: *Poema sinfonico*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per pianoforte in mi minore; 3. Beethoven: *Sinfonia* VIIIª in fa maggiore. ○ 22: Lettura. ○ Dalle 22,15 alle 22,30: Meteorologia - Notizie varie e sportive.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Concerto (musica rumena). ○ 16,30: Canto. ○ 17: Radio-orchestra. ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,45: Segnale orario. ○ 19: Dischi. ○ 19,40: Radio-università. ○ 20: Serata rumena (a solo di piano). ○ 20,30: Conferenza. ○ 20,45: A solo di violino. ○ 21,15: Musica rumena. ○ 21,45: Notiziario.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: N. 12 di *Radiofemina*, radiorivista per le signore. ○ 19,40: Concertino del Trio Iberia. ○ 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. ○ 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Valls: *Algesiras*, marcia spagnuola; 2. Swit e Jeff: *Melanconia*; 3. Konigsberger: *Sogno* (violino); 4. Pla: *Pa que distingas*, schotis; 5. Valls: *Melodia*; 6. A. de Taeye: *A Cipro*, aria di balletto; 7. Tierney: *Rio-Rita*, aria di balletto. ○ 23: Notizie di stampa. ○ 23,5: Radio-recita: Mariano Piña Domingues: *La ducha*, commedia in due atti. ○ 0,40: Dischi. ○ 1: Fine dell'emissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Concerto sinfonico (Grande orchestra in dischi con attacco automatico): 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Brahms: *Concerto* per violino e piano; 3. Ravel: *Bolero*; 4. Wagner: Ouverture del *Vascello fantasma*. ○ 1: Campane - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie - Indiscrezioni sul programma della settimana ventura - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Musica gaia. ○ 18: Per la gioventù. ○ 18,20: Dischi. ○ 19: Chiacchierata linguistica. ○ 19,30: Concerto vocale. ○ 20: Chiacchierata. ○ 20,30: Concerto di canto, violoncello e piano: 1. J. A. Birkenstock: *Sonata* per violoncello e piano; 2. id. *Canzone di Heise*; 3. a) Tartini: *Adagio cantabile*, b) Lully: *Gavotte*, c) Valensin-Danbé: *Minuetto*. ○ 21,45: Lezione di francese. ○ 22,15: Concerto pianistico: Musica russa: 1. Prokofieff: a) *Preludio*, op. 12, b) *Marcia*, op. n. 12, c) *Gavotta*, op. 42; 2. Skrjabin: 4 *Studi*; 3. Mussorgski: *Intermezzo, Scherzo*; 4. Rimski-Korsacow: *Il volo del calabrone*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. ○ 20: Vedi Berna. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. ○ 22: Concerto a richiesta dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza sullo storico-filosofo Hegels. ○ 20,30: Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, opera in 3 atti, riprodotta in dischi. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Bollettino turistico - Cinque minuti d'esperanto - Programma della settimana.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

20,30: Notiziario. ○ 20,35: Conferenza. ○ 20,50: Selezione d'operette e canzoni francesi - Dischi. ○ 22,10: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

VENERDI' 26 SETTEMBRE

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Il quarto d'ora della signora. ○ 17,15: Ripresa del concerto. ○ 20: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20,02: Corso d'italiano. ○ 20,50: Concerto orchestrale. ○ 21,30: Canzonette. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,15: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto. ○ 17,15: Musica da ballo: Dischi. ○ 17,45: Meteorologia - Mercuriali. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,33: « La nostra scuola e i suoi bisogni », conferenza. ○ 20: Danze. ○ 20,35: Verdi: *I vespri siciliani*, opera. ○ In seguito: Concerto a richiesta. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Lettura. ○ 17: Conferenza letteraria. ○ 17,30: Concerto orchestrale. ○ 19,20: Conferenza. ○ 19,45: Conferenza: « Il film sonoro, il teatro e il cinematografo». ○ 20,15: Concerto vocale e strumentale. ○ In seguito: Musica tzigana.

SABATO 27

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 — 1 MI
TORINO m. 274,2 - Kw. 8,7 — 1 TO
GENOVA m. 308,7 - Kw. 1,4 — 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,15-13,45: Musica leggera: 1. Bion: *Toujours en vedette*, marcia; 2. Scassola: *Risveglio di primavera*, valse; 3. Gilbert: *La casta Susanna*, fantasia; 4. Morra: Variazioni per clarino sul tema *Carnevale di Venezia*, eseguite dall'autore; 5. Delibes: *Coppelia*, balletto; 6. Ulfig: *Alcova rosa*, fox-trot; 7. Smetana: *Valzer;* 8. Gagliardi: *Jongleur*, intermezzo; 9. Pesse: *Il bel viaggio;* 10. Frontini: *Seguidilla*, danza spagnuola.
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
16,45-17,50 (MILANO-TORINO): Angolo della donna - Musica riprodotta. - (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enit: « Attraverso l'Italia ».
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, sinfonia; 2. Saint-Saëns: *Reverie du soir;* 3. Puccini: *Turandot*, fantasia (Ricordi); 4. Ciaikowski: *Valzer* (dalla suite *Casse noisette*);
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Dalle riviste.
20,40-21,15: Commedia.
21,15:

Concerto variato

1. *a)* Rimsky - Korsakof: *Canto Indu;* *b)* Scarlatti: *Le violette;* *c)* Grieg: *Canzone da Solveig* (sopr. Mary Blumen).
2. M. Biancafort: *Chants intimes*, tre pezzi (M.o De Paoli).
3. *a)* Achron: *Canzonetta;* *b)* Rocca: *Due sonetti francescani* (mezzo sopr. Rita Stobbia).

C. A. Blanche: Conferenza.

4. Beethoven: *VII Sonata in fa*, per violino e piano (esecutori: Primo Casale e Alfredo Rossi).
5. *a)* Caccini: *Amarilli;* *b)* Schubert: *Du Bist die Run;* *c)* Mozart: *Il flauto magico* (soprano Mary Blumen).
6. *a)* Borodine: *Al convento;* *b)* Turina: *Estudiantina* (pianista M.o D. De Paoli).
7. *a)* Malipiero: *Ariette* (nello stile antico); *b)* Massarani: *Canto ebraico;* *c)* Tommasini: *La baja tranquilla.*

23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa.

Prof. Bruto Michelini, concertista di violino, che ha eseguito brillantemente nello Studio di 1-MI il Concerto romantico di Riccardo Zandonai

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Marcia esotica;* 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, fantasia; 3. Cremieux: *Danza bebè*, intermezzo; 4. Billi: *Camera oscura*, selezione (Ricordi); 5. Papanti: *Florentia*, tango.
16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone ».
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Rusconi: *Fiaccole danzanti*, intermezzo caratteristico; 2. Verdi: *Giovanna d'Arco*, ouverture (Ricordi); 3. Di Dio: *Pensiero orientale;* 4. Orefice: *Chopin*, fantasia (Sonzogno); 5. Pennati-Malvezzi: *Verso l'azzurro*, tango; 6. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, selezione.
17,55: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Rotter: *Arrivederci e grazie;* 2. Flotow: *Marta;* 3. Fiorini: *Serenade joyeuse;* 4. Jones: *La Gheisa*, selezione; 5. Strawinsky: *Tango del Volga;* 6. Tosti: *Vorrei morire* (Ricordi).
20,45: Segnale orario.
21:

Il M.o Marino Beraldi. Allievo del M.o Frugatta, si diplomò nel 1922 al R. Conservatorio di Milano, conseguendo il premio Durini. Fa parte dal 1926 del Trio italiano Ranzato

Concerto di musica leggera

Orchestra diretta dal M.o M. Sette
1. Pedrollo: *Canzonetta.*
2. Gilbert: *Katia la ballerina*, selezione.
3. Billi: *Lieto ritorno*, intermezzo.
4. Bion: *L'amazzone*, ouverture dell'operetta.
5. Violinista prof. V. Bonvicini-Sarti: *a)* Svendsen: *Romance*, op. 26; *b)* Lalo: *Chants russes*, op. 29; *c)* Tirindelli: *Chanson plaintif.*
6. Spoglio delle riviste.

Orchestra:

7. Cortopassi: *Serenata birichina.*
8. Waldteufel: *Le violette*, valzer.
9. Lehàr: Melodie da operette.

22,45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.
23,45: Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 — I RO
NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7 — I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: (ROMA): Giornale radio - Notizie.
12,45-13,15: Concerto di musica leggera: 1. Billi: *Allons vite*, marcia; 2. Nardella: *Mandulinata a luna*, canzonetta; 3. Escobar: *Tramonto sul Tabor;* 4. Lacalle: *Amapola*, canzonetta; 5. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, pot-pourri.
13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie. - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14: Concerto di musica leggera: 1. Cardillo: *Catarì, Catarì;* 2. Di Capua: *Maria, Marì*, canzonetta; 3. Gossec: *Celebre gavotta;* 4. Van Westerhout: *Ma belle qui danse*, intermezzo; 5. Capolongo: *Suonne 'e fantasia*, canzonetta.
16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
16,30-16,45: Dizioni poetiche di Giovanna Scotto: Liriche di Sergio Corazzini e Corrado Govoni.
16,45-17: Battute allegre e sentenze - Segnale orario.
16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione R. Lotto - Radiosport - Segnale orario.
17-18,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Cui: *Il figlio del mandarino*, ouverture (Sestetto EIAR); 2. Matteis: *Caro volto pallidetto* (tenore Alfredo Sernicoli); 3. Scarlatti: *Già il sole del Gange* (tenore Alfredo Sernicoli); 4. Mussorgski: *Kovancina;* « La profezia di Marta » (mezzo soprano Clara Fioravanti Cinci); 5. Gordigiani: « Non ti fidar... », duetto dai *Canti popolari toscani* (soprano Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti-Cinci); 6. Grieg: *Olaf Trigvason*, preghiera e danza del tempio (Sestetto EIAR); 7. Notiziario letterario; 8. Pratella: *Il viandante* (tenore Alfredo Sernicoli); 9. Goldmark: *La regina di Saba*, « Magiche note » (tenore Alfredo Sernicoli); 10. Albeniz: *Aragona* (Sestetto EIAR); 11. Schumann: Intermezzo, dall'op. 26 (pianista Olga Ferraguti Treves); 12. Mendelssohn: *a) La caccia;* *b) Fileuse* (pianista Olga Ferraguti Treves); 13. Benedetto Marcello: *Il ruscello*, duetto (sopr. Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti Cinci); 14. Blangini: *Per valli, per boschi*, duetti (sopr. Giulia Bècchi - mezzo sopr. Clara Fioravanti Cinci); 15. Bizet: « Carnevale », dalla suite *Roma* (Sestetto EIAR).
19,45-19,50 (ROMA): Segnali per il servizio radioatmosferico.
19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

Mezzo soprano signorina Rita Stobbia che ha cantato nel concerto di musica da camera di 1-MI la sera del 13 corrente

20,35:

GRAN CONCERTO VARIATO

Prima parte:

1. Tschaikowski: *Eugenio Oneghin*, fantasia (orchestra).
2. Valente: *Grazia, Maestà*, canzone (cantante Sivoli).
3. Cioffi: *Vo 'a mamma*, canzone (cantante Sivoli).
4. Kalman: *La Bajadera*, duetto comico, atto 2.o (sopr. Mattioli e ten. Campi).
5. Doelle: *Sol per un dì*, fox-trot (orchestra).
6. Alfieri: *Verbena*, canzone (cantante Michele Anguglìaro).
7. Padilla: *Ay, Ay, Ay*, serenata spagnola (cantante Michele Angugliaro).
8. Staffelli: *Napoli, Napoli, Napoli*, one-step (orchestra).
9. Kalman: *La Bajadera*, duetto atto 1.o (ten. Pacifico e soprano Mattioli).
10. Saint-Saëns: *Il cigno*, melodia per arpa e violoncello.
11. Ganne: *Marcia araba* (orch.).
12. Dizioni del comm. Ernesto Murolo.

Parte seconda:

13. Translateur: *Prima ballerina*, gran valzer (orchestra).
14. Audran: *La Poupée*, duetto della seduzione (sopr. Mattioli e ten. Pacifico).
15. Lama: *'O saccio ggià*, canzone (cantante Sivoli).
16. Falvo: *Dicitencello vuie* (cantante Sivoli).
17. Varney: *Fanfan la Tulipe*, duetto comico, atto 2.o (soprano Mattioli e ten. Campi).
18. Padilla: *Princesita*, romanza spagnola (ten. M. Angugliaro).
19. Berger: *Un po' di seta e dentro tu*, fox-trot (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

Parte terza:

23-24: Jazz dell'EIAR: Musica da ballo.

Il « jazz » Montagnini che eseguirà una volta alla settimana musica da ballo da 1-TO

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Alcuni dischi. ○ 19,15: Meteorologia. ○ 19,10: Borsa - Cambi - Giornale parlato. ○ 19,30: Musica riprodotta. ○ 21,30: Chiacchierata turistica sull'Algeria. ○ 21,45: A soli di strumenti. ○ 22,30: Alcune arie di opere. ○ 22,45: Alcune canzoni militari. ○ 23: Mezz'ora di musica di compositori algerini. ○ 23,30: Danze antiche.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17: « I bambini di Elena », conferenza. ○ 17,30: Nuove città nell'Oriente. ○ 18: « I balli dei vendemmiatori », conferenza. ○ 18,30: Musica della strada (con illustrazioni musicali). ○ 19: Attualità. ○ 19,30: Concerto vocale e strumentale. ○ 20,35: J. Offenbach. *La bella Elena*, operetta in tre atti; libretto di Meilhac e Halévy.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Corso di storia della musica. ○ 1-8,15: Chiacchierata. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Giornale parlato. ○ 20,15: Diffusione d'una festa d'arte. - Nell'intervallo: Cronaca dell'attualità. - Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.

Il tenore M. Weynandt, professore di canto al Reale Conservatorio di Bruxelles. Solista delle grandi Associazioni sinfoniche del Belgio, Francia, Olanda, Svizzera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 12.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Dischi. ○ 17: Musica da ballo (orchestra della stazione). ○ 18: Marionette. ○ 19: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 22,25: Programma di domani. ○ 22,30: Vedi Praga.

Sabato 27 Settembre

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16,30: Per le signore - Scacchi. ○ 17: Vedi Moravska-Ostrava. ○ 18: Conferenza. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Conferenza sportiva. ○ 18,30 (in tedesco): Informazioni e Canzoni. ○ 19,5: Per i fanciulli: « L'apparenza inganna ». ○ 19,20: Introduzione all'opera. ○ 19,30 (dal Teatro Comunale di Brno): Gounod: *Giulietta e Romeo*, opera in 5 atti. ○ 22: Vedi Praga. ○ 22,25: Programma di domani. ○ 22,30: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Jazz-orchestra. ○ 18: Dischi. ○ 18,10: Vedi Praga. ○ 18,20: Dischi. ○ 19,30: Vedi Praga. ○ 22,25: Programma di domani. ○ 22,30: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16,40-16,50: Due brevi conferenze. ○ 18,20: (in tedesco) Informazioni - Per i fanciulli: Narrazione e musica. ○ 19,30: Informazioni. ○ 19,35: Conferenza sull'orologio di San Guy. ○ 19,55: Orchestra russa. ○ 20,30: Conferenza. ○ 21: Concerto di strumenti a fiato. ○ 22: Meteorologia - Sport. ○ 22,20: Reportage di corse di cavalli. ○ 22,25: Informazioni - Programma di domani. ○ 22,30: Concerto orchestrale da un caffè. ○ 23,20: Musica brillante da un caffè.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato (Informazioni generali - Risultati di corse - L'ora esatta - Brevi conversazioni - Ultime notizie, ecc.) ○ 20,10: Previsioni meteorologiche ○ 20,20: Serata radio-teatrale: Eugenio Labiche: *Il viaggio del signor Perrichon*, commedia.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16,55: Informazioni di stampa. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. ○ 19: Conferenza. ○ 19,10: « Il matrimonio di mademoiselle Defresne », conversazione. ○ 19,30: Letture letterarie. ○ 19,45: Informazioni economiche e sociali. ○ 20: Letture letterarie. ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca dei Sette. ○ 20,45: Radio-concerto: Prima parte: Mezz'ora di musica leggera. ○ 21,15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. ○ 21,30: Ripresa del concerto: Seconda parte: Chabrier: *L'educazione mancata*, commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

17: Musica riprodotta. ○ 19,45: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Meteorologia - Segnale orario e cronache varie. ○ 20,30: Trasmissione da fuori.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. ○ 18,15: Trasmissione d'immagini. ○ 18,25: Orchestra argentina. ○ 19: A soli diversi. ○ 19,15: Informazioni di stampa. ○ 19,30: Trasmissione di immagini. ○ 19,40: Melodie. ○ 20: Musica per fisarmonica. ○ 20,15: Canzoni spagnuole - A soli di violoncello. ○ 20,55: Cronaca della moda. ○ 21: L'ora esatta - Concerto di dischi - Selezione di operette - Orchestra viennese - Musica militare. ○ 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16 (Brema): Concerto dalla nave Columbus. ○ 17,30: « Seguaci », conferenza. ○ 18,15: Concerto orchestrale. ○ 19: Musica di ballabili. ○ 20: Inaugurazione della Casa tedesca a Fleusburg. ○ 21: Perchè speculiamo noi?. ○ 22: Attualità. ○ 22,30: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto grammofonico (Jack Hilton). ○ 17: Gergart Hauptmann: *I tessitori*, radiodramma. ○ 18,30: Concerto di violoncello: 1. Frescobaldi (Cassado): *Toccata*; 2. Senaillié: *Allegro spiritoso*; 3. Fauré: *Papillon*; 4. Polony: *Scherzo fantastico*; 5. Racmaninof: *Danza orientale*; 6. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. ○ 19: Conferenza. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Kuhlau: *La collina degli ontani*; 2. Jessel: *Asra*; 3. Ciaicowski: Fantasia di *Jolanthe*; 4. Bolzoni: *Minuetto*; 5. Murzilli: *Serenata a Toscanini*; 6. Mendelssohn, *Due canzoni senza parole*; 7. Kalman: Pot-pourri della *Principessa del circo*. ○ 21: Parla Josef Plaut - In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,5.

16: Musica brillante. ○ 16,30: Rassegna di libri umoristici. ○ 16,45: Musica brillante. ○ 17,50: Dieci minuti d'esperanto: « L'industria tessile nella Slesia ». ○ 18,25: Meteorologia - In seguito: Dischi (arie popolari svizzere). ○ 19,30: Dischi (musiche di Weill). ○ 20,30: Varietà. ○ 22,10: Segnale orario. ○ 22,35: Musica brillante.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Gounod: *Mireille*, ouverture; 2. Boieldieu: Fantasia sul *Postiglione di Lonjumeau*; 3. Flotow: Balletto di *Marta*; 4. Auber: Fantasia di *Fra Diavolo*. 5. Adam: Ouverture di *Regina di un giorno*. - In seguito: Musica da ballo. ○ 17,45: Notizie economiche. ○ 18,5: Conferenza. ○ 18,30: Segnale orario e comunicati. ○ 18,35: « Il lavoro della poesia », lettura dalle opere di Chritoph Wieprecht. ○ 19: Segnale orario - Meteorologia - Notizie economiche. ○ 19,5: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 20,15: Concerto religioso: Composizioni di Pachelbel, H. Leo Hassler, Schütz, Praetorius, Buxtehude. ○ 21: Vedi Stoccarda. ○ 22,30: Notiziario. ○ 23 Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Per le signore. ○ 16,25: Conferenza geografica. ○ 17,30: Concerto mandolinistico. ○ 18,30: « Per l'operaio », conferenza. ○ 19,15: Navigazione marittima e fluviale. ○ 19,45: « Lingua e carattere popolare », conferenza. ○ 20: Serata gaia. ○ In seguito: Ultime notizie, e fino alle 24: Concerto di jazz-band.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale. ○ 18,15: Conferenza linguistica. ○ 18,45: Lettura di novelle. ○ 19,30: *Lieder* per basso. ○ 20: Josef Müller: *Lo scapolo tre volte sposato*, radio-commedia. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia. ○ Fino alle 0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: « Senza Belucistan non c'è India », conferenza. ○ 16,30: Concerto orchestrale (programma a richiesta). ○ 17,30: Nella pausa un quarto d'ora di grammofono ○ 18: L'ora della gioventù - Regali - Amicizia. ○ 18,25: Segnale orario - Meteorologia. ○ 18,45: Concerto d'organo (musica di M. Reger e Fr. Liszt). ○ 19,40: Concerto della R. O. (arie, ballabili, lieder, ecc.). ○ 21,15: Scherzi della settimana. ○ 21,25: Ora varia - Trasmissione di Norimberga. ○ 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie. ○ 22,45: Concerto e musica da ballo trasmesso dal Regina Palast-Hôtel. ○ 0,30-1,30: Concerto di organo e violino: 1. Kaminski: *Preludio e fuga*; 2. Windsperger: *Sonate*.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Sport. ○ 18,5: Conferenza sociale. ○ 18,35: Vedi Francoforte. ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: « Alla festa popolare di Cannstatt », reportage. ○ 20,15: Concerto religioso (vocale e strumentale): 1. J. Pacheibel: Corale per organo; 2. Canto alternato; 3. H. Schütz: *Accorri, o mio Dio*, dai *Piccoli lieder spirituali*; 4. M. Praetorius: *Corale* in sette strofe; 5. D. Buxtehude: *Preludio e fuga* in mi minore. ○ 21: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Meyer-Helmund: 1. Ouverture dell'opera burlesca *Lucullus*; 2. *Notte di sogno*; 3. *Nostalgia*; 4. *Visione* (nel convento); 5. Serenata *Rococò*. 6. *La canzone del sole*; 7. *A Siviglia* (dallo spagnuolo); 8, *La ronda notturna*; 9. *Per la millesima volta*, valzer; 10. *Passeggiata nella rugiada mattutina*; 11 *Canto d'anime* (duetto), ecc. ○ 22,30: Notiziario. ○ 23: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

16,30: Musica da ballo. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Vedi Londra I. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Concerto di ballate (baritono 3 numeri, violino 2 pezzi, soprano 3 numeri). ○ 19,15: Vedi Londra I. ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Concerto di una Banda militare: 1. Bath: *Marcia*; 2. Suppè: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 3. Declamazione; 4. German: Tre danze di *Nell Gwyn*; 5. Wagner: A solo di cornetta dai *Maestri cantori*; 6. Declamazione; 7. Ciaikovski: Selezione di *Eugenio Onegin*; 8. Balfe: *Excelsior*, duetto di cornetta ed ausonium)

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

16,45: Vedi Londra II. ○ 17,15: Musica da ballo. ○ 18,15: Notizie e bollettini. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Concerto pianistico. Cinque numeri. ○ 19,15: *La parata di Ridgeway*, musica di Doroty Hoghen; scritto e prodotto da Philip Ridgemay. ○ 20,30: Scrittori inglesi di lettere (V.). ○ 21: Notizie e bollettini. ○ 21,15: Notizie locali. ○ 21,20: Concerto vocale e della banda militare della stazione: 1. Litolv: *Massimiliano Robespierre*; 2. Tre *arie* per tenore; 3. Donizetti: Selezione di *Lucia di Lammermoor*; 4. Massenet: Due *arie* per tenore; 5. Delibes: Suite di balletto da *Copelia*.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Concerto d'organo da un cinema. ○ 17,15: L'ora dei fanciulli. ○ 18: Intermezzo. ○ 18,15: Notizie - Bollettini. ○ 18,40: Notiziario sportivo. ○ 18,45: Bach: *Mottetti per coro senza accompagnamento*. ○ 19: Versi umoristici. IV. ○ 19,20: I lavori pel giardino della settimana. ○ 19,30: Musica da ballo. ○ 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood): 1. Rimski-Korsakoff: Ouverture di *Ivan il terribile*; 2. Delibes: Un'aria da *Lakmé* per soprano ed orchestra; 3. Rachmaninof: *Concerto* per pianoforte in sol minore; 4 Grieg: *Suite lirica*; 5. Hely-Hutchinson: *La giovane Idea* (piano ed orchestra); 6. Haendel: Recitativo ed aria per tenore ed orchestra, dal *Giuda Maccabeo*; 7. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico. ○ 21,40: Notizie - Bollettini ○ 21,55: Conferenza geografica. ○ 22,10 (su m. 1554,4): Notizie agricole. ○ 22,20-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Per i fanciulli. ○ 17,30: Canti nazionali accompagnati alla chitarra. ○ 18: Conferenza igienica. ○ 19,30: Conferenza sulla chiesa di S. Giorgio a Oplenac. ○ 20: Dischi. ○ 20,30: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Rondò* in sol maggiore; 2. Schumann: *Romanza* in si bemolle minore; 3. Id.: *Novelletta*; 4. Chopin: *Polonaise* in si bemolle maggiore; 5. Id.: *Due studi*; 6. Slavenski: *Igra iz Medjurmuja*; 7. Dukas: *Il lamento del fauno*; 8. Debussy: *Fuochi d'artificio*. ○ 21,30: Concerto vocale (musica slava) - In seguito: Segnale orario e notizie; indi: Concerto grammofonico.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto orchestrale. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,30: Attualità. ○ 20: Programma sloveno: Concerto di cetra e di harmonium. ○ 22: Meteorologia - Notizie di stampa. ○ 22,15: Danze.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw 3.

20: Orchestra sinfonica. ○ 20,45: Frammenti di opere. ○ 21,15: A soli. ○ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16: Concerto dell'orchestra della stazione. ○ 17: L'angolo dei fanciulli. ○ 18: Concerto di strumenti nazionali. ○ 19: Conferenza ed aneddoti di persone celebri. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Segnale orario - Concerto popolare dell'orchestra della stazione (10 numeri). ○ 21: « La casa e il suo ammobigliamento », conferenza. ○ 21,35: Meteorologia - Notizie. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: « Il film nuovo », conferenza. ○ 22,40: Conferenza economica. ○ 22,50: Recitazione. ○ 23,20: Musica da ballo (dischi). ○ 24: Fine dell'emissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

15,55: Conversazione. ○ 16,25: Conversazione. ○ 17,10: Comunicati. ○ 17,25: Pei fanciulli. ○ 18,25: Pei pescatori. ○ 19,40: Concerto orchestrale. ○ 20,40: Chiacchierata. ○ 21,10: Cabaret. ○ 23,10: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. ○ 17,41: Conferenza ○ 17,55: Dischi. ○ 18,20: Conversazione. ○ 18,35: Rassegna dei giornali. ○ 18,55: Conversazione. ○ 19,25: Dischi. ○ 19,41-22,40: Concerto orchestrale e vocale - Diciannove numeri di musica brillante. ○ 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,25: Risposte per i più piccoli. ○ 18: Programma per i fanciulli. ○ 19: Quarto d'ora letterario. ○ 19,15: Bollettini diversi. ○ 19,30: Conferenza. ○ 20: Intermezzo musicale. ○ 20,15: Vedi Varsavia. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani, in francese - Ultime notizie. ○ 23: Musica da ballo

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Musica riprodotta (dischi). ○ 17,10: Angolo artistico. ○ 17,35. La buca delle lettere. ○ 18: Per i bambini. ○ 19: Comunicati diversi. ○ 19,20: Dischi grammofonici ○ 19,30: Lettura. ○ 19,45: Comunicazioni varie per gli agricoltori. ○ 20: Il giornale radiofonico. ○ 20,15: Musica leggera: 1. *a)* Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari* di Windsor, *b)* Profes: Boston *Notte araba*, *c)* Kullak: *Mattinata*, *d)* Popper: *Come nel buon tempo antico*; 2. *a)* Gold: *Les Nenuphares*, *b)* Brown: *Chiaro di luna a Tahiti*, *c)* Wars: *Ritornerai?*; 3. *a)* Pottorosi: *Augustia, tango*, *b)* Bernard: *Ciò che fan gli uccelli*, *c)* Kagan: *Labbra di corallo*; 4. *a)* Vecsey: *Notte nordica*, *b)* Schubert: Pot-pourri sulla *Casa delle tre ragazze*; 5. *a)* Petersburki: 1. *Mai più*, 2. *Addio*, *b)* Wiehler: *Boston primaverile*: 6. *a)* Tosti: *Canzone d'addio*, *b)* Kornilow: *Berceuse*; 7. *a)* Zerkovitz: *Lettera da Sorrento*, *b)* Armandola: *Chiaro di luna a Venezia*, *c)* Loebe: *Ballata*, *d)* Gabriel-Marie: *Chiacchierata*, *e)* Moniuszko: Danza montanina dall'opera *Halka*. ○ 22: Lettura. ○ 22,15: Meteorologia ○ Dalle 23 alle 24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

15: Radio-orchestra. ○ 16: A solo di violoncello. ○ 17: Concerto (musica rumena). ○ 18,30: Conferenza. ○ 18,45: Segnale orario. ○ 19: Dizetti: *Lucia di Lammermoor*, riprodotta in dischi - Segue musica da ballo.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. ○ 19: Concertino del Trio Iberia. ○ 19,15: Ritrasmissione da una chiesa - Concertino del Trio Iberia (cont.). ○ 22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. ○ 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo. ○ 23: Notizie di stampa. ○ 23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Ultime notizie - Indice di conferenze - Cambi di valute estere. ○ 20: Campane del Governatorato - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico - Conferenza letteraria - Impressioni asturiane. ○ 21,25: Notizie di stampa. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione musicale di due zarzuele. ○ 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno ○ Ultime notizie - Musica da ballo. ○ 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Dischi scelti. - Negl'intervalli: Notizie di stampa. ○ 22: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

17: Per i fanciulli. ○ 17,30: Conversazione. ○ 18: Dischi. ○ 19: « Ricordi di teatro », conferenza. ○ 19,30: Varietà. ○ 20: Radio-teatro. ○ 21,40: Danze.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. ○ 17,45: L'ora dei fanciulli. ○ 18,15: Concerto grammofonico. ○ 19,58: Segnale orario - Meteorologia. ○ 20: Conferenza (vedi Basilea). ○ 20,30: Concerto orchestrale. ○ 21: Vedi Basilea. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,15: Concerto orchestrale. ○ 22,45: Radio-dancing.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto orchestrale. ○ 17: Il quarto d'ora della signora. ○ 17,15: Ripresa del concerto. ○ 20: Segnale orario. ○ 20: Vedi Vienna. ○ 22: Giornale parlato. ○ 22,15: Musica da ballo.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,63.

16: Trio Scherbaum. ○ 16,45: Concerto grammofonico. ○ 17,15: Concerto di fisarmonica. ○ 17,50: Beethoven: *V. Sinfonia* in do minore. ○ 18,30: Conversazione inglese. ○ 18,45: Un quarto d'ora d'esperanto. ○ 19: Campane di Zurigo. ○ 19,18: Lezione di francese. ○ 19,30: Conferenza legale. ○ 20: Vedi Vienna. ○ 22: Notiziario. ○ Segue: Musica da ballo (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

17,30: Musica riprodotta. ○ 18,30: Lettura gaia. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Valzer*, 2. Lehár: *La principessa*; 3. Stolz: Due valzer del film sonoro *Sinfonia dei cuori*; 4. Lehár: Un'aria dello *Zarevic*; 5 Ackermans: *Estasi poetica*. ○ 20,35: Feuillet: *Storia di un giovane povero*, recita. ○ In seguito: Musica tzigana.

ITALIA

MILANO m. 500,8 - Kw. 8,7 1 MI — **TORINO** m. 274,2 - Kw. 8,7 1 TO

GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.

10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo. (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocondo Fino; (GENOVA): Padre Tedosio da Voltri.

10,45-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30: (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Saint-Saëns: *La principessa gialla*, sinfonia; 2. Cazabon: *Mattino di primavera*, intermezzo; 3. Scassola: *Adonis*, valzer; 4. 3. Gilbert: *Cinema Star*, fantasia; 5. Bianco: *Manolescu*, tango; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana;* 7. Silvestri: *Silveria*, suite; 8. Fino: *Spleen*, intermezzo; 9) Sante Colonna: *Montmartre*, valse; 10. Succo: *Fleur de lys, intermezzo;* 11. Papanti :*Hong-Kong*, fox-trot; 12. Valdan: *Ginetta*, one-step.

13: Segnale orario.

15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

16-15-16,30: Commedia.

16,30-18,30: Musica varia e esecuzioni corali (200 coristi Società Fonditori e Corali Riunite Torinesi).

18,30: Notizie sportive.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Olsen: *L'adolescente*, two step; 2. Storaci: *Nina Petrowna*, valse; 3. *Romanza* (soprano Pajni); 4. Gounod: *Faust*, fantasia; 5. *Romanza* (soprano Pajni); 6. Carando: *Occhioni blu*, fox-trot.

20,15-20,30: Giornale radio.

20,30: Segnale orario.

20,30:

TRASMISSIONE DELL'OPERETTA

BOCCACCIO

di Suppè

diretta dal M° Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

23,55: Ultime notizie: Dalla fine dell'operetta alle 24 - Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

9,30-11: Radio-esercitazione avanguardisti.

12,30: Segnale orario.

12,30: Araldo sportivo - Notizie.

12,45-13,45: 1. Scassola: *Piccola serenata;* 2. Planquet: *Le campane di Corneville*, selezione; 3. Saint-Saëns: *Le deluge*, poema; 4. Cesi: *Serenata misteriosa;* 5. Simonetti: *Canto vagabondo.*

13,45-14: Le campane del convento di Griès.

16,30: Musica riprodotta.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Gaudenzi: *Gavotte des grisettes;* 2. Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad*, ouverture; 3. Alfonso Del Bello: *Complimenti galanti*, habanera; 4. Flotow: *Marta*, fantasia; 5. Cui: *Romanza* (rappr. Sonzogno); 6. Mascagni: *Sì*, selezione (Sonzogno).

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia: 1. Masserini: *Mogadiscio;* 2. Keler-Bela: *Ouverture ungherese;* 3. Siede: *Serenata cinese;* 4. Leopold: *Melodie russe;* 5. Pennati Malvezzi: *Danza negra;* 6. Lehàr: *Frasquita*, selezione.

20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

Concerto variato

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette.

1. O. Furlani: *Romanza.*
2. Beethoven: *Coriolano*, ouvert.
3. Rusconi: *Idillio di sirene*, intermezzo.
4. Puccini: *Le Willi*, fantasia (Ricordi).
5. Soprano G. Panisch Stainer: *a)* Mozart: *Ninnarella;* *b)* Donaudy: *Villanella;* *c)* Weber: Cavatina di Agata dall'opera *Il franco tiratore.*
6. Notizie cinematografiche.

Orchestra:

7. De Sena: *Barchetta solitaria*, serenatella.
8. Signorelli: *Gaudiosa*, fantasia.
9. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione.

22,45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».

23,45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA m. 441 - Kw. 75 I RO — **NAPOLI** m. 331,4 - Kw. 1,7 I NA

Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Mahl: *Greeting*, ouverture; 2. Rosas: *Sogni di passione*, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 4. Meyer: *Danza caratteristica;* 5. Moszkowsky: *Danza spagnuola e bolero;* 6. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale; 7. Gounod: *Nazareth*, romanza; 8. Tobani: *Fair Vassar*, capriccio.

16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17-18: Concerto variato: 1. Mascagni: *Amica*, selezione (Sestetto EIAR); 2. Santoliquido: *Erinni* (sopr. Giselda Bonitatibus); 3. Ravasenga: *Ninna-nanna* (sopr. Giselda Bonitatibus); 4. Granados-Cassadò: Interm. dell'opera *Goyescas* (violoncellista Walter Sommer); 5. Rossini a) *La gita in gondola;* b) *Balletto*, trascrizione di E. Albini (violoncellista Walter Sommer); 6. Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica»; 7. Borodine: *Notturno* (Sestetto EIAR); 8. Zandonai: Canzone dell'usignolo, dall'opera *Giuliano* (sopr. Giselda Bonitatibus); 9. De Falla: *Seguidilla murciana* (sopr. Giselda Bonitatibus).

18 (NAPOLI): Radiosport.

18-19 (ROMA): Musica da ballo eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

19,50-20,30 (ROMA): Comunicati Sport (20) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20,35: Serata d'opera italiana. Esecuzione dell'opera

MEFISTOFELE

Poesia e musica di A. Boito (propr. Ricordi).

a) Prologo - b) Il giardino di Margherita - c) Il Sabba infernale - d) La morte di Margherita - e) La notte del Sabba classico - f) Epilogo: La morte di Faust.

Esecutori:

Mefistofele . . . . A. Antonelli
Faust . . . . F. Caselli
Margherita . . . . . O. Parisini
Elena . . . . O. Parisini
Marta . . . . . . L. Castellazzi
Pantalis . . . . . L. Castellazzi
Nereo . . . . G. Salvatori

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M.o Alberto Paoletti.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola». - Rivista della femminilità di Madama Pompadour.

22,55 (circa): Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI — Domenica 28 settembre: «Mefistofele»

La *Lodoletta* di Pietro Mascagni, della quale sono stati protagonisti ammirevoli la soprano Virginia Brunetti, il tenore Alfredo Sernicoli e il baritono Luigi Bernardi, possiamo dire di avere ottenuto piena conferma del brillante successo che le aveva arriso nel gennaio scorso. L'opera mascagnana è stata assai efficacemente diretta dal M° Riccardo Santarelli. L'esecuzione della *Manon Lescaut* di Puccini sarebbe stata anch'essa degna di particolare rilievo se un'improvvisa indisposizione del tenore Franco Caselli non avesse costretto a spezzarne l'esecuzione a metà del secondo atto. La serata fu completata dal l'«Intermezzo» (Il viaggio all'Hävre) della *Manon* stessa e dal duetto del *Tabarro* di cui la buona interpretazione del soprano Ofelia Parisini e del baritono Carlo Terni compensò degnamente l'amara delusione degli ascoltatori per l'improvvisa interruzione della *Manon.* Segnaliamo inoltre una pregievole selezione dell'*Elisir d'amore*, seguita da due importanti brani (Il lamento di Federigo e la scena finale dell'atto III) dell'*Arlesiana* di Cilea, nei quali ebbe modo di rifulgere la delicata arte del tenore Alfredo Sernicoli.

Il concerto sinfonico è piaciuto molto per il vigoroso palpito di vita saputo infondere dal M° Santarelli alla *VIII Sinfonia* di Beethoven. Anche gli altri numeri del programma, un «Andante pastorale» di Locatelli, la «Marcia su di un motivo popolare scozzese» di Debussy, lo «Intermezzo» dell'opera *I quattro rusteghi* di Wolf-Ferrari e il Preludio del 3° atto dei *Maestri cantori* di Wagner sono stati eseguiti magistralmente dall'orchestra della nostra stazione.

La Compagnia di operette ha brillantemente ripreso la indiavolata operetta *Bacco in Toscana*, del compianto M° Renato Brogi, che gli ascoltatori hanno ben saputo apprezzare. Son piaciute ancora le commedie *Un candelliere* (scene comiche di Clemente Caraguel), e *Ho trovato la mia Giuditta*, di Jean de Pier, che la Compagnia di prosa della stazione ha reso con eccellente brio.

Tra i solisti non possiamo fare a meno di ricordare i nomi della violinista Lina Spera, che ha dato un nuovo saggio di bravura e di particolare intuito musicale nella difficile esecuzione della *Sinfonia spagnola* di Lalo, e quello della pianista Rina Rossi che rese con precisione ed efficacia la *Tarantella* di Martucci, la *Trottola* di Setaccioli e la *Boîte à musique* di Sgambati, sfoggiando un sicuro e colorito virtuosismo.

Mentre scriviamo si stanno svolgendo le prove dell'opera *La Traviata* che avrà per interpreti i migliori artisti.

Sono in programma, per i prossimi giorni, varii concerti vocali e strumentali di spiccato interesse, nuove commedie radiofoniche e l'opera *Linda di Chamounix, La favorita* e il *Mefistofele.*

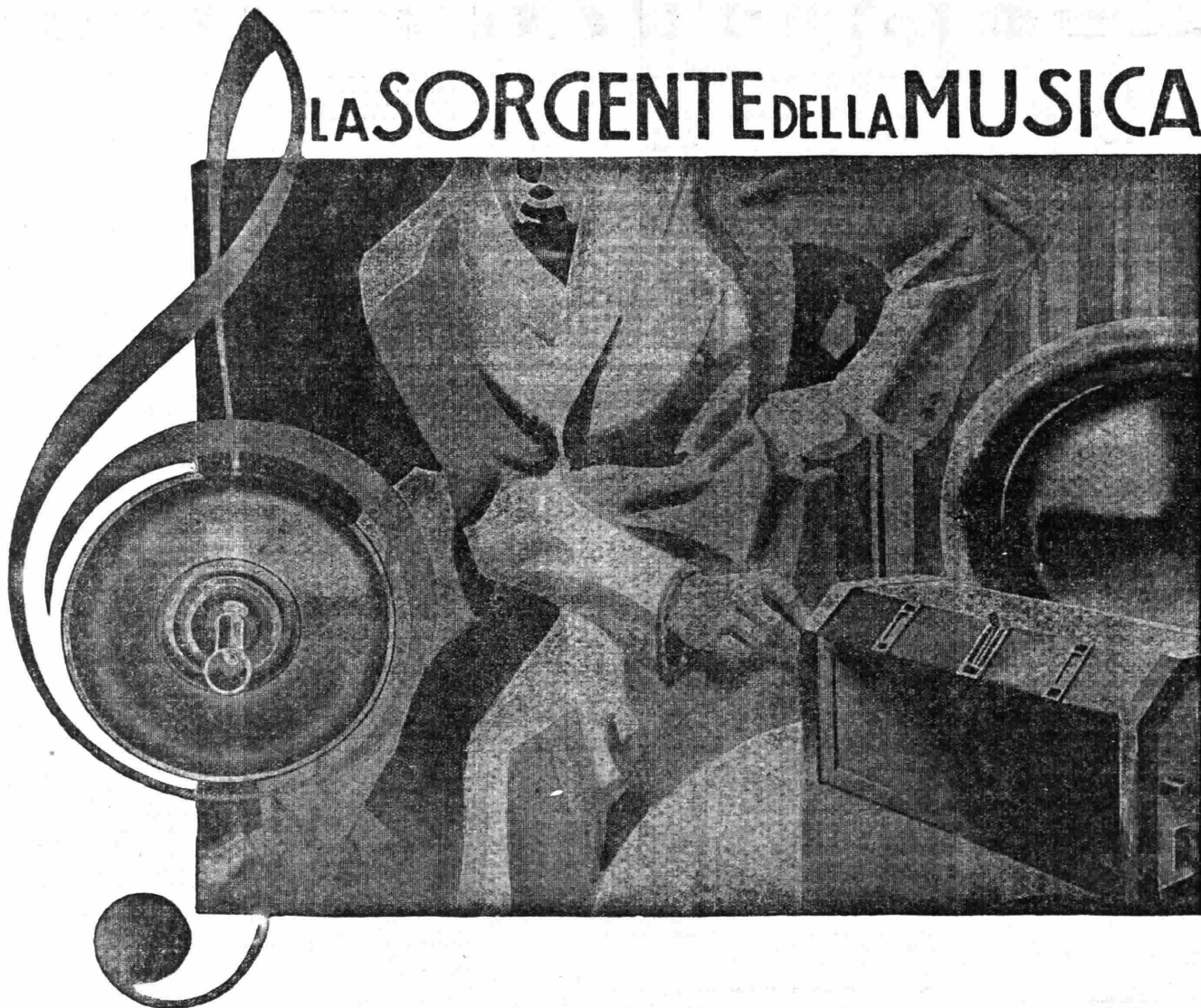
Grande entusiasmo fra i numerosissimi ascoltatori di Radio-Genova ha suscitato l'annuncio che la nostra stazione stava preparando una serata interamente dedicata a Piedigrotta 1930. Forse per affinità marinare i Liguri amano le melodie nate sotto il cielo Partenopeo. Anche il nome del Direttore e Concertatore maestro Nicola Ricci, e degli esecutori, tutti napoletani puro sangue giustificava l'attesa; infatti la serata ebbe vasta eco e numerosi furono i consensi del pubblico. I tenori Gambino, Pasqualino e Comité e la soprano Gabbi eseguirono ben 27 canzoni, per molte delle quali insistentemente fu chiesto il bis che non si potè concedere data l'ora inoltrata.

Ricorderemo fra le 27 canzoni eseguite: «Voto e Maremare» di Scala e Frustaci cantata da Pasqualino - «E ride tu....» di Canetti e Cioffi, cantata da Comité - «Spatrio pe' te» di Bovio e Bossi, cantata da Gambino - «A luna» di Bovio e d'Annibale, cantata dalla soprano Gabbi.

La serata folkloristica del 23 corrente comprende musiche di varie nazionalità che verranno eseguite dall'orchestra da camera di Radio-Genova. Di particolare interesse la «Stornellata» di Barbieri e la «Malaguenza» di Moskowsky.

Il tenore Cappello ci farà sentire le cinque canzoni che verranno premiate in seguito al *referendum* per il concorso delle canzoni genovesi che certo entreranno presto in voga. In questo modo gli sforzi fatti dall'*Eiar* per un sempre maggiore sviluppo del folklorismo artistico ligure non saranno stati vani, e il bravo tenore Cappello meriterà più di un plauso dagli ascoltatori, per la non indifferente fatica di studiare e di interpretare con quel gusto che tutti gli riconoscono il grande numero di canzoni scelte.

Fra la prima e la seconda parte il divertentissimo e talora mordace G. B. Parodi terrà desta l'attenzione degli ascoltatori con la sua arguta parola.

LA SORGENTE DELLA MUSICA

Col semplice girare di un bottone..... Ah! che cos'è?..... Radio Parigi?..... e poi tutte le altre stazioni europee..... una più chiara dell'altra. Ecco Roma, Monaco, Vienna, Deventry, ecc. ecc. Con un apparecchio ricevente in alternata **PHILIPS** tipo **2514** in casa vostra, voi avete a disposizione tutte le trasmittenti europee.

Per apprezzare completamente la qualità di questo apparecchio è necessario di usarlo con altoparlante **PHILIPS** tipo **2019** o **2007.**

Per una perfetta ricezione della stazione vicina vi è invece l'apparecchio ricevente a due valvole **PHILIPS** tipo **2515** che dà il miglior risultato in combinazione con l'altoparlante **PHILIPS** tipo **2016.**

Recatevi dal più vicino rivenditore di Radio e ascoltatene uno.

Chiedete il

BOLLETTINO PHILIPS-RADIO

Via Bianca di Savoia, 20

MILANO

PHILIPS RADIO

Radioindiscrezioni

L'epico volo di Costes e Bellonte è stato seguito dai parigini per mezzo di un ultrapotente altoparlante che era stato installato sulla terrazza dell'Automobil Club in piazza della Concordia. E l'annunzio della riuscita del raid fu accolto da una delirante acclamazione.

Lo speaker di Curtis Field parlava in inglese con una chiarezza meravigliosa descrivendo tutte le fasi dell'entusiastica accoglienza americana e di tanto in tanto la sua voce veniva coperta da raffiche di urla, fischi di sirene, applausi... ma ad un tratto la voce gli si strangolò e divenne inquieta:

— Non so — dichiarò spolmonandosi — se mi sarà possibile continuare... I cordoni sono stati rotti, e scoppia un serio tumulto... la folla invade il campo... Vi è un milione di esseri umani... Non si è mai vista una cosa simile... Avanzano verso la mia cabina dove cercano di trascinare Costes e Bellonte perchè pronunzino qualche parola... Indubbiamente gli apparecchi andranno in pezzi...

... Ad un tratto tutto tacque e dall'altro lato dell'Atlantico fu attaccata la Marsigliese... a Parigi le teste di una moltitudine si scoprirono dinanzi a quelle note che varcavano un Oceano... Seguirono le note dell'inno americano...

Lo speaker riattaccò in francese per annunziare che, malgrado il regime secco, i transvolatori e le autorità brindavano con finissimo champagne... Poi i due aviatori dissero poche parole attraverso l'infinito azzurro, alla loro patria ed ai loro cari...

La pianta dello scetticismo alligna dovunque... La moltitudine sfollava piazza della Concordia... Una parigina cercava di trascinare il marito da un giornalaio per comprare le petroleolezzanti ultime edizioni.

Il marito, parco ed economo come un buon marito moderno, resisteva dicendo che tanto i particolari dell'arrivo li avevan già sentiti per radio...

— Non sarò del tutto certa che siano arrivati — borbottò la parigina — sinchè non lo avrò letto con i miei occhi stampato!!

Da Rio de Janeiro, due nostri bravi marinai — il capo macchinista dell'Augusta Paolo Ferro e l'ufficiale radiotelegrafista Accanazza — ci segnalano che continuano ad ascoltare le emissioni notturne di II RO Kw. 12, mt. 80 di lunghezza d'onda, chiaramente e con intensità costante.

La Germania smentisce la notizia pubblicata da alcuni giornali circa la installazione di una stazione ultrapotente a Francoforte.

Domenica 5 ottobre dalle 4 antimeridiane alle 11 antimeridiane (ora europea) la Radio stazione sperimentale W. 9 X. A. A. sulla linea marittima di Chicago (Illinois U. S. A.) trasmetterà un programma dedicato all'International Short Wave Club di Klondyke, Ohio U. S. A.

La stazione trasmittente sarà grata ai radioascoltatori che le invieranno notizie e dettagli sulla eventuale recezione.

La stazione W. 9 X. A. A. è di 49,38 metri e 500 Watts.

La stazione di Straburgo-Brumath si dice che potrà funzionare il 30 ottobre.

Le stazioni inglesi hanno cominciato a trasmettere sotto il titolo «Gli angoli del mondo», chiacchierate tenute da personalità in vista che abbiano soggiornato nei paesi più diversi...

Mamme, il biberon non basta più ai vostri pupi.

Almeno, se dobbiamo prestar fede alle infermiere di un grande istituto di maternità di San Francisco.

Uno dei problemi più gravi dell'allevamento dei pupi, sin'oggi, è sempre stato quello dei piagnucolii... I vicini di casa e i papà costretti a passeggiare per la stanza da letto a piedi nudi, cullando il bimbo, ne san qualcosa.

E tutti i sistemi son stati sperimentati per far tornare il sorriso sulle rosee labbra infantili... le canzoncine di mammà, gli sberleffi di papà, le carezzine dell'amico di famiglia... Inutile!

Ora le brave bambinaie americane hanno, dopo lunghi esperimenti, potuto provare che quando il bimbo piange e strilla, basta infilargli in testa una cuffia-radio e il più delizioso dei sorrisi si disegna subito sulle sue labbruzze...

Pare che i fotografi americani di bimbi si sieno già forniti di un discreto stock di cuffie radiofoniche...

Le stazioni di Stoccarda, Tolosa P.T.T. e Radio-Barcellona cominceranno col 15 ottobre prossimo una serie di scambi di programmi.

I policemans-radio sono un po' più semplici di quanto non si sarebbe detto a desumerlo dalla prima notizia...

I primi sono entrati in funzione a Brighton e gli agenti sono muniti di un apparecchietto che si compone di un «buzzer» avvertitore e di un recettore munito di due ascoltatori infinitamente ridotti. L'apparecchio è regolato in modo da ricevere le emissioni da un posto centrale installato alla Questura centrale e con un raggio di 12 chilometri circa.

Quando un richiamo è lanciato, l'agente ne è avvertito dal «buzzer» che tiene appuntato al petto o alla cintura; fissa i suoi ascoltatori e nota i segnali. Se riconosce il suo indicativo, corre al più vicino posto telefonico per ricevere le istruzioni.

Quindi tutto non si ridurrebbe che ad un avvisatore semplice...

Invece il maggiore Vitty, capo della sezione radio di Scotland Yard, ne

ha condotto a termine un altro tipo completamente diverso...

Sherlock Holmes radio diventerà ancora più temibile... Chissà come ne sarà felice Conand Doyle dall'altro mondo!

La tassa sugli apparecchi radio che era di 300 lei in Rumania, è stata ridotta a soli 100 a scopo di propaganda.

Chi non ha oggi il suo decalogo? I radio-conferenzieri, più modesti, si contentano di un... pentalogo fornito loro dal giornalista inglese M. Burows.

1° - Non sovrastimate l'intelligenza dei vostri ascoltatori.

2° - Mantenete tuttavia la vostra intelligenza al disopra della media.

3° - Diffidate dalle vecchie barzellette; ma diffidate anche dalle nuove... purchè non siano riuscitissime.

4° - Non passate il vostro tempo a dar dei consigli; l'ascoltatore non sopporta troppo che gli si dian delle lezioni.

5° - Ciò che vi sembra chiaro e comprensibile può non esserlo per l'ascoltatore. Non lesinate le delucidazioni.

Veramente si potrebbero aggiungere degli altri consigli... ma se i radio-conferenzieri si attenessero almeno a questi... la razza dei conferenzieri-noiosi comincerebbe ad estinguersi...

Da qualche tempo la stazione di Bucarest ha creato un servizio di diffusione scolastico che trasmette due ore settimanali sotto il controllo del Ministro dell'Educazione. Centocinquanta apparecchi sono stati regalati dal Ministro stesso e molte altre scuole hanno acquistato l'apparecchio ricevente di propria iniziativa.

Tornando alla radio-polizia londinese, anche i ladri si difendono...

Ci segnalano i giornali che a Londra esiste una stazione clandestina che trasmette sulla stessa lunghezza d'onda di Scotland Yard e per interferenza confonde talmente i messaggi della polizia da non renderli percettibili.

Ed è stato in tal modo che gli svaligiatori di una grande gioielleria son potuti sfuggire ai policemans...

E' sapienza antica: fatta la legge trovato l'inganno!!

Il Radio News spiega così l'origine del «S.O.S.».

«Il primo operatore radio che ebbe l'idea di lanciare un richiamo di aiuto, fu Jack Binn, del piroscafo «Republic» che fu investito dal «Florida» ed affondò il 23 gennaio 1909. Il richiamo di Binn (che in quel momento fu definito un «C.Q.D.») fu intercettato da diversi comandanti di navi che si affrettarono in soccorso ai piroscafi condannati ma furono incapaci di individuare la loro posizione a causa della nebbia intensa. In quel tempo la radio ignorava i perfezionamenti che ha poi ricevuti e le navi accorse dovettero faticare non poco per riuscire a scoprire i piroscafi in pericolo; ma finalmente il «Baltic», grazie a delle bombe che furon fatte esplodere, si potè avvicinare ai pericolanti. Binn e l'operatore della nave salvatrice si trasmisero l'ora esatta nella quale scoppiavano le bombe e gli equipaggi tendevano spasmodicamente le orecchie per percepire gli scoppi e rendersi conto della direzione del suono. La situazione sembrava disperata. Non restava più che una bomba, ma l'esplosione fu percepita dall'orecchio fine di Binn e tremila vite umane furono salvate.

Il sindaco di Tlemcen ha messo la camicia di forza agli altoparlanti. Spulciando tutta una serie di articoli di legge e basandosi sulle lamentele dei disturbati... che hanno

la disgrazia di non possedere alcun apparecchio, ha decretato:

1° - A datare dalla pubblicazione del presente decreto, l'uso dei fonografi e degli altoparlanti fissi nei locali pubblici, è regolato: dal 16 maggio al 15 ottobre, il mattino dalle ore 10 a mezzogiorno; la sera dalle ore 17 alle 23; dal 16 ottobre al 14 maggio il mattino dalle ore 10 a mezzogiorno; la sera dalle ore 17 alle 22.

2° - Le persone che desiderano di usare tali apparecchi, dovranno versare per l'audizione dalle ore 10 a mezzogiorno 10 franchi; dalle ore 17 alle 20, 10 franchi; dalle ore 20 alle 23, 15 franchi. Dopo le ore 23, con autorizzazione del sindaco, supplemento di 25 franchi.

Questa non si chiama più guerra ai rumori.., si potrebbe piuttosto definire uno sfruttamento moderno dei rumori... San Quattrino, aiutaci tu...

Non basta il problema dei programmi... c'è anche il problema dell'ora dei programmi.

Un radio-scrittore francese dice: «Bisognerebbe adottare un'ora più logica per ogni trasmissione. Non è gradevole ricevere una predica men-

tre si pranza, un lavoro teatrale a colazione per non parlare poi delle stazioni che ci refilano nell'ora della siesta e del raccoglimento il corso dei pesci o dei cotoni...».

Il problema è grave... Perchè sottilizzando si potrebbe anche arrivare alla trasmissione opportuna a seconda dell'ora... Per esempio qualcosa di aperitivo verso il mezzogiorno, di digestivo verso le tredici e una languida ninna-nanna verso la mezzanotte.

Ed a questo proposito, Chicago realizza già qualcosa...

Da una stazione di Chicago tutte le settimane un cuoco abilissimo trasmette dei consigli di cucina e ricette raffinatissime... Naturalmente ricette e consigli di uso e gusto prettamente americano ragion per cui non consigliamo alle nostre lettrici, che per caso le captassero, di metterle in pratica...

Ma il conferenziere culinario di Chicago dà anche ai suoi ascoltatori alcuni consigli su ciò che chiama l'arte di ben mangiare... Ma ciò che c'è di nuovo in tutto ciò è il fatto che le conferenze son fatte a suon di musica... una musica gastronomica perchè secondo il cuoco di Chicago esistono armonie speciali che stuzzicano l'appetito e facilitano la digestione...

Come diceva quel proprietario di ristorante che al momento di servire il pesce faceva eseguire dall'orchestrina un motivo travolgente perchè i clienti non si accorgessero che il pesce era andato a male!!

A cosa non giunge la radio!

Per commemorare il decimo anniversario dell'invasione della Polonia da parte delle truppe bolsceviche, la stazione di Polskie ha trasmesso la battaglia che si è svolta a 15 chilometri da Varsavia, sulle rive della Vistola, a Radzymin.

Per l'occasione il microfono è stato installato nel campo di manovre di Rembertow e l'autorità militare aveva messo a disposizione degli organizzatori truppe di tutte le armi e per un'ora intera i radio-ascoltatori poterono vivere nell'atmosfera di un'autentica battaglia con cannoni, mitragliatrici, fucilate, granate, ecc. C'erano persino gli ordini dello Stato Maggiore trasmessi... da alcuni attori del teatro di Varsavia. Di fronte a quel frastuono infernale... i radio-ascoltatori avranno pensato che ad ogni modo è... più igienico, la guerra, sentirla all'altoparlante!

Negli Stati Uniti è stata creata una lega internazionale degli auditori di onde corte.

Un concorso originale ha indetto la stazione di Stoccarda.

Ha invitato i suoi ascoltatori a distinguere la musica reale dalla musica riprodotta fonograficamente.

Con il che si verrebbe ad avere la esaltazione del disco perfetto.

Il Giappone è riuscito ad occupare un posto di primissimo ordine anche in fatto di radio.

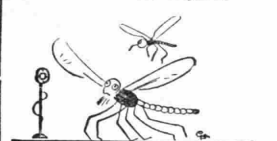
A tutta prima gli americani avevano cercato di mettere le mani su tutte le stazioni giapponesi, ma i nipponcini hanno saputo far in modo che tutte le loro stazioni trasmittenti sono in mano ai grandi giornali del Sol Levante o alle grandi imprese elettriche.

I programmi hanno un carattere nazionale pronunziatissimo. I lavori teatrali sono tuttavia trasmessi supergiù con lo stesso sistema europeo; i risultati sportivi hanno gran parte nelle trasmissioni e la musica europea non è riprodotta che quando le emissioni delle stazioni europee ad onde corte sono ritrasmesse agli auditori nipponici. Si è notato che i giapponesi hanno una evidente simpatia per la musica classica ben eseguita benchè essa sia sensibilmente diversa dalla loro.

Per gli europei residenti in Giappone i programmi offrono poco interesse all'infuori delle ritrasmissioni.

La formica questa non la sapeva... La cicala è finita «star» della radio...

In Francia il canto delle cicale è stato trasmesso da una città del Mezzogiorno.

E in Inghilterra Hugh Wain, per non esser da meno, è riuscito a portare a Londra una gabbietta con le sue cicale, cantanti per radio... Le poverette sono tenute al caldo e per mezzo di potenti riflettori si dà loro l'impressione del sole cocente onde deciderle a schiudere la gola...

Mister Hugh Wain non è alle sue prime imprese, poichè ha già due anni or sono, regalato dalla stazione di Savoy-Hill, agli inglesi il «canto» delle zanzare...

Io son convinto che gli inglesi che avranno albergato in qualche solatia stazione balneare del sud, non abbiano troppo gradito tale audizione... memore!

La stazione tedesca di Nauen ha fatto un felice esperimento di trasmissione di immagini animate a distanza. Con una lunghezza d'onda di 70 metri, alcune scene fotografate a Nauen furono trasmesse a Geltow in ragione di 20 al secondo, ciò che corrisponde ad una trasmissione di 50.000 punti fotografici al secondo.

Le persone fotografate nel posto trasmittente erano riconoscibili dal posto ricevente e si potevano seguire tutti i loro movimenti come in un film, su una superficie di 15 centimetri quadrati.

Quando un amatore tedesco non riesce ad eliminare le perturbazioni nella recezione, gli basta spedire un biglietto da visita alla Società di radiotelefonia regionale ed un tecnico gli viene inviato in aiuto. Ma c'è ancora di più: nei nuovi contratti di assicurazione per il suo personale, la Società del Reich ha previsto il caso in cui i suoi tecnici danneggino gli apparecchi dei richiedenti per una causa qualsiasi. Se per caso il tecnico che visita un apparecchio, rompe una lampada, l'assicurazione indennizza immediatamente il proprietario dell'apparecchio...

In Germania pensano anche ai menomi dettagli!!

CRONACHE RADIOFONICHE

Radio-Bolzano ha avuto il privilegio di irradiare in questa settimana, che può veramente chiamarsi eccezionale nella attività di una stazione radiofonica, la viva voce dei più insigni personaggi che hanno partecipato al XIX Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze.

Dopo la parola semplice è concisa del Podestà di Bolzano che, per primo, ha pòrto agli illustri congressisti il saluto reverente e riconoscente di queste popolazioni. *S. E. il ministro Giuliano Balbino*, in nome del Governo, in forma elevatissima, dopo aver accennato agli alti scopi della riunione voluta dal « Fascismo che va attuando l'idea di una santa armonia fra la scienza e la vita umana », ha ufficialmente dichiarato aperto il XIX Congresso delle scienze.

E così il microfono di 1-BZ ha proseguito nella sua funzione prediletta, offrendo e continuando ad offrire continuamente ai radioascoltatori il palpito vivo e diretto della scienza somma per la parola dei suoi massimi esponenti.

Ecco l'on. prof. *De Francisci* in una eloquente e profonda dissertazione sul « Digesto » e quindi in una rassegna interessante sul « Diritto Romano », poi *S. E. Bottazzi* ascoltatissimo in uno studio sulla « Fisiologia del lavoro muscolare », *Padre Gemelli* che ha parlato sulla « Psicologia sperimentale nello studio degli esercizi flisici », e in seguito il *sen. Corbino* su « L'energia idraulica e termica ». All'orazione dottissima del sen. Corbino ha risposto tra gli altri, in una efficacissima discussione perfettamente udita nel suo contradditorio dai nostri ascoltatori, anche l'on. *De Stefani* il quale ha poi parlato su « Gli effetti economici nazionali sui prestiti esteri ».

S. E. Parravano ha parlato sul tema « Chimica e fertilizzazione del suolo in Italia », e abbiamo udito *S. E. il generale Porro*, in una profonda relazione, il *sen. Rava* sul tema assai interessante ed appassionato de « La Dante Alighieri nel Trentino e nell'Alto Adige », *S. E. Leicht*, *S. E. Pariboni* sul tema: « Aeternitas Imperi » nell'Africa Romana, il *prof. Fichera*, il *prof. A. Dal Piaz*, il *prof. Vitali*, il *prof. Arcangeli*, il *prof. Ulisse Gobbi*, il *prof. Ornica* ed altri.

⊙

Ma a Trento il nostro microfono ha raccolto tutta l'espressione viva di un popolo teso in unanime esaltazione, diremmo quasi per la venerazione del Grande Italiano il cui nome risuona glorioso in tutto il mondo.

In altra parte del giornale diamo maggiori particolari sul discorso dello scienziato.

Nel pomeriggio sempre da Trento, dal salone del Castello del Buon Consiglio, vicinissimo alle famose celle ove passarono le ultime ore i nosri Martiri, dal salone che guarda nel cortile ove sono le fosse ancora alitanti gli spiriti di Battisti, di Filzi e di Chiesa, il nostro microfono ha raccolto la voce del sen. *Gentile* che ha parlato sul « Concetto della Natura sull'idealismo ».

⊙

Tutte le gare che si sono svolte domenica sull'Autodromo di Monza per il Gran Premio delle Nazioni sono state trasmesse in radiocollegamento dalla nostra stazione che ha offerto ai suoi ascoltatori il palpito vissuto nella lotta vivacissia sostenuta dai più forti campioni del motociclismo europeo in una battaglia che ha visto la vittoria dell'inglese Bullus.

Anche la partita Ambrosiana-Ujpest è stata seguita perfettamente attraverso alla ritrasmissione effettuata dalla nostra stazione.

⊙

La serata di gala al Teatro Civico di Bolzano in onore dei partecipanti al XIX Congresso delle scienze è stata radiodiffusa dalla nostra stazione. E' stata rappresentata in quella sera l'opera « Il Trovatore » che per merito precipuo del maestro Frattini e dei valenti principali interpreti signore Zawaska e Masetti-Bassi e signori Lulli e Taccani ha avuto un esito con carattere di avvenimento eccezionale.

Pure il concerto di musica da camera del 14 corrente ebbe calorose accoglienze mentre da Trento è stato radiodiffuso il concerto musicale offerto in onore dei partecipanti al Congresso degli intellettuali al Circolo Sociale di quella città. Abbiamo così udito il maestro Franco Sartori, nell'esecuzione dell'autore stesso, coadiuvato dal violinista Petroni e dal violoncellista Casale, esecuzione che non deluse la aspettativa, dimostrando ancora una volta nel Sartori un artista sicuro di sè, fantasioso nell'ispirazione, equilibrato nelle misure.

⊙

Il concerto di musica leggera del sabato, per accontentare tutti i gusti, comprenderà musica operettistica, canzoni e ballabili. Nell'intermezzo la profssa Bonvicini Sarti, primo violino dell'orchestra dell'*Eiar* 1 BZ, eseguirà tre bellissime romanze di Svendsen, Lalo, Tirindelli.

Canteranno nelle diverse serate la soprana Maria Becke, il tenore Fassetta e le signore Panisch Stainer e Fogarolli, queste ultime con programmi comprendenti alcune belle arie di *Falconieri*, il fecondo maestro napoletano vissuto verso il 1600, e di *Donaudy*, il quale recentemente scomparso (Napoli 1925), lasciò oltre a numerose opere teatrali, varia musica da camera, fra cui raccolte di arie di stile antico.

Composizioni sinfoniche di alto interesse comprenderà il settimanale concerto sinfonico, nel cui programma notiamo fra il resto l'ouverture dell'opera *Genoveva*, che fu l'unico lavoro teatrale (4 atti) di Schumann, ch'egli terminò nel 1847, lo scherzo e capriccio in fa diesis di Mendelsshon e la « Suite Siciliana » di Marinuzzi, in cui l'autore fissa in indovinati quadri musicali alcuni momenti salienti della vita popolare siciliana.

La violinista Nives Fontana Luzzatto, riprendendo la sua attività presso Radio-Bolzano, inserirà nello stesso concerto musiche di Martini e di Dworak, e una deliziosa *berceuse* di *Gretmaninoff* (Mosca, 1864, allievo di Safonoff e di Rimsky-Korsakow, autore di opere teatrali e di musica da camera).

Il padiglione dell'*Eiar* all'Esposizione di Vercelli

MILANO

La nota saliente della scorsa settimana fu certamente costituita dal concerto sinfonico col quale l'orchestra dell'*Eiar* di Milano, sotto la direzione del maestro Votto, ha inaugurato il *Festival* musicale di Venezia in quella storica *Fenice*, che ha una parte così viva e importante nella storia della nostra musica melodrammatica. Ma i quotidiani che ci hanno preceduto e che hanno diffusamente parlato del geniale e superbo esperimento dovuto all'iniziativa del maestro Lualdi, resosi, con la creazione di queste elette radunate d'arte e di bellezza, veramente benemerito dell'arte dei suoni ci dispensano dal dirne anche noi, tanto più che tutti i nostri radioascoltatori hanno avuto campo, attraverso un'ottima trasmissione, di seguire attentamente tutto lo svolgimento del riuscitissimo concerto.

Passando, dunque, all'ordine del giorno puro e semplice, eccovi, con la consueta brevità, il pallido resocondo del resto della nostra settimana che ha avuto al suo attivo le due consuete recite, come si dice in gergo, d'opera, l'importante concerto sinfonico del venerdì, diretto dal maestro Pedrollo, e il concerto di musica da camera di sabato.

Con una piccola inversione, che fu resa necessaria dalla partenza dell'orchestra per Venezia, la prima delle due esecuzioni della *Traviata* anzichè lunedì, in cui venne svolto il concerto sinfonico e di musica da camera eseguito nello studio di Torino, si tenne martedì. L'opera è stata concertata e diretta dal maestro Tansini ed ebbe ad esecutori la signorina Fantini (protagonista), il tenore Costa e il baritono Foresta.

I radioascoltatori fedeli alle nostre più limpide tradizioni musicali debbono aver fatto festa nelle due sere, in cui la vecchia, ma sempre giovane *Traviata* è stata trasmessa. Ancora una volta l'opera in cui il nostro grande maestro mise i palpiti più vivi del suo cuore — ed ecco il segreto dell'eternità dell'opera — sprigionò tutta intera la ricchezza della sua melodia sempre fresca e toccante. Manco a dirlo, i due celebri preludi, quello del primo e dell'ultim'atto, furono semplicemente miniati dalla nostra orchestra, diretta, come abbiamo detto, dal maestro Tansini.

Un programma appetitoso quello del concerto sinfonico di venerdì diretto dal maestro Pedrollo che comprendeva, fra l'altro, *Le fontane di Roma* del maestro Respighi, *Psiche*, lo squisito poema sinfonico di Cesare Franchi, l'intermezzo (barcarola) della *Cleopatra* di Mancinelli, il *Carnevale romano* di Berlioz e il concerto in *mi b* di Mozart per due pianoforti e orchestra (solisti e pianisti Nando Corsi e Antonio Racheli). Extra programma, per chiusura della riuscitissima serata, l'orchestra eseguì *Finlandia* del Sibelius, che il maestro Pedrollo, che conobbe l'illustre autore e intese da lui diretta la forte e trascinante pagina, interpreta con uno *charme* tutto speciale.

Serata interessante anche per quanto si riferisce agli oratori quella di venerdì. Prima del segnale orario, avemmo *Le confessioni d'un attore* che Uberto Palmarini, che furoreggia col suo *Topaze* all'Olimpia, venne a dire dinanzi al microfono. E poichè chi si... confessava era proprio lui, è facile immaginare quante cose graziose e squisitamente maliziose egli seppe dire con quella sua dizione incisiva e così ricca di colore. Dopo Palmarini, l'Antonelli cui seguirono nel secondo intervallo Mario Ferrigni e, dopo un altro brano musicale, l'Ardau che disse la prima di un certo ciclo di conferenze destinate a documentare il viaggio compiuto in Germania dai dirigenti delle industrie italiane.

Alla serata di musica da camera di sabato, precedente, come sempre, da una recita della nostra *Stabile*, che, cedendo alle vive insistenze di molti abbonati, dette una replica dell'*Ingenua* del Meilau, parteciparono la soprano Luba Mirella con tre liriche del maestro Bettinelli; la mezzo soprano signorina Rita Stobbia, la squisita cantatrice così gradita dal pubblico delle cuffie e degli altoparlanti per la ricchezza del suo repertorio e l'eleganza e la grazia suggestiva del suo canto, il violinista prof. Virgilio Brun, dell'*Eiar*, con tre brani violinistici soffusi di poesia e il pianista maesro De Paoli che eseguì, fra l'altro, la suite del Turina *Viaggio in mare*, una delicatissima cosa che il De Paoli rese con la ben nota bravura.

In uno degli intervalli Eucardio Momigliano disse una di quelle sue garbate e sottili *causeries* che vanno col titolo di *Cento anni fa*.

Per la prima volta, e con encomiabile impegno, sotto l'animata direzione del maestro Enrico Martucci, la nostra orchestra ha trasmesso una lodevolissima esecuzione della *seconda sinfonia* di Beethoven rendendo con giusto tono colore e misura la maschia severità e l'intensa gioia di vita che il divino Beethoven esprime nei quattro tempi di essa.

Tale sinfonia insieme allo schizzo sinfonico di Borodin *Nelle steppe dell'Asia centrale*, alla sinfonia di Mendellssohn *La grotta di Fingal* ed alle sinfonie teatrali di *Così fan tutte* di Mozart; del *Tancredi* di Rossini e della *Norma* di Bellini hanno costituito la parte più complessa del programma musicale della settimana.

Programma che è stato integrato con la trasmissione di romanze, fra cui quella del *Mefistofele* di Boito « Giunto sul passo estremo » e del *Werther* di Massenet « Ah non mi ridestar » cantate con deliziosa voce ed arte squisita dal tenore Roberto Rotondo; con una pregevole fantasia, a solo per arpa, « *Danza delle silfidi* » di Godefroid suonata con perizia di virtuoso e senso d'artista dal prof. Valenza della nostra orchestra stabile; e con concerti di musica teatrale, da camera, leggera, gioconda, operettistica, ballabile, e con dizioni di Murolo e conversazioni della nonnina di Bambinopoli.

Rammentiamo ancora come notevoli: la marcia del *Profeta* di Meyerbeer, il preludio del 1.o atto del *Guglielmo Ratcliff* di Mascagni e quello della *Loreley* di Catalani eseguiti dalla nostra orchestra e dal Radio-quintetto, oltre a gavotte e a minuetti di diversi compositori insigni, canzoni e canzonette dei maestri napoletani Colonnese e Donnarumma, cantate dall'artista Sivoli, duetti di operette di Gilbert, *Casta Susanna* e Suppè, *Donna Juanita;* cantate dagli artisti Campi e Pacifico e signorina Mattioli; ed altro ancora che sarebbe lungo segnalare.

Nei programmi della ventura settimana sono inclusi fra le altre pregevoli composizioni musicali che saranno trasmesse a grande orchestra; l'intermezzo del *Manuel Menendez* di Lorenzo Filiasi; la selezione delle *Villi*, l'opera di esordio di Puccini nel campo lirico; la fantasia *Eugenio Onegin* di Tchaikowsky; un'elegia di Rachainichow; un pezzo sinfonico in 2 tempi: *meditazione e serenata spagnuola* di Glazonow.

Il nostro primo violoncellista prof. Martorana, ritornato dal Festival musicale veneziano, suonerà, accompagnato al piano dal maestro Martucci, un capriccio per violoncello di Nolek ed una serenata di Zandonai.

Curiosità scientifiche

Un nuovo gas per saldare.

Per saldare a fuoco i metalli si usava una fiamma composta di ossigeno ed acetilene, ma recentemente l'idrogeno si è dimostrato più adatto per l'elevatissima temperatura che sviluppa quando brucia. Intanto anche questo gas è destinato a passare in seconda linea, poichè è stato prodotto un miscuglio di anidride carbonica, idrogeno ed altri ingredienti, che sembra superiore a quaisiasi altro gas per saldare i metalli, dato che la sua fiamma raggiunge una temperatura più elevata di quella dell'idrogeno puro. Il nuovo gas è stato denominato «elettrolene» e si ricava con una macchina elettrica speciale che utilizza il gas per l'illuminazione ed il vapore acqueo. La sua importanza commerciale risiede principalmente nel suo costo di produzione, che è solamente di un decimo del costo dell'idrogeno. La macchina che genera l'«elettrolene», costruita dalla General Electric di America, sembra come una caldaia a vapore di forma cilindrica. La prima del genere che è stata posta in funzione negli Stati Uniti produce 1500 piedi cubi di «elettrolene» all'ora e misura dieci piedi di altezza e sette di diametro. Il calore, prodotto elettricamente nell'interno della macchina e regolato convenientemente, rompe gli ingredienti gassosi che vengono automaticamente introdotti nel serbatoio e forma il nuovo gas senza bisogno di una attenzione speciale.

Campana d'immersione per esplorare il fondo del mare.

In questi ultimi tempi si è avuta una fioritura di cilindri d'immersione per esplorare il fondo del mare, in sostituzione del vecchio scafandro che non consente ai palombari una discesa di parecchie centinaia di metri. Presso quasi tutte le nazioni civili del mondo ne è stato costruito qualcuno, con caratteristiche più o meno importanti, tanto che è stata anche organizzata qualche spedizione sotto il mare per ricercare i resti di antichissime città e di continenti preistorici che si ritengono sommersi. Disponendo dei mezzi adatti, l'uomo moderno non si arresta innanzi alle difficoltà opposte dalla natura.

Intanto un nuovo cilindro, o meglio una nuova campana d'immersione, *«diving bell»*, è attualmente in costruzione presso il Museo di storia naturale della città di New York. Quando questa campana sarà terminata verrà inviata alla Stazione zoologica di Bermuda, alla quale è destinata, ed ivi il noto esploratore Cap. Beebe la userà per eseguire esplorazioni a grande profondità. Essa è di forma rotonda, schiacciata tanto dalla parte anteriore che dalla posteriore, ed è fornita di tre aperture protette con dischi di cristallo di quarzo dello spessore di tre pollici, cioè di circa otto centimetri. Due aperture funzioneranno da riflettori per illuminare il fondo del mare, mentre la terza verrà usata per le osservazioni ed, occorrendo, per porvi l'obiettivo di una macchina cinematografica. Si assicura che l'osservatore potrà lavorare quasi ad una pressione atmosferica normale. La corrente elettrica necessaria per l'illuminazione dei riflettori sarà fornita, per mezzo di un cavo corazzato, dalla stessa nave che calerà in acqua la campana d'immersione.

La televisione mostra ai piloti il campo d'atterraggio.

E' stato recentemente inventato un apparecchio speciale di televisione che consente al pilota in navigazione aerea di potere osservare su una piccola tela posta innanzi a lui il campo di atterraggio sul quale vola, anche quando l'oscurità o la nebbia ostacolino la veduta del suolo. Il sistema è un po' differente da quello usato nella televisione comune, ma la figura del campo viene ugualmente trasmessa per mezzo delle onde radio. Nelle vicinanze del campo d'atterraggio sono disposte tre stazioni uguali a quelle che fanno servizio di bussola radio lungo le coste, equipaggiate con apparecchi direzionali che servono per accertare la direzione di un velivolo, in base alla direzione delle onde radio trasmesse dall'apparecchio in volo per mezzo di un radio trasmettitore automatico. Presso l'aeroporto si trova un apparecchio di televisione disposto in modo che le sue lenti siano a foco sul campo e quando il velivolo si trova nelle vicinanze, ciò che viene accertato dalle dette tre stazioni, inizia la trasmissione della figura del terreno circostante. L'apparecchio ricevente che si trova sul velivolo raccoglie le onde radio di televisione e proietta la figura sulla tela in modo tale che il pilota si può rendere conto della sua posizione rispetto al campo sottostante. Quindi, se riconosce che non vi sia alcun ostacolo per atterrare felicemente, al momento opportuno eseguisce la manovra regolandosi sempre secondo le segnalazioni che gli pervengono per televisione.

Il nuovo pianeta del sistema solare ha un nome.

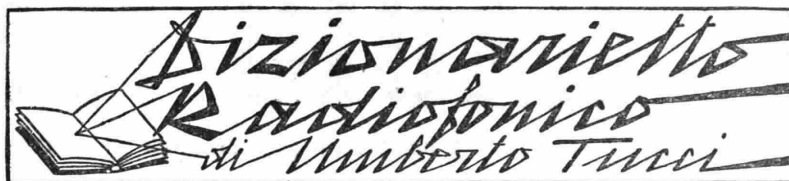
I nostri lettori certamente hanno appreso che al principio di quest'anno un giovane astronomo dell'Osservatorio Lowell ha scoperto nel nostro sistema solare un nuovo pianeta transnettuniano, che è stato chiamato Pianeta X. L'esistenza di tale corpo celeste era stata predetta sedici anni fa dal fondatore del medesimo Osservatorio, dott. Percival Lowell, quindi la scelta del nome per il nuovo pianeta spettava agli astronomi che lo hanno ricercato e scoperto. E così essi, dopo un esame piuttosto lungo, hanno scelto il nome di Pianeta Plutone. L'annuncio è stato dato dal direttore dell'Osservatorio Lowell, il quale ha dichiarato che fu ritenuto opportuno di non rompere la successione di nomi romani dati ad altri pianeti. In un primo tempo si pensò di dare il nome di Minerva al Pianeta X, ma l'idea è stata scartata perchè da molti anni tale nome è stato portato da un asteroide. Era stato anche suggerito il nome del padre di Nettuno, Crönus, ma prevalse quello di Plutone.

Intanto in base alle osservazioni fatte dal famoso Osservatorio di Monte Wilson, in California, è stato accertato che attualmente il nuovo pianeta Plutone si avvicina alla Terra e che raggiungerà il punto più vicino della sua orbita nel 1988, mantenendosi ad una distanza di ben 2.800 milioni di miglia dal nostro pianeta. E' stato computato in circa 251 anno il tempo impiegato da Plutone per girare intorno al Sole.

Per regola e la durata dei bagni di raggi.

In seguito all'accertamento delle proprietà curative dei raggi ultravioletti, i così detti raggi neri o raggi invisibili, è stato trovato il modo di produrli artificialmente per curare gli ammalati che ne hanno bisogno e specialmente i bambini affetti da rachitismo, che non possono essere inviati in alta montagna o in riva al mare, dove si possono godere dei raggi naturali ultra-violetti emessi dal sole. Per accertare il momento preciso in cui si debba sospendere il bagno dei raggi, quindi per regolarne la durata, è stato costruito un «contatore» che segna la dose dei raggi ricevuta da ogni paziente. Questo delicatissimo strumento è fornito di una speciale cellula foto-elettrica, sensibile solamente ad una data specie di raggi salutari, che rende possibile la segnalazione automatica della quantità di radiazioni ricevute da un ammalato. In tal modo si evita l'abbronzamento della pelle dovuto ad una maggiore dose di raggi ultravioletti, come capita a chi rimane lungamente esposto alla luce del sole. Detta cellula foto-elettrica differisce dalle altre cellule, fornite di uno strato di metallo comune nella parte interna del globo di vetro, dato che per essa è stato invece adoperato uno strato del raro metallo uranio, che consente il passaggio di una corrente elettrica in proporzione diretta alla quantità di raggi salutari che battono sulla cellula. L'apparecchio compensa le variazioni ed i tremolii della luce. Esso potrebbe anche essere usato per la luce naturale, oltre che per i raggi ultra-violetti artificiali.

Espedienti per accelerare il servizio postale.

Presso la base aerea della Marina americana di Lakehurst, N. J., sono state fatte le prove del trasferimento di un sacco postale, contenente corrispondenza urgente, da un treno in corsa ad un transatlantico in navigazione mercè l'intervento di un dirigibile. Sopra il vagone postale del treno erano stati eretti due pali perpendicolari, fra le cui punte, distanti fra loro un paio di metri, poggiava una corda orizzontale sospesa in aria, che alle estremità portava attaccato il sacco postale collocato sul tetto del vagone. Manovrando in modo da abbassarsi sul treno in movimento, il personale del dirigibile riuscì a «pescare» il sacco, servendosi di una fune alla quale erano attaccati quattro uncini distinti. Dopo replicate prove, rimaste infruttuose, si riuscì ad agganciare con uno degli uncini il sacco ed a tirarlo nella carlinga. L'altra operazione del trasbordo sulla nave in navigazione è riuscita molto più semplice, trattandosi solamente di far cadere il pacco postale sulla nave in modo che non andasse a finire in mare. L'esperimento è riuscito per modo di dire, essendo stato raggiunto il fine a cui si mirava dopo tanti sforzi, ma per le difficoltà che si incontrarono, nonostante che le condizioni atmosferiche siano state favorevoli, le autorità americane, che si sono interessate per trovare un nuovo mezzo per accelerare sempre più il servizio postale, rinunzieranno, a quanto si assicura, a questo dispendioso e complicato sistema nel quale la parte principale deve essere affidata ad un velivolo.

Puntata N. 23

La differenza sostanziale fra la cellula fotoelettrica a vuoto e quella a gas sta in questo: la prima non da che un acorrente elettrica debolissima, così come abbiamo già accennato, ma questa è sempre ed estremamente proporzionata alla variazione dell'intensità luminosa. Invece, con quella a gas si ottiene una corrente più forte (sino a circa 10 volte maggiore) ma questa non è estremamente sensibile alle variazioni della intensità luminosa.

Ci limitiamo a questi brevi accenni in questa sede rimandando il lettore alle voci *televisione, trasmissione immagini* per un maggiore sviluppo dell'argomento. Ma non possiamo passare sotto silenzio il nuovo e modernissimo apparecchio ideato dal generale Ferrié allo scopo di determinare l'ora esatta servendosi del passaggio di una data stella entro il campo visivo di un apparecchio telescopico astronomico.

E' ben vero che questo apparecchio, delicatissimo, è ancora oggetto di studio e di perfezionamento, ma il principio è oramai assodato, sia teoricamente che costruttivamente. Questo apparecchio è disposto in maniera da essere influenzato dalla debole luce emessa da una data stella. Attraverso la cellula al potassio di cui esso è munito è possibile, quindi, sviluppare una leggerissima corrente elettrica che va ad un appropriato circuito elettrico. Questa corrente elettrica, a mezzo di lampade o triodi ordinari, viene enormemente amplificata (fino a 1 milione di volte) in maniera da essere sufficiente a mettere in moto una lamina vibrante di una cuffia o di un altoparlante. E non occorre continuare. Chi avrebbe mai potuto pensare che, nel 1930, sarebbe stato possibile trasformare la luce di una stella in corrente elettrica ed, indi, in suono?!

CELLULA AL SELENIO.

Il selenio, questo meraviglioso ed ancora in parte misterioso corpo, che la fisica ancora attualmente non sa se classificarlo fra i metalli od i metalloidi, ha una curiosa ed importantissima proprietà: quando riceve su di esso un raggio luminoso aumenta, in proporzione all'intensità di questo flusso luminoso, la sua conducibilità elettrica. Cosicchè è facile arguire che, se formiamo un unico ed ordinario circuito con una pila, un frammento di selenio, un ricevitore telefonico ed i relativi conduttori indispensabili a stabilire questo circuito (vedi fig. 1).

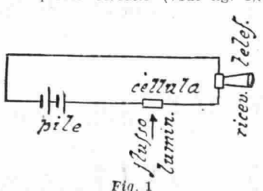



Fig. 1

si avrà la vibrazione della laminetta del microfono proporzionatamente alla variazione del flusso luminoso lanciato sul selenio.

Notisi che il fenomeno è anche reversibile e ci basti aver detto questo per intuire che in ciò sta tutto il procedimento di registrazione e riproduzione di un film sonoro.

Per quanto riguarda la radio ed applicazioni ad essa più intimamente connesse occorre ricordare che, già nel 1886, Graham Bell, basandosi sugli studi dello Smith fatti fin dal 1873, riuscì a costruire un telefono senza fili da lui chiamato *radiofono* e con cui riusciva a trasmettere un suono a brevissima distanza. Arriviamo, quindi, senza avvenimenti degni di rilievo, al 1904, nel quale anno il Ruhmer applicava, a Berlino, il selenio all'arco cantante (vedere a questa voce).

Alla voce «cella fotoelettrica» abbiamo già detto che la cellula al selenio fu sostituita dai fisici Kerr e Karolus da quella fotoelettrica (vedi). Qui ricordiamo che il selenio fu scoperto, nel 1817, dal Berzelius. Esso si ottiene in due forme diverse: il *selenio amorfo*, il quale è cattivo conduttore dell'elettricità, nel mentre che quello *cristallino* è buon conduttore, e lo è di tanto maggiormente per quanto più è illuminato, cosicchè possiamo dire che la sua resistenza elettrica diminuisce per quanto più esso è illuminato (vedi fig. 1).

Se queste variazioni luminose sono *modulate*, cioè prodotte da un grafico corrispondente ad una emissione sonora precedentemente registrata con un dispositivo adatto, è possibile ottenere la riproduzione del suono registrato (vedere fig. 1). La conducibilità del selenio è grandissima, però la conserva per un tempo limitato. Ciò ha impedito una generale diffusione di esso e la sua sostituzione con la cellula fotoelettrica (vedi).

CELLULOIDE.

E' un ottimo isolante, ma poco usato in radio anche perchè è leggermente igroscopico, cioè assorbe umidità dall'aria. Viene prodotto in blocchi ed indi in lamine dopo macerazione nell'acqua bollente.

E' costituito da una miscela di cotone fulminante (cellulosio trattato con acido solforico ed acido nitrico) e canfora, che viene sciolta nell'etere. L'aspetto corneo della celluloide è ben noto a tutti; essa è assai leggera, ed infiammabilissima. I recipienti dei piccoli acumulatori usati per radio sono, per diversi tipi, specie quelli di piccole capacità, fabbricati con fogli di celluloide piegati ed incollati. Essa viene usata per tale scopo poichè ha due ottime proprietà: è isolante e non si lascia intaccare, in alcun modo, da qualsiasi acido.

E' bene sapere che qualsiasi oggetto di celluloide, col tempo, per le azioni combinate dell'aria, dell'umidità atmosferica o dell'acqua, assume un aspetto giallo sporco e diventa un poco fragile. Per evitare tali inconvenienti è sufficiente strofinarlo di tanto in tanto con una pezzuola imbevuta di una miscela di acido oleico ed acetato di amile in parti uguali. I recipienti di accumulatori in celluloide trasparente si possono pulire, esternamente, usando una soluzione di soda al 20 per cento.

Dovendo scollare e togliere il coperchio di una cassetta di celluloide si sparge, con un pennellino, un poco di *acetone* sulle parti ove vi sono le incollature. Indi, dopo un poco, servendosi della punta di un temperino, si sollevano con delicatezza i bordi incollati, i quali si staccheranno, a mano a mano, con facilità. Dovendo, invece, procedere di nuovo alla incollatura, occorre raschiare le parti da incollare ed evitare che su di esse si depositi il benchè minimo corpo estraneo (evitare anche di alitarvi sopra). Si spalmano le superfici da incollare con una soluzione di una parte di *acetato d'amile* e tre parti di *acetone* a cui si aggiungere qualche pezzetto di celluloide in foglietti sottili (le film fotografiche, ben deterse con un po' d'acido solforico diluito, ed indi lavate ed asciugate).

Messe in contatto le parti da incollare, si manterranno aderenti fortemente. Poco dopo, se si è avuto cura di procedere regolarmente, la saldatura è eseguita perfettamente e stagna. Si badi, però, di non far cadere giammai nell'interno dell'accumulatore anche una sola goccia della suddetta soluzione, essendo essa dannosissima alle piastre.

Una saldatura di pezzi di celluloide molto sottili può essere eseguita anche con una pennellata di solo acetato d'amile, un bel liquido chiaro e trasparente, leggermente oleoso, dall'odore caratteristico di... caramelle, ma che non è consigliabile assaggiarlo. Sarà noto, forse, che è questo il procedimento per incollare le pellicole cinematografiche.

CERCAPOLI.

E' noto che per caricare un accumulatore occorre avere, necessariamente, della corrente continua,

Fig. 1

od almeno raddrizzata (vedi alle voci «cella elettrolitica» e «raddrizzatori»), e conoscere, altresì, quale è il polo positivo di questa corrente per coilegarlo col polo corrispondente della batteria di accumulatori. Analoga necessità si presenta nel caso di uso di macchine od apparecchi funzionanti a corrente continua.

Alla voce *carta polare* è detto della maniera di assodare tale polarità servendosi di queste carte speciali. Qui diciamo che in commercio esistono dei pratici e comodi apparecchi i quali dànno direttamente la polarità cercata collegando gli estremi del circcuito in prova sotto gli appositi serrafili. Collegando sotto di questi i due poli si rileva quale di questo corrisponde a quello positivo e viceversa a mezzo di una crocetta (o segno +) e del segno meno che escono automaticamente da due apposite finestrine (vedi fig. 1) in corrispondenza dei singoli serrafili.

Ing. Prof. U. TUCCI.

(Continua)

Il quadrato riempito

Vedrò come potrò cavarmela nel resoconto di questo concorso con il mio nemico personale *Messer Lo Spazio*. Ed incomincio subito per non diminuirlo nelle premesse.

C'è una sezione che potrei chiamarla del «quadrifoglio porta fortuna». Dipinti come quello delle *Castellane di Cassà* o colto dal vero solo, o bene accompagnato come quelli di *Antilope bianca* o fabbricati artificialmente come fece *Capitan Tempesta*, ce n'è un discreto numero. Ringrazio del simbolo augurale aggravato da parole affettuose e tiro via. La piccola manina di *Silvio Bernobin*, di Parenzo d'Istria l'ha riempito con il disegno a matite colorate d'un uccellino sul ramo. E' un lavoretto semplice, ma grazioso. *Tiremm Innanz*, dinamica, sempre mi va a cercare pseudonimi non adatti ad una *ex-poetessa al torrone*. Io ti direi di chiamarti *Scarabocchiona* chè lo sei davvero! M'accompagni tre quadrati tempestosi in uno dei quali

mi vedo mutato in sirena ed in un altro sono «Santo Baffo» che dispenso i doni ad una bimba, la quale veglia dormendo e dorme vegliando.

Il *Dott Achille Aguzzi* mi ripete, a beneficio dei piccoli amici miei, la tavola pitagorica. *Rita Gay*, un dramma. «*Personaggi: mia mamma ed io*. Atto 1°: (C'è il sole e fa caldo) *Io*: Mammina, mandami al mare! *Mia mamma*: Tesoro, sta buona. Se non fai capricci, quest'inverno ti conduco a ballare. *Cala la tela* (Nell'intermezzo sogno balli, veglioni, ecc. - Atto 2°: (Fa freddo e magari c'è la neve). *Io*: Mammina, conducimi a ballare. *La mamma*: Tesoro, stai buona! Se non fai capricci durante l'inverno, ti manderò al mare quest'estate. *Cala la tela* per rialzarsi qualche mese dopo all'*atto 1°*.
«Nell'intermezzo sogno sole ed azzurro».

Carlo III si limita a darmi vedute pittoresche del suo soggiorno. *Guglielmo Balterio* si fa l'autoritratto complicato da quello d'un gatto che lo fotografa. *Agofilante* ci scrive dentro «quel che volete». *Mora Ester* vi calca una moneta da 20 lire, mentre era assai più spiccio applicare la moneta stessa. *Enzo Trosti*, la sua nomina, circondata di stelle

alpine, a Caposquadra Avanguardisti. *Sandrino quel di Varese*, una luminosa istantanea che mi dà il suo bel musetto. *Giro* una misteriosa lettera *O. - Hg* è molto futurista nel suo quadretto e quindi chi ne capisce è bravo! *Guglielmina Castelletto* ha una graziosa scenetta comica. *Nora Lucon* viene con una diecina di quadretti dove c'è di tutto. Il mio illustre nome ripetuto non so quante volte; poi scritti vari, disegno del Fascio, copia dell'abbonamento alle audizioni, e due belle vedute. L'avvocato *Carlo Morpurgo* mi avvisa che mi spedì una pera involta in 10 centimetri di gatto. Ma la pera non giunse fino a me!

Mariuccia Pandini mi disegna un gatto dal vero con tanto di baffi, e gatti più o meno interi disegnano *Alberto Crespi - Rino Lago - Annamaria Belisari - Giulietto Fratini - Piero e Pippo Boggi - Chi va là?* e parecchi altri.

Hariman II fa stare nel quadrato uno scritto molto serrato, dimostrando la sua bravura in dattilografia. *Alberto Lecci* tre scenette, nelle quali Alberto scrive, imposta e Baffo riceve. *Digi* la sua carissima fotografia.

Lo *Zulù Radiomane* un finissimo disegno a colori tanto bello che par stampato. *Aurora Sciarra*, la scenetta del fratellino Renato, che piange davanti la radio perchè gli manca un'angelica voce.

Wanda ed Aurora Riva, la figura del Nazzareno da ritagliare per proiettarla contro il muro.

E potrei durarla in questa sfilata, senza trovare realmente qualcosa che si stacchi per originalità.

Però ci sono delle belle cosette. *Lux* m'ha dipinto finemente una bella testa di Madonnina dall'espressione dolce e soave e si merita, almeno, un bravissima.

Wanda Leo la scenetta d'una baruffa tra cane e gatto. *Lilly Spessa* un gruppo di topi ben eseguiti. *Coda di topo* se stessa in vetta all'Alpi. Ma la coda è rimasta a livello del mare.

Graziosissima è la bimbetta di *Serenella*; attorno alla cornice girano i pulcini pigolanti perchè vorrebbero raggiungere il becchime. Per non portar via troppo spazio mi limito a riprodurre la bimbetta.

Mago Sabino ha questo finissimo disegno.... compromettente. Afferma che la vincita è sicura perchè *Mago Sabino* è peggio ancora del *Monco* di fausta memoria. Infatti si dice vecchio, cieco e paralitico. Insomma, sarebbero i numeri, mi pare, di un veggente molto in gamba... Io non assumo responsabilità... tanto più che il giornale esce proprio all'ultimo momento per la giocata!

Sandra Pasta presenta la catastrofe cagionata dalle Regie Poste, rimanendo soffocato il povero Baffo di gatto. Di questo disegno me ne varrò per un prossimo concorso. Grazie, Sandra!

Enzo Giardino mi fiorisce due biglietti da 500. Purtroppo parlano di amido e tu sei superato come stai per vedere da Moschina.

Le *sorelle Lo Verde* mi mandano tre disegni. Il più grazioso è quello di *Maria Antonietta*, la quale presenta se stessa che sta tra le spine dovendo disegnare. Il quadretto è grazioso. Le spine però le avevo credute dei millepiedi! Antonietta invece mi dà prima un vaso con un Baffo ornamentale e poi un fidanzato il quale nel salutare la sua futura sposa prende un pugno di mosche.

Vediamo qualche trovata.

Calicanto mi appiccica un sacchetto vuoto per caramelle invitandomi così a «riempirmelo, o, meglio, barattarmelo con un pacchetto di caramelle Baratti». Ma sì, Calicanto, e ti assicuro che il pacchetto sarà più voluminoso del tuo!

Moschina mi manda 100 mila lire autentiche, ma ahimè! Sono 100 mila marchi..... in carta, cioè uno di quei famosi biglietti emessi in Germania nell'immediato dopoguerra.

Nives Scrivani, una cara bimbetta, si è messa con le sue manine a ricamarmi un *Viva Baffo!* documentandolo con quella mia firma a testa di gatto. Secondo la cara piccina, la mia firma è «la cosa più bella del mondo», mentre invece lo sono le bimbe care, come sei tu, Nives.

Margherita presenta un finissimo disegno: un ramo di caprifoglio circondante un quadretto, nel quale ci sono vari baffi tagliati ad un povero gatto, vittima innocente del concorso!

Spiritoso è *Arturo Cellini* con il disegno e lo scritto che qui riproduco.

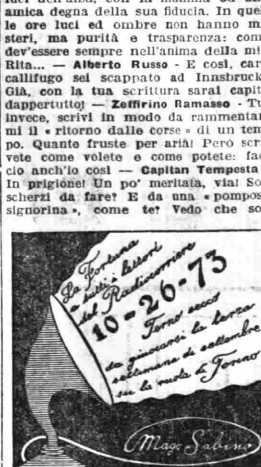
Giuseppe Calò mi ritaglia il vuoto del quadrato dicendo che, guardandoci attentamente nel quadrato, troverò dentro tutto quanto mi circonda. Infatti è proprio così. E vedo due cosette interessanti. Mi vengono da *Tinin Gamba*. «A ricordo d'un carissimo defunto», cioè un biglietto da mille fotografato sull'erba con un mazzolino di fiori a lato. Ed un'altra fotografia che dà un gruppo di fiori e di statuette: «La Fortuna vegli sempre sulla bellezza e la poesia». Per vegliare sulla bellezza, Tina cara, ci sarebbe andato, invece dei fiori, il mio ritratto.

Giro un tantino la cornice magica di Giuseppe Calò ed ecco presentarsi il bellissimo portatovagliolo, fatica delle abili manine di *Flavia Finotti*.

Nel centro c'è la mia firma a testa di gatto con due topolini che, in artistica posa, l'annusano. E' un lavoro fatto con abilità, dietro un disegno combinato con arte. Grazie, Flavia: lo terrò caro il tuo dono bello e gentile!

Premiati: *Flavia Finotti* di Rovereto - *Tinin Gamba* di Pescarenico - *Giuseppe Calò* di Venezia - *Nives Scrivani* di Trieste - *Moschina* di Torino - *Calicanto* di Bergamo - *Lux* di Torino - *Arturo Cellini* di Milano.

Onde corte

Timo - Questo sì è corto circuito. Saluti; ma, per la buona relazione, largo circuito dai versi. — **Luisella** - Sai che devi avere una bella mutria? Mi scrivi indignata, perchè ti ho dedicato due righe in due mesi. Già: ma mi pare che tu abbia ricevuto da me svariate lettere. Quindi la Mole Antonelliana ha fatto il suo dovere. E tu, invece, te la pigli anche con lei. Stai fresca se credi che ti scriva ancora! Dico per ischerzo... — **Rita Allegri** - Lavare il musetto ad un gatto, recitargli dei versi tuoi, è un volerlo idrofobo... Quanto al rigore materno, verrà un giorno che l'approverai, Rita. E ci fossero tante mamme come la tua! Tu non conosci i dintorni di Torino? Io so: ci son fanciulle della tua età che li conoscono fin troppo. Certo, se avessero una mammina come la tua, ciò non avverrebbe. E tu compiaciti di cercare il Valentino alle luci dell'alba, con la mamma od una amica degna della sua fiducia. In quelle ore luci ed ombre non hanno misteri, ma purità e trasparenza: come dev'essere sempre nell'anima della mia Rita... — **Alberto Russo** - E così, caro callifugo sei scappato ad Innsbruck? Già, con la tua scrittura sarai capito dappertutto! — **Zeffirino Ramasso** - Tu, invece, scrivi in modo da rammentarmi il «ritorno dalle corse» di un tempo. Quante fruste per aria! Però scrivete come volete e come potete: faccio anch'io così — **Capitan Tempesta** - In prigione! Un po' meritata, via! Son scherzi da fare? E da una «pomposa signorina», come te? Vedo che son

costretto a mandarti un tegolo sul capo!

Arsène Lupin, Genova - Ti accontento: metto anche la città. Volevi scrivermi una letteraccia «perchè erano già due (dico 2) settimane che non mi rispondevi». Ma guarda un po', quali esigenze! Per tua norma e regola, io ritiro la corrispondenza il sabato mattina. Poi scappo via e sul treno e sull'autocorriera incomincio ad aprir le buste e sbirciar firme. A casa completo l'opera e ce n'ho ancora da passare il tempo la domenica. Il lunedì immediato passo la giornata a scorrere le vostre lettere, rispondendo, se c'è qualcosa da dire, in «Onde corte» od anche servendomi di certe tegole sul capo. Immediatamente spedisco alla tipografia. Qui compongono e poi... E poi, nel compilar la pagina, se ne caccia dentro fin che ce ne sta ed il resto si rimanda ad altre pagine che verranno poi. Nell'attesa, per necessità tipografica, qualche risposta salta via. Tu sei stato fortunato; ma siccome sei intelligente, non hai letto che io parlavo di vacanze con tanto di stufa e proprio nei dì canicolari? Perchè? Per la sosta subita dalle «Onde corte». Chi è paziente, aspetti: chi non lo è, faccia altrettanto. Intanto tu, da vero Lupin, m'hai rubato lo spazio di cinque risposte!

Topolina fatata - Ho la promessa formale del «littlattino» con dedica autografa. Vedremo se ti «falanno mancale di palola!». Pigliati un bacio. — **Vanessa** - Mi scrivi che non sai da che parte incominciare e ti trovi alla fine della quarta pagina! Sai che sei, Areana? Come fai dopo cinque righe ad essere alla fine della quarta pagina?! — **Ubaldo Zanardi** - Il tuo schizzo di «Baffo» mutato in Innominato è bello. Ma l'hai fatto a matita e non si può riprodurre come sarebbe stato mio desiderio. Vedo che mi scrivi in rima. Poveretto! Non te n'accorgi che fin Sandrino Reggioni ha smesso?. — **Maria Antonietta Lo Verde** - Tu sei quella che dici che sono giovane... Fa pure. Ti lagni perchè ti ho restituito dieci baci sul milione inviatomi. Mi chiedi se non li ho graditi. Ma sì, ma sì! Questi baci dati e ricevuti per iscritto mi fan l'effetto della «lista del pranzo trasmessa dopo il segnale orario». Tante belle pietanze per radio, ma ci si rimane a labbra asciutte!

Mammina in fiore - Flavia Finotti - Cara Flavietta. Tu confidi a me le tue responsabilità di sorellina maggiore. Devi esserne orgogliosa. E se Ilia ancor non può capire le tue responsabilità ed esserti grata della tua assistenza, lo farà appena avrà l'età della ragione. Nel sesso gentile incomincia verso i trentatre anni. Lo disse Salomone nelle lettere a Catilina, una brava signora d'allora. (E' quella che inventò l'apostrofe e la virgola: non è vero, Capitan Tempesta?). Dunque, Flavia, continua ed attendi! E se mi scrivi ancora una volta un «devotissima» ti aggiusto io! — **Riderella** - E' addirittura uno stellone alpino quello da te raccolto per me. Grazie. — **Liliana Maurini** - «Siccome alle cose, pur essendo piccolina, mi piace arrivare in fondo, vorrei sapere perchè non fai cenno di me che ho risolto giusta la sentenza interrotta». Pazienza avere, cara Liliana! Le risposte precise erano parecchie centinaia ed io ho soltanto nominato quei pochi che si erano distinti per qualche trovata. E lo spazio, amichetta mia? Se tu sei piccolina, la mia pagina è più piccolina ancora ed io provo dispiacere ad arrivare in fondo. Hai capito ora, Liliana? Anche a me quand'ero piccolino come te, piaceva arrivare in fondo alle cose. Specialmente quando si trattava di barattoli di marmellata o scatole di cioccolatini. Credi: c'era più dolcezza che non a cercarlo questo «in fondo» in quanto scrive Baffo! Un pocolino di bene me lo vuoi lo stesso, Liliana? Spero. — **Cesare Rossi** - Furbo, l'amico! — **Mariuccia** - Letterina e stella alpina tutto è giunto. E a te spero giunga l'inchiostro per nuove lettere.

Karamel III - Impossibile la riproduzione della tua caricatura. Verrebbe uno sgorbio. E questo succede spesso ai capolavori! — **Rino Fantini** - Non ti ho risposto prima? Santa pazienza. Avevi appena fatto capolino! Nelle risposte in «Onde corte» pesco chi mi scrive qualcosa che mi metta sulla buona via. Se a tutti dicessi: «Grazie, caro: sta bene, saluti». «Benissimo, carina, saluti, sta bene», dopo la seconda settimana (mi pare già averlo detto) nessuno più leggerebbe. Non è già che creda che anche così io stia letto da molti. Ma a me bastano pochini: centomila, ma fedeli, però! — **Tiremm Innanz** - Tu dici che ti pare d'avermi sempre conosciuto e di avere in me un vecchio amico. Ed aggiungi: «Perchè, dimmi, si prova questo per uno sconosciuto?». Ecco. A dirtela, questa tua riflessione l'ho fatta anch'io tante volte pensando a certi miei affetti recenti e ad altri i quali durano da lunghissimi anni verso persone mai altrimenti conosciute che a traverso lettere ricevute. Credo che sia una delle più dolci soddisfazioni del cuore. Sparisce l'io materiale e resta l'io, dirò così, fluido; vale a dire l'anima, la parte più eletta di noi. Questa è uno strumento delicatissimo pronto a vibrare quando sincronizza con altro o con altri. Ed io, ad esempio, leggendo le tue belle, commosse parole su Vittoria e su d'una certa «Topolina» a te ed a me carissima, ho sentito che questa tua vibrante anima, prima a me soltanto nota per i tuoi scritti burleschi; trovava una risonanza nella mia, come la mia nella tua. E non possiamo perciò più dirci sconosciuti perchè ci conosciamo nella parte migliore di noi.

Miciona Ennenne - Vedi, il giudizio umano come spesso erra! Tu mi tiri in ballo le tue lettere, il mio silenzio, il perdono, la pietà, la carità «e così via commiserando» e mezz'ora prima di leggere la tua, una lettera di Baffo scivolava dolcissimamente nella buca postale insieme ad altre sorelle. Spero che ora non sarai più risentita, ma fedelissima. Intanto stilo nel dare un bacino a Nives e dille che le risponderò, che le sarò fedele... più che a te. — **Dott. Achille Aguzzi** - Te lo meriti! La tua gentile signora s'è guadagnata un cappellino nuovo perchè aveva interpretato giusto il concorso della frase musicale e io mio. Complimenti alla vincitrice. E tu dovresti capire che tra due cervelli Aguzzi, quello della tua signora lo è molto di più... tant'è che ho il sospetto che sia lei a risolvere i concorsi e tu ci metta la firma. Sarebbe vergognoso! — **Lux** - E dovevi dirmelo che era il tuo pseudonimo e che lo dovevo adoperarlo! Io non ne capisco più niente! In questi casi si firma con lo pseudonimo e poi sotto si mette il riveritissimo nome. Tu hai fatto il viceversa ed io ho creduto che il «Lux» fosse una spuma di crema che tu adoperassi per lucidarti (da brava italiana) il naso!! Ora ci siamo capiti. — **Hg.** - Hai proprio fatto il calcolo senza il Direttore!...

Gattina bianca. - Resta pure, come desideri, un'incognita fedele e se sei davvero tanto piccola nella grande famiglia, resterai anche più a me vicina. — **Passera solitaria.** - Ritorni sulla corrispondenza... piovosa. Ma pensa un po' se mi sono offeso perchè mi scrivesti durante la pioggia! Sarebbe un bel pretendere da voi! Tu dici che sono soggetto a tutte le più dure prove, «anche a quelle di ricevere lettere scritte in versi da una certa Fiamma e sopportare l'appellativo di dormigliona da una vecchia amica come Nora Lucon». Alla mia età si è generosi ed accondiscendenti verso la gioventù. Al punto che, poichè tu vuoi sapere qualcosa di me, ti dico: rivolgiti all'ingegnere Umberto Tucci, e nella lettera Z del «dizionarietto» ti darà tutti i chiarimenti. E così la tua vecchiaia sarà consolata.

Bianca. - Non posso favorirti, cara amica. Nella mia pagina sarebbe fare un brutto scherzo a Mario Ferrigni, del quale anch'io sono entusiasta, e nelle altre pagine io non ho alcun peso. Occorrerebbe, quando desiderate qualcosa che non mi riguarda, di non rivolgervi a me, perchè nessun appoggio posso darvi, dovendo io badare al mio còmpito ed a nient'altro. Quindi abbi pazienza, Bianca. Tu vorresti ch'io raccontassi qualcosa di me. Eh, se avessi spazio! A due anni ero già un fenomeno (vivente, si capisce). Sapevo estrarre le radici cubiche e quelle delle carote, scrivevo articoli d'astronomia facendo spesso veder le stelle al prossimo. La mia straordinaria intelligenza faceva sì che io fossi segnato a dito e spesso a scapaccioni, visto che un dito solo era poco. Abbi pazienza, Bianca: può darsi che continui un'altra volta! — **Monella** - Le mie orecchie sono a tua disposizione! — **Angioletto Galbiati.** - Orrore! Dopo il «latinorum» ecco la poveSia! Caro ciclista: ti metti sulla pista della perdizione! — **Maritza.** - Mi raccomando. Abbi giudizio... marino. — **Roberto Rovetta** -

No, no, eri tu, nessun altro che tu. Se ancor vedesti la richiesta dell'indirizzo è perchè la pagina era già pronta. Saluti. — **V. Buffoli** - Lieto del desiderio appagato. Saluti.

Thea C. O. - Hai il fiuto fine. Infatti, «Gech» non è «Gech»; trattasi di due persone realmente distinte. — **Rinaspina.** - La stessa cosa dico a te.

Laura Biondi - Sarebbe bella che io perdessi la pazienza davanti al mucchio di lettere! Se desidero tanto riceverle e le vorrei sempre in aumento! — **Ninetta, Treviso** - Ecco finalmente una radio-ascoltatrice contentissima (ed il marito con lei) dei programmi dell'«Eiar»! — **Sandro Rupestris** - Ormai ti ho fissato questo pseudonimo e lascia il «Robinson». Grazie delle nuove nitidissime fotografie. Esse mi portano in alto oltre i cieli ed il salumiere presso il quale mi dici attualmente di trovarti.

Sandra. — Tu dici che il Direttore del «Radiocorriere» è un uomo d'oro! Lo credevo anch'io! Invece è d'un metallo che non si può nemmeno «piaccare». E' di bronzo implacabile! Che farci, Sandra? Volergli bene lo stesso... per forza d'abitudine!

— Mi fa il favore di restare dentro il quadretto? Se no, non prendo il premio!

Concorso a premi:

Come vi... sfigurate Baffo di gatto?

Per i disegni inchiostro nero carta bianca. I soliti 15 giorni al solito indirizzo *Baffo di gatto, Radiocorriere Via Arsenale 21 — TORINO*

LA PAROLA AI LETTORI

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

1) Ciascuna lettera deve trattare un solo argomento.

2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.

3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.

4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perchè non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.

5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.

6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.

2) Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.

3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBON. 105.496 - Alezio.

Posseggo un apparecchio «Silver» a nove valvole delle quali quattro schermate, il quale funziona benissimo per tutte le stazioni; solo si sentono dei continui rumori di schioppettio. Agisce con antenna e terra ed è alimentato da corrente alternata.

Vi sarei riconoscente se darete schiarimenti onde eliminare o attutire questi disturbi.

Si tratta evidentemente di disturbi esterni; purtroppo in tali casi nulla si può fare se provengono dall'aereo.

Talvolta sono trasmessi al ricevitore a traverso all'alimentazione, e allora si continuano a udire anche dopo aver isolate le due prese di aereo e di terra.

Occorre in tali casi inserire un filtro sulla corrente alternata, prima dell'apparecchio.

Il filtro si compone di due bobine, di 150 spire inserite sui due fili di alimentazione a nido d'ape e di due condensatori da due millesimi con un'armatura a terra e l'altra armatura rispettivamente collegata ai capi della rete di alimentazione prima delle bobine a nido d'ape.

ABBON. 52.948 - Milano.

Ho costruito una ultradina Ramazzotti R D 8 (con materiale fornito dalla stessa ditta) che mi dà buoni risultati ma presenta qualche inconveniente che desidererei eliminare.

1. Di giorno non riesco a captare alcuna stazione.

2. Ricevo bene con sette valvole ma innestando l'ottava si manifestano forti colpi e fruscii di corrente nel diffusore non permettendo l'audizione.

3. Le variazioni del potenziometro provocano colpi e fruscii fortissimi al diffusore.

Come ho detto sopra, ricevo bene con sette valvole coprendo una gamma d'onda compresa tra Bratislavia e Lubiana; però diverse stazioni quali Genova, Napoli, ecc., giungono impercettibili. Perchè? Le batterie sono Tudor. Valvole Telefunken RE 64; RE 74; RE 0144; RE 0154; RE 0134. Il condensatore fisso sulla placca dell'ottava valvola ha il valore di 2000 cm. Occorre forse sostituirlo con altro da 3000 cm.?

1. Abita forse in una casa in cemento armato? Oppure è circondato da costruzioni in ferro, in cemento armato, o da reti elettriche?

2. Ha verificato che non vi sia una interruzione di circuito negli avvolgimenti del secondo trasformatore di bassa?

Ha provato a sostituire la valvola?

3. Il potenziometro non funziona bene, il movimento non è dolce e graduale.

4. Difficilmente potrà ricevere Genova e Napoli.

Ora riceverà Roma di giorno?

5. Il condensatore di 2000 cm. va bene, se non introduce distorsioni, nel qual caso conviene sostituirlo con uno da 500 cm.

ABBON. 48.030 - Montevarchi.

Posseggo un apparecchio a otto valvole il quale funziona benissimo con accumulatori e valvole Philips. In questo apparecchio è applicata una valvola Orion 11-4, accens. 4 Volta; desidererei sostituire detta valvola con una Philips; quale è la più indicata per l'uguale funzione?

E' nocivo all'apparecchio applicare in uscita un trasformatore rapporto 1/1, e quale funzione avrebbe? Amplifica o purifica i suoni?

1. La valvola sarà la H 4 Orion, non esiste la 11-4. Esistono le E 11, la A 11. **Ecco le** equivalenze:

Orion	Philips
A 11	A 410
E 11	A 410
H 4	A 415

Quest'ultima deve essere detectrice.

2. Non nuoce affatto, anzi servirebbe a proteggere l'altoparlante. Però concorrerebbe ad abbassare l'intensità.

3. Non amplifica certo, e non dovrebbe alterare i suoni, nè in bene nè in male.

ABBON. 2428 - Trieste.

Mi sono costruito un apparecchio ad una valvola e sento benissimo in cuffia una ventina di stazioni. Desidererei sapere se ora che verrà installata la nuova stazione a Trieste potrò sentire ancora tutte quelle stazioni, magari con qualche filtro, oppure se sentirò soltanto la locale e se in quest'ultimo caso potrò riceverla in altoparlante.

E' possibile con un apparecchio a tre valvole sentire oltre che la locale anche altre stazioni in altoparlante? Se questo è possibile indicarmi che tipo di valvole dovrei adoperare.

1. Certamente, dovrà aggiungere un filtro, come più volte abbiamo spiegato su questa rubrica.

2. Dipende dall'ultima valvola. La potenza di audizione dipende dalla bassa frequenza, mentre la sensibilità (il numero di stazioni captate) dipende dall'alta frequenza.

Anche con una sola valvola di grandissima potenza, per esempio, la Telefunken R E 604 si può avere audizioni potentissime.

LA RADIOMOBILE MUNITA DI SCHERMO CINEMATOGRAFICO

Il montaggio della presente radiomobile viene assai semplificato in confronto di quelle tuttora in circolazione. Nella sua sagoma speciale lo schermo può esser collocato nel centro. Nella parte anteriore come in quella posteriore della medesima vengono poste piccole macchine per la produzione della corrente, indipendentemente da qualsiasi altro sviluppatore di corrente, mentre esse possono funzionare anche dopo la marcia

ABBON. 17.075 - Roma.

Gradirei conoscere a mezzo «Pagina dei lettori» del *Radiocorriere* quanto segue:

Il migliore schema per far precedere di una schermata A. F. un apparecchio tropadina autocostruito.

Se possibile lo schema per l'uso di uno o due commutatori per sostituire il trasformatore ad alta frequenza e l'oscillatore per la ricezione delle onde lunghe.

1. Non consiglieremmo anteporre alla tropadina una schermata, per le difficoltà di regolaggio e soprattutto di schermatura.

Lo schema sarebbe come segue:

2. Per variare la gamma delle lunghezze d'onda basta variare l'impedenza di placca, e, ben si intende, il telaio, ecc.

ABBON. 106.705 - Perugia.

Vi preghiamo di saperci dire se ad un apparecchio Radiola n. 18 si può applicare un altoparlante elettrodinamico. Ed in caso affermativo dove e come si potrebbe trovare uno schema di montaggio essendo noi provvisti di tutto il materiale necessario.

L'elettrodinamico si può sostituire a qualsiasi altoparlante senza modifica alcuna.

ABBON. 0822 - Palermo.

Posseggo da oltre due anni un apparecchio a sette valvole con una bigriglia. Detto apparecchio non ha mai funzionato bene causa che è poco selettivo e molto debole.

Vogliate tener presente che in questo apparecchio applicai un altoparlante elettrodinamico «Excello» con eccitazione a valvola e siccome la valvola di potenza Radiotecnique non era abbastanza potente per far funzionare il detto elettrodinamico, vi applicai una valvola di potenza «Telefunken RE 604» che effettivamente risponde alla bisogna.

Inoltre vi ho applicato un alimentatore di placca «Hörting»; però non ho ottenuto il massimo della potenza che con altri apparecchi si ottiene, quindi prego codesta spett. Consulenza a volere rispondere a questi miei quesiti:

1. Per rendere molto selettivo il mio apparecchio.
2. Renderlo potente.
3. Renderlo chiaro.
4. Le stazioni li prendo in armonica, il che è una cosa molto noiosa e vi prego volermi dire se si possa applicare un dispositivo per eliminare questo fastidioso inconveniente, perchè càpita, quando ricevo una stazione, per esempio Napoli, mi si risponde invece in armonica con Tolosa; succede in questo caso che sento tutte e due le stazioni interferite.

Se in tutto quello che vi ho chiesto, non vi sarà possibile accontentarmi, vi prego indicarmi se con lo stesso materiale e la stessa cassetta io possa realizzare un buon apparecchio che mi dia dei risultati soddisfacentissimi.

1. Il suo ricevitore non può essere selettivo, poichè la media frequenza è costruita con nuclei di ferro. Per contro la qualità nella ricezione deve essere buona.

2. Non può essere potente, perchè ha un solo stadio in B. F.

3. Dovrebbe essere chiaro. Se non lo è, occorre verificare le ultime due valvole.

4. Dubitiamo che si tratti di armonica. Con circuito a cambiamento di frequenza si ricevono tutte le stazioni su due posizioni del condensatore dell'oscillatore, per cui accade che una posizione del condensatore corrisponda a due stazioni.

ABBON. 29-785 - Castellammare di Stabia.

Mi rivolgo alla vostra cortesia e competenza perchè vogliate compiacervi di rispondere ai seguenti quesiti e darmi gli schiarimenti necessari, tenuto conto che sono assolutamente profano di radiofonia.

Posseggo un apparecchio a due valvole Aeriola tipo E 10. Vorrei, per renderlo più potente, aggiungervi una di quelle valvole triple marca Loewe. E' possibile far ciò? Se è possibile, il risultato sarà buono agli effetti della ricezione (purezza, selettività, ecc.)? Quali cambiamenti e modifiche bisogna apportare all'apparecchio come è attualmente? Sarà possibile inserire anche un potenziometro per poter diminuire la forza in modo da poter sentire anche in cuffia? Credete che tale apparecchio così modificato possa escludere la locale (Napoli) che trovasi a circa 8 Km. di distanza?

Durante la ricezione attualmente, ma non per tutte le stazioni, noto un fastidioso rumore come di spigolamento. Da che cosa proviene? che cosa si può fare per eliminarlo?

1. L'aggiunta di valvole Loewe, se può aumentare alquanto la sensibilità del ricevitore, non ne aumenta certo la selettività, per cui con tale modificazione la locale certamente non verrebbe esclusa.

2. Inserisca in parallelo coll'altoparlante una resistenza variabile di 200.000 ohm.

3. Probabilmente il disturbo che ella nota su parecchie stazioni, proviene da interferenza tra l'onda di detta stazione e l'onda di quella più vicina.

ABBON. A 1051 - Larderello.

Posseggo un apparecchio Super 6 con quadro, costruito da me stesso su disegno del libro «Corso elementare di radiotecnica», del sig. ing. Alessandro Banfi.

Vi sarei oltremodo grato a volermi dare precisi schiarimenti alle seguenti domande:

1. Dato che di giorno ho una ricezione molto debole, potrei mettere per valvola finale anzichè la RE 124 Telefunken come ho attualmente, una valvola di potenza RE 604 Telefunken? Aumenterebbe molto la ricezione con detta valvola?

2. Su molte stazioni mi succede questo fatto: se aumento la potenza ad un certo punto anzichè aumentare gradatamente, la ricezione sparisce e si sentono fischi e rumori fortissimi. Perchè? Vi può essere il mezzo di evitare ciò?

1. La valvola di potenza finale aumenta il volume, non la sensibilità del ricevitore. Certamente la RE 604 le renderà un volume di voce molto superiore, migliorandone nel contempo la qualità.

2. Ella, avanzando col potenziometro, aumenta gradatamente la sensibilità del ricevitore, sino al punto in cui entra in oscillazione. A questo punto cessa la ricezione per far posto ai fischi, ecc.

Ella non può cambiare questo, che è inerente al circuito.

VOLPI TOSELLI - Roma.

Desidererei i seguenti schiarimenti:

1. Quali vantaggi ha la valvola schermata come rivelatrice?

2. Per riprodurre fedelmente la voce umana quale diffusore è più consigliabile: il magnetico o il dinamico?

3. Qual è il pick-up più moderno come sistema?

4. Con quale sistema si captano più stazioni, col quadro o con l'antenna-luce?

5. Qual è il peso giusto del diaframma elettromagnetico che deve gravare sul disco fonografico?

6. Qual è il filo più indicato per prolungare il cordone dell'altoparlante?

1. La valvola schermata non è in genere usata come rivelatrice, poichè le sue caratteristiche la consigliano piuttosto come amplificatrice.

2. Non è possibile dare un consiglio, poichè tutti i tipi hanno pregi e difetti, che dipendono non soltanto dalla forma, dal materiale, dai congegni meccanici, ma anche e principalmente dalle caratteristiche elettriche, che devono rispondere a condizioni speciali, ed essere proporzionate alle caratteristiche del circuito a cui vengono applicate.

Gli elettrodinamici posseggono il pregio di poter rendere un grande volume di voce, se azionati da valvole di grande potenza.

Attualmente l'Inghilterra sta orientandosi verso gli elettromagnetici.

3. Si è ora inventato un pick-up di quarzo in cui si utilizza la sua caratteristica di generare una corrente elettrica, se sottoposto a pressione meccanica. Le esperienze sono in corso in Inghilterra.

4. Non è possibile rispondere a una domanda così generica, poichè tutto dipende dal come è sistemato l'impianto luce e dove viene collocato il telaio.

5. Il peso con cui il pick-up deve gravare sul disco grammofonico con circa un etto e mezzo.

6. Non ha grande importanza, purchè il suo isolamento sia sufficiente per la tensione massima che si sviluppa agli estremi del circuito, cui va collegato l'altoparlante.

O. N. D. - Santo Stefano (Ravenna).

Abbiamo acquistato un apparecchio ricevente «Radiola 44» e prima di provvedere all'impianto nel nostro stabile vorremmo alcuni ragguagli d'ordine tecnico:

1. Come si dispone il filo a terra.

2. Come si mette l'aereo (lunghezza e direzione).

Portiamo a conoscenza di codesta Spett. Direzione che nel nostro fabbricato esiste una torretta centrale molto sopraelevata sul tetto. Detta torretta è di forma rettangolare coi lati di m. 5 e metri 4,40. Possiamo ad esempio mettere un filo sui pilastri a forma di croce o di elle oppure nel senso diagonale? E quale filo? Di rame? Scoperto o coperto?

1. Qualsiasi filo è posto in qualsiasi modo può servire per collegare il ricevitore alla presa di terra (che può essere con vantaggio il rubinetto dell'acqua).

2. Come aereo qualsiasi filo isolato da terra e teso per aria, maggiore ne è l'altezza e migliore sarà come captatore.

Però occorre tener distante dalle pareti il filo di entrata dell'aereo. L'effetto di un buon aereo viene spesso interamente neutralizzato da un collegamento mal fatto col ricevitore.

Tiri l'aereo secondo la diagonale con filo di rame qualsiasi, per esempio treccia scoperta.

ABBONATO M 0977 - Venezia.

Pregherei fornirmi le indicazioni per la costruzione di un «captatore d'onde» che mi permetta la ricezione (funzionando su di una ultradina, in parallelo con condensatore variabile 500 cm.) delle onde 200-2200 metri.

Desidererei inoltre sapere se i risultati ottenibili con questo sistema sono superiori a quelli ricavati col solito telaio, o per lo meno non inferiori.

Ella deve sempre utilizzare il telaio. Se vuol servirsi di un aereo, lo attacchi ad un estremo del telaio, senza per nulla variare gli attacchi col ricevitore.

Per ricevere le onde sino ai duemila metri quadruplichi le spire del suo telaio.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

CARATTERISTICHE

1° Un apparecchio radiofonico convertibile in Radio Grammofono in ogni momento.
2° Tre stadi di A. F. con valvole schermate.
3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come detectrice.
4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
5° Amplificazione di B. F. in push-pull.
6° Schermaggio scientifico dello chassis.
7° Selettività acuta.
8° Riproduzione fedelissima.
9° Altoparlante elettrodinamico.
10° Coperchio sollevabile con speciale disposizione per l'accesso del pannello del Grammofono elettrico.

Nuova produzione 1930 1931

5 Stadi accordati Bi Resonator

Detectrice schermata

4 Valvole schermate

Mod. 11
CONVERTIBLE-CONSOLE

MR. GEO A. SCOVILLE

Vice Presidente e Direttore alle vendite della "Stromberg Carlson Telephone Mfg. C.o„ Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

La produzione accurata in ogni particolare tecnico ed estetico costituisce la migliore possibilità di guadagno per il venditore e la massima garanzia per il compratore, il quale asserisce di aver bene speso i propri soldi. È questa la qualità indiscussa ed insuperabile della produzione «Stromberg Carlson».

È naturale che un simile prodotto debba avere un prezzo più elevato nei confronti degli apparecchi costruiti da case il cui scopo principale sta nella vendita di fortissime quantità, trascurando gli interessi della clientela rivenditrice e privata, che oltre ad avere apparecchi la cui riproduzione è sgradevole, vanno contro a degli inconvenienti che disgustano il privato e annullano il guadagno del rivenditore

La qualità del prodotto è il massimo coefficente per raggiungere una sana e profittevole organizzazione di vendita.

Stromberg-Carlson